2018.03.09
12:26:47
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 8 MARZO 2018 | n. 34



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 febbraio 2018, n. 36
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). D.D.S. n. 202 del 04/12/2017 (BURP n. 141 del 14/12/2017).
Rettifica dell'avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto. 16414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 febbraio 2018, n. 37
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014).
Rettifica dell'avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto. 16419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 34
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.13).
Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. 16424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 35
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.8).
Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. 16432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 36
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.11).
Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. 16439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 37
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 -

Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56") - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.7)...... 16447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 38
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 - Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56") - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.3)...... 16452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 39
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 - Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56") - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.2)...... 16456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 novembre 2017, n. 211
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola" con sede legale in San Donaci (Brindisi). 16461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 dicembre 2017, n. 238
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola" con sede legale in Torricella (Taranto)...... 16464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 dicembre 2017, n. 239
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr." con sede legale in Lizzano (Taranto)...... 16467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 febbraio 2018, n. 33
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "O.P. La Prima Società cooperativa agricola" con sede legale in Torremaggiore (Foggia)...... 16470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 febbraio 2018, n. 42
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola" con sede legale in Manduria (Taranto)...... 16474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 28 febbraio 2018, n. 81
D.G.R. n. 2046 del 29/11/2017 – D.D. n. 578 del 06/12/2017 di approvazione "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura". Approvazione graduatoria...... 16477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 1 marzo 2018, n. 82
POR Puglia FESR-FSE 2014 -2020. Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 -Terza sessione. Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione e approvazione disciplinare. 16491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 marzo 2018, n. 190
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale": D.G.R. n. 311 del 07/03/2017 pubblicata in BURP n.35 del 20/03/2017 - successivamente modificata/rettificata/integrata con D.G.R. n.379 del 24/03/2017, A.D. n. 47 del 22/01/2018 pubblicato sul BURP n. 17 del 01/02/2018, approvazione delle graduatorie rettificate a seguito di riesame: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 16507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 marzo 2018, n. 201
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n.3/FSE/2017 "PASS LAUREATI" – Approvazione esiti valutazione istanze. 16516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 febbraio 2018, n. 68
Patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia: indicazioni procedurali per le concessioni temporanee finalizzate alla fruizione/attività. 16535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 febbraio 2018, n. 71
L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. Approvazione Avviso Pubblico. 16539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 febbraio 2018, n. 25
Autorizzazione Unica richiesta dalla Società "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA S.r.l." ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica originaria di 30 MW successivamente rimodulati a 12,00 MW siti nel Comune di Apricena e relative opere di connessione. 16564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 gennaio 2018, n. 21
Autorizzazione dell'impresa: Tempesta Michele, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BA0735). 16583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 febbraio 2018, n. 76
Autorizzazione all'impresa: DE GIUSEPPE MARIA ROSARIA, all'attività produzione vivaistica, commercializzazione di piante e materiale di propagazione del genere Vitis (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0741). 16586

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 febbraio 2018, n. 78
Autorizzazione dell'impresa: Floricola Vino Società Cooperativa Agricola, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BA0739). 16589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 febbraio 2018, n. 79
Autorizzazione all'impresa: CORVASCE FRANCESCO PAOLO, all'attività produzione vivaistica,

commercializzazione di piante e materiale di propagazione del genere Vitis (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BT0740). 16592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 febbraio 2018, n. 98
Autorizzazione dell'impresa: Azienda Agricola di Iacomino Alessandra, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16TA0746). 16595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 febbraio 2018, n. 102
Autorizzazione dell'impresa: Vivaio Carpinone Srl Agricola, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16FG0750). 16598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2018, n. 104
Autorizzazione dell'impresa: Bello Maria, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0749). 16601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2018, n. 105
Disposizioni per i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia. 16604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2018, n. 106
Autorizzazione dell'impresa: LIGORIO ANTONIO all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) in qualità di piccolo produttore (Codice Alfanumerico n. 16BR0748). 16609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 7 marzo 2018, n. 16
POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità"LABORATORI URBANI IN RETE 2017", approvato con A.D. 129 del 20/12/2017. Proroga dei termini per la presentazione delle candidature. 16612

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 febbraio 2018, n. 94
Rettifica dell'elenco di cui all'A.D. n. 1770 del 24.11.2017 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1246/2017 - Approvazione Elenco Regionale per la stabilizzazione dei Lavoratori LSU/LPU di cui al art. 4 comma 8 della legge n. 125/2013 ". 16615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 marzo 2018, n. 97
Mobilità in deroga anno 2018 Comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205. Approvazioni Istruzioni Operative. 16628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 marzo 2018, n. 98
D.D. n. 1885 del 28/12/2017 avente ad oggetto "Accordo quadro sottoscritto tra Regione Puglia e parti sociali il 1° dicembre 2017 per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96. Approvazione ALLEGATO TECNICO per la presentazione della domanda". Riapertura dei termini per la presentazione della domanda. 16636

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2018, n. 75
Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale del Blocco Operatorio di Urologia, ubicato al Corpo C del plesso denominato "Monoblocco" ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i...... 16639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 marzo 2018, n. 76
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2014-2017. Superamento esame finale di idoneità nella sessione straordinaria del 31.01.2018 e rilascio diploma di formazione specifica in medicina generale. 16643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 marzo 2018, n. 77
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020. Elenco Medici ammessi in soprannumero...... 16647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 27 febbraio 2018, n. 16
"Inclusione del comune di Tricase (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015". 16651

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 2 marzo 2018, n. 18
"Inclusione del comune di Castro (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015". 16655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 2 novembre 2017, n. 282
PO FESR-FSE 2014-2020 - Asse VI –Azione 6.6 – Sub-Azione6.6.1 – "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti relativi ad *Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in attuazione del Progetto Territoriale "Patto città-campagna".*..... 16659

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 febbraio 2018, n. 48
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 11 – Sottomisure 11.1-11.2 - Domande di conferma 2018 - Termini per la presentazione nel Portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea. 16665

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 febbraio 2018, n. 49
PSR Puglia 2014/2020 - Operazioni 10.1.4, 10.1.5 - Domande di conferma 2018 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e adempimenti consequenziali...... 16671

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 febbraio 2018, n. 50
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.1 "Produzione integrata"-Chiarimenti e rettifica dell'Allegato C della DAG n. 43 del 20/02/2018...... 16676

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 1 marzo 2018, n. 51
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione. Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".
Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i. Presa d'atto dell'esito della valutazione delle proposte di Piano di Azione e adempimenti conseguenti...... 16680

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 marzo 2018, n. 52
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.4: Differimento del termine per la presentazione della Domanda di sostegno. 16693

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 5 marzo 2018, n. 94
AZIONI COMUNI DEL PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA" (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, annualità 2007 -2008 e 2009)– PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO da tenersi ENTRO MAGGIO 2018. INDIZIONE DI GARA.
CUP: B39D16013920003CIG: 7356388B69. 16696

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 6 marzo 2018, n. 96
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – ATTUAZIONE DEL PROGETTO per la PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIONE E DEI SUOI PRODOTTI –Procedura di gara telematica negoziale sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi relativi all'organizzazione e gestione di educational tour e press/blog tour per specifici target di destinatari. INDIZIONE DI GARA.
CUP: B39I18000100009- CIG:74064224C8 16787

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 1 marzo 2018, n. 8
Indennità di espropriazione. 16890

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 26 febbraio 2018, n. 1960
Esproprio. 16894

COMUNE DI BARI
Decreto 1 marzo 2018, n. 12
Deposito indennità di espropriazione. 16896

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASSET
Procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria per i lavori di "RICONVERSIONE DELL'OSPEDALE DI FASANO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE IN P.T.A.". 16898

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso riservato Dirigente Farmacista

appartenente alla disciplina di Farmacia Ospedaliera – I.R.R.C.S. – Giovanni Paolo II – Bari. 16903

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali Commissioni esami concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline - ASL LE - Lecce. 16904

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali effettivi e supplenti in sostituzione dei rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso riservato ex DPCM 06.03.15 Dirigenti Medici appartenenti alla disciplina Medicina Interna – ASL FG – Foggia. 16905

COMUNE DI ORTA NOVA
Bando per assegnazione alloggi ERP. 16906

ASL BR
Avviso pubblico per la formazione della graduatoria aziendale anno 2018 utile al conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118. 16907

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, discipline di Radiodiagnostica e Radioterapia. 16913

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, compartimentale, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Gastroenterologia da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva. 16923

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA
Pubblicazione decreto n. 76/2018. Esproprio. Comune di Celle di San Vito. 16932

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente Salice Calcestruzzi. 16938

COMUNE DI FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Orbitale di Foggia. 16939

COMUNE DI LATERZA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Ditta De Biasi Antonio. 16940

COMUNE DI VILLA CASTELLI
Pubblicazione Decreto Commissario ad Acta - Sent. T.A.R. Le n.1890/2016 - Ord. n. 688/2017. 16941

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 1005596. 16961

SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE CERASINA
Avvio procedimento di valutazione di impatto ambientale. 16963

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 febbraio 2018, n. 36

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. UE 508/2014). D.D.S. n. 202 del 04/12/2017 (BURP n. 141 del 14/12/2017).
Rettifica dell'avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sul siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali'' in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio· Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;
Vista la D.D.S. n.104 del 26/06/17 con la quale il Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio- Regione Puglia;
Vista la D.G.R. n. 1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;
Vista la D.G.R. n. 1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca-Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
Vista la D.D.S. n. 126 del 09/08/17 con la quale il Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ha conferito l'incarico di responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile della pesca" alla Dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti.
Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile della pesca" Dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", Rag. Maria Amendolara, e confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Aldo di Mola, emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- che con DDS n. 202 del 04/12/2017, pubblicata nel BURP n. 141 del 14/12/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo alla **MISURA 1.26 "Innovazione"** (art. 26 del Reg. UE 508/2014);
- con DDS n. 24 del 05/02/2018, pubblicata nel BURP n. 21 del 08/02/2018, è stata prorogata la scadenza dei termini fissati con la predetta DDS 202/2017.

VISTA la comunicazione del dirigente dell'Ufficio PEMAC IV del MIPAAF, acquisita al prot. n. 3431 del 27/02/2018, con la quale si trasmette l'interpretazione, fornita dalla Commissione Europea all'AdG FEAMP, relativamente all' *"Applicazione della regola generale: Interpretazione delle norme relativamente all'intensità di aiuto ai sensi dell'articolo 95, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 508/2014"*;

CONSIDERATO che nella precitata interpretazione si chiarisce quanto segue:

"Se una delle tre condizioni di cui all'articolo 95, paragrafo 3, lettera a). del FEAMP non è soddisfatta, o per interventi nell'ambito di una strategia CLLD nessuna delle tre condizioni è soddisfatta (e non è quindi possibile applicare la deroga all'articolo 95, paragrafo 3, lettera b), l'autorità di gestione deve applicare la regala generale di cui all'articolo 95, paragrafo 1, e gli Stati membri applicano un'intensità massima di aiuto pubblico pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'intervento, a meno che non siano soddisfatte le condizioni per beneficiare di altre deroghe a norma del medesimo articolo."

RITENUTO necessario e opportuno, pertanto, apportare una rettifica all'avviso pubblico approvato con DDS 202/2017 e prorogato con DDS 24/2018, relativamente alla intensità di aiuto previsto dalla Misura 1.26 "Innovazione";

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di:

- rettificare l'Avviso pubblico Misura 1.26 *"Innovazione"* (art. 26 del Reg. UE 508/2014, di cui alla DDS 202/2017, come di seguito riportato:
  - al punto 6, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64459 del BURP n. 141/2017
    sostituire la tabella

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

- rettificare la Parte B - Specifiche dell'Avviso pubblico Misura 1.26 *"Innovazione"* (art. 26 del Reg. UE

508/2014, di cui alla DDS 202/2017, come di seguito riportato:

- al punto 8, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64514 del BURP n. 141/2017 sostituire la tabella

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

- disporre un ultimo differimento del termine di presentazione delle domande **fino al 15/03/2018**;
- confermare quant'altro stabilito con DDS n. 202 del 04/12/2017 di approvazione dell'avviso pubblico relativo alla **MISURA 1.26 "Innovazione"** (art. 26 del Reg. UE 508/2014);
- incaricare il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile della Pesca" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere copia del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP, confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di rettificare l'Avviso pubblico Misura 1.26 *"Innovazione"* (art. 26 del Reg. UE 508/2014, di cui alla DDS 202/2017, come di seguito riportato:
  - al punto 6, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64459 del BURP n. 141/2017
    sostituire la tabella

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

- di rettificare la Parte B - Specifiche dell'Avviso pubblico Misura 1.26 *"Innovazione"* (art. 26 del Reg. UE 508/2014, di cui alla DDS 202/2017, come di seguito riportato:
  - al punto 8, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64514 del BURP n. 141/2017
    sostituire la tabella

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

- di disporre un ultimo differimento del termine di presentazione delle domande **fino al 15/03/2018**;
- di confermare quant'altro stabilito con DDS n. 202 del 04/12/2017 di approvazione dell'avviso pubblico relativo alla **MISURA 1.26 "Innovazione"** (art. 26 del Reg. UE 508/2014).
- di incaricare il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile della Pesca" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere copia del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale ed è composto di n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Referente Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
(Dott. Domenico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 febbraio 2018, n. 37

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014).

Rettifica dell'avviso pubblico ed ulteriore differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sul siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali'' in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio· Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;
Vista la D.D.S. n.104 del 26/06/17 con la quale il Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio- Regione Puglia;
Vista la D.G.R. n. 1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;
Vista la D.G.R. n. 1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca-Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" alla dott.ssa Grandolfo Antonia;
Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott.ssa Grondolfa Antonia, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Molo, dalla quale si rileva quanto segue:

PREMESSO che:

- che con DDS n. 205 del 05/12/2017, pubblicata nel BURP n. 141 del 14/12/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo alla **MISURA 2.47 "Innovazione"** (art. 47 del Reg. UE 508/2014);
- con DDS n. 23 del 05/02/2018, pubblicata nel BURP n. 21 del 08/02/2018, si è provveduto al differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

VISTA la comunicazione del dirigente dell'Ufficio PEMAC IV del MIPAAF, acquisita al prot. n. 3431 del 27/02/2018, con la quale si trasmette l'interpretazione, fornita dalla Commissione Europea all'AdG FEAMP, relativamente all' *"Applicazione della regola generale: Interpretazione delle norme relativamente all'intensità di aiuto ai sensi dell'articolo 95, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 508/2014"*;

CONSIDERATO che nella precitata interpretazione si chiarisce quanto segue:

"Se una delle tre condizioni di cui all'articolo 95, paragrafo 3, lettera a). del FEAMP non è soddisfatta, o per interventi nell'ambito di una strategia CLLD nessuna delle tre condizioni è soddisfatta (e non è quindi possibile applicare la deroga all'articolo 95, paragrafo 3, lettera b), l'autorità di gestione deve applicare la regala generale di cui all'articolo 95, paragrafo 1, e gli Stati membri applicano un'intensità massima di aiuto pubblico pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'intervento, a meno che non siano soddisfatte le condizioni per beneficiare di altre deroghe a norma del medesimo articolo."

RITENUTO necessario e opportuno, pertanto, apportare una rettifica all'avviso pubblico approvato con DDS 205 del 05/12/2017 e prorogato con DDS 23 del 05/02/2018, relativamente alla intensità di aiuto previsto dalla Misura 2.47 "Innovazione";

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di:

1. rettificare l'Avviso pubblico relativo alla Mis. 2.47 *"Innovazione"* (art. 47 del Reg. UE 508/2014), come di seguito riportato:
   - al punto 6, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64608 del BURP n. 141/2017
     sostituire la tabella

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

   Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

2. rettificare la Parte B - Specifiche dell'Avviso pubblico Misura 2.47 *"Innovazione"* (art. 26 del Reg. UE 508/2014, di cui alla DDS 205/2017, come di seguito riportato:
   - al punto 8, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64663 del BURP n. 141/2017
     sostituire la tabella

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

3. disporre un ultimo differimento del termine di presentazione delle domande **fino al 15/03/2018**;
4. confermare quant'altro stabilito con DDS n. 205 del 04/12/2017 di approvazione dell'avviso pubblico relativo alla **MISURA 2.47 "Innovazione"** (art. 47 del Reg. UE 508/2014);
5. incaricare il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile della Acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere copia del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP, confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di rettificare l'Avviso pubblico relativo alla Mis. 2.47 *"Innovazione"* (art. 47 del Reg. UE 508/2014), come di seguito riportato:
   - al punto 6, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64608 del BURP n. 141/2017
     sostituire la tabella

Tipologia di proposta	**Intensità massima dell'aiuto**
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	**Intensità massima dell'aiuto**
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

3. di rettificare la Parte B - Specifiche dell'Avviso pubblico Misura 2.47 *"Innovazione"* (art. 47 del Reg. UE 508/2014, di cui alla DDS 205/2017, come di seguito riportato:
   - al punto 8, *"Intensità dell'aiuto"*, pag. 64663 del BURP n. 141/2017
     sostituire la tabella

Tipologia di proposta	**Intensità massima dell'aiuto**
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Con la seguente tabella rettificata

Tipologia di proposta	**Intensità massima dell'aiuto**
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	50%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

4. di disporre un ultimo differimento del termine di presentazione delle domande **fino al 15/03/2018**;
5. di confermare quant'altro stabilito con DDS n. 205 del 04/12/2017 di approvazione dell'avviso pubblico

relativo alla **MISURA 2.47 "Innovazione"** (art. 47 del Reg. UE 508/2014).

6. di incaricare il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile della Acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere copia del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale ed è composto di n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Referente Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
(Dott. Domenico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 34

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.13). Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato* "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*".

Premesso che:

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) decretava la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del "*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti" che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1*";

- l'art.1 del citato D.M. recante il "*Quadro Prescrittivo*" indicava, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza subordinava l'efficacia del medesimo decreto;
- il successivo art. 2 recante le "*Verifiche di Ottemperanza*", individuava l'Autorità Competente preposta all'attività di monitoraggio di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017 (denominandola "*Ente istruttore")* per ciascuna verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al punto precedente e indicava la Regione Puglia quale Ente istruttore per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte;
- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) inoltrava la documentazione tecnica per la Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15) che veniva caricata sul Portale Ambientale istituzionale regionale;
- la Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018 - trasmessa per conoscenza a mezzo pec a quanti in indirizzo - , per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate:
    - comunicava l'interruzione dei termini del procedimento volto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate dal MATTM alla Regione Puglia ed oggetto della nota di trasmissione;
    - invitava SRG a trasmettere la documentazione per le verifiche di ottemperanza A.2), A.3), A.7), A.8), A.11), A.13) solo a valle dell'ottenimento degli atti autorizzativi dovuti e necessari per la realizzazione dell'opera, ritenuti atti necessari e presupposti indefettibili per lo svolgimento delle ottemperanze stesse;
- con nota prot. n. m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001988.29/01/2018, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.M. n. 249/2017, rappresentava "*che non rileva, relativamente alla possibilità di avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del detto decreto VIA, il fatto che il progetto del metanodotto di cui trattasi risulti allo stato ancora in corso di autorizzazione. …(omissis)… Inoltre eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto in fase di autorizzazione saranno, se del caso, sottoposte ad una verifica ambientale aggiuntiva*". Con la medesima nota invitava al Regione a provvedere all'evasione delle verifiche di propria competenza entro un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data della nota stessa.

Richiamati i contenuti della nota prot. n. 513 del 17/01/2017 come di seguito sintetizzabili:

- l'opera in argomento non ha ancora conseguito il prescritto provvedimento autorizzativo ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e smi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (d'ora in avanti MISE), non avendo la Regione Puglia rilasciato la prevista intesa ai sensi dell'art. 1 co. 8-bis della legge n. 239/2004, come integrato dall'art. 1 co. 554 della legge 190/2014: a valle di tale circostanza il MISE ha pertanto devoluto il procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 8-bis della Legge n. 239 del 2004, come integrato dal'art. 1 co. 554 della Legge n. 190 del 2014: ne discende che, allo stato attuale, l'opera non è ancora cristallizzata nel suo assetto definitivo e, pertanto, è in astratto, ancora suscettibile di subire modifiche;
- come già evidenziato nel parere reso dalla CTVIA n. 2410 del 26/05/2017 (presupposto al D.M. n. 249/2017) "*l'autorizzazione paesaggistica (ed eventuale deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR) confluirà nel procedimento di autorizzazione unica, di competenza del MISE (ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR n. 327/2001) e quindi nel provvedimento finale, di autorizzazione alla costruzione e di cui il Dec. VIA costituisce parte integrante, tenuto conto che detto provvedimento finale sostituisce, anche ai fini urbanistici, edilizi, nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, e costituisce, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati (quali appunto il PPTR)";*
- la suesposta circostanza (ribadita anche dalla competente D.G. del MISE nella sua nota prot. n. 28463 del 04/12/2017) postula, pertanto, che sia necessaria e propedeutica l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e smi comprensiva di eventuale deroga al PPTR (circostanza già palesata in occasione della seduta di coordinamento indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

per la data del 21.12.2017, a cui la Regione ha partecipato in modalità remota). Alla data di adozione del presente provvedimento la Regione non ha ancora rilasciato il richiesto provvedimento;

- i presupposti *ex lege* discendenti dal d.lgs. n. 42/2004 sulla scorta dei quali la Regione è Ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (come da surrichiamata richiesta del MISE) non possono essere distinti e scissi da quelli che sorreggono anche le verifiche di ottemperanza involgenti gli aspetti paesaggistici delle prescrizioni apposte al provvedimento di VIA;
- è di ogni evidenza che la citata presupposizione confligge tanto con la possibilità di espletare le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni già richieste (e correlate agli aspetti paesaggistici) quanto con la possibilità di esperirle prima del rilascio del medesimo provvedimento.

Considerato che:

- ad onta dei contenuti della prefata nota, la Regione Puglia, nella qualità di Ente istruttore individuato dal MATTM, è onerata dell'adempimento concretantesi nella verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate, e, a tal fine, con nota prot. n. 1172 del 02/02/2018, ha chiesto idoneo supporto tecnico ad altre articolazioni regionali appositamente individuate onde ottemperare al citato obbligo: in particolare per la prescrizione identificata dal n. A.13) tale supporto è stato richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in ragione sia della peculiarità della medesima prescrizione che in ragione delle precipue competenze della Sezione stessa.

  Per facilità di lettura, si trascrive di seguito il contenuto integrale della prescrizione n. A.13) del D.M. n. 249/2017:
  "*In relazione alla valenza paesaggistica-ambientale del territorio attraversato dal metanodotto nel territorio della Regione Puglia, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto proposto in sede di SIA e di integrazioni al SIA e comunque con azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di elementi e forme del paesaggio rurale (muretti a secco, pagghiare, specchie). Per la definizione di tali interventi, che saranno realizzati a carico della Società Proponente, si dovrà fare ricorso a tecniche innovative di conservazione e rinaturalizzazione, considerando anche le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE natura*";

Rilevato che:

- con nota prot. n. 1466 del 22/02/2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rendeva il contributo istruttorio richiesto e, per l'effetto, riscontrava nei termini di seguito sintetizzati:
  1. *" … si ritiene di condividere le azioni previste e si ribadisce la necessità di osservare quanto previsto in merito alle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia …";*
  2. *" … si ritiene di condividere le modalità operative di realizzazione del metanodotto con tecnologia trenchless … per tali aree, si rendono necessari ulteriori approfondimenti, ai fini della verifica di ottemperanza richiesta. Solo a seguito di approfondimenti si potrà verificare se risultino necessarie modalità realizzative dell'intervento differenti e compatibili con gli obiettivi e le azioni tese a proteggere, mantenere e migliorare la biodiversità del territorio, come richiesto dalla prescrizione".*

Dal complessivo tenore del prefato contributo si evince che la documentazione trasmessa da SRG inerente alla prescrizione in oggetto è carente degli elementi necessari alla compiuta verifica di ottemperanza.

Tutto ciò premesso e considerato, e visti

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;

- la prescrizione n. A.13) apposta al citato D.M.;
- il contributo pervenuto innanzi meglio dettagliato;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** non ottemperata la prescrizione n. A.13) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla base del surriferito contributo reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**All.1**);
- **di precisare** che, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto del co. 3 e del co. 5 dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, la società proponente è tenuta a trasmettere la documentazione conforme al contenuto integrale della prescrizione entro l'ulteriore termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento, utile a superare le criticità rilevate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, come specificate in narrativa;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della prescrizione indicata e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente SNAM RETE GAS di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Avv. Giorgia Barbieri
Rag. Carmen Mafrica
Ing. Ljuba Tornese

La Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

22 FEBBRAIO 2018

AOO_145 / 00_1466
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezioni Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA Ministeriale n. 249 del 22/09/2017 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "*Metanodotto di interconnessione Tap DN 1400 (56''), DP 75 bar, L=55,090 km*". Prescrizione A13, contributo istruttorio.

Con riferimento all'intervento in oggetto epigrafato, al fine di ottemperare a quanto previsto dal DM n. 249 del 22/09/2017 e alla richiesta formulata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1172 del 2/02/2018 si rappresenta quanto di seguito esposto.

La presente nota fornisce un contributo in merito agli aspetti paesaggistici della prescrizione A13 "*verifica che la progettazione esecutiva sviluppata sia coerente con le finalità di protezione e salvaguardia della biodiversità del territorio*" che qui di seguito si riporta integralmente:

"*In relazione alla valenza paesaggistica-ambientale del territorio attraversato dal metanodotto nel territorio della Regione Puglia, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto proposto in sede di SIA e Integrazioni al SIA e comunque con azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di elementi e forme del paesaggio rurale (muretti a secco, pagghiare, specchie). Per la definizione di tali interventi, che saranno realizzati a carico della Società Proponente, si dovrà far ricorso a tecniche innovative di conservazione e rinaturalizzazione, considerando anche le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE Natura .*"

La documentazione esaminata, consultabile sul Portale Ambiente della Regione Puglia – http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente, per la prescrizione A13, nello specifico per gli aspetti concernenti la ricostruzione di elementi e forme del paesaggio rurale *(muretti a secco, pagghiare, specchie,etc...)* ha ricompreso le integrazioni documentali presentate al MIBACT, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità ambientale (" *Integrazioni del 21/11/2016 - Allegato 18: Schede muretti a secco - Muretto n. MS-01*"; "*Integrazioni del 21/11/2016 - Allegato 19: Simulazione fotografica lavori sui muretti a secco crollati o molto alterati - Stato ante operam, corso d'opera e post operam*"; "*Integrazioni del 21/11/2016 - Allegato 20: Simulazione fotografica lavori sui muretti a secco integri o parzialmente crollati - Stato ante operam, corso d'opera e post operam*"), integrate dal documento "*Ripristino*

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

delle strutture a secco (muretti)", l'elaborato "SPC.DL-001_REV.02", par. 2.26.10, pg 57; l'elaborato "Verifica di Ottemperanza", SPC. RE-VOT-002, pg 9 e 10.

Il proponente dichiara che tutte le strutture in pietra a secco interferite dall'opera sono esclusivamente muretti: *"E' stato condotto un censimento puntuale in campo, lungo il tracciato dell'opera, di tutte le architetture minori in pietra a secco e sono stati censiti circa 200 muretti interferiti dalla pista lavori. In base alle evidenze riscontrate in campo si può affermare che la maggior parte dei muretti risulta [...] costituito da pietre disomogenee, accumulate per getto o stratificate con tessitura molto disordinata"*) e *"le cui caratteristiche sono riportate nelle schede di dettaglio inserite nel progetto esecutivo* (rif. Doc. "SC-MS-001")[...]".

Per ciascun tratto interferito è stata elaborata una specifica scheda con il rilevo della dimensione, stato di conservazione (eventuale presenza di vegetazione), le misure di mitigazione e metodologie di ripristino (rif. Doc. "SC-MS-001").

Ai fini del ripristino degli stessi sono state definite specifiche indicazioni per l'appaltatore che dovrà operare secondo le seguenti prescrizioni:

- la conservazione della stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali, ecc. di quelli adiacenti;
- la garanzia del mantenimento delle loro capacità di drenaggio;
- la conservazione della tipologia e le dimensioni originarie;
- l'impiego del materiale precedentemente accantonato in fase di apertura della pista di lavoro (e accantonato a parte) e, per i materiali di riempimento degli spazi centrali dei muretti a secco, l'uso esclusivamente di pietrame di ridotte dimensioni;
- il ripristino dei muretti a secco senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali e l'utilizzo di manodopera specializzata;
- la tutela della vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro (ove possibile) o di fianco ad esso.

In particolare si prevede che dovranno essere tutelate le seguenti caratteristiche costruttive:

- tipo di pietra;
- pezzatura e forma degli elementi costitutivi, in particolare del cordolo terminale di chiusura, costituito da una serie di conci disposti di traverso e a volte aggettanti (detto "ghirlanda" o "coperta");
- composizione della muratura (nucleo in materiale sciolto, ecc.).

Inoltre si chiede preliminarmente all'Appaltatore, attraverso schede fotografiche di dettaglio, di censire tutti i muretti da smontare presenti all'interno della pista lavori, accantonare il materiale al bordo della pista e ripristinarli nel medesimo aspetto al termine delle attività, garantendo il pieno ripristino delle condizioni *ante-operam.*

Esaminata la documentazione e le modalità di esecuzione fissate per il ripristino delle strutture a secco (muretti) (così come rappresentato nel documento *"Descrizione dei lavori"*, elaborato identificato con il codice SPC.DL-001, pg57) si ritiene di condividere le

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

azioni previste e si ribadisce la necessità di osservare quanto previsto in merito alle "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*", 4.4.4. considerata l'importanza dei muretti a secco, sia dal punto di vista paesaggistico, idrogeologico, della conservazione della natura, che nel mantenimento delle connessioni biotiche e nell'aumento della biodiversità.

Ai fini della ottemperanza della prescrizione A13 relativamente alle aree classificate come habitat 6220*, che si sovrappongono agli ulteriori contesti di paesaggio prati e pascoli naturali del vigente PPTR, si ritiene di condividere le modalità operative di realizzazione del metanodotto con tecnologia *trenchless*.
Da valutazioni operate in ambiente GIS su ortofoto 2016 disponibile sul sito https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr, si rileva la presenza di aree che concorrono a mantenere e migliorare la biodiversità del territorio e che potrebbero essere assimilate agli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR, quali prati e pascoli naturali (identificate indicativamente catastalmente al fg. 62, pll.a 109 e fg 74, p.lla 142 - fg 112, p.lla 215, 290 del comune di Lecce) e beni paesaggistici quali boschi (identificate indicativamente catastalmente al fg 19, p.lla 41 del comune di Torchiarolo), ulteriori rispetto a quelli già identificati e perimetrati dal vigente PPTR. Ai fini del ripristino il proponente prevede delle misure di intervento quali l'inerbimento (vedasi tav. PL-PRV-002).
Per tali aree, si rendono necessari ulteriori approfondimenti, ai fini della verifica di ottemperanza richiesta. Solo a seguito di approfondimenti si potrà verificare se risultino necessarie modalità realizzative dell'intervento differenti e compatibili con gli obiettivi e le azioni tese a proteggere, mantenere e migliorare la biodiversità del territorio, come richiesto dalla prescrizione.

Il Funzionario
Ing. Vittoria Antonia Greco

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 35

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.8). Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato* "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*".

Premesso che:

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) decretava la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del "*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti" che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) -*

piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1";

- l'art.1 del citato D.M. recante il "*Quadro Prescrittivo*" indicava, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza subordinava l'efficacia del medesimo decreto;
- il successivo art. 2 recante le "*Verifiche di Ottemperanza*", individuava l'Autorità Competente preposta all'attività di monitoraggio di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017 (denominandola "*Ente istruttore")* per ciascuna verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al punto precedente e indicava la Regione Puglia quale Ente istruttore per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte;
- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) inoltrava la documentazione tecnica per la Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15) che veniva caricata sul Portale Ambientale istituzionale regionale;
- la Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018 - trasmessa per conoscenza a mezzo pec a quanti in indirizzo - , per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate:
    - comunicava l'interruzione dei termini del procedimento volto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate dal MATTM alla Regione Puglia ed oggetto della nota di trasmissione;
    - invitava SRG a trasmettere la documentazione per le verifiche di ottemperanza A.2), A.3), A.7), A.8), A.11), A.13) solo a valle dell'ottenimento degli atti autorizzativi dovuti e necessari per la realizzazione dell'opera, ritenuti atti necessari e presupposti indefettibili per lo svolgimento delle ottemperanze stesse;
- con nota prot. n. m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001988.29/01/2018, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.M. n. 249/2017, rappresentava "*che non rileva, relativamente alla possibilità di avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del detto decreto VIA, il fatto che il progetto del metanodotto di cui trattasi risulti allo stato ancora in corso di autorizzazione. …(omissis)… Inoltre eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto in fase di autorizzazione saranno, se del caso, sottoposte ad una verifica ambientale aggiuntiva*". Con la medesima nota invitava al Regione a provvedere all'evasione delle verifiche di propria competenza entro un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data della nota stessa.

Richiamati i contenuti della nota prot. n. 513 del 17/01/2017 come di seguito sintetizzabili:

- l'opera in argomento non ha ancora conseguito il prescritto provvedimento autorizzativo ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e smi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (d'ora in avanti MISE), non avendo la Regione Puglia rilasciato la prevista intesa ai sensi dell'art. 1 co. 8-bis della legge n. 239/2004, come integrato dall'art. 1 co. 554 della legge 190/2014: a valle di tale circostanza il MISE ha pertanto devoluto il procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 8-bis della Legge n. 239 del 2004, come integrato dal'art. 1 co. 554 della Legge n. 190 del 2014: ne discende che, allo stato attuale, l'opera non è ancora cristallizzata nel suo assetto definitivo e, pertanto, è in astratto, ancora suscettibile di subire modifiche;
- come già evidenziato nel parere reso dalla CTVIA n. 2410 del 26/05/2017 (presupposto al D.M. n. 249/2017) "*l'autorizzazione paesaggistica (ed eventuale deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR) confluirà nel procedimento di autorizzazione unica, di competenza del MISE (ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR n. 327/2001) e quindi nel provvedimento finale, di autorizzazione alla costruzione e di cui il Dec. VIA costituisce parte integrante, tenuto conto che detto provvedimento finale sostituisce, anche ai fini urbanistici, edilizi, nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, e costituisce, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati (quali appunto il PPTR)";*
- la suesposta circostanza (ribadita anche dalla competente D.G. del MISE nella sua nota prot. n. 28463

del 04/12/2017) postula, pertanto, che sia necessaria e propedeutica l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e smi comprensiva di deroga al PPTR (circostanza già palesata in occasione della seduta di coordinamento indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la data del 21.12.2017, a cui la Regione ha partecipato in modalità remota). Alla data di adozione del presente provvedimento la Regione non ha ancora rilasciato il richiesto provvedimento;

- i presupposti *ex lege* discendenti dal d.lgs. n. 42/2004 sulla scorta dei quali la Regione è Ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (come da surrichiamata richiesta del MISE) non possono essere distinti e scissi da quelli che sorreggono anche le verifiche di ottemperanza involgenti gli aspetti paesaggistici delle prescrizioni apposte al provvedimento di VIA;
- è di ogni evidenza che la citata presupposizione confligge tanto con la possibilità di espletare le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni già richieste (e correlate agli aspetti paesaggistici) quanto con la possibilità di esperirle prima del rilascio del medesimo provvedimento.

Considerato che:

- ad onta dei contenuti della prefata nota, la Regione Puglia, nella qualità di Ente istruttore individuato dal MATTM, è onerata dell'adempimento concretantesi nella verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate, e, a tal fine, con nota prot. n. 1172 del 02/02/2018, ha chiesto idoneo supporto tecnico ad altre articolazioni regionali appositamente individuate onde ottemperare al citato obbligo: in particolare per la prescrizione identificata dal n. A.8) tale supporto è stato richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in ragione sia della peculiarità della medesima prescrizione che in ragione delle precipue competenze della Sezione stessa.

  Per facilità di lettura, si trascrive di seguito il contenuto integrale della prescrizione n. A.8) del D.M. n. 249/2017:

  "*Dovranno essere predisposti i progetti esecutivi degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per i punti di linea e gli impianti previsti nel progetto, nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti e considerando che:*

  a) dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso fasce arboree e arbustive di specie autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente;

  b) compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante;

  c) l'impianto di illuminazione degli impianti dovrà essere progettato in conformità con le disposizioni della L.R. 15/2005 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico in modo tale da recare il minor disturbo possibile all'avifauna e in generale ai limitrofi ricettori antropici.".

Rilevato che:

- con nota prot. n.1549 del 27/02/2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rendeva il contributo istruttorio richiesto dal cui tenore si evince che la documentazione trasmessa da SGR inerente alla prescrizione in oggetto è carente degli elementi necessari alla compiuta verifica di ottemperanza.

Tutto ciò premesso e considerato, e visti

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;
- la prescrizione n. A.8) apposta al citato D.M.;
- il contributo pervenuto innanzi meglio dettagliato;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** non ottemperata la prescrizione n. A.8) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla base del surriferito contributo reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**All.1**);
- **di precisare** che, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto del co. 3 e del co. 5 dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, la società proponente è tenuta a trasmettere la documentazione conforme al contenuto integrale della prescrizione entro l'ulteriore termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento, utile a superare le criticità rilevate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, come specificate in narrativa;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della prescrizione indicata e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente SNAM RETE GAS di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Avv. Giorgia Barbieri
Rag. Carmen Mafrica
Ing. Ljuba Tornese

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

27/02/2018

AOO_145 / 001549
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA Ministeriale n. 249 del 22/09/2017 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "*Metanodotto di interconnessione Tap DN 1400 (56"), DP 75 bar, L=55,090 km*". Prescrizione A8, contributo istruttorio per gli aspetti paesaggistci.

Con riferimento all'intervento in oggetto epigrafato, al fine di ottemperare a quanto previsto dal DM n. 249 del 22/09/2017 e alla richiesta formulata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1172 del 2/02/2018, si rappresenta quanto di seguito esposto.

La presente nota fornisce un contributo in merito agli aspetti paesaggistici della prescrizione A8 "*verifica ed approvazione, sulla base della progettazione esecutiva, degli interventi di mitigazione paesaggistica proposti*" che qui di seguito si riporta integralmente:
"dovranno essere predisposti i progetti esecutivi degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per i punti di linea e gli impianti, previsti nel progetto, nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti e considerando che:

a) *Dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso fasce arboree e arbustive di specie autoctone, con caratteristiche omogee al paesaggio vegetale esistente;*
b) *Compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante;*
c) *L'impianto di illuminazione degli impianti dovrà essere progettato in conformità con le disposizioni della LR 15/2005 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico* in modo tale da recare il minor disturbo possibile all'avifauna e in generale ai limitrofi ricettori antropici;

La documentazione inoltrata e segnalata dalla società Proponente ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione A8, consultabile sul Portale Ambiente della Regione Puglia – http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente, si compone dei seguenti elaborati:

- *SPC. RE-VOT-002* (del 19/12/2017);
- *Allegato 1 Progetto Esecutivo;*
- *Allegato 3 doc. RE-PRV-001.*

Con specifico riferimento al punto *a)* della prescrizione il Proponente rappresenta che:
"La prescrizione è stata recepita dal "Progetto di ripristino vegetazionale" allegato al presente documento (Allegato 3 doc. RE-PRV-001).
Gli interventi di mitigazione e ripristino vegetazionale sono stati progettati con lo scopo di ricostituire, in modo ottimale e rapido, le condizioni degli ecosistemi naturali presenti prima

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 4398
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

della realizzazione del metanodotto e di inserire gli impianti in progetto, uniche strutture fuori terra dell'opera, all'interno del contesto paesaggistico-vegetazionale circostante."
Esaminata la documentazione inoltrata dalla società proponente, nello specifico gli elaborati *"Relazione Progetto Ripristino Vegetazionale"*- SPC.RE-PRV-001,*"Schede di Dettaglio Rimboschimenti"*- SPC.SC-PRV-002, *"Progetto Ripristini Vegetazionali Elenco Piante Arboree ed Arbustive Previste per il Rimboschimento"*-SPC.EL-PRV-001, si ritiene di condividere le azioni previste e di integrarle con le seguenti prescrizioni:

- i ripristini vegetazionali dovranno essere realizzati con ecotipi locali provenienti da boschi di semi regionali a tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013. Il materiale di propagazione da utilizzare dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- per le specie arboree quali quercia spinosa, leccio e sughera è opportuno l'utilizzo di individui di altezza 0,80-1,00m ai fini di una più veloce crescita e raggiungimento degli obbiettivi di miglioramento paesaggistico.

Per quanto concerne invece le modalità fissate per le irrigazioni (documento di riferimento *"Relazione Progetto Ripristino Vegetazionale"*, par. 8.4 *"Irrigazioni"*) si chiede di meglio definire le stesse, soprattutto di inserire gli interventi di soccorso nel periodo di maggiore aridità. Tali interventi dovranno essere effettuati per almeno tre anni dopo l'impianto delle essenze.

Con riferimento al punto *b)* della prescrizione, il Proponente rappresenta che:
"Come indicato nel progetto architettonico dei fabbricati, sia dei Punti di Linea che dell'impianto concentrato di Melendugno (rif. Allegato 1 Progetto Esecutivo - Impianti) sono stati rispettati i criteri costruttivi tipici del Salento, ed in particolare il tetto piano ed il rivestimento esterno con intonaco civile di colore chiaro."
Esaminata la documentazione inoltrata dalla società Proponente, con specifico riferimento agli elaborati identificati con CIV-152 *"Planimetria fondazioni e sistemazioni esterne"*, CIV-155 *"Edificio uso telecomando telemisure tipo B4-Architettonico"*, relativamente ai punti di linea, si ritengono sufficienti le soluzioni architettoniche individuate, compatibilmente con le esigenze di sicurezza degli impianti stessi. Non si ritiene esaustiva invece la documentazione inoltrata relativamente agli impianti.

Con riferimento al punto *c)* della prescrizione, circa l'impianto di illuminazione che dovrà essere realizzato in conformità alle disposizioni contenute nella LR n. 15/2005 in modo tale da recare il minor disturbo possibile all'avifauna, si ritiene la documentazione non sufficiente. Eventuali ulteriori valutazioni non risultano di competenza della Scrivente.

Il Funzionario
Ing. Vittoria Antonia Greco

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 36

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.11). Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato* "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*".

Premesso che:

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) decretava la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del "*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti" che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1*";

- l'art.1 del citato D.M. recante il "*Quadro Prescrittivo*" indicava, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza subordinava l'efficacia del medesimo decreto;
- il successivo art. 2 recante le "*Verifiche di Ottemperanza*", individuava l'Autorità Competente preposta all'attività di monitoraggio di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017 (denominandola "*Ente istruttore")* per ciascuna verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al punto precedente e indicava la Regione Puglia quale Ente istruttore per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte;
- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) inoltrava la documentazione tecnica per la Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15) che veniva caricata sul Portale Ambientale istituzionale regionale;
- la Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018 - trasmessa per conoscenza a mezzo pec a quanti in indirizzo - , per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate:
    - comunicava l'interruzione dei termini del procedimento volto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate dal MATTM alla Regione Puglia ed oggetto della nota di trasmissione;
    - invitava SRG a trasmettere la documentazione per le verifiche di ottemperanza A.2), A.3), A.7), A.8), A.11), A.13) solo a valle dell'ottenimento degli atti autorizzativi dovuti e necessari per la realizzazione dell'opera, ritenuti atti necessari e presupposti indefettibili per lo svolgimento delle ottemperanze stesse;
- con nota prot. n. m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001988.29/01/2018, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.M. n. 249/2017, rappresentava "*che non rileva, relativamente alla possibilità di avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del detto decreto VIA, il fatto che il progetto del metanodotto di cui trattasi risulti allo stato ancora in corso di autorizzazione. …(omissis)… Inoltre eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto in fase di autorizzazione saranno, se del caso, sottoposte ad una verifica ambientale aggiuntiva*". Con la medesima nota invitava al Regione a provvedere all'evasione delle verifiche di propria competenza entro un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data della nota stessa.

Richiamati i contenuti della nota prot. n. 513 del 17/01/2017 come di seguito sintetizzabili:

- l'opera in argomento non ha ancora conseguito il prescritto provvedimento autorizzativo ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e smi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (d'ora in avanti MISE), non avendo la Regione Puglia rilasciato la prevista intesa ai sensi dell'art. 1 co. 8-bis della legge n. 239/2004, come integrato dall'art. 1 co. 554 della legge 190/2014: a valle di tale circostanza il MISE ha pertanto devoluto il procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 8-bis della Legge n. 239 del 2004, come integrato dal'art. 1 co. 554 della Legge n. 190 del 2014: ne discende che, allo stato attuale, l'opera non è ancora cristallizzata nel suo assetto definitivo e, pertanto, è in astratto, ancora suscettibile di subire modifiche;
- come già evidenziato nel parere reso dalla CTVIA n. 2410 del 26/05/2017 (presupposto al D.M. n. 249/2017) "*l'autorizzazione paesaggistica (ed eventuale deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR) confluirà nel procedimento di autorizzazione unica, di competenza del MISE (ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR n. 327/2001) e quindi nel provvedimento finale, di autorizzazione alla costruzione e di cui il Dec. VIA costituisce parte integrante, tenuto conto che detto provvedimento finale sostituisce, anche ai fini urbanistici, edilizi, nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, e costituisce, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati (quali appunto il PPTR)";*
- la suesposta circostanza (ribadita anche dalla competente D.G. del MISE nella sua nota prot. n. 28463 del 04/12/2017) postula, pertanto, che sia necessaria e propedeutica l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e smi comprensiva di deroga al PPTR (circostanza già palesata in occasione della seduta di coordinamento indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la data

del 21.12.2017, a cui la Regione ha partecipato in modalità remota). Alla data di adozione del presente provvedimento la Regione non ha ancora rilasciato il richiesto provvedimento;

- i presupposti *ex lege* discendenti dal d.lgs. n. 42/2004 sulla scorta dei quali la Regione è Ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (come da surrichiamata richiesta del MISE) non possono essere distinti e scissi da quelli che sorreggono anche le verifiche di ottemperanza involgenti gli aspetti paesaggistici delle prescrizioni apposte al provvedimento di VIA;
- è di ogni evidenza che la citata presupposizione confligge tanto con la possibilità di espletare le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni già richieste (e correlate agli aspetti paesaggistici) quanto con la possibilità di esperirle prima del rilascio del medesimo provvedimento.

Considerato che:

- ad onta dei contenuti della prefata nota, la Regione Puglia, nella qualità di Ente istruttore individuato dal MATTM, è onerata dell'adempimento concretantesi nella verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate, e, a tal fine, con nota prot. n. 1172 del 02/02/2018 e successiva nota prot. n. 1304 del 19/02/2018, ha chiesto idoneo supporto tecnico ad altre articolazioni regionali appositamente individuate onde ottemperare al citato obbligo: in particolare per la prescrizione identificata dal n. A.11) tale supporto è stato richiesto alla Commissione Tutela Alberi Monumentali prevista dalla l.r. n. 14/2007 recante "*Tutela e valorizzazione del paesaggio e degli ulivi monumentali della Puglia*", quale organo consultivo specializzato nella materia *de quo.*

  Per facilità di lettura, si trascrive di seguito il contenuto integrale della prescrizione n. A.11) del D.M. n. 249/2017:

  "*Preso atto della modalità prevista dalla Società Proponente per la salvaguardia con espianto trasporto e reimpianto di tutti gli ulivi presenti all'interno della pista di lavoro, e delle misure di mitigazione adottate per la salvaguardia anche della vegetazione e degli habitat naturali esistenti, che portano ad escludere interferenze con esemplari arborei adulti e specie tipiche del paesaggio ed autoctone, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto originario proposto e integrazioni presentate nel corso della presente istruttoria, ovvero: per la gestione delle interferenze con gli ulivi si dovrà comunque fare riferimento:*

  - *alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013 n. 1417 che aggiorna l'elenco, provvisorio, non definitivo degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 (Elenco degli ulivi e uliveti monumentali) della L.R. 14/2007 così come integrata dalla L.R. n. 12 dell'11 aprile 2013;*
  - *alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2013, n. 1576 che approva le linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto degli ulivi monumentali quali indirizzo per la corretta applicazione delle procedure agronomiche previste a seguito dell'applicazione degli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007, laddove si sia in presenza di ulivi che presentano carattere di monumentalità (Art. 2 della L.R. 14/2007), anche se non ancora inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali.*

  A tale riguardo si precisa che:

  - *la pista di lavoro in corrispondenza degli uliveti dovrà essere dimensionata così come dichiarato dalla Società Proponente in sede di Integrazioni al SIA, ovvero ridotta a 24 metri con allargamenti a 32 m per 50 metri di lunghezza ogni 100 m di percorrenza al fine di ridurre al minimo indispensabile il numero delle piante di ulivo da espiantare;*
  - *tutte le aree di messa a dimora e conservazione temporanee degli ulivi espiantati durante le attività di cantiere dovranno essere collocate in aree utilizzate a seminativi, limitrofe alla pista di lavoro, così come dichiarato dalla Società proponente in sede di Integrazioni al SIA;*
  - *le aree di ricollocazione finale all'interno della pista di lavoro, dovranno corrispondere agli stessi siti di espianto al fine di mantenere i medesimi sesti d'impianto attuali, così come dichiarato dalla Società proponente in sede di Integrazioni al SIA;*
  - *per le operazioni di espianto/reimpianto con garanzia di attecchimento, la Società Proponente si*

dovrà attenere alle prescrizioni contenute nell'Allegato A della L.R. 4/06/2007 n. 14 in analogia al trattamento degli ulivi monumentali. Tutto quanto dichiarato formalmente dalla Società Proponente in riscontro al punto n. 11 della richiesta di integrazioni del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio viene reso prescrittivo;

- *per la salvaguardia delle aree e degli habitat naturali presenti lungo il tracciato del metanodotto in progetto dovranno essere messe in atto le misure di mitigazione ambientale (tra cui, opere trenchless, preservazione del suolo agrario, raccolta di fiorume, collocazione delle piazzole e delle aree di deposito in ambiti a seminativo), così come dichiarato dalla Società Proponente in sede di Integrazioni al SIA".*

Rilevato che:

- con nota prot. n. 1952 del 26/02/2018 detta Commissione inoltrava il contributo istruttorio richiesto reso nella seduta del 19/02/2018 dal cui tenore si evince che la documentazione trasmessa da SRG inerente alla prescrizione in oggetto è carente degli elementi necessari alla compiuta verifica di ottemperanza.

Tutto ciò premesso e considerato, e visti

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;
- la prescrizione n. A.11) apposta al citato D.M.;
- il contributo pervenuto innanzi meglio dettagliato;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** non ottemperata la prescrizione n. A.11) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla base del surriferito contributo reso dalla Commissione Tutela Alberi Monumentali nella seduta del 19/02/2018 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**All.1**);
- **di precisare** che, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto del co. 3 e del co. 5 dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, la società proponente è tenuta a trasmettere la documentazione conforme al contenuto integrale della prescrizione entro l'ulteriore termine di trenta

(30) giorni decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento, utile a superare le criticità rilevate dalla Commissione, come specificate in narrativa;

- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della prescrizione indicata e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente SNAM RETE GAS di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Avv. Giorgia Barbieri
Rag. Carmen Mafrica
Ing. Ljuba Tornese

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Commissione Tutela Alberi Monumentali

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00.089 26-02-18 n° 1952

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Direttore del Dipartimento
c.a. Ing. Barbara Valenzano
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
c.a. ing. Barbara Loconsole
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Oggetto: Contributo istruttorio per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.11) di cui al Decreto MATTM n. 249 del 22.09.2017- Metadonodotto di interconnessione Trans Adriatic Pipeline – TAP, Gasdotto – **Riscontro.**

In riferimento a quanto in oggetto epigrafato e in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/1172 del 02.02.2018 si trasmette il contributo istruttorio reso dalla Commissione Tutela Alberi Monumentali nella seduta del 19.02.2018.

"Il Presidente della Commissione, intervenuta nel corso dei lavori, precisa che il contributo richiesto alla Commissione è finalizzato alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.11), in riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. n. AOO_089/1172 del 02/02/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e che lo stesso diverge dal parere obbligatorio della Commissione di cui alla L.R. 14/07 e ss.mm.ii ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'espianto di alberi di ulivi monumentali, in deroga al divieto di cui all'art. 10 della richiamata legge regionale.

La Dott.ssa Sasso procede alla lettura dei 5 punti in cui è articolata la citata prescrizione. In via preliminare la Commissione rileva alcune imprecisioni nella formulazione del punto 4 della suddetta prescrizione, ritenendo che il MATTM:

- *per le operazioni di espianto/reimpianto degli esemplari di ulivo volesse alludere alle linee giuda di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1576 del 03/09/2013 e non della l.r. 14/07, che invece è sprovvista di allegati;*

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Commissione Tutela Alberi Monumentali

- *non abbia voluto riferirsi al punto n. 11 della richiesta di integrazioni (nota DVA11758 del MATTM datata 22/05/2016) che attiene agli aspetti relativi alla "Qualità dei principali corsi d'acqua" ma piuttosto al punto n. 10 "Modalità di salvaguardia degli ulivi", che così espressamente recita: "Con riferimento a quanto descritto nel Quadro di riferimento progettuale relativamente alle modalità previste di salvaguardia degli ulivi con espianto, conservazione e trapianto, si richiede una descrizione più dettagliata delle varie fasi operative, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica, schemi e disegni tecnici."*

La Commissione quindi procede all'istruttoria della Relazione Tecnica "Verifica di ottemperanza Ante Operam" SPC-RE-VOT-002 volume 2 nella parte relativa all'ottemperanza della prescrizione A.11) (pag.7-9) e degli elaborati in essa richiamati prodotti dalla società proponente SNAM RETE GAS con sua nota prot. n. 1264 del 20/12/2017. Sentiti i rappresentanti dei Amministrazioni comunali intervenute, la Commissione relaziona quanto di seguito esposto in merito alla verifica di ottemperanza dei 5 punti della prescrizione A.11):

1. *relativamente al primo punto non ci sono le condizioni per poter verificare se "la pista di lavoro in corrispondenza degli uliveti è ridotta a 24 metri con allargamenti a 32 m per 50 metri di lunghezza ogni 1000 m di percorrenza" in quanto le tavole PL-101, PL-201, PL-301 "Planimetria Catastale con aree di occupazione lavori" che la società indica per la verifica in oggetto:*
    a. *non evidenziano i tratti in cui la pista di lavoro si trova in corrispondenza degli uliveti, trattasi infatti una planimetria catastale senza indicazioni sull'uso del suolo;*
    b. *non mostrano informazioni circa le dimensioni e le distanze richieste;*
2. *relativamente al secondo punto della prescrizione, pur notando che le n. 8 aree proposte per la messa a dimora e conservazione temporanee degli ulivi espiantati durante le attività di cantiere sono limitrofe alla pista di lavoro, non ci sono le condizioni per poter verificare che le stesse siano collocate in aree utilizzate a seminativi in quanto il documento SC-DTU-001 "Messa a deposito temporaneo ulivi", che la società indica per la verifica in oggetto, non evidenzia l'uso del suolo delle stesse aree;*
3. *relativamente al terzo punto della prescrizione, pur rilevando che nel documento "RE-GAU-001" a pag. 4-5 è prevista la messa in atto di "Sistemi di tracciabilità delle piante", al fine di reimpiantare gli ulivi espiantati esattamente nel punto originario e quindi lasciare inalterato il sesto di impianto originario, non ci sono le condizioni per poter verificare che le aree di ricollocazione finale all'interno della pista di lavoro, corrispondano agli stessi siti di espianto in quanto nella documentazione presentata per la verifica di ottemperanza non è presente alcun elaborato che indichi l'ubicazione delle piante di ulivo pre e post operam;*
4. *relativamente al quarto punto della prescrizione, pur mancando uno schema temporale delle operazioni di espianto/reimpianto con garanzia di attecchimento, si*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Commissione Tutela Alberi Monumentali

evidenzia che le stesse operazioni, riportate nel documento RE-GAU-001 "Indicazioni operative per la gestione degli alberi di ulivo" al par. 2b, sono redatte in conformità alle linee guida di cui all'allegato A della DGR n. 1576/2013;

5. *relativamente al quinto punto, pur essendo riportate nel documento RE-PRV-001 a pag.5 e nel documento DL-101 a pag. 39 e ss, ancorché sinteticamente, le indicazioni rispettivamente alla "raccolta del fiorume" e alla"preservazione del suolo agrario", non ci sono le condizioni per poter verificare che le altre misure di mitigazione ambientale richiamate nella prescrizione siano messe in atto, in particolare:*
    a. *benché siano previste opere trenchless (micro tunnel), i disegni di dettaglio (rif. es. doc. AT-115, AT-117, etc..), che la società indica per la verifica in oggetto, non evidenziano se queste siano in corrispondenza delle aree e degli habitat naturali da salvaguardare;*
    b. *per quanto riguarda la collocazione delle piazzole e delle aree di deposito in ambiti a seminativo, come già esposto ai precedenti punti 1 e 2, le planimetrie trasmesse e indicate per la verifica, non evidenziano gli attuali usi del suolo.*

Alla luce delle suesposte considerazioni, la Commissione pertanto conclude che la documentazione prodotta dalla SNAM RETE GAS in data 20/12/2017 ***non permette di determinare favorevolmente l'ottemperanza di tutti i 5 punti costituenti la prescrizione A.11) del D.M. n. 249/2017****.*

In subordine la Commissione ritiene osserva altresì che:

- *sarebbe opportuno che sia prodotta idonea documentazione calibrata al livello di approfondimento progettuale, utilizzando altresì, per le tavole grafiche, una base cartografica che permetta il controllo dello stato reale dei luoghi interessati;*
- *le relazioni tecniche siano firmate e timbrate da professionisti abilitati;*
- *il progetto di rimboschimento tenga conto delle reali condizioni ambientali (volumi di irrigazione calibrati alle condizioni climatiche) e delle disposizioni di cui al Decreto 7 dicembre 2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali così come di ogni altra norma atta a prevenire la diffusione della Xylella fastidiosa, nella scelta delle specie vegetali da utilizzare".*

la Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa. Antonietta Riccio)

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 37

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 - Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56") - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.7).

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";

- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;

- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";

- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*".

Premesso che:
- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) ha decretato la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del "*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti" che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1*";

- l'art.1 "*Quadro Prescrittivo*" del citato D.M indica, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'efficacia del medesimo decreto;

- il successivo art. 2 "*Verifiche di Ottemperanza*", indica - per ciascuna prescrizione - il soggetto individuato (denominato "*Ente istruttore")* per la relativa verifica di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, designando la Regione Puglia quale "*ente istruttore*" per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte.

Considerato che:
- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) ha trasmesso documentazione tecnica finalizzata alla Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15). Tale documentazione è stata pubblicata su "il Portale Ambientale della Regione Puglia", portale web istituzionale regionale;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate:
  - ha comunicato l'interruzione dei termini del procedimento volto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate dal MATTM alla Regione Puglia ed oggetto della nota di trasmissione;
  - ha invitato SRG a trasmettere la documentazione per le verifiche di ottemperanza A.2), A.3), A.7), A.8), A.11), A.13) solo a valle dell'ottenimento degli atti autorizzativi dovuti e necessari per la realizzazione dell'opera, ritenuti atti necessari e presupposti indefettibili per lo svolgimento delle ottemperanze stesse;

- con nota prot. n. m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001988.29/01/2018, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.M. n. 249/2017, rappresentava "*che non rileva, relativamente alla possibilità di avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del detto decreto VIA, il fatto che il progetto del metanodotto di cui trattasi risulti allo stato ancora in corso di autorizzazione. …(omissis)… Inoltre eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto in fase di autorizzazione saranno, se del caso, sottoposte ad una verifica ambientale aggiuntiva*". Con la medesima nota invitava al Regione a provvedere all'evasione delle verifiche di propria competenza entro un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data della nota stessa.

Considerato che:
- ad onta dei contenuti della nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018, la Regione Puglia, nella qualità di Ente istruttore individuato dal MATTM, è onerata dell'adempimento della verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate, e, a tal fine, con nota prot. n. AOO_089/1172 del 02/02/2018 e successiva nota prot. n. AOO_009/1304 del 19/02/2018, ha chiesto idoneo supporto tecnico ad altre articolazioni regionali

appositamente individuate onde ottemperare al citato obbligo: in particolare, per la prescrizione n. A.7), tale supporto è stato richiesto alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ed alla Sezione Risorse Idriche, in ragione sia della peculiarità della medesima prescrizione che in ragione delle precipue competenze della Sezioni coinvolte;

- la prescrizione n. A.7) del D.M. n. 249/2017 dispone:

  "*In sede di progetto esecutivo, dovrà essere verificato che le modalità operative adottate non comportino la creazione di vie preferenziali per l'acqua e dovranno essere valutati tutti i rischi di incidenti, ed in particolate eventuali spillamenti e spandimenti in fase cantiere, e definiti gli eventuali ulteriori accorgimenti per limitarli*";

- con nota prot. n. AOO_073/798 del 22/02/2018, la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia ha reso il contributo istruttorio richiesto, di seguito integralmente riportato:

  "Nell'elaborato progettuale Descrizione del Lavori per l'Appalto di costruzione (rif. Allegato 1 - Doc. DL-001) al punto 2.26.2 è riportato genericamente che le lavorazioni saranno effettuate nei periodi di magra e comunque in modo tale da non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

  Tale considerazione non appare sufficiente nell'ipotesi di un eventuale evento di piena che potrebbe aggravare la pericolosità idraulica delle attuali aree contermini; pertanto, a parere di questo ufficio, in merito al deflusso superficiale dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti e le misure necessarie da adottare nelle diverse fasi lavorative di scavo a cielo aperto e posa della condotta per le aree interferenti con i compluvi del reticolo idrografico, al fine di evitare spandimenti esterni";

- con nota prot. n. AOO_075/2521 del 27/02/2018, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia il contributo istruttorio richiesto, di seguito riportato:

  "Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di tre tronchi di interconnessione.

  1) Tranco Melendugno - Lecce interessando rispettivamente i catastali F.26 e F162 ;

  2) Tranco Lecce - Torchiarolo interessando rispettivamente i catastali F162 e F 19;

  3) Tranco Torchiarolo - Brindisi interessando rispettivamente i catastali f 19 e F147.

  Tali fogli ricadono in un'area che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della "Contaminazione Salina".

  Da una analisi preliminare del materiale disponibile si è potuto riscontrare che le opere, anche se in linea generale non configgono con i vincoli delle aree attraversate dal percorso del metanodotto, tuttavia nello specifico la metodologia descritta al punto 2.26.2 esplicativa delle tecniche di adeguamento alla prescrizione A7, indica l'utilizzo potenziale di acque da fonti anche sotterrane eventualmente occorrenti per le varie fasi di collaudo della tenuta idraulica delle tubazioni.

  Ciò premesso si ritiene che le metodiche che si faranno adottare in fase esecutiva come descritte, siano adeguate a contenere eventuali rischi a carico delle falde superficiali che potrebbero essere attraversate dalle opere di realizzazione del metanodotto.

  Si richiede altresì, come d'altronde indicato in progetto, che l'eventuale utilizzo di pozzi artesiani seppur occasionali, venga fatto nel pieno rispetto delle limitazioni ed indicazioni contenute nella L.R. 18/99 e nelle successive limitazioni contenute nelle linee Giuda del Piano di Tutela delle Acque.

  Si stima inoltre, positivamente la previsione di riutilizzo delle stesse quantità di acque per le varie fasi di collaudo, previo trattamento e depurazione come indicato nelle descrizioni di adempimento alla prescrizione A7, oltre alle previsioni di contenimento delle potenzialità inquinanti nel rispetto della normativa vigente.".

Rilevato che:

- le modalità operative proposte nella documentazione trasmessa da SRG, inerente alla prescrizione A.7),

risultano inadeguate ad evitare la creazione di vie preferenziali per l'acqua ed a garantire i necessari accorgimenti e idonee misure utili ad evitare spandimenti esterni nelle fasi lavorative interferenti con i compluvi del reticolo idrografico, anche in considerazione di eventuali eventi di piena e del conseguente aggravio della pericolosità idraulica delle aree contermini.

Tutto ciò premesso e considerato, e visti

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;

- la prescrizione n. A.7) apposta al citato D.M.;

- i contributi pervenuti dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** non ottemperata la prescrizione n. A.7) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla base del contributo reso dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico con nota prot. n. AOO_073/798 del 22/02/2018;
- **di precisare** che, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto del co. 3 e del co. 5 dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, la società proponente è tenuta a trasmettere la documentazione conforme al contenuto integrale della prescrizione entro l'ulteriore termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento, utile a superare le criticità rilevate dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, come specificate in narrativa;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della prescrizione indicata e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente SNAM RETE GAS di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-

DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Avv. Giorgia Barbieri
Rag. Carmen Mafrica
Ing. Ljuba Tornese

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 38

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 - Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56") - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.3).

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";

- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;

- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";

- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*".

Premesso che:

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) ha decretato la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del "*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti" che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1*";

- l'art.1 "*Quadro Prescrittivo*" del citato D.M indica, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'efficacia del medesimo decreto;

- il successivo art. 2 "*Verifiche di Ottemperanza*", indica - per ciascuna prescrizione - il soggetto individuato (denominato "*Ente istruttore")* per la relativa verifica di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, designando la Regione Puglia quale "*ente istruttore*" per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte.

Considerato che:

- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) ha trasmesso documentazione tecnica finalizzata alla Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15). Tale documentazione è stata pubblicata su "il Portale Ambientale della Regione Puglia", portale web istituzionale regionale;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate:
  - ha comunicato l'interruzione dei termini del procedimento volto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate dal MATTM alla Regione Puglia ed oggetto della nota di trasmissione;
  - ha invitato SRG a trasmettere la documentazione per le verifiche di ottemperanza A.2), A.3), A.7), A.8), A.11), A.13) solo a valle dell'ottenimento degli atti autorizzativi dovuti e necessari per la realizzazione dell'opera, ritenuti atti necessari e presupposti indefettibili per lo svolgimento delle ottemperanze stesse;

- con nota prot. n. m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001988.29/01/2018, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.M. n. 249/2017, rappresentava "*che non rileva, relativamente alla possibilità di avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del detto decreto VIA, il fatto che il progetto del metanodotto di cui trattasi risulti allo stato ancora in corso di autorizzazione. …(omissis)… Inoltre eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto in fase di autorizzazione saranno, se del caso, sottoposte ad una verifica ambientale aggiuntiva*". Con la medesima nota invitava al Regione a provvedere all'evasione delle verifiche di propria competenza entro un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data della nota stessa.

Considerato che:

- ad onta dei contenuti della nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018, la Regione Puglia, nella qualità di

Ente istruttore individuato dal MATTM, è onerata dell'adempimento della verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate, e, a tal fine, con nota prot. n. AOO_089/1172 del 02/02/2018 e successiva nota prot. n. AOO_009/1304 del 19/02/2018, ha chiesto idoneo supporto tecnico ad altre articolazioni regionali appositamente individuate onde ottemperare al citato obbligo: in particolare, per la prescrizione n. A.3), tale supporto è stato richiesto alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in ragione sia della peculiarità della medesima prescrizione che in ragione delle precipue competenze della Sezione stessa;

- la prescrizione n. A.3) del D.M. n. 249/2017 dispone:

  "*Per le aree interessate dal tracciato della condotta in progetto situate in prossimità di forme carsiche, in fase di progettazione esecutiva dovranno essere condotte opportune indagini geofisiche ad alta definizione ed uno studio geologico-strutturale ed idrogeologico al fine di escludere ogni possibile rischio di eventuali crolli di natura carsica in presenza di concause (sismi) e definite in dettaglio le opportune misure di sistemazione idraulica, geomorfologica e idrogeologica;*";

- con nota prot. n. AOO_073/798 del 22/02/2018, la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia ha reso il contributo istruttorio richiesto, di seguito integralmente riportato:

  "Dalla disamina della documentazione progettuale citata nell'elaborato integrativo "011014-RE-VOT-002_r0-VOL2" si rileva sostanziale coerenza con quanto richiesto dalla prescrizione in merito all'interazione delle opere in progetto con gli aspetti carsici delle aree oggetto di intervento, sia con riguardo agli aspetti superficiali delle conche carsiche che alle forme in sotterraneo. In merito all'idoneità delle opere di sistemazione idraulica, geomorfologica ed idrogeologica proposte, dall'elaborato Descrizione del Lavori per l'Appalto di costruzione (rif. Allegato 1 - Doc. DL-001) al punto 1.6 e 2.26.2, si evince che l'opera in progetto prevede il normale ripristino del profilo naturale del terreno e della naturale morfologia delle sezioni fluviali attraversate a cielo aperto".

Tutto ciò premesso e considerato, e visti

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;

- la prescrizione n. A.3) apposta al citato D.M.;

- il contributo pervenuto dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** ottemperata la prescrizione n. A.3) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla base del contributo reso dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico con nota prot. n. AOO_073/798 del 22/02/2018;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della prescrizione indicata e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente SNAM RETE GAS di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Avv. Giorgia Barbieri
Rag. Carmen Mafrica
Ing. Ljuba Tornese

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 39

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 - Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56") - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.2).

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";

- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;

- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";

- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*".

Premesso che:

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) ha decretato la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del "*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti" che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1*";

- l'art.1 "*Quadro Prescrittivo*" del citato D.M indica, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'efficacia del medesimo decreto;

- il successivo art. 2 "*Verifiche di Ottemperanza*", indica - per ciascuna prescrizione - il soggetto individuato (denominato "*Ente istruttore")* per la relativa verifica di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, designando la Regione Puglia quale "*ente istruttore*" per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte.

Considerato che:

- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) ha trasmesso documentazione tecnica finalizzata alla Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15). Tale documentazione è stata pubblicata su "il Portale Ambientale della Regione Puglia", portale web istituzionale regionale;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate:
  - ha comunicato l'interruzione dei termini del procedimento volto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate dal MATTM alla Regione Puglia ed oggetto della nota di trasmissione;
  - ha invitato SRG a trasmettere la documentazione per le verifiche di ottemperanza A.2), A.3), A.7), A.8), A.11), A.13) solo a valle dell'ottenimento degli atti autorizzativi dovuti e necessari per la realizzazione dell'opera, ritenuti atti necessari e presupposti indefettibili per lo svolgimento delle ottemperanze stesse;

- con nota prot. n. m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001988.29/01/2018, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.M. n. 249/2017, rappresentava "*che non rileva, relativamente alla possibilità di avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del detto decreto VIA, il fatto che il progetto del metanodotto di cui trattasi risulti allo stato ancora in corso di autorizzazione. …(omissis)… Inoltre eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto in fase di autorizzazione saranno, se del caso, sottoposte ad una verifica ambientale aggiuntiva*". Con la medesima nota invitava al Regione a provvedere all'evasione delle verifiche di propria competenza entro un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data della nota stessa.

Considerato che:

- ad onta dei contenuti della nota prot. n. AOO_089/513 del 17/01/2018, la Regione Puglia, nella qualità di Ente istruttore individuato dal MATTM, è onerata dell'adempimento della verifica di ottemperanza delle

prescrizioni demandate, e, a tal fine, con nota prot. n. AOO_089/1172 del 02/02/2018 e successiva nota prot. n. AOO_009/1304 del 19/02/2018, ha chiesto idoneo supporto tecnico ad altre articolazioni regionali appositamente individuate onde ottemperare al citato obbligo: in particolare, per la prescrizione n. A.2), tale supporto è stato richiesto alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in ragione sia della peculiarità della medesima prescrizione che in ragione delle precipue competenze della Sezione stessa;

- la prescrizione n. A.2) del D.M. n. 249/2017 dispone:

  "*In merito alla sismicità:*

  - *tenuto conto della lunghezza del tracciato e della sostanziale uniformità delle condizioni topografiche e parzialmente di suolo che si riscontrano lungo esso, come si evince dallo studio sulla risposta sismica locale dell'opera eseguita nel corso della progettazione, il progetto esecutivo dovrà dare precise indicazioni circa le dimensioni ottimali della trincea si scavo e la granulometria del materiale di riempimento;*
  - *la progettazione esecutiva dell'impianto di misura ed area trappole L/R di Melendugno, ubicato in corrispondenza della partenza della condotta in progetto, e dell'impianto terminale di Brindisi, esistente ma da adeguare ed ampliare, ubicato in corrispondenza dell'arrivo della condotta in progetto, dovrà essere effettuata compatibilmente con le normative tecniche vigenti relative alle costruzioni in zone sismiche*";

- con nota prot. n. AOO_073/798 del 22/02/2018, la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia ha reso il contributo istruttorio richiesto, di seguito integralmente riportato:

  "Lo studio citato nell'elaborato integrativo "011014-RE-VOT-002_r0-VOL2" e riportato nell'elaborato "Allegato 4 doc. RE-STR-001", e le prescrizioni esecutive di cui all'Allegato 1 – "Progetto Esecutivo" – Disegni Tipologici, evidenziano che il comportamento della tubazione metallica in occasione dell'evento sismico di progetto risulta compatibile con la vigente normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica come anche gli aspetti dinamici relativi sia alla dimensione che alla tipologia di materiale di posa, rinfianco e riempimento della trincea. Con riferimento alla realizzazione delle opere civili asservite agli impianti, dalla disamina dei relativi elaborati strutturali allegati (relazioni di calcolo RE-GFN e RE-STRU, carpenterie CIV), la progettazione risulta conforme al DM 14.08.2008. In ogni caso si puntualizza, così come anche evidenziato dal progettista, che le opere in progetto risultano in classe di uso IV ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 14.08.2008, sono classificate "Edifici strategici e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile" ai sensi della D.G.R. n. 1214 del 31.05.2001 e sono ubicate in zona sismica "4" ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003; pertanto, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 e della Circolare Esplicativa n. 63622 del 06/07/2010 del Servizio Regionale Lavori Pubblici "Adempimenti afferenti il deposito di progetti di costruzioni in zona sismica", esse attendono la preventiva denuncia dei lavori da parte del costruttore e relativa autorizzazione per la realizzazione delle opere a cura del competente ufficio edilizia sismica provinciale.

  Con riferimento alle strutture già esistenti in corrispondenza dell'impianto terminale di Brindisi (interessate da interventi di adeguamento/ampliamento) per cui è stata espressamente prescritta in sede di Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 la verifica di compatibilità con la normativa tecnica vigente, dalla documentazione progettuale depositata non se ne rileva alcun riscontro".

Rilevato che:

- la documentazione trasmessa da SRG inerente alla prescrizione A.2) è risultata carente degli elementi necessari alla relativa compiuta verifica di ottemperanza, mancando i dovuti elaborati inerenti all'adeguamento ed ampliamento dell'impianto terminale di Brindisi.

Tutto ciò premesso e considerato, e visti

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;

- la prescrizione n. A.2) apposta al citato D.M.;

- il contributo pervenuto dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** non ottemperata la prescrizione n. A.2) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla base del contributo reso dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico con nota prot. n. AOO_073/798 del 22/02/2018;
- **di precisare** che, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto del co. 3 e del co. 5 dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, la società proponente è tenuta a trasmettere la documentazione conforme al contenuto integrale della prescrizione entro l'ulteriore termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento, utile a superare le criticità rilevate dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, come specificate in narrativa;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della prescrizione indicata e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente SNAM RETE GAS di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Avv. Giorgia Barbieri
Rag. Carmen Mafrica
Ing. Ljuba Tornese

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 novembre 2017, n. 211

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola" con sede legale in San Donaci (Brindisi).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 09/6/2017, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/4342, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola", in sigla Cantina San Donaci, con sede legale in San Donaci (brindisi). Via Mesagne, n. 62; Codice fiscale 00061570743, avente forma societaria società cooperativa agricola (lettera b, comma l Decreto MiPAAF n. 387 /2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore "vitivinicolo";

VISTA la nota della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del 11/7/2017 prot. n. 155/5100, di trasmissione dell'istanza di riconoscimento dell'organizzazione di produttori OP Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola al competente Servizio Territoriale BR- LE;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 16/6/1933, per notaio Dott. Lenzi Domenico con Repertorio n. 9484, di costituzione della "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci";

VISTO il successivo atto redatto in data 20/12/2016 per notaio Dott. Michele Errico, repertorio n. 101211, di adeguamento dello Statuto della Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola alla normativa comunitaria e nazionale in materia di organizzazioni di produttori;

VISTA la relazione istruttoria in data 02/11/2017, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del

Servizio Territoriale di Brindisi - Lecce, prot. n. 180/68473 del 02/11/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/7812 del 02/11/2017, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola" per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 240 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 1.302.554,20, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola" con sede legale in Latiano (Brindisi), Via Mesagne, n. 62 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 01 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi del Decreto MiPAAF 03/02/2016 n. 387;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufriciale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;
l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a. i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola" con sede legale in Latiano (Brindisi), Via Mesagne, n. 62 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 01 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi del Decreto MiPAAF 03/02/2016 n. 387;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci società cooperativa agricola", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale Brindisi -Lecce;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 dicembre 2017, n. 238

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola" con sede legale in Torricella (Taranto).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 28/6/2017, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Taranto al prot. n. 080/34685 del 28/6/2017, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola", con sede legale in Torricella (Taranto), Via Sava, Codice fiscale 00132660739 ed avente forma societaria cooperativa agricola (lettera b comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore Vitivinicolo;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 18/12/2016, per notaio Dott.ssa Angelina Latorraca con Repertorio n. 134.081, di costituzione dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola", ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 13/11/2017, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Taranto, prot. n. 180/70333 del 13/11/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/8133 del17/11/2017 conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola" per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa organizzazione ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n 586 ed al valore

di produzione commercializzata pari ad Euro 4.905.514,00, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola" con sede legale in Torricella (Taranto), Via Sava, n. 27 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 03 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi del Decreto MiPAAF 03/02/2016 n. 387;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;
l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a. i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola" con sede legale in Torricella (Taranto), Via Sava, n. 27 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 03 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi del Decreto MiPAAF 03/02/2016 n. 387;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 dicembre 2017, n. 239

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr." con sede legale in Lizzano (Taranto).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 28/6/2017, acquisita, agli atti del Servizio Territoriale Taranto al prot. n. 180/34688 del 29/6/2017, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr.", con sede legale in Lizzano (Taranto), Corso Europa, n. 37 /39; Codice fiscale 00090470733, avente forma societaria società cooperativa agricola (lettera b, comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. {UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore "vitivinicolo";

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 07/12/1959, per notaio Dott. Francesco Cascio con Repertorio n. 25750, di costituzione della cooperativa Cantina Sociale di Lizzano soc. coop. a r.I."

VISTO il successivo atto redatto in data 03/5/2017 per notaio Dott.ssa Giulia Maria Venneri, repertorio n. 2729, di adeguamento dello Statuto della Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr. (in sigla "Cantine Lizzano - società cooperativa agricola") alla normativa comunitaria e nazionale in materia di organizzazioni di produttori;

VISTA la relazione istruttoria in data 09/11/2017, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale Taranto, prot. n. 180/70059 del 10/11/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/8013 del 10/11/2017, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L Ruggieri soc. coop. agr." per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 187 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 2.530.080,12, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mì.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr." con sede legale in Lizzano (Taranto), Corso Europa, n. 37/39 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 02 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi del Decreto MiPAAF 03/02/2016 n. 387;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr." ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;
l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a. i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/ 2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr." con sede legale in Lizzano (Taranto), Corso Europa, n. 37/39 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 02 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi del Decreto MiPAAF 03/02/2016 n. 387;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr." ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Cantina e Oleificio Sociale di Lizzano L. Ruggieri soc. coop. agr.", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale Taranto;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 FEBBRAIO 2018, N. 33

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 - Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "O.P. La Prima Società cooperativa agricola" con sede legale in Torremaggiore (Foggia).

L'anno 2018 addì 02 del mese FEB. in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 30/6/2017, acquisita, in data 10/7/2017, agli atti del Servizio Territoriale di Foggia al prot. n. 180/36878, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "O.P. La Prima Società cooperativa agricola", in sigla O.P. La Prima con sede legale in Torremaggiore (Foggia), Via Reinella, 1 - Codice fiscale 04056370713 ed avente forma societaria società cooperativa (lettera b, art. 3 comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore vitivinicolo Codice IT/VIT/000;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 29/12/2015, per notaio Dott. Federico di Biase con Repertorio n. 49357, di costituzione dell'organizzazione di produttori "La Prima Società cooperativa agricola", ai sensi degli arti coli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTO il successivo atto, notaio dott. Federico di Biase, del 12/12/2017, repertorio n. 429 di adeguamento alla normativa delle organizzazioni produttori;

VISTA la relazione istruttoria in data 16/01/2018, redatta dal funzionario incaricato, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Foggia, prot . n. 180/2423 del 16/01/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/361 del 17/01/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "O.P. la Prima Società cooperativa agricola" per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la O.P. La Prima Società cooperativa agricola ha un VPC pari ad Euro 1.352.574,93 e n. 65 produttori, pertanto la stessa ha il possesso dei requisiti, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore vitivinicolo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "O.P. La Prima Società cooperativa agricola" con sede legale in Torremaggiore (Foggia), Via Reinella, n. 1 per il settore vitivinicolo;

- di iscrivere la predetta O.P. al n. 04 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;

- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "O.P. La Prima Società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;

- di fare obbligo alla "O.P. La Prima Società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "O.P. La Prima Società cooperativa agricola" con sede legale in Torremaggiore (Foggia), Via Reinella, n. 1 per il settore vitivinicolo;

- di iscrivere la predetta O.P. al n. 04 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;

- di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori "O.P. La Prima Società cooperativa agricola'', all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;

- di fare obbligo alla "O.P. La Prima Società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella società cooperativa agricola", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto;

- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 febbraio 2018, n. 42

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola" con sede legale in Manduria (Taranto).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 26/10/2017, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Taranto al prot. n. 180/67273, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola", in sigla PRO.MO.VI. soc. coop. agr. con sede legale in Manduria (Taranto), Via Fabio Massimo, Codice fiscale 00092380732 ed avente forma societaria società cooperativa agricola (lettera b comma 1 Decreto MiPAAF n. 387 /2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore vitivinicolo;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 21/07/2017, per notaio Dott. Aldo Gargano con Repertorio n. 78895, di costituzione dell'organizzazione di produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola", ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 24/01/2018, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Taranto, prot. n. 180/4349 del 25/01/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/803 del 02/02/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola" per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la O.P. Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola ha un VPC pari ad Euro 10.301.809,00 e n. 334 soci produttori, pertanto, la stessa ha il possesso dei requisiti, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore vitivinicolo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola" con sede legale in Manduria (Taranto), Via Fabio Massimo, n. 19 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 05 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sirrdacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a. i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/ 2013, e dal Decreto Mi.P.A.A. F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola" con sede legale in Manduria (Taranto), Via Fabio Massimo, n. 19 per il settore vitivinicolo;
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 05 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Consorzio Produttori vini e mosti rossi società cooperativa agricola", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione -Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 28 febbraio 2018, n. 81

D.G.R. n. 2046 del 29/11/2017 – D.D. n. 578 del 06/12/2017 di approvazione "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura". Approvazione graduatoria.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt . 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l' obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art .18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato " Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017 /00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00020 del 30/05/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione ha provveduto a prorogare, fino ai nuovi conferimenti da effettuare a compimento del percorso di cui all'art. 22 del DPGR n. 443/2015 e comunque non oltre il 31/12/2017, la titolarità delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta regionale scadute o in prossima scadenza e finanziate dal fondo per il salario accessorio;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00030 del 22/12/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione ha provveduto a prorogare, nelle more dell'approvazione della razionalizzazione delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta Regionale e comunque non oltre il 30/04/2018, le titolarità delle Alte professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta Regionale per gli incarichi scaduti o in scadenza;

Premesso che:

- la Regione Puglia, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con D.G.R. n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017), è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, denominato "Puglia365" tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitaria del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- con D.G.R. n. 2046 del 29/11/2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico e la relativa modulistica composta dai modelli A1, A2, A3, A4, parte integrante e sostanziale della DGR, per un importo di Euro 150.000,00, con copertura finanziaria sul capitolo 502006 *"AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI TERRITORI PUGLIESI IN VISTA DI MATERA 2019- CAPITALE DELLA CULTURA" (ART. 20 L.R .*

N. 40/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)", MISSIONE 5, PROGRAMMA 2, "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali";

- con Determinazione dirigenziale n. 578 del 6/12/2017, pubblicata sul BURP n. 138 del 07/12/2017, in esecuzione della suddetta DGR n. 2046/2017, è stata approvata la modulistica necessaria per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti interessati, fissando alle ore 23.59.59 del 22/12/2017 il termine perentorio per la presentazione delle stesse;
- con Determinazione Dirigenziale n. 736 del 27/12/2017, come previsto all'art. 8 dell'Avviso in questione e nel rispetto degli artt. 4, 12 e 13 delle Linee guida di cui alla DGR n. 24/2017, è stata nominata, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, apposita Commissione di valutazione per l'attività d'istruttoria e di valutazione delle proposte pervenute il cui insediamento è avvenuto in data 18/01/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 737 del 29/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 150.000,00 con allegato l'elenco delle proposte progettuali pervenute contenute nell'Allegato "A" al provvedimento;

Accertato che

- alla data di scadenza fissata dall'avviso (le ore 23.59.59 del 22 dicembre 2017) risultano pervenute n. 54 istanze, riportate nell'allegato "A" - "Istanze pervenute" - al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- oltre il termine suddetto sono pervenute ulteriori n. 3 (tre) istanze, riportate nel suddetto Allegato "B" - Istanze Fuori termine;
- nella fase istruttoria effettuata dal RUP dell'Avviso, non sono state ammesse n. 7 proposte progettuali riportate nell'Allegato "C" - "Istanze non ammissibili alla valutazione di merito della Commissione per i motivi a fianco di ciascuna riportati";

Considerato che:

- la Commissione ha svolto nelle sedute del 18/01/2018 - 22/01/2018 - 23/01/2018 la valutazione di merito delle istanze ammissibili, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, come rilevabile dai verbali numerati da 1 a 3 agli atti della Sezione Economia della Cultura, assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui ai parametri di valutazione previsti all'art. 9 dell'Avviso
- per ogni proposta valutata, la Commissione ha redatto apposite schede di valutazione allegate ai suddetti verbali, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- gli esiti finali della valutazione di merito, di cui all'art. 9 dell'Avviso, sono esposti nella relativa graduatoria, Allegato "D", con i punteggi assegnati per ciascuno dei criteri di selezione previsti al medesimo art. 9 in base ai corrispondenti parametri di valutazione.

Per quanto sopra visto, accertato e considerato

con il presente provvedimento, si ritiene pertanto di:

- prendere atto degli esiti del controllo di ammissibilità di cui all'art. 7, effettuato dal RUP dell'Avviso, escludendo n. 3 istanze pervenute fuori termine, e n. 7 istanze ritenute non ammissibili;
- prendere atto degli esiti delle valutazioni di merito effettuate dalla Commissione relativamente alle domande dichiarate ammissibili e della relativa graduatoria, contenente gli ambiti di intervento, con i punteggi assegnati in coerenza con i corrispondenti parametri di valutazione di cui all'art. 9;
- prendere atto che, in caso di punteggio *ex aequo* conseguito da più proposte progettuali, sarà data prevalenza alle proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio più elevato per "originalità e qualità complessiva della proposta progettuale", criterio di valutazione "a" dell'art. 9;
- procedere all'approvazione della graduatoria, Allegato "D", con l'indicazione delle proposte finanziabili, delle proposte non finanziabili per esaurimento delle risorse, delle proposte non finanziabili per punteggio inferiore ai parametri previsti dall'art. 9, ovvero inferiore a 50/100;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. N. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** che sono pervenute n. 57 istanze di cui:
   a. n. 3 sono escluse perché pervenute fuori termine;
   b. n. 7 non sono ammissibili;
   c. n. 47 sono ammesse alla valutazione di merito da parte della Commissione di valutazione

3. **Di approvare** per effetto di quanto scaturisce dal precedente punto 2) gli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "A" - "Istanze pervenute";
   - "B" - "Istanze Fuori termine";
   - "C" - "Istanze non ammissibili alla valutazione di merito della Commissione per i motivi a fianco di ciascuna riportati"

4. **di dare atto** che, in caso di punteggio *ex aequo* conseguito da più proposte progettuali, è data prevalenza alle proposte progettuali che ottengono un punteggio più elevato per "originalità e qualità complessiva della proposta progettuale", criterio di valutazione "a" dell'art. 9;

5. **di prendere atto** degli esiti delle valutazioni di merito effettuate dalla Commissione relativamente alle istanze dichiarate "ammissibili"e della relativa graduatoria con i punteggi assegnati in coerenza con i corrispondenti parametri di valutazione di cui all'art. 9 dell'Avviso;

6. **di approvare**, in qualità di Dirigente responsabile, la graduatoria - Allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'indicazione delle proposte finanziabili, delle proposte non finanziabili per esaurimento delle risorse di cui al presente provvedimento, delle proposte non finanziabili per punteggio inferiore ai parametri previsti dall'art. 9, ovvero inferiore a 50/100;

7. **dare atto** che la suddetta graduatoria è stilata sulla base delle prescrizioni di cui all'avviso, ex art. 10, in

oggetto e che prevede il finanziamento di almeno un progetto per ogni ambito e in subordine i progetti che avranno conseguito il meglio punteggio;

8. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale regionale www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura e:

a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
c. è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale regionale www.regione.puglia.it;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Avviso Matera 2019
Allegato "A" Istanze Pervenute

Progressivo	Prot	Data	PEC
1	6589	20/12/2017	spicchioverde@pec.it
2	6602	21/12/2017	en.su@libero.it
3	6603	21/12/2017	madeinmurgia.org@pec.it
4	6604	21/12/2017	verderamecoop@pec.it
5	6605	21/12/2017	turistinpugliaincomingsnc@pec.it
6	6606	21/12/2017	nunzio.perrone@pec.it
7	6607	21/12/2017	arcopu@poste-certificate.it
8	6608	21/12/2017	andrea.pedone@pec.it
9	6668	22/12/2017	cooperativaulixes@pec.it
10	6669	22/12/2017	cameraasud@pec.it
11	6670	22/12/2017	eufonia@pec.it
12	6671	22/12/2017	theutra@pec.it
13	6672	22/12/2017	eufonia@pec.it
14	6673	22/12/2017	quorumitalia@pec.it
15	6674	22/12/2017	ctkoreja@pec.teatrokoreja.it
16	6675	22/12/2017	polisviluppo.scarl@pec.it



Avviso Matera 2019
Allegato "A" Istanze Pervenute

Progressivo	Prot	Data	PEC
17	6676	22/12/2017	hcapital@pec.it
18	6677	22/12/2017	bigsur@pec.bigsur.it
19	6678	22/12/2017	sistemaimpresataranto@pec.it
20	6679	22/12/2017	tometolab@pec.it
21	6680	22/12/2017	lalberodeisogni@pec.it
22	6681	22/12/2017	lalberodeisogni@pec.it
23	6683	22/12/2017	salentodamare@pec.it
24	6684	22/12/2017	info@pec.murexart.it
25	6685	22/12/2017	posta@pec.ilgrilloeditore.it
26	6686	22/12/2017	sic.progettazioniculturali@pec.it
27	6687	22/12/2017	protemcomunicazione@legalmail.it
28	6688	22/12/2017	ai2srl@pec.it
29	6689	22/12/2017	cooperativaserapia@pec.it
30	6690	22/12/2017	progettipercomunicare@pcert.it
31	6691	22/12/2017	altanet@pec.it
32	6692	22/12/2017	progettipercomunicare@pcert.it

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Avviso Matera 2019
Allegato "A" Istanze Pervenute

Progressivo	Prot	Data	PEC
33	6693	22/12/2017	amministrazione@pec.lapoderosa.it
34	6694	22/12/2017	renatoindrio@pec.it
35	6695	22/12/2017	lwbproject@pec.it
36	6696	22/12/2017	lwbproject@pec.it
37	6697	22/12/2017	aziendaagricolagrottillo@pec.it
38	6698	22/12/2017	cooperativaserapia@pec.it
39	6699	22/12/2017	iris@ypec.it
40	6700	22/12/2017	gikitourismsnc@arubapec.it
41	6701	27/12/2017	psumma@aeroportidipuglia.it
42	6702	27/12/2017	ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it
43	6703	27/12/2017	orchestramagnagrecia@pec.it
44	6704	27/12/2017	e2ict@pec.it
45	6705	27/12/2017	hcapital@pec.it
46	6706	27/12/2017	chiavedivoltacoop@pec.it
47	6707	27/12/2017	barberiogiuseppe@pec.it
48	6708	27/12/2017	mangiatordisrl@pec.it



Avviso Matera 2019
Allegato "A" Istanze Pervenute

Progressivo	Prot	Data	PEC
49	6709	27/12/2017	ilfaro2014@pec.confcooperative.it
50	6710	27/12/2017	lavorarestanca@pec.it
51	6711	27/12/2017	arteamica.coop@pec.it
52	6712	27/12/2017	orsiniviaggi@pec.it
53	6713	27/12/2017	gruppoaxa@pec.it
54	6714	27/12/2017	dabimus@legalmail.it

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Paolo BRUNO



Avviso Matera 2019
Allegato "B" Istanze Fuori Termine

Progressivo	Data arrivo	Prot	Data	PEC
1	23/12/2017 - 00:05	6715	27/12/2017	initinere.aps@pec.it
2	23/12/2017 - 00:05	6716	27/12/2017	dabimus@legalmail.it
3	28/12/2017 - 13:06	6725	29/12/2017	info@antoniodellisantieditore.it

REGIONE PUGLIA

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Paolo BRUNO

Avviso Matera 2019

Allegato "C" - "Istanze non ammissibili alla valutazione di merito della Commissione per i motivi a fianco di ciascuna riportati"

N. Progressivo									Esito	
	Soggetto Proponente o Capofila	Sede Sociale	Legale Rappresentante	Titolo Progetto	Tipologia attività	Ambito	Importo Progetto	Importo richiesto	Documentale	Motivo di non ammissibilità
1	Environmetal Surveys S.r.l.	Taranto	Domenico Capolongo	CARTA GEOMORFOLOGICA 3D - CARGEO 3D	Editoria Itinerari culturali	1 - 2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	NO	PROGETTO CHE PREVEDE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RELATIVE A DUE DIVERSI AMBITI
2	Human Capital S.r.l.	Santeramo in Colle	Giuseppe Danilo Cardascia	Murgia Valley Studio Tour (MVST)	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	NO	PROGETTO PROPOSTO DA SOGGETTO CHE PRESENTA DUE DISTINTE ISTANZE PER IL MEDESIMO AMBITO
3	Azienda Agricola Grottillo di Pasquale Giampetruzzi	Santeramo in Colle	Pasquale Giampetruzzi	MURGIA E MATERA – CAVALLI E CARROZZE - MMCC	Itinerari culturali	2	€ 20.955,00	€ 19.965,38	NO	L'AMMONTARE DEL COFINANZIAMENTO E' INFERIORE AL 30% (23%)
4	Aeroporti di Puglia s.p.A.	Bari	Patrizio Summa	TOWARDS MATERA	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	NO	DUPLICAZIONE DI ISTANZA PRESENTATA DA INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA NON CERTIFICATA
5	Human Capital S.r.l.	Santeramo in Colle	Giuseppe Danilo Cardascia	Lab Experience Murge (LE MURGE)	Itinerari culturali	2	€ 12.950,00	€ 9.000,00	NO	PROGETTO PROPOSTO DA SOGGETTO CHE PRESENTA DUE DISTINTE ISTANZE PER IL MEDESIMO AMBITO
6	AXA SRL	Lecce	Giampiero Corvaglia	Anche gli Angeli mangiano fagioli	Itinerari culturali	2	€ 27.675,00	€ 20.000,00	NO	L'AMMONTARE DEL COFINANZIAMENTO E' INFERIORE AL 30% (28%)
7	Digitalizzazione di Archivi, Biblioteche e MUSei – D.A.BI.MUS. S.r.l.	Bari	Nicola Barbuti	C_Route 21 – The 21th Century Route for the enhancement of Cultural Heritage	Itinerari culturali Arte e Cultura	2 - 4	€ 30.000,00	€ 14.000,00	NO	PROGETTO CHE PREVEDE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RELATIVE A DUE DIVERSI AMBITI

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Paolo BRUNO

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

Avviso Matera 2019
Allegato "D" - "Graduatoria"

Posizione Graduatoria										Punteggio	Originalità, qualità e innovazione complessiva della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi generali dell'avviso		Articolazione e calendarizzazione delle iniziative		Articolazione territoriale della proposta		Sostenibilità finanziaria dell'idea progettuale		Sostenibilità ambientale dell'idea progettuale		Curriculum dei soggetti proponenti e qualità della rete dei partner	
	Soggetto Proponente o Capofila	Sede Sociale	Titolo Progetto	Tipologia attività	Ambito	Importo Progetto	Importo richiesto	Importo finanziabile	Esito	Totale	Valutazione	30	Valutazione	20	Valutazione	20	Valutazione	10	Valutazione	10	Valutazione	10
1	GIKI TOURISM S.N.C.	Ginosa	Itinerari Radicali	Itinerari culturali	2	€ 19.493,80	€ 13.743,00	€ 13.743,00	Progetto primo ambito 2	79	Buono 0,8	24	Discreto 0,7	14	Ottimo 0,9	18	Discreto 0,7	7	Ottimo 0,9	9	Discreto 0,7	7
2	LAVORARE STANCA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Corato	SUD[E]STASI - Galleria delle Murge	Arte e Cultura	4	€ 29.344,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Progetto primo ambito 4	79	Buono 0,8	24	Buono 0,8	16	Discreto 0,7	14	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8	Ottimo 0,9	9
3	Applicazioni di ingegneria ed informatica S.r.l.	Bari	Novecento. La Puglia in guerra.	Editoria	1	€ 19.600,00	€ 13.720,00	€ 13.720,00	Progetto primo ambito 1	78	Ottimo 0,9	27	Discreto 0,7	14	Buono 0,8	16	Sufficiente 0,6	6	Discreto 0,7	7	Buono 0,8	8
4	SERAPIA Soc. Coop. a.r.l.	Ostuni	Appia Il Cammino dei Sensi	Editoria	1	€ 31.562,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Progetto finanziabile	78	Discreto 0,7	21	Buono 0,8	16	Ottimo 0,9	18	Buono 0,8	8	Discreto 0,7	7	Buono 0,8	8
5	SISTEMA IMPRESA Società consortile a.r.l.	Taranto	Pane Nostrum	Editoria	1	€ 19.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Progetto finanziabile	77	Ottimo 0,9	27	Buono 0,8	16	Mediocre 0,5	10	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
6	KOREJA SOC. COOP. A R.L.	Lecce	I giorni del grano	Spettacolo	3	€ 35.364,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	Progetto primo ambito 3	76	Ottimo 0,9	27	Non adeguato 0,3	6	Ottimo 0,9	18	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8	Ottimo 0,9	9
7	MUREX SOC. COOP. PROD. LAV.	Gioia del Colle	Monumenti Umani	Itinerari culturali	2	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Progetto finanziabile	76	Buono 0,8	24	Buono 0,8	16	Sufficiente 0,6	12	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
8	Istituzione Concertistico Orchestrale Magna Grecia	Taranto	"Gli ori della Magna Grecia in Murgia". Musica Storia Arte Enogastronomia in Murgia	Spettacolo	3	€ 30.300,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Progetto finanziabile per effetto dei criteri di cui alla lett a) art. 9 dell'avviso	75	Buono 0,8	24	Sufficiente 0,6	12	Discreto 0,7	14	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8	Ottimo 0,9	9
9	ARCoPu – Associazione Regionale Cori Pugliesi	Villa Castelli	ContemporaneaMENTE	Arte e Cultura	4	€ 30.287,00	€ 19.860,00	€ 9.537,00	Progetto finanziabile per effetto dei criteri di cui alla lett a) art. 9 dell'avviso ma solo in parte per esaurimento risorse	75	Discreto 0,7	21	Discreto 0,7	14	Buono 0,8	16	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
10	Theutra società cooperativa	Lecce	Dai passi ai Sassi giOCA e scopri	Editoria	1	€ 18.117,00	€ 12.617,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	75	Discreto 0,7	21	Buono 0,8	16	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
11	L'Albero dei Sogni Associazione Culturale	Bari	Formatori del Digitale Culturale	Arte e Cultura	4	€ 26.092,00	€ 18.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	75	Discreto 0,7	21	Discreto 0,7	14	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
12	SERAPIA Soc. Coop. a.r.l.	Ostuni	MATERIA - Arte e Pratica in Mostra	Arte e Cultura	4	€ 28.182,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	74	Discreto 0,7	21	Buono 0,8	16	Buono 0,8	16	Sufficiente 0,6	6	Discreto 0,7	7	Buono 0,8	8
13	Camera a Sud	Molfetta	ImmersiInFiliera. Tour virtuali a 360° alla scoperta della filiera agroalimentare pugliese	Editoria	1	€ 29.400,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	73	Discreto 0,7	21	Sufficiente 0,6	12	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
14	Sierro Lo Greco Azienda Agricola di Barberio Giuseppe	Laterza	I Colori della Terra delle Gravine	Itinerari culturali	2	€ 24.400,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	72	Buono 0,8	24	Buono 0,8	16	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Sufficiente 0,6	6

REGIONE PUGLIA Sezione Economia della Cultura

Avviso Matera 2019
Allegato "D" - "Graduatoria"

Posizione Graduatoria										Punteggio	Originalità, qualità e innovazione complessiva della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi generali dell'avviso		Articolazione e calendarizzazione delle iniziative		Articolazione territoriale della proposta		Sostenibilità finanziaria dell'idea progettuale		Sostenibilità ambientale dell'idea progettuale		Curriculum dei soggetti proponenti e qualità della rete dei partner	
	Soggetto Proponente o Capofila	Sede Sociale	Titolo Progetto	Tipologia attività	Ambito	Importo Progetto	Importo richiesto	Importo finanziabile	Esito	Totale	Valutazione	30	Valutazione	20	Valutazione	20	Valutazione	10	Valutazione	10	Valutazione	10
15	Quorum Italia Srl	Bari	Leggendo i Diari di Federico II	Editoria	1	€ 23.400,00	€ 15.800,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	71	Buono 0,8	24	Sufficiente 0,6	12	Discreto 0,7	14	Mediocre 0,5	5	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
16	DEKA ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA di PEDONE ANDREA	Massafra	Cultura e Sapori Lungo la Via Appia	Itinerari culturali	2	€ 20.900,00	€ 14.630,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	71	Discreto 0,7	21	Mediocre 0,5	10	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
17	Verderame Soc. Coop. A.r.l.(Soggetto Capofila)-ARGO PUGLIA	Bari	Di piante e di gravine. Escursioni a tema	Itinerari culturali	2	€ 28.700,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	69	Buono 0,8	24	Non adeguato 0,3	6	Buono 0,8	16	Discreto 0,7	7	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
18	Associazione Comunicaetica Madeinmurgia.org	Altamura	RuRalnetwork_Iniziative per l'attrattività territoriale integrata della Murgia.	Itinerari culturali	2	€ 19.924,00	€ 13.800,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	69	Discreto 0,7	21	Discreto 0,7	14	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
19	Big Sur srl	Lecce	GPS - Guide Popolari del Sud	Editoria	1	€ 28.700,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	68	Sufficiente 0,6	18	Sufficiente 0,6	12	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
20	Progettipercomunicare sas	Ceglie Messapica	MURGIA MAGICA GIFT	Editoria	1	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	68	Sufficiente 0,6	18	Sufficiente 0,6	12	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
21	Centro studi e documentazione sulle aree interne TORRE DI NEBBIA	Altamura	Altramurgia Community	Editoria	1	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	67	Discreto 0,7	21	Discreto 0,7	14	Buono 0,8	16	Buono 0,8	8	Non valutabile 0	0	Buono 0,8	8
22	ULIXES S.C.S.	Bari	"Ci scusiamo per il ritardo. In viaggio verso Matera"	Arte e Cultura	4	€ 25.350,00	€ 17.500,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	67	Discreto 0,7	21	Non adeguato 0,3	6	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
23	L'Albero dei Sogni Associazione Culturale	Bari	Cantine di Puglia	Editoria	1	€ 27.479,00	€ 19.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	67	Sufficiente 0,6	18	Discreto 0,7	14	Sufficiente 0,6	12	Discreto 0,7	7	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
24	Sic! Progettazioni Culturali Associazione Culturale	Gioia del Colle	Festival TeatroLab 2.0 - Chi è di scena	Spettacolo	3	€ 102.850,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	64	Sufficiente 0,6	18	Sufficiente 0,6	12	Mediocre 0,5	10	Eccellente 1	10	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
25	SPICCHIO VERDE Soc. coop.	Gioia del Colle	MUTA: Murgia Take Away	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	62	Sufficiente 0,6	18	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
26	Eufonia società cooperativa	Lecce	To Kalò fai – per Matera 2019	Itinerari culturali	2	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	62	Sufficiente 0,6	18	Sufficiente 0,6	12	Discreto 0,7	14	Non adeguato 0,3	3	Sufficiente 0,6	6	Ottimo 0,9	9
27	Societa Cooperativa Polisviluppo a.r.l.	Taranto	I Sentieri del Culto	Itinerari culturali	2	€ 27.860,00	€ 19.502,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	62	Sufficiente 0,6	18	Non adeguato 0,3	6	Ottimo 0,9	18	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
28	Salento d'Amare Point Srl	Lecce	A FUOCO LENTO – Percorsi foto-gastronomici	Arte e Cultura	4	€ 19.992,00	€ 13.990,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	62	Sufficiente 0,6	18	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8

REGIONE PUGLIA
Sezione Economia della Cultura

Avviso Matera 2019
Allegato "D" - "Graduatoria"

Posizione Graduatoria										Punteggio	Originalità, qualità e innovazione complessiva della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi generali dell'avviso		Articolazione e calendarizzazione delle iniziative		Articolazione territoriale della proposta		Sostenibilità finanziaria dell'idea progettuale		Sostenibilità ambientale dell'idea progettuale		Curriculum dei soggetti proponenti e qualità della rete dei partner	
	Soggetto Proponente o Capofila	Sede Sociale	Titolo Progetto	Tipologia attività	Ambito	Importo Progetto	Importo richiesto	Importo finanziabile	Esito	Totale	Valutazione	30	Valutazione	20	Valutazione	20	Valutazione	10	Valutazione	10	Valutazione	10
29	Eufonia società cooperativa	Lecce	Archè Teknis - per Matera 2019	Spettacolo	3	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	62	Mediocre 0,5	15	Non adeguato 0,3	6	Ottimo 0,9	18	Discreto 0,7	7	Discreto 0,7	7	Ottimo 0,9	9
30	LWB PROJECT S.R.L.	Taranto	Percorsi Naturalistici nelle Gravine	Itinerari culturali	2	€ 19.533,43	€ 13.673,40	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	62	Mediocre 0,5	15	Buono 0,8	16	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Discreto 0,7	7
31	Cooperativa Sociale Il Faro	Latiano	MurgiArti	Spettacolo	3	€ 28.760,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	61	Sufficiente 0,6	18	Sufficiente 0,6	12	Mediocre 0,5	10	Mediocre 0,5	5	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
32	Il Grillo Editore soc. coop.	Gravina in Puglia	Bussare per visitare la Coca Cola	Editoria	1	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	60	Discreto 0,7	21	Non adeguato 0,3	6	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Discreto 0,7	7	Buono 0,8	8
33	Tipica Tour, marchio de LA PODEROSA SOC. COOP.	Putignano	ViAndante – suoni e spazi lungo l'Appia Antica	Itinerari culturali	2	€ 19.850,00	€ 13.500,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	60	Discreto 0,7	21	Non adeguato 0,3	6	Mediocre 0,5	10	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Ottimo 0,9	9
34	PROTEM Comunicazione SRLS	Monteroni di Lecce	Dolce Appia	Itinerari culturali	2	€ 19.920,00	€ 13.940,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	58	Sufficiente 0,6	18	Non adeguato 0,3	6	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8
35	LWB PROJECT S.R.L.	Taranto	PASSEGGIANDO NEGLI SPAZI DEL TEMPO	Arte e Cultura	4	€ 19.533,43	€ 13.673,40	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	55	Mediocre 0,5	15	Sufficiente 0,6	12	Mediocre 0,5	10	Sufficiente 0,6	6	Mediocre 0,5	5	Discreto 0,7	7
36	ORSINI VIAGGI di Graziani Vito	Gravina in Puglia	BEST INCOMING PUGLIA Puglia 365	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	55	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Ottimo 0,9	18	Buono 0,8	8	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
37	Turisti in Puglia Incoming SNC	Andria	MUREX - Matera Loves Puglia	Itinerari culturali	2	€ 19.978,00	€ 13.984,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	50	Mediocre 0,5	15	Non adeguato 0,3	6	Sufficiente 0,6	12	Mediocre 0,5	5	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6
38	Iris Società Cooperativa Sociale	Sammichele di Bari	REAL In Rete ad Altamura	Arte e Cultura	4	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	50	Mediocre 0,5	15	Non adeguato 0,3	6	Mediocre 0,5	10	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Discreto 0,7	7
39	Progettipercomunicare sas	Ceglie Messapica	MURGIA MAGICA Tour	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per esaurimento risorse	50	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Buono 0,8	16	Mediocre 0,5	5	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
40	Ditta Individuale "Studio Focus"	Altamura	RANDOM - Cultura Libera	Arte e Cultura	4	€ 19.890,00	€ 13.920,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	49	Sufficiente 0,6	18	Non valutabile 0	0	Sufficiente 0,6	12	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Discreto 0,7	7
41	Arte Amica Società Cooperativa	Lecce	MurgiaMundi – Racconti, percorsi e storie di un territorio millenario	Itinerari culturali	2	€ 31.000,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	49	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Sufficiente 0,6	12	Buono 0,8	8	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
42	Altanet SRL	Altamura	BEYBOR - Beyound the BORders	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	47	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Mediocre 0,5	10	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8	Buono 0,8	8

REGIONE PUGLIA
Sezione Economia della C

Avviso Matera 2019
Allegato "D" - "Graduatoria"

Posizione Graduatoria										Punteggio	Originalità, qualità e innovazione complessiva della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi generali dell'avviso		Articolazione e calendarizzazione delle iniziative		Articolazione territoriale della proposta		Sostenibilità finanziaria dell'idea progettuale		Sostenibilità ambientale dell'idea progettuale		Curriculum dei soggetti proponenti e qualità della rete dei partner	
	Soggetto Proponente o Capofila	Sede Sociale	Titolo Progetto	Tipologia attività	Ambito	Importo Progetto	Importo richiesto	Importo finanziabile	Esito	Totale	Valutazione	30	Valutazione	20	Valutazione	20	Valutazione	10	Valutazione	10	Valutazione	10
43	Chiave di Volta Società Cooperativa	Laterza	Laterza Smart Guide	Itinerari culturali	2	€ 14.296,00	€ 10.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	47	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Mediocre 0,5	10	Buono 0,8	8	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
44	Aeroporti di Puglia s.p.A.	Bari	TOWARDS MATERA	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	46	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Non adeguato 0,3	6	Ottimo 0,9	9	Ottimo 0,9	9	Discreto 0,7	7
45	E2 ICT SNC DI PERLANGELI STEFANO E MAURILIO GIANLUIGI & C.	Lecce	Go Murgia: live your experience	Itinerari culturali	2	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	43	Non adeguato 0,3	9	Non valutabile 0	0	Discreto 0,7	14	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Buono 0,8	8
46	TOMETO LAB s.r.l.	Ostuni	Digital Food Forum	Arte e Cultura	4	€ 28.500,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	41	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Mediocre 0,5	10	Non adeguato 0,3	3	Mediocre 0,5	5	Buono 0,8	8
47	MANGIATORDI S.R.L.	Altamura	Altamurgia Espressione Visiva – AEV	Arte e Cultura	4	€ 28.600,00	€ 20.000,00	€ -	Progetto non finanziabile per valutazione inferiore a punti 50/100	37	Non adeguato 0,3	9	Non adeguato 0,3	6	Mediocre 0,5	10	Sufficiente 0,6	6	Sufficiente 0,6	6	Non valutabile 0	0
						€ 1.428.983,66	€ 936.818,18	€ 150.000,00														

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Paolo BRUNO

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 1 marzo 2018, n. 82

POR PugliaFESR-FSE 2014 -2020. Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 -Terza sessione. Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione e approvazione disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo (D.Lgs) n. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 18 del D.Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);

- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- La determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- L'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.

Accertato che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 “Accrescere la competitività delle PMI” e 6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell’ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell’Asse III, denominato “Competitività delle piccole e medie imprese”, è compreso l’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” all’interno del quale si trova l’Azione 3.4 che prevede l’attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l’Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell’art. 8 comma 1 dell’Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- con atto dirigenziale n. 272 del 26/07/2017, pubblicato sul BURP n. 92 del 03/08/2017, si è preso atto della rinuncia all’incarico di n. 2 componenti della Commissione Tecnica di Valutazione e si è provveduto, contestualmente, alla nomina dei relativi sostituti;
- l’Allegato 2 POS c.1a del SIGECO approvato con la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 dell’Autorità di Gestione contiene i contenuti minimi da inserire nei provvedimenti di concessione delle agevolazioni assegnate mediante avviso pubblico per erogazioni di aiuti;

Considerato che:

- con annuncio pubblicato il 04/08/2017 nella sezione “URP Comunica” del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/08/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell’ambito della terza sessione dell’Avviso;

- con atto dirigenziale n. 378 del 26/09/2017 è stata approvata l’istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute dal 28/06/2017 al 27/08/2017, nell’ambito della terza sessione dell’Avviso;

- Il RUP, con nota prot. n. 4443 del 26/09/2017, ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione n. 2 verbali e la documentazione relativa all’istruttoria delle domande pervenute nell’ambito della terza sessione dell’Avviso;

- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso al RUP con nota prot. n. 1758 del 23/11/2017 n. 2 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;

- con atto dirigenziale n. 562 del 01/12/2017, pubblicato sul BURP n. 138 del 07/12/2017 si è preso atto

degli esiti della valutazione di merito delle domande ammesse, pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;

- le verifiche condotte sui dati inseriti nell'Allegato A all'atto dirigenziale n. 562/2017 hanno rilevato che l'importo finanziabile riportato per la domanda presentata dalla Yanez Film Srl per l'opera "Mother" risulta essere pari a € 23.969,00 invece che € 15.595,90, così come riportato nell'Application Form contenuta nella domanda presentata;

- con atto dirigenziale n. 628 del 13/12/2017 è stato assunto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa relativo alle domande ammesse e finanziabili comprese nell'Allegato A all'A.D. n. 562/2017;

- con atto dirigenziale n. 3 del 15/01/2018, pubblicato sul BURP n. 21 del 08/02/2018, è stato rideterminato l'importo riconosciuto alla Yanez Film Srl da € 23.969,00 a € 15.595,90;

- nei 20 giorni successivi alla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale n. 562 del 01/12/2017 non risultano essere pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte delle imprese interessate;

- ad esito delle verifiche condotte dal RUP ai sensi dell'art. 3 comma 4 e 5 non sono state accertate, in via definitiva, cause di decadenza dai benefici connessi alla partecipazione al procedimento e, di conseguenza, di non ammissibilità all'Avviso;

- lo schema di disciplinare approvato con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017 deve essere reso coerente con i contenuti minimi riportati nell'Allegato 2 POS c.1° del SIGECO;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, si intendono approvare gli esiti della valutazione di merito condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande pervenute nell'ambito della terza sessione.
Contestualmente si intende approvare il disciplinare per la concessione degli aiuti ai sensi dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 integrato con i contenuti riportati nell'Allegato 2 POS c.1° del SIGECO.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

F.to Il Responsabile del Procedimento Dott. Emanuele Abbattista	F.to Il Dirigente della Sezione Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2017
CAR 2272

Nell'All. A al presente provvedimento sono riportati i codici COR assegnati agli interventi finanziati.

Art. 52 comma 3
In data 01/03/2018 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR riportate nell'All. A le quali non hanno riportato in elenco, per gli stessi progetti, altri aiuti oltre a quelli assegnati con il presente atto né la presenza dei beneficiari nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visure riportate nello stesso allegato.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

F.to
Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, definiti nell'elenco delle domande finanziate e di quelle non finanziate (All. A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che con il presente atto di provvedere, ad esito delle verifiche condotte dal RUP ai sensi dell'art. 3 commi 4 e 5, al finanziamento delle domande di agevolazione pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso Apulia Film Fund 2017, coma da elenco allegato (All. A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il testo del disciplinare da far sottoscrivere alla imprese beneficiarie degli aiuti, redatto coerentemente a quanto riportato nell'Allegato 2 POS c1a del SIGECO e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. B);
- di dare atto che la copertura finanziaria degli interventi approvati con il presente atto è stata assunta con atto dirigenziale n. 628 del 13/12/2017, modificata con atto dirigenziale n. 3 del 15/01/2018;
- di dare atto che gli aiuti concessi con il presente atto sono stati registrati sul Registro Nazionale aiuti con l'assegnazione dei codici COR riportati nell'All. A, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n. 17 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;
c) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4
Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017
TERZA SESSIONE

Allegato A

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 - III SESSIONE - Elenco delle domande ammesse e finanziate

N. D.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	TOT. Criterio A	TOT. Criterio B	TOT. Criterio C	TOTALE	Importo concesso	CODICE COR	VISURA AIUTI	VISURA DEGGENDORF	P.IVA
1	Maxman Coop. SocCoop	La giraffa senza una gamba	SHORT	35,00	29,41	5,00	69,41	11.865,20	252231	652169	652214	01396180448
2	Italian International Film Srl	Quasi ricchi	FICTION	45,00	27,50	0,35	73,00	314.149,00	252241	652441	652447	00892811001
4	Hermes Film Srl	Anche senza di te	FICTION	28,00	27,45	5,00	60,45	141.555,00	252266	652444	652449	08024810726
6	L'Altra SocCoop Onlus	Gli anni amari	FICTION	40,00	20,25	0,00	60,25	29.137,50	256668	652452	652454	03254101201
7	Draka Production Srl	Monachello	SHORT	40,00	28,79	10,00	78,79	25.000,00	252267	652453	652457	07039290726
8	Intergea Srl	Il gigante	SHORT	40,00	39,00	10,00	89,00	25.000,00	252291	652456	652458	05033290726
10	Yanez Film Srl	Mother	SHORT	40,00	24,59	0,00	64,59	15.595,90	252295	652461	652463	12445271005

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 - III SESSIONE - Elenco delle domande ammesse e non finanziate

N. D.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	TOT. Criterio A	TOT. Criterio B	TOT. Criterio C	TOTALE	Motivazioni
3	Mithrae Film di Sanità Christian	I grandi fanno così	SHORT	15,00	32,53	5,00	52,53	Art. 9 comma 2 dell'Avviso: la domanda non ha raggiunto il punteggio minimo relativo al criterio A (30 punti).

Apulia Film Fund 2017 – Allegato B

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLACULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

CONVENZIONE DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"_____""

CUP

Apulia Film Fund 2017 – Allegato B

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e _____(di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di _____ finanziata con euro _____ come da Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____.

L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:

a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli.

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla decadenza dei benefici legati alla partecipazione all'avviso e alla revoca degli importi assegnati, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;

20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il _____;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.
25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
    a. *100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;*
    b. *40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;*
    c. *10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;*
    d. *50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.*
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
    a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
        - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
        - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;

b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.

10. Non sono comunque ammissibili:
    a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    b. le spese relative all'acquisto di scorte;
    c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
    d. le spese regolate in contanti;
    e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
    f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
    g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
    h. le spese relative a prestazioni occasionali;
    i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
    j. le spese relative alle diarie;
    k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
    l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;
    m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
    n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
    o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
    p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
    q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
    r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
    s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
    a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
        - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
j. Copie conformi all'originale di:
   - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;

f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 *[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art.1]* rendicontata per euro _____ CUP _____

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
   a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
   b. __% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia per spese fino a 300.000.00 euro, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso;

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
   a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
   b. in due soluzioni comprendenti:
      I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
      II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
   a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
      - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
      - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
      - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
      - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
   b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
      - giornate di lavorazione in Puglia;
      - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
      - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
   a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;

b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.

4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9
(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
   c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
   d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
   h. in caso di grave inadempimento;
   i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10
(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il _____, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 MARZO 2018, N. 190

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale": D.G.R. n. 311 del 07/03/2017 pubblicata in BURP n.35 del 20/03/2017 - successivamente modificata/rettificata/integrata con D.G.R. n.379 del 24/03/2017, A.D. n. 47 del 22/01/2018 pubblicato sul BURP n. 17 del 01/02/2018, approvazione delle graduatorie rettificate a seguito di riesame: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo;
Visto l'A.D. n. 1562 del 22/12/2017, notificato in data 06/02/2018;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data 20/03/2017 è stata pubblicata, sul BURP n. 35, la DGR n. 311 del 7 marzo 2017 *"POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Azioni 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa" e 10.5 "Interventi di formazione permanente."Adozione Avviso pubblico **n.1/2017** Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale".*

Con l'A.D. n. 47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n. 17 dell'/01/02/2018, sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare lo schema di **Atto Unilaterale d'Obbligo**, **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"**, da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari/RTI progetti assegnati (n. 16 per la LINEA 1 e n. 5 per la LINEA 2) con il menzionato atto dirigenziale n. 47 del 22/01/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto in data 20/03/2017 è stata pubblicata, sul BURP n. 35, la DGR n. 311 del 7 marzo 2017 *"POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Azioni 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa" e 10.5 "Interventi di formazione permanente."Adozione Avviso pubblico **n.1/2017** Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale";*
- di dare atto che con A.D. n. 47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n. 17 dell'/01/02/2018, sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame;
- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (***Allegato "A"***), *quale parte integrante e sostanziale del presente atto*, composto da n. 7 pagine, numerate da 1 ad 7 da sottoscrivere con i soggetti aggiudicatari/ RTI dei progetti assegnati con A.D. n. 47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n. 17 dell'/01/02/2018 (n. 16 per la LINEA 1 e n. 5 per la LINEA 2);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine, più *l'Allegato "A"* composto da n. 7 pagine, per complessive n. 10 pagine:
è immediatamente esecutivo;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco








ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale

Avviso n. 1/2017

DGR n. 311** del* **07/03/2017** ***BURP n. 35 del 20/03/2017, modificata/rettificata/integrata con DGR n. 379 del 24/03/2017

Il **SOGGETTO ATTUATORE, ……**, c.f./P.IVA n. ……., con sede legale in …… (……), Via …… n…, nella persona di …… C.F,…… nato a ……. il ……., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante; (inserire indirizzo e-mail, n.tel, n. Cell.) candidatosi in RTS con: _____ (INSERIRE DENOMINAZIONE PARTNER ragione sociale e codice fiscale/p.iva, indirizzo e-mail, n.tel, n. Cell.)

PREMESSO

A. che con A.D. n. 47 del 22/01/2018 pubblicato sul BURP n. 17 del 01/02/2018 sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame;

B. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. **….** percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale – LINEA 1;

C. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. **….** percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale – LINEA 2;

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso n. 1/2017, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso n. 1/2017 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel/i progetto/i approvato/i, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso n.1/2017

2. Realizzare il/i percorso/i formativo/i assegnato/i:

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

LINEA 1	*Figura professionale*	*Sede svolgimento Progetto*	*Pr*	*Ore*	*Allievi*	*Costo*
…						

LINEA 2	*Denominazione Progetto*	*Sede Progetto*	*Pr*	*Ore*	*Allievi*	*Costo*
…						

3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

4. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

5. Realizzare le attività corsuali, **relativamente alla LINEA 1 dell'Avviso**, per l'intero monte ore previsto pari a ……. ore. Le Direzioni degli Istituti, oltre alla selezione dei 10 detenuti per ciascuna classe, dovranno, di concerto con i soggetti attuatori finanziati, selezionare un soggetto detenuto in possesso di qualifiche professionali acquisite tramite percorsi formativi, ovvero che possieda le abilità/competenze maturate in precedenti esperienze lavorative anche prima della detenzione, cui affidare il ruolo di ***"mentore"*** nell'espletamento delle attività formativo/istruttive nei confronti degli altri detenuti condannati partecipanti. L'elenco dei potenziali destinatari resta aperto per tutta la durata, attesa la necessità di tener conto delle evoluzioni della vicenda penale sia delle persone selezionate, sia di altri che potranno essere individuati in momenti successivi all'avvio delle attività; pertanto, se dovesse rendersi necessario sostituire persone impossibilitate a portare a termine il percorso di inclusione sociale per il tempo previsto, si attingerà all'elenco mensilmente aggiornato dal soggetto attuatore.

6. Realizzare la sperimentazione prevista dalla **LINEA 2 dell'Avviso,** mediante percorsi individualizzati di inclusione sociale per persone inserite nel circuito penale. I destinatari degli interventi saranno individuati prima dell'ammissione alle misure alternative e sanzioni di comunità e saranno accompagnati durante l'esecuzione del provvedimento giudiziale sul territorio, nell'ambito delle prescrizioni stabilite dalla magistratura. I soggetti attuatori dovranno offrire servizi e prestazioni personalizzate attraverso un'equipe multidisciplinare in modo da contribuire anche alla predisposizione del programma di trattamento individualizzato da parte dei competenti organi del Ministero della Giustizia. Tale programma, preliminarmente approvato dalla Magistratura, dovrà articolare opportunità di re-integrazione sociale verso la cultura della legalità e della responsabilità, l'autovalutazione, l'auto organizzazione e l'autopromozione, l'accrescimento culturale, l'inserimento lavorativo. Con riferimento ai tirocini, le azioni finanziate contengono l'elenco delle aziende disponibili ad attivare gli stessi tirocini, con la precisa indicazione del numero dei tirocinanti da accogliere. Nell'ipotesi in cui la disponibilità ad ospitare uno o più tirocini e/o la possibilità all'inserimento lavorativo venga meno, il soggetto attuatore dovrà reperire, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'azienda, un'alternativa equivalente, pena la revoca del finanziamento. I destinatari della LINEA 2 dell'Avviso sono i detenuti, maggiori di 18 anni, in via definitiva o internati o in libertà, ammessi ad una misura alternativa alla detenzione o ad una misura di sicurezza personale non detentiva o alla messa alla prova da eseguire sul territorio regionale (o che siano in procinto). La selezione dei destinatari verrà effettuata da ciascun soggetto attuatore attraverso una valutazione delle competenze possedute in relazione alle azioni previste dal progetto finanziato , tra una rosa di candidati almeno doppia per le quali l'équipe degli istituti penitenziari (per i detenuti) e degli uffici di esecuzione penale esterna (per i soggetti liberi o già in esecuzione di sanzioni di comunità o di misura di sicurezza), tramite mandato istituzionale, devono proporre alla Magistratura (ordinaria o di

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

sorveglianza) un programma di trattamento da svolgere sul territorio pugliese. L'elenco dei potenziali destinatari resta aperto per tutta la durata della linea stessa, attesa la necessità di tener conto delle evoluzioni della vicenda penale sia delle persone selezionate, sia di altri che potranno essere individuati in momenti successivi all'avvio delle attività; pertanto all'elenco mensilmente aggiornato dal soggetto attuatore si attingerà se dovesse rendersi necessario sostituire persone impossibilitate a portare a termine il percorso di inclusione sociale per il tempo previsto.

La riparametrazione del finanziamento avverrà secondo quanto descritto al successivo punto 11 del presente AUdO e a restituire le eventuali eccedenze di finanziamento in proprio possesso.

7. Le attività devono avviarsi **per la LINEA 1** entro e non oltre il **30 marzo 2018** e devono concludersi entro e non oltre il **30 marzo 2019. Per la LINEA 2** devono avviarsi entro e non oltre il **30 aprile 2018** e devono concludersi entro e non oltre il **30 aprile 2020**. Comunicare, entro e non oltre il **30 marzo 2018 per la LINEA 1 ed** entro e non oltre il **30 aprile 2018 per la LINEA 2**, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di *"rinuncia all'attività"*.

Per consentire il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, circa il termine ultimo di ammissibilità delle spese, si precisa che al fine di evitare il disimpegno di cui agli articoli nn. 86, 87, 88 del succitato Regolamento n.1303/2013, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI ED AL TERMINE DI VALIDITA' FISSATO AL SUCCESSIVO PUNTO 26 DEL PRESENTE ATTO UNILATERALE, SALVO NEI CASI ESPRESSAMENTE DEFINITI DALLA SOLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

8. L'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione F.P. a mezzo PEC all'indirizzo: avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it"**;** anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, spese comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

9. La data di avvio e di conclusione deve essere comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore a mezzo PEC all'indirizzo: avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it"**;** entro e non oltre il giorno di avvio delle stesse, ovvero, il giorno successivo per i corsi avviati nel pomeriggio, allegando i seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato pdf:

i. **elenco** dei **destinatari** delle azioni formative con i relativi dati anagrafici;

ii. **elenco** del **personale docente** e **non docente**;

iii. calendario complessivo delle attività con indicazione della **data di avvio e termine** delle stesse, nonché delle date ed orari programmati per lo svolgimento del progetto;

iv. **fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato** presso gli uffici della Sezione Formazione Professionale competenti per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula e contestualmente alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

v. Istituire i registri obbligatori previsti nella nota prot. n.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

10. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate:

- alla RSubA 10.5.a, a mezzo PEC all'indirizzo: avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it",
- alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione tramite PEC all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it.

Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al **70%** della durata complessiva della stessa. Il soggetto si impegna:

- al rilascio di **Qualifica professionale di livello 3 EQF per le Figure appartenenti al gruppo/livello A** (operatori/operatrici) del R.R.F.P.

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

- al rilascio di un **attestato di frequenza**, nel caso in cui il partecipante abbia maturato una presenza inferiore al 70% dell'intero percorso formativo esplicitando **il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione delle competenze**;
- a favorire la prosecuzione sul territorio del percorso formativo per i soggetti dimessi e la ripresa del percorso stesso per quelli rientrati nell'istituto penale, a seguito di ulteriori provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- a garantire ai soggetti eventualmente trasferiti, ovvero comunque dimessi dalle strutture penali, la possibilità di utilizzare i "Crediti Formativi" conseguiti nell'Istituto di provenienza per la prosecuzione dell'attività formativa e per l'eventuale ammissione, ricorrendone i requisiti di legge, agli esami finali di qualifica.

11. Prendere atto che la definizione del contributo massimo riconosciuto è così determinato:

- **per la LINEA 1** quanto ribadito al paragrafo E) dell'Avviso e precisamente prevedere € 15,00 per ora/allievo comprensivo di indennità oraria di 5,00 per allievo; mentre la figura del *"mentore"* all'interno del piano dei costi, sarà configurata come docenza di supporto da svolgersi solo durante le ore del Modulo 2- PRATICA, con un'indennità oraria di €18,00 ;
- **per la LINEA 2** il costo delle azioni dovrà essere parametrato sul numero totale dei destinatari del progetto. Il costo totale del progetto verrà sintetizzato in due indicatori economici:
  1) Totale della spesa per singolo destinatario (costo totale/n. destinatari)
  2) Totale delle spese di politica attiva per singolo destinatario (paragrafo E) dell'Avviso

12. Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dal soggetto attuatore (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato) come indicato ne progetto presentato ed approvato, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato. Si intendono variazioni gli aumenti, le riduzioni del personale indicato in progetto.

13. L'Amministrazione Regionale **non autorizzerà apporti specialistici** non previsti nel progetto approvato, salvo comprovate richieste opportunamente documentate e preventivamente autorizzate.

14. Osservare quanto prescritto nel **Regolamento Regionale** n. **31/2009**: "*L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

15. Utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

16. Garantire, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione,* MIRWEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

L'ultima certificazione di spesa, esibita attraverso le modalità stabilite dal MIRWEB, deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di chiusura delle attività, ivi compresa la sessione d'esame e comunque entro e non oltre il termine ultimo e inderogabile del presente atto stabilito al successivo punto 25 *(30/06/2019 per la LINEA 1 e 30/06/2020 per la LINEA 2).*

Per ogni tipologia di linea si dovranno obbligatoriamente inserire nella sezione del MIRWEB (FORMAZIONE) le informazioni obbligatorie relative ad esempio al titolo del corso, date del corso, sede ecc..

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

Successivamente si dovrà procedere ad inserire nella sezione del MIRWEB relativa ai DESTINATARI FSE (allievi di ogni singola linea). In tale ambito dovranno essere **inseriti TUTTI i partecipanti alle singole linee** con relativi dati:

LINEA 1 – LINEA 2 Azione 10.5(ESF COO5) Lavoratori compresi i lavoratori autonomi

- titolo di studio dei partecipanti alle attività di sezione;
- condizione occupazionale del soggetto destinatario e dei familiari conviventi ;
- tipo vulnerabilità degli allievi definita in sede di verbali di selezione (detenuto o ex detenuto desumibile dal casellario giudiziario)

LINEA 2 Azione 9.4 (C012) Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro

- titolo di studio dei partecipanti alle attività di sezione;
- condizione occupazionale del soggetto destinatario e dei familiari conviventi ;
- tipo vulnerabilità degli allievi definita in sede di verbali di selezione (detenuto o ex detenuto desumibile dai dati dell'Ufficio di Esecuzione Penale esterna)

Dovrà infine essere caricato a sistema un file (.pdf) di riepilogo complessivo con l'elenco degli allievi suddiviso per tipologia di linea sottoscritto dal legale rappresentante che dovrà corrispondere esattamente con i corsi inseriti a sistema e dovrà essere coerente con i verbali di selezione e relativi registri didattici.
E' fatto obbligo per gli Organismi di Formazione di inviare bimestralmente, sino alla concorrenza dell'acconto ricevuto, all'ufficio competente (in particolare entro il 10 febbraio, entro il 10 aprile, entro il 10 giugno, entro il 10 agosto, entro il 10 ottobre ed entro il 10 dicembre ed attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB) la certificazione delle spese completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le anagrafiche degli allievi) relativi alle attività assegnate. In particolare, entro e non oltre i tre giorni successivi alla data dell'invio telematico, a trasmettere all'indirizzo avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it la documentazione di seguito indicata, debitamente timbrata e firmata del legale rappresentante e corredata dalla copia scansionata dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel bimestralmente di riferimento:

- rapporto informativo, estratto dal MIR, contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti, relativamente ai costi diretti e indiretti dell'operazione
- "Attestato di invio" generato dal sistema informativo MIR;
- estratto conto relativo al periodo di riferimento,

17. Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Comunitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 39 del 21/06/2017, che modifica il paragrafo **D) dell'Avviso n.1/2017**, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- ***un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato***, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
  Si chiarisce che **la sola richiesta di primo acconto** dovrà essere accompagnata da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto pari al 50% del finanziamento assegnato, rilasciata da:
  - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
  - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
  - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

  Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].
La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

- **pagamento intermedio sino alla concorrenza del 45%**, ad avvenuto controllo desk, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal legale rappresentante dell'Organismo Formativo, con allegata la seguente documentazione:
  - apposita domanda di pagamento intermedio, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
  - dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
  - estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute;
  - rapporto informativo contenente gli elenchi dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti del/dei trimestre/i di riferimento;
  - attestato di invio del MIRWEB;

  È fatto obbligo ai soggetti attuatori richiedere pagamento intermedio del 45% prima della presentazione del rendiconto finale.
  L'erogazione delle somme dovute per il pagamento intermedio avverrà, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno.
- **saldo pari al 5%** dell'importo assegnato, **a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati a conclusione delle singole annualità,** a chiusura delle attività, da richiedere, tramite presentazione di domanda di pagamento da parte del Legale Rappresentante. Si evidenzia che l'eventuale saldo si ottiene sottraendo dalla spesa riconosciuta finale, la quota ricevuta con l'anticipo del 95% erogato su ogni singolo progetto e potrà essere erogato **esclusivamente dopo la ricezione dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili**;

Lo svincolo della polizza fideiussoria presentata a garanzia del 50% del finanziamento sarà comunque effettuato a seguito di controlli da parte di Organismi Comunitari nazionali e regionali preposti. La polizza fideiussoria dovrà comunque avere durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo il termine ultimo e inderogabile del presente atto stabilito al punto 25.

18. Documentare regolarmente tutte le spese sostenute; le stesse devono essere strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata. Per le spese ammissibili si rimanda a quanto riportato al paragrafo I) dell'Avviso n. 1/2017. Per i massimali di costo si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009. L'amministrazione regionale, in fase di rendicontazione, non riconoscerà gli importi eccedenti i massimali previsti dalla suddetta Circolare, anche se previsti nell'analisi dei costi relativa al progetto approvato.

19. Attenersi perentoriamente, con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, a quanto disposto nella Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009 della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia – pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009 - oltre che ai Regolamenti (CE) n. 1303/2013 e n. 1828/2006, pena il non riconoscimento delle spese relative.

20. Richiedere all'Amministrazione Regionale, cosi come previsto nell'Avviso n.1/2017, per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, la preventiva autorizzazione anche in caso di inserimento di detto personale nel progetto approvato. L'Amministrazione Regionale si riserva, entro 30 giorni dalla data di ricezione di ognuna delle richieste summenzionate (cariche sociali), di comunicare l'eventuale autorizzazione, in difetto della quale, decorso inutilmente il termine indicato, la richiesta **non si intende in alcun modo autorizzata**. In tale specifica ipotesi, infatti, **il silenzio dell'Amministrazione, non equivale a concessione di autorizzazione**.

21. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso n.1/2017, in quanto

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

22. Trasmettere, a chiusura della certificazione finale delle spese al Sistema MIRWEB, alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione, la sola copia cartacea della rendicontazione finale che viene generata dalla funzione attiva nel Sistema MIRWEB.

23. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.
Unitamente alla copia cartacea della rendicontazione finale, dovrà essere presentata la dichiarazione generata dal Sistema MIRWEB resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
b) che le spese effettivamente sostenute sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare, unitamente alla succitata dichiarazione, idonea documentazione attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.
Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006, n. 9.

24. Secondo quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) n. 1303/2013, i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo, conservati digitalmente, devono essere tenuti a disposizione della Commissione Europea e della Corte dei Conti secondo quanto di seguito indicato:
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1 000 000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

25. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **30/06/2019 per la LINEA 1 e 30/06/2020 per la LINEA 2**.

26. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 16, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).

27. Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.

28. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

Letto confermato e sottoscritto in n. 4 originali ad unico effetto.

Bari, _____ **Firma del Legale rappresentante**

_____

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma del Legale rappresentante

_____

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 MARZO 2018, N. 201

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n.3/FSE/2017 "PASS LAUREATI" – Approvazione esiti valutazione istanze.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento e la relazione di seguito riportata:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1029 del 4/8/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 95 del 10-8-2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n.3/2017 "PASS LAUREATI", successivamente integrato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1931 del 21 novembre 2017 pubblicata sul BURP n.137 del 5-12-2017;

- l'Avviso è finalizzato alla concessione di voucher a sostegno delle spese per la frequenza di Master Universitari coerenti con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY della Regione Puglia e con le KETs (tecnologie chiavi Abilitanti), con precedenza di finanziamento per le proposte formative riferite ai settori prioritari indicati nello stesso Avviso e, poi, per i Master aventi ad oggetto attività trasversali agli stessi settori individuati;

-con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1 del 10 gennaio 2018, è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle istanze per la partecipazione all'Avviso Pubblico n. 3/2017 "PASS LAUREATI", al 25.01.2018;

- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi G) e H) del predetto Avviso;

- alla scadenza stabilita del 25/01/2018, a fronte delle n.924 candidature convalidate mediante la procedura telematica messa a disposizione all'indirizzo *www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/PassLaureati,* sono pervenute, a mezzo pec, ***n.892*** *istanze;*

- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.91 del 31 gennaio 2018, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze pervenute in esito all'Avviso predetto attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti al par. H) "Tempi ed esiti delle istruttorie" dello stesso Avviso, nonché rideterminando il contributo spettante, in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master. Gli esiti dell'istruttoria, come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

Tanto premesso, con il presente atto si procede:

- ad approvare l'elenco delle istanze ammesse al contributo (All.A), e quello delle istanze non ammesse (All.B) con i relativi motivi di esclusione;

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it., che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

- Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo preposto, gli elenchi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di cui all'Allegato A) **"Istanze ammesse"** e all'Allegato B) **"Istanze non ammesse"**;
- di provvedere, con successivo e separato atto, all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti ai beneficiari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che, la stessa data di pubblicazione, costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;

  Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n.4pagine, più l'*Allegato A)* **"Istanze ammesse"** di n.11 pagine, e l'*Allegato B)* **"Istanze non ammesse"** di n.17 pagine, per complessive n.32 pagine:
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A)

ELENCO ISTANZE AMMESSE

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
1	28AG1D5	G M	17	16	7	40
2	6D1KFL2	P Z	17	16	7	40
3	TRF6CD5	S C	17	16	7	40
4	IK2ET46	D F	17	16	7	40
5	HVM65D8	P A	17	16	7	40
6	N6QWR90	A F	17	16	7	40
7	X244TC5	A P	17	16	7	40
8	JABKP47	C M	17	16	7	40
9	918O456	E R	17	16	7	40
10	C42D3U8	F C	17	16	7	40
11	O5IX4S4	C D	16	16	7	39
12	J42GSO4	F A	16	16	7	39
13	IIS93T4	R A	17	14	7	38
14	LMUFNO7	P A	17	14	7	38
15	8GF4329	P L	17	14	7	38
16	568S5W2	S M	17	14	7	38
17	6895IG5	P A	17	14	7	38
18	SWEXUY7	S M	17	14	7	38
19	YYQY0B8	M G	17	14	7	38
20	2JWJ107	C A	17	14	7	38
21	6UF6F51	L V	17	14	7	38
22	HQRGE96	D M	17	14	7	38
23	2434C57	L S	17	14	7	38
24	9LTEDQ6	N F	17	14	7	38
25	3PNGMW1	C R	17	14	7	38
26	2F2MCF5	S G	17	14	7	38
27	QDF5C35	P M	17	14	7	38
28	ZFAMUZ6	L V	17	14	7	38
29	TD9MQA1	C A	17	14	7	38
30	CAT7LY1	B S	17	14	7	38
31	BOJUIK8	M R	17	14	7	38
32	8MXJG54	P L	17	14	7	38
33	BTCIUT4	P L	17	14	7	38
34	CSX9BI3	R F	17	14	7	38
35	5HDFY94	S K	17	14	7	38
36	W8Y5SM8	I A	17	14	7	38
37	OOTE8T4	L D	17	14	7	38
38	5OZ4PE3	B P	17	14	7	38
39	ITOTB12	M L	17	14	7	38
40	Y6HXNQ1	P F	17	14	7	38
41	FNGPPH6	L P	17	14	7	38
42	FP65JF6	P L	17	14	7	38
43	E2FOEG3	A D	17	14	7	38
44	K4GWKG1	R A	17	14	7	38
45	39QPU25	G E	16	14	7	37
46	93Q5IN9	N V	16	14	7	37
47	XD7VPA2	N A	16	14	7	37
48	CABSO72	P R	16	14	7	37
49	LDBQL40	V M	16	14	7	37
50	64TCW73	P S	16	14	7	37
51	31MBO39	C A	16	14	7	37
52	XO5MTM7	M D	16	14	7	37
53	82I69I7	L S	16	14	7	37
54	0H3XNO2	M A	17	12	7	36

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
55	K7TOXM5	B N	17	12	7	36
56	SV616C4	P M	17	12	7	36
57	PWPA7E7	M F	17	12	7	36
58	4XNTPO9	O M	17	12	7	36
59	1XN2K30	G F	17	12	7	36
60	I4UYPB2	M I	17	12	7	36
61	W8CXP56	D F	17	12	7	36
62	TD18TR5	S A	17	12	7	36
63	IPBVT12	R S	17	12	7	36
64	GFKIN34	M G	17	12	7	36
65	BNGPJ59	P S	17	12	7	36
66	FOGBUK6	F S	17	12	7	36
67	7UQW1F6	R F	17	12	7	36
68	52WG7J5	S M	17	12	7	36
69	AQ1U9T2	A L	17	12	7	36
70	IKGWSL6	D R	17	12	7	36
71	H1VMDB6	C V	17	12	7	36
72	3N8UQ07	C K	17	12	7	36
73	CL22JQ5	A A	17	12	7	36
74	WG2P056	G D	17	12	7	36
75	ENU7I64	C R	17	12	7	36
76	DMPCRS5	M A	17	12	7	36
77	XI90896	D C	17	12	7	36
78	8BBQE96	C L	17	12	7	36
79	QYUFXC7	C V	17	12	7	36
80	VFQWSI5	O A	17	12	7	36
81	GVW3X41	Z F	17	12	7	36
82	Z9Y1HU1	P A	17	12	7	36
83	J184AW9	V N	17	12	7	36
84	YZI7BB4	Q D	17	12	7	36
85	NN8HHJ8	M A	17	12	7	36
86	8AV7LT0	V A	17	12	7	36
87	26R9386	A I	17	12	7	36
88	7M24NZ5	G C	17	12	7	36
89	XLCEEZ4	R G	17	12	7	36
90	BFGT148	C G	17	12	7	36
91	MMVKQC0	G M	16	12	7	35
92	3E64BP7	D L	16	12	7	35
93	V7AZNS1	A M	16	12	7	35
94	YXFES10	T E	12	16	7	35
95	4GUILV5	R F	16	12	7	35
96	X4IYRP8	V V	16	12	7	35
97	NY788H3	F A	16	12	7	35
98	JP9XB86	L L	16	12	7	35
99	PII89E8	M M	16	12	7	35
100	K6Y5A76	C N	17	10	7	34
101	JKV4J91	S C	17	10	7	34
102	7MOSLE5	M R	17	10	7	34
103	5ISEG50	L S	17	10	7	34
104	UN5I1Q2	M L	17	10	7	34
105	FFATCI6	M E	17	10	7	34
106	VAOIU58	L F	17	10	7	34
107	GNPAM60	B R	17	10	7	34
108	GKZLBW2	L E	17	10	7	34
109	VOKFI72	A F	17	10	7	34
110	MLKESN8	T G	17	10	7	34

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
111	PFSJGL1	T M	15	12	7	34
112	7OSHHM5	R M	17	10	7	34
113	OJAJE54	T M	17	10	7	34
114	A49Y6K3	B V	17	10	7	34
115	XYK7V87	S G	17	10	7	34
116	1SCW143	L V	15	12	7	34
117	M5KDVT3	B M	17	10	7	34
118	MKP3OV8	C S	17	10	7	34
119	R8NMDO4	D C	17	10	7	34
120	5XHELN4	M F	17	10	7	34
121	8M5F9S1	A F	17	10	7	34
122	BJQV3O3	I F	17	10	7	34
123	4FNO8G5	D A	17	10	7	34
124	KME9291	C R	17	10	7	34
125	CW2NRD9	C N	17	10	7	34
126	IEAIA43	T G	17	10	7	34
127	XNX9Y67	L F	17	10	7	34
128	TLUQQA2	C S	17	10	7	34
129	XD79989	R G	17	10	7	34
130	UNHT1Y2	D N	17	10	7	34
131	TH3U4I4	A F	17	10	7	34
132	YEAY6T9	D G	17	10	7	34
133	49IYZU6	N M	15	12	7	34
134	040XUT8	S C	14	12	7	33
135	R7DR2U1	L C	14	12	7	33
136	OEQ4KT6	T S	14	12	7	33
137	BP68Q31	M M	16	10	7	33
138	BEA9VU5	L M	14	12	7	33
139	NFH82P4	S V	16	10	7	33
140	3XLXY47	I V	14	12	7	33
141	86KK164	L M	16	10	7	33
142	KD7UNQ1	D G	14	12	7	33
143	D01NFF8	D D	16	10	7	33
144	DFN8TB2	C M	12	14	7	33
145	7YVC7A6	M A	16	10	7	33
146	P8LEGP7	S A	16	10	7	33
147	96522T9	P T	16	10	7	33
148	X52U2R5	P V	16	10	7	33
149	7LU9QK6	B A	16	10	7	33
150	TBNJL69	P S	16	10	7	33
151	6D982M5	T M	13	12	7	32
152	Y4E2A65	D F	17	8	7	32
153	3BXQEU4	L R	11	14	7	32
154	V30SGA4	R F	11	14	7	32
155	9BMU7P2	S R	13	12	7	32
156	RRP27D6	S C	13	12	7	32
157	QDRWPS6	L A	17	8	7	32
158	64MXD80	A A	13	12	7	32
159	VPJ1VX3	F A	13	12	7	32
160	UW1MPI4	Z A	17	8	7	32
161	CC9E2N2	A A	17	8	7	32
162	H77VJA2	C P	13	12	7	32
163	C9UWT51	S D	17	8	7	32
164	M81GZU4	A F	13	12	7	32
165	UIANJV7	R G	13	12	7	32
166	5X2ZU35	V S	17	8	7	32

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
167	C3NUPO0	V F	13	12	7	32
168	9DCLCQ4	D S	13	12	7	32
169	T40OKL5	D P	17	8	7	32
170	ENSCJF2	P G	17	8	7	32
171	AOWJRB4	G R	15	10	7	32
172	CINQ1T4	V S	17	8	7	32
173	UGFA8K7	L V	17	8	7	32
174	DE5MRL2	R C	14	10	7	31
175	FNDEB75	D R	12	12	7	31
176	8MNDT18	T N	12	12	7	31
177	8SZILS5	L C	16	8	7	31
178	F825TI4	D M	14	10	7	31
179	1NUC321	B A	16	8	7	31
180	OKVTOB4	S G	16	8	7	31
181	9R024S5	F B	14	10	7	31
182	OODKSW4	D C	16	8	7	31
183	V7MM154	P D	12	12	7	31
184	KPQ8IH1	P L	16	8	7	31
185	XHCORW6	B F	14	10	7	31
186	W285HE7	G G	14	10	7	31
187	GBG7H16	D S	12	12	7	31
188	QMWPSB4	T D	16	8	7	31
189	33WAP41	C V	16	8	7	31
190	96A27U4	S A	17	6	7	30
191	2UQPXT5	C L	11	12	7	30
192	C4WSZJ5	D G	17	6	7	30
193	LYJQ0M4	D L	17	6	7	30
194	F6686K7	C A	13	10	7	30
195	ARSUA88	R D	17	6	7	30
196	P3AIKL7	C I	17	6	7	30
197	O5OZM96	B S	15	8	7	30
198	PDLZ6L4	C D	11	12	7	30
199	0FE40A7	M N	17	6	7	30
200	6NTBWI8	C A	17	6	7	30
201	BM44CH6	R M	17	6	7	30
202	T3VTNU3	P C	15	8	7	30
203	VIXN151	M F	17	6	7	30
204	6OI6XT3	S S	17	6	7	30
205	1QL1CT5	M M	17	6	7	30
206	RJGMDY4	M V	17	6	7	30
207	CA4ORI2	M R	17	6	7	30
208	D39T5U2	L S	17	6	7	30
209	3W9AAC8	C V	11	12	7	30
210	I8T0548	I D	9	14	7	30
211	JPGXDA5	B L	11	12	7	30
212	ZPCAWA7	L F	15	8	7	30
213	5ALV7Z7	P D	11	12	7	30
214	UZP6OE1	C E	12	10	7	29
215	29663Z3	F S	10	12	7	29
216	NN5H5Q6	R F	12	10	7	29
217	PRDU8X6	S M	10	12	7	29
218	BM8YF48	C M	12	10	7	29
219	XOO5I96	C G	12	10	7	29
220	LIE7XB6	S C	10	12	7	29
221	EKV48J6	S V	10	12	7	29
222	YHPFU06	M A	16	6	7	29

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
223	J8UFEE3	F G	11	10	7	28
224	KONEC12	V A	17	4	7	28
225	GXR1PB8	D G	17	4	7	28
226	WSC0MM5	C G	17	4	7	28
227	NQ3MHW1	M G	17	4	7	28
228	8KGF5P2	S G	11	10	7	28
229	42BUSJ6	M V	17	4	7	28
230	L1WI6X2	C P	9	12	7	28
231	9K6QLH4	Z M	5	16	7	28
232	SR0X8V8	L R	7	14	7	28
233	JH719P2	O B	15	6	7	28
234	SHEPNE8	D E	11	10	7	28
235	W5B6L66	D A	17	4	7	28
236	FJHDGO1	R F	11	10	7	28
237	7DFT5R4	C D	9	12	7	28
238	B1PVK03	C M	11	10	7	28
239	7OT5XZ0	T M	17	4	7	28
240	FJA7584	D D	15	6	7	28
241	LOJ2DJ5	D A	17	4	7	28
242	5MJJHI2	V E	11	10	7	28
243	OTHK211	N V	15	6	7	28
244	KQU4PJ7	M D	16	4	7	27
245	3XK2GA4	G M	6	14	7	27
246	875A1D3	C E	10	10	7	27
247	LMTA0N1	B G	10	10	7	27
248	OYW1FW8	M G	8	12	7	27
249	4DGQRH9	D V	16	4	7	27
250	XTVP3B7	C M	12	8	7	27
251	4XMCHD8	D V	10	10	7	27
252	KRU4Q82	D C	8	12	7	27
253	X87LTF5	G L	8	12	7	27
254	MJ7W6T1	I M	8	12	7	27
255	E7KF9E1	P C	8	12	7	27
256	HDR7CM0	I F	8	12	7	27
257	C4QQAV8	N A	14	6	7	27
258	MSPWVH5	S G	5	14	7	26
259	Q07JGY2	C A	11	8	7	26
260	2T1QBO0	O S	5	14	7	26
261	3IXL416	C A	17	2	7	26
262	TZOYLH2	P L	9	10	7	26
263	16UE1N6	D G	11	8	7	26
264	WRR1EP2	C M	11	8	7	26
265	7D61L57	M E	17	2	7	26
266	FFY0G18	D M	13	6	7	26
267	B15FBH7	P E	11	8	7	26
268	X9K0D13	B M	11	8	7	26
269	7P6LHG4	M F	9	10	7	26
270	BMW8YS8	S D	15	4	7	26
271	43UITJ2	A M	15	4	7	26
272	RBKJ1M1	I F	17	2	7	26
273	SHR0JO8	P S	17	2	7	26
274	VQ1K3O3	A L	7	12	7	26
275	QV7J291	I I	9	10	7	26
276	OIKA8V1	L M	9	10	7	26
277	YJBE6N9	V I	11	8	7	26
278	D7V2DF4	R O	12	6	7	25

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
279	X37UFH1	P S	6	12	7	25
280	UY14JQ4	L M	8	10	7	25
281	B3UIJK2	A M	8	10	7	25
282	BYAE9U5	S V	8	10	7	25
283	4Q6ZIG0	D G	12	6	7	25
284	N5LY1A7	M M	10	8	7	25
285	0BUW4X5	C L	8	10	7	25
286	CDJFQX4	P E	16	2	7	25
287	3J7CG19	D E	10	8	7	25
288	YM6V9I4	C G	6	12	7	25
289	CBZB3P4	S L	6	12	7	25
290	G30QL43	L G	6	12	7	25
291	FJX71E6	C G	16	2	7	25
292	2EB46N3	S M	6	12	7	25
293	K9HRK25	C R	8	10	7	25
294	6VA5A90	A F	17	0	7	24
295	XV802C2	T M	1	16	7	24
296	XBXQ312	N A	7	10	7	24
297	P9JRU15	M F	11	6	7	24
298	DTFZG22	D T	11	6	7	24
299	OFXFJO8	S F	7	10	7	24
300	8YBZQM2	P G	5	12	7	24
301	P4ZVTL6	S S	1	16	7	24
302	MAEEWX2	C S	5	12	7	24
303	Q5M5E91	L F	9	8	7	24
304	OLQRPP6	M E	17	0	7	24
305	MKM1A18	P G	7	10	7	24
306	HTESFI8	L C	11	6	7	24
307	SYSBG99	C S	6	10	7	23
308	2SDVJN8	S N	8	8	7	23
309	2DA9HI8	M V	6	10	7	23
310	TKCRW40	F E	12	4	7	23
311	WEZX144	L E	4	12	7	23
312	PP6EAO5	M R	14	2	7	23
313	OT7QNU7	G V	4	12	7	23
314	0L5TDG5	P V	6	10	7	23
315	6QU6GM0	A O	16	0	7	23
316	5FJ2KC3	D E	14	2	7	23
317	NDQ6ZM7	D V	8	8	7	23
318	MJ8LBL9	S E	6	10	7	23
319	SMQWKW4	L E	16	0	7	23
320	ILPXW87	C M	6	10	7	23
321	S70HYY3	P S	6	10	7	23
322	9EYUMS4	S E	8	8	7	23
323	M1R2MR3	T A	16	0	7	23
324	4ODG9L2	Z I	4	12	7	23
325	W9OR625	R A	5	10	7	22
326	HYCIKK6	D N	7	8	7	22
327	71D3CU6	V A	1	14	7	22
328	64RK3I5	L G	11	4	7	22
329	UBF85T9	C S	3	12	7	22
330	I7EMMO9	M C	5	10	7	22
331	O2ZFQC2	F E	15	0	7	22
332	FZT66T0	S G	5	10	7	22
333	YUOVNO3	S I	7	8	7	22
334	4RRV4I2	A F	11	4	7	22

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
335	1SHPVM7	A A	9	6	7	22
336	RJZZVM0	M M	1	14	7	22
337	ZHLUNX6	F L	2	12	7	21
338	QXI2UV0	D G	6	8	7	21
339	9BC9EM7	V G	2	12	7	21
340	V481X66	C N	6	8	7	21
341	86G6326	M G	2	12	7	21
342	X5W3BQ6	R E	4	10	7	21
343	CEKXCN7	M A	8	6	7	21
344	7QRKXG0	U M	6	8	7	21
345	SQBB2B6	D C	10	4	7	21
346	UP67D81	G A	2	12	7	21
347	DY20HD0	B M	1	12	7	20
348	3U42LV3	L G	1	12	7	20
349	0OG4LR7	C M	5	8	7	20
350	QR7DK42	M L	5	8	7	20
351	32SW354	I A	1	12	7	20
352	NTGXVU9	S M	1	12	7	20
353	KI8COF2	M G	1	12	7	20
354	ASIE2Y8	P P	7	6	7	20
355	8D6HDM3	C E	1	12	7	20
356	Z5A9C46	T L	3	10	7	20
357	H59N438	A C	5	8	7	20
358	4SHHU16	C U	9	4	7	20
359	HG3ETW3	A A	5	8	7	20
360	ZLGW1H8	S V	1	12	7	20
361	D70QDV3	Q A	1	12	7	20
362	Q5EMCA3	L A	1	12	7	20
363	P4JHOO7	R S	1	12	7	20
364	IZSIYU4	C F	1	12	7	20
365	4JM7AC9	V B	1	12	7	20
366	5KKMW54	M D	9	4	7	20
367	MTTARQ8	M L	3	10	7	20
368	SDGM8W2	B F	1	12	7	20
369	UCEE6N9	S A	1	12	7	20
370	BD2PQ20	N R	7	6	7	20
371	F65NWW5	M G	4	8	7	19
372	0SPPH85	F G	6	6	7	19
373	T4DCL57	S G	2	10	7	19
374	VFQRDF8	M M	4	8	7	19
375	PL59TO2	O M	10	2	7	19
376	PWUV9N9	L L	6	6	7	19
377	33U3S74	A C	2	10	7	19
378	MWGIXO1	V R	10	2	7	19
379	7XOOL95	S P	4	8	7	19
380	C9ZUHS5	D D	1	10	7	18
381	JTUFPH5	R M	1	10	7	18
382	HHLKGL5	C C	1	10	7	18
383	64UVAG8	D Y	1	10	7	18
384	D4YKSG4	S G	1	10	7	18
385	Q71KOV5	C R	1	10	7	18
386	1Y9EYW9	N E	1	10	7	18
387	AG3OG10	I F	1	10	7	18
388	X98YK56	F G	1	10	7	18
389	KXGA762	M M	11	0	7	18
390	929IMC5	Q F	1	10	7	18

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
391	CVJ9S27	M M	1	10	7	18
392	6OR9JK2	C M	1	10	7	18
393	C4Y28S6	M V	9	2	7	18
394	WOHNDJ6	M A	1	10	7	18
395	FL6DYC8	I A	1	10	7	18
396	X5BENU6	P L	3	8	7	18
397	GZE7C22	C V	1	10	7	18
398	LLNEZR3	C V	1	10	7	18
399	4B1PTX4	S J	1	10	7	18
400	QALMG47	D A	1	10	7	18
401	HLT9O54	S A	10	0	7	17
402	ZK1ACU2	D C	2	8	7	17
403	MU3A1E6	S R	6	4	7	17
404	JKBM4N8	V A	2	8	7	17
405	4JCDRQ7	P A	5	4	7	16
406	L3SLE97	A G	1	8	7	16
407	HPANBQ6	R K	1	8	7	16
408	WQEXA34	G M	1	8	7	16
409	7QAVJ28	R A	9	0	7	16
410	674X656	M L	1	8	7	16
411	WGK5CT9	S A	3	6	7	16
412	825ACY2	P A	1	8	7	16
413	CM6QDO0	V F	1	8	7	16
414	X3RORB3	C P	1	8	7	16
415	FZYT2B8	C V	1	8	7	16
416	EQ3NEW7	F S	9	0	7	16
417	JXEU1J7	P N	8	0	7	15
418	QJ28RI2	P V	8	0	7	15
419	VKN9KX5	D A	3	4	7	14
420	QGG5GE5	A I	1	6	7	14
421	IPUW021	F C	1	6	7	14
422	OYZMXE0	R S	1	6	7	14
423	HMQNNP5	F M	1	6	7	14
424	JGYYTN6	P D	7	0	7	14
425	7X8FU91	C G	1	6	7	14
426	MHZ4KA2	C R	1	6	7	14
427	WX9TGF9	P G	1	6	7	14
428	7TCT5T8	M A	1	6	7	14
429	PAHLJ41	C M	1	6	7	14
430	YPUVEK2	M E	6	0	7	13
431	EFM7NQ4	S G	1	4	7	12
432	JM85IF6	P D	1	4	7	12
433	RJV93X1	R A	5	0	7	12
434	LX3IU77	L A	5	0	7	12
435	GJC05U2	C E	4	0	7	11
436	TCDIDJ0	M A	1	2	7	10
437	RVISVV1	B A	3	0	7	10
438	5J1FR24	D D	3	0	7	10
439	JFKOZN2	C A	3	0	7	10
440	I0NA826	C M	1	2	7	10
441	C6G2UT1	M R	1	2	7	10
442	87VMT18	B M	1	2	7	10
443	R61C5B6	V T	1	2	7	10
444	8GJ4HX1	O I	1	0	7	8
445	K4C9JO9	T N	1	0	7	8
446	329E6R3	P S	1	0	7	8

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	
447	UA2V7L7	M S	1	0	7	8
448	U3NNBJ8	G I	1	0	7	8
449	S9S2ZN4	M L	1	0	7	8
450	VMFZEI1	M M	1	0	7	8
451	6HQNPM0	V A	1	0	7	8
452	WU51L76	C C	1	0	7	8
453	QHB2ET3	C V	17	16	0	33
454	4OC55O3	L I	16	16	0	32
455	WSSD287	V A	17	14	0	31
456	P7L0J16	F G	17	14	0	31
457	XOBEVO9	A M	17	14	0	31
458	XNV2576	B M	17	14	0	31
459	XYIVD58	S A	17	12	0	29
460	1YJ7143	L M	17	12	0	29
461	RWE6IG0	P Y	17	12	0	29
462	1SNR6C8	E G	17	12	0	29
463	QPFF281	S A	17	12	0	29
464	1RFHBH9	L A	17	12	0	29
465	Q6JKAI4	L M	17	12	0	29
466	SODJ4O7	M C	17	12	0	29
467	CVII3E5	B C	17	12	0	29
468	I6JCV06	F D	17	12	0	29
469	QER6C99	C S	16	12	0	28
470	JRXJ5U4	G M	17	10	0	27
471	ECFNHR7	S I	17	10	0	27
472	57QS596	K A	17	10	0	27
473	25A4M24	I C	17	10	0	27
474	TPM6MR3	D P	14	12	0	26
475	RMSUM48	C E	12	12	0	24
476	NTXJ8G1	P C	16	8	0	24
477	OLW6CM2	E R	17	6	0	23
478	AQJ7YB6	G F	11	12	0	23
479	PNREU66	V M	11	12	0	23
480	AB64WJ6	C M	13	8	0	21
481	HN6DUM3	D M	17	4	0	21
482	XKKD5B1	C A	17	4	0	21
483	8RELE07	C F	11	10	0	21
484	8CIPQ39	D N	6	14	0	20
485	JGEZP85	P A	12	8	0	20
486	1EA98V7	R V	8	12	0	20
487	TU8MHV8	S R	17	2	0	19
488	U2JAM98	A B	13	6	0	19
489	JXI6MT8	C V	11	8	0	19
490	NDDNMC4	C N	9	8	0	17
491	Q0DCEU3	M M	4	10	0	14
492	IBON861	C A	2	12	0	14
493	EWUPIU5	G R	12	2	0	14
494	WWRIK13	C G	1	12	0	13
495	0183RC8	L L	1	12	0	13
496	T6IMCL6	P T	1	10	0	11
497	6TMLCW0	C S	8	2	0	10
498	8DVY0Y1	F C	1	6	0	7
499	WMPK862	C G	1	6	0	7
500	QBEH318	M A	1	6	0	7
501	6AW42A2	P A	6	0	0	6

Allegato B)

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Motivazione di esclusione 1	Motivazione di esclusione 2	Motivazione di esclusione 3	Motivazione di esclusione 4
1	AB83KG4	D M	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
2	AH9QD21	S M	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione			
3	AI8CM78	C P	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
4	AM79961	M M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
5	ARLY3X9	C M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Modello ISEE riferito ad annualità fiscale diversa da quella richiesta	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
6	AWB2SH2	F G	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
7	A1DFSY5	L F	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
8	A5HBGB2	C A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
9	A6ETO76	P D	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
10	A6JE3B1	P F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (Valore ISEE superiore ad € 30,000,00)	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
11	A6SVKY6	D A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
12	BAOWSC5	F A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
13	BED2HQB	D E	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
14	BEJYPP1	P A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
15	BES2147	F E	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.
16	BFN2824	M D	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso			
17	BPVPDN6	D A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
18	BWRIUO2	D R	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
19	BYQDUC4	C D	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
20	B26TUR4	M I	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso			
21	C0X5R36	C L	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
22	CFF0VG1	C I	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
23	CHDJU32	D E	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
24	CKFDHB1	B G	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso non firmata
25	CP3V954	B A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
26	CRHGEV5	L M	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
27	CROGS83	V A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Manca Brochure. Manca la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi della Smart Specialization Strategy
28	CR2FYE3	M S	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
29	CUCGTG6	A A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
30	CXNQUP8	G A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
31	C1Q3W22	M F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
32	C1YGWP3	R L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
33	C2XKJI4	G E	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
34	C4F1KP9	N V	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
35	C7BAXG7	D S	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAIOn StrAEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi sdella Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005252			
36	C7COPM2	M G	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
37	C9WCUL5	A M	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione			
38	DC9MUN1	D E	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
39	DERR9J3	C L	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
40	DEVEOD4	O G	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
41	DFGR3B5	M F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
42	DFL8BL9	P A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
43	DGLYYJ8	N B	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
44	DHVPP70	T G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
45	DL04GD5	L G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
46	DNDJSA6	C C	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
47	DNGTWO6	B T	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.
48	DN3GAE7	D V	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
49	DRDMPX3	G P	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
50	DRVOMF0	S A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
51	DTNPKY1	P V	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
52	DYDWAB5	R C	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
53	DY1I754	P F	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
54	D2MWZL2	S L	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
55	D5BNIE2	G T	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
56	EMGBFE7	D N	SOGGETTO IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE, CANDIDATOSI PER UN PERCORSO FORMATIVO CHE ALL'ESTERO RAPPRESENTA IL SECONDO GRADO ACCADEMICO (par. C dell'avviso)			
57	ENUH1K9	D A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
58	EN7KFC5	S V	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
59	EQ6F757	P S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			

Allegato B)

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Motivazione di esclusione 1	Motivazione di esclusione 2	Motivazione di esclusione 3	Motivazione di esclusione 4
60	ERRAW00	C L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
61	EV3OHQ2	G F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
62	FEKP6D4	D R	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
63	FGITSF5	I D	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
64	FMS6WX5	S F	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
65	FQFLZB8	B A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
66	FQTNCW3	M M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
67	FSS4HJ7	D L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
68	FV5CCT2	E M	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso		
69	FXX9U91	P S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
70	FX6PTY8	R P	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
71	FZIAVZ3	S S	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
72	FSCNF67	L A	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
73	FSIW9F6	F D	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
74	F6IZUI7	C A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
75	F79CSB6	T G	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
76	GH465V2	O A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
77	GIF3N23	D F	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
78	GMKDSM0	B M	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
79	GTX9MU3	F P	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui al punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso NON FIRMATA		
80	GYEEF97	B F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
81	GYQOXO6	I A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
82	G2SVAY4	A A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
83	G3VGM13	D S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
84	G7RHS02	V F	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
85	G83THS8	D C	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
86	HCTIKF0	M G	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
87	HKGSCF4	N F	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
88	H3WVNK8	M T	SOGGETTO IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE, CANDIDATOSI PER UN PERCORSO FORMATIVO CHE ALL'ESTERO RAPPRESENTA IL SECONDO GRADO ACCADEMICO (par. C dell'avviso)			
89	H6ANFC2	C S	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
90	H6QIDQ9	P M	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
91	H7QTGL8	M P	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
92	IA0BGU8	D F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso		
93	IEG3Q40	M F	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
94	IOR1CP4	N E	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
95	IQ3U4I3	D A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
96	IUCKFM1	C L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
97	IX8BV22	D R	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005257
98	IJCEIC7	M F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
99	I26ETB7	M C	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
100	JAH17I3	S M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
101	JFXQUD7	C A	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
102	JF4X4K8	Z L	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
103	JJ50JAS	R D	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
104	JM4WAV6	C F	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
105	JMBVD61	D F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
106	JPUGU17	T G	Modello ISEE riferito ad annualità fiscale diversa da quella richiesta			
107	JRE2M75	N F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	
108	JWKSEP9	P M	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso		
109	JXHVFA7	C E	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso			
110	JX49TN7	C R	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
111	J2ERXR4	P A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
112	KGSAI76	O A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
113	KKMHU21	D P	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
114	KK8R924	D S	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
115	KLO6YT4	P A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
116	KNVWWO2	N F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
117	KORPR3S	P F	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	NELLA BROCHURE MANCANO UNO O PIU' ELEMENTI RICHIESTI DALL'AVVISO	Il candidato usufruisce di altri finanziamenti per la frequenza del medesimo percorso formativo (par. D dell'Avviso)	
118	KWRS3P6	P M	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
119	KXTJBW4	S S	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)		
120	K1XCWF7	T J	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
121	K5GEG93	T D	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	
122	K97K1I3	D M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		

Allegato B)

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Motivazione di esclusione 1	Motivazione di esclusione 2	Motivazione di esclusione 3	Motivazione di esclusione 4
123	LBNFGX8	B C	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
124	L873BRS	C L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
125	LDULUG5	C G	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
126	LG6DO92	D R	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
127	LM22R4S	L R	Il candidato ha presentato formale rinuncia			
128	LTGYFD7	B M	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
129	LVBOLO3	M R	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
130	LWVYYO3	D D	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
131	LY8SX77	N F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
132	L4LTB79	V G	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005258			
133	L5N82RS	L M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/14/02/2018/0005377
134	L7NM4ES	B M	Istanza di candidatura non pervenuta nelle modalità di cui al par. F dell'Avviso			
135	L7U7PLS	F I	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso		
136	MDHUQF5	G A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
137	MIK2298	M F	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
138	MP9ZOH7	L G	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
139	M0TY9O7	C S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
140	M153Q77	D A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
141	M5LGK82	P B	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
142	M5TM687	V E	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
143	M77TPK7	P M	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
144	M97AF36	L G	Il candidato usufruisce di altri finanziamenti per la frequenza del medesimo percorso formativo (par. D dell'Avviso)			
145	NAYTT75	L L	Modello ISEE riferito ad annualità fiscale diversa da quella richiesta	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Dalla brochure si evince che il percorso formativo è terminato prima della pubblicazione del bando	
146	NBR1TQ7	B G	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
147	NDZUAN1	F G	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
148	NI8XS93	A G	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
149	NMODHM2	R M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
150	NQMG9N3	T I	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
151	NRXL1I9	C N	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
152	NU8DP26	C A	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
153	NVW5N26	R M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
154	N8G9WN8	L S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
155	OD6ZP44	D F	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
156	OHGES76	C M	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
157	OIL98L2	S F	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
158	OIUDVR9	L L	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
159	OQBIEJ8	R G	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
160	OYMNUB3	P A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (Valore ISEE superiore ad € 30,000,00)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
161	O29ZKA3	D D	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005256			
162	O371U13	S F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
163	O40G2L7	R L	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
164	O41EAP2	D G	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
165	O67ZJS8	D M	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
166	O68K490	G G	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
167	O8MU3W0	G A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
168	PLB31Z1	P C	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
169	PMS4KM5	D F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
170	PMZCKF2	V F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
171	PNKQH77	A M	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
172	PNLBOM7	C L	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
173	PUIP4A3	L F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
174	PVLEK92	V C	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
175	P2XUT53	C G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
176	P3QUZN3	G R	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
177	P7ELKF1	F T	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY	Manca brochure	Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/15/02/2018/0005464
178	P9C2BQ8	P G	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/16/02/2018/0005563			
179	QAWE9M4	N A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
180	QDCPUL3	N M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
181	QNWPI18	I I	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
182	QPVHNO5	B A	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
183	QSVDB18	P F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			

Allegato B)

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Motivazione di esclusione 1	Motivazione di esclusione 2	Motivazione di esclusione 3	Motivazione di esclusione 4
184	QS1FIM5	D M	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
185	QV88XA2	T R	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso		
186	QXW2STB	S G	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/19/02/2018/0005668			
187	QB9TX18	C S	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
188	RDCV3C1	D A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
189	RDTGJF6	I C	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
190	RPW1RH3	S R	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
191	RTXF1V1	L A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
192	RU1PQJ8	M F	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata			
193	RU8EF30	M S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
194	RXJ18MB	L R	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
195	R394OE2	T E	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
196	R7CTDF3	M F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
197	R7H1L81	D C	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
198	R78GSD7	B G	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
199	SCQ77O4	G I	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso			
200	SEL9YZD	M G	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/15/02/2018/0005434			
201	SK1KJK0	M S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
202	SN123H4	S S	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Manca Di chiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso		
203	SV7JU38	N N	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
204	S461WT6	P B	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
205	S5SZB18	C F	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
206	SS1II38	L V	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
207	SBOBXQB	C F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
208	TGEL4D8	B D	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
209	THVQ637	M E	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
210	THXT1C5	C G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
211	TKWG7H8	P M	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
212	TKWMGN7	A M	Il candidato usufruisce di altri finanziamenti per la frequenza del medesimo percorso formativo (par. D dell'Avviso)			
213	TOUFLJ6	M A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
214	TQ1P413	S A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
215	TSJ8TH2	R E	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
216	TTZ3S97	G D	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
217	T44S256	C A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (Valore ISEE superiore ad € 30,000,00)			
218	T6WCB54	L R	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
219	UE7BAW8	L V	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
220	UOF6349	D A	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
221	UQLWQR8	C A	NELLA BROCHURE MANCANO UNO O PIU' ELEMENTI RICHIESTI DALL'AVVISO	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
222	US0ZQX0	C D	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
223	UTBRIB0	S D	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
224	U1QNGS5	R A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
225	U5X3IL8	M N	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata			
226	U89M0C8	S G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
227	VAX1MC3	S F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
228	VBEB755	T A	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
229	VC89JJ6	L R	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
230	VEE9KO1	S M	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
231	VGGK077	R P	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
232	VHSSL81	D F	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
233	VPOK4S4	L S	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
234	VQCUE31	S N	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
235	VXQONH1	M P	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
236	V1NWRF3	C F	NELLA BROCHURE MANCANO UNO O PIU' ELEMENTI RICHIESTI DALL'AVVISO	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
237	V466BT7	A A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
238	V9WHF92	M R	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso		
239	WC7S78S	C F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
240	WGIELF3	P G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			

Allegato B)

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Motivazione di esclusione 1	Motivazione di esclusione 2	Motivazione di esclusione 3	Motivazione di esclusione 4
241	WORMXU2	T E	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Manca brochure	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	
242	WP86PJ7	F M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
243	WQNFS64	D R	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
244	WSCBSG7	D E	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
245	WSSUUD6	F G	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione			
246	WWB7KD3	S D	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
247	WXBDLH6	M M	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione			
248	W1AQUH7	C C	Il candidato usufruisce di altri finanziamenti per la frequenza del medesimo percorso formativo (par. D dell'Avviso)			
249	W2IPBQ5	G M	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
250	W22XBU2	C V	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/14/02/2018/0005378			
251	XHOQAA5	B A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
252	XI6BIR5	B M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005246
253	XNDQYO4	A F	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
254	XWGD1Y8	B C	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
255	X0ADD20	F A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
256	X011J07	B V	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
257	X5BPVB2	P I	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
258	YGFQYS8	M F	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
259	YJ3N351	R S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
260	YLL8XL6	D D	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
261	YMCFP75	D A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
262	YO267B3	L V	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
263	YT1H081	I G	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
264	YWMVVV1	R G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
265	YWSAP13	C M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
266	YWS7W66	C M	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
267	YX1GTM5	C L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
268	YYSRV10	Q A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
269	Y1MHSG3	M O	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
270	Y1QAMJ4	M L	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	NELLA BROCHURE MANCANO UNO O PIU' ELEMENTI RICHIESTI DALL'AVVISO	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
271	Y3UACT4	S R	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
272	YS4CNM6	D V	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
273	Y7HLQF6	M G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
274	Y8MBNK4	C R	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
275	ZC8NUA2	B V	Il Master, sebbene dichiarato universitario, non rilascia i 60 CFU			
276	ZUGQZE0	A G	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
277	ZV053H1	F A	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Il Master, sebbene dichiarato universitario, non rilascia i 60 CFU		
278	ZXF49J0	B L	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)		
279	Z4N13G6	D A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
280	0DLSBI3	M W	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
281	0OYQMP4	C V	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
282	0RM60E8	P R	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
283	0R9EGL4	F S	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
284	0YO21D1	G S	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
285	058N327	R A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
286	1BQF6Z1	C D	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata			
287	1BWLDM5	P M	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Il candidato usufruisce di altri finanziamenti per la frequenza del medesimo percorso formativo (par. D) dell'Avviso)		
288	1F2AD62	B M	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)		
289	1IYQUT6	P A	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
290	1J9ACJ0	L E	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
291	1KM76P1	G M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
292	1VS1HO3	M B	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
293	1XU1PS2	C R	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005249
294	1ZIAT58	A I	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
295	16PC1N0	S F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
296	2BXAIX7	L I	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)		
297	2CKDY78	R A	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
298	2GBX880	F M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
299	2P17IM7	D X	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
300	2P8EG12	F F	Il modello ISEE prodotto non si riferisce al candidato			
301	2QGSBK5	D G	SOGGETTO IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE, CANDIDATOSI PER UN PERCORSO FORMATIVO CHE ALL'ESTERO RAPPRESENTA IL SECONDO GRADO ACCADEMICO (par. C dell'avviso)			

Allegato B)

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Motivazione di esclusione 1	Motivazione di esclusione 2	Motivazione di esclusione 3	Motivazione di esclusione 4
302	2QJB2V5	S G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
303	2SXQ7K2	D A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
304	2VNEWN4	S G	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
305	21NFSE2	V A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
306	24WMHD6	C E	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
307	25XMYR3	C B	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
308	26OI9V6	T F	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Modello ISEE riferito ad annualità fiscale diversa da quella richiesta	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
309	2BUMS61	T S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
310	29B9B41	Z C	SOGGETTO IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE, CANDIDATOSI PER UN PERCORSO FORMATIVO CHE ALL'ESTERO RAPPRESENTA IL SECONDO GRADO ACCADEMICO (par. C dell'avviso)	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEciALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/15/02/2018/0005459
311	29CUZS9	A N	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
312	3KXNCA1	P E	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEciALIZAtION StrAtEGY. Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/19/02/2018/0005713			
313	3NSDL17	M C	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
314	3PZ2TH8	P R	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata			
315	3WSV1N6	L E	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)			
316	3ZEXG83	C A	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso		
317	31NCND1	S V	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
318	33MWGM0	M S	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
319	36SUDF4	M G	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
320	4BGIJ88	L P	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
321	4ELINR7	D G	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
322	4EWAYO5	R S	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
323	4FS8DC3	P M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
324	4GR6V53	F S	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
325	4HRSNJ8	P S	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
326	4L9B3I5	L F	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
327	4SODU94	S C	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
328	4Z1SVD2	T Y	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
329	43WET97	D G	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
330	43Y1TJ3	R A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Manca documento di identità		
331	45OWDR3	C M	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
332	495LUL9	S B	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
333	5IF1FO6	C R	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
334	5MOCEX9	M R	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
335	5OULTY2	M S	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
336	5OWA491	R F	SOGGETTO IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE, CANDIDATOSI PER UN PERCORSO FORMATIVO CHE ALL'ESTERO RAPPRESENTA IL SECONDO GRADO ACCADEMICO (par. C dell'avviso)			
337	5O69NX2	A N	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
338	5O7OW98	M L	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
339	5R4ACX1	B V	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
340	52U4GF3	M A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato (cfr. par. F dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
341	53WRS76	G S	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
342	55DW2J0	G A	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
343	5STMA87	S S	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
344	6AHWSJ5	P M	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEciALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005247
345	6DPVYU2	S G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
346	6FCLM33	T E	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
347	6FO6B04	G D	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
348	6ISR7W1	D I	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
349	6QMNCO3	R I	Modello ISEE riferito ad annualità fiscale diversa da quella richiesta	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
350	6UKAGS6	S F	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione			
351	6V4QPB6	S M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (Valore ISEE superiore ad € 30.000,00)			
352	6XRKHG8	P F	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
353	64VHN27	R A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEciALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005251
354	647KXG6	P M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
355	65UPVJ1	M G	SOGGETTO IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE, CANDIDATOSI PER UN PERCORSO FORMATIVO CHE ALL'ESTERO RAPPRESENTA IL SECONDO GRADO ACCADEMICO (par. C dell'avviso)			
356	7AL8639	D P	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
357	7ENYVF8	G A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEciALIZAtION StrAtEGY		Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/13/02/2018/0005248
358	7H6LRD1	D V	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
359	7H7KTS3	M E	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
360	7J4TO24	L G	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata			
361	7J74X55	D L	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso			
362	7SQUZ96	S M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
363	7YHML63	Z V	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
364	73OSUK4	M D	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			

Allegato B)

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE						
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Motivazione di esclusione 1	Motivazione di esclusione 2	Motivazione di esclusione 3	Motivazione di esclusione 4
365	781FX61	S L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
366	8EUQS25	S A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
367	8GEWA11	R B	Il candidato ha presentato formale rinuncia			
368	8GLH0H8	T L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
369	8G8NHB5	R A	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
370	8KSSZ91	D L	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
371	8OHDLM5	P M	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
372	8PTLQK7	N C	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
373	8SM6B45	N A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
374	8SWPOQ7	N V	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)	Manca DI chiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	
375	8UKIRV0	M V	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata			
376	8UOC6V0	S M	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
377	8U7SNC6	A T	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
378	8XZT9B6	A B	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		
379	8XSOJ36	C G	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
380	87NVKS6	B A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
381	9HQQD45	M M	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.	Master cofinanziato con un voucher dell'U.E.
382	9N2SWS7	A N	Manca mod. ISEE 2017 (cfr. par. F dell'avviso)			
383	98FQRY1	S A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta			
384	957FPE5	M M	Il candidato ha presentato formale rinuncia			
385	9TMDOC5	P A	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.			
386	9TVWBW7	D A	Percorso formativo in cui il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula (cfr. par. C dell'avviso)			
387	977BI50	R D	autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato non firmata	Manca DI chiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso	Master non coerente agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZATION StrATEGY	Dichiarazione di NON COERENZA agli obiettivi della Smart Specialization Strategy, a firma del candidato, pervenuta ad integrazione con PEC prot. r_puglia/AOO_137/PROT/15/02/2018/0005470
388	905HVD4	C F	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Il Master, sebbene dichiarato universitario, non rilascia i 60 CFU		
389	926BA83	S C	Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017)			
390	93VIC28	G S	SOGGETTO IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE, CANDIDATOSI PER UN PERCORSO FORMATIVO CHE ALL'ESTERO RAPPRESENTA IL SECONDO GRADO ACCADEMICO (par. C dell'avviso)			
391	94MMM8	I F	Master non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso	Candidatura priva della dichiarazione di coerenza agli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le Kets. Richiesta integrazione a mezzo PEC con nota AOO_137/0004633 del 06/02/2018. Integrazione non pervenuta.		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 febbraio 2018, n. 68

Patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia: indicazioni procedurali per le concessioni temporanee finalizzate alla fruizione/attività.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la L. R. 3 del 25 febbraio 2010 *"Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali"*;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MA/A"* - Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- **VISTA** la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli;
- **VISTA** la circolare del Servizio Foreste n. 16773 del 24.07.2013, avente ad oggetto: *"concessioni temporanee all'interno del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia. Circolare esplicativa"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott. Fabio Nicolosi, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali Dott. Domenico Campanile, si comunica quanto segue.

Considerato che:

- il patrimonio indisponibile forestale regionale è gestito dall'ARIF, in ottemperanza della L.R. 3/2010;
- tale patrimonio è oggetto di interesse da parte di associazioni di volontariato, guide scout, associazioni dilettantistiche sportive, militari, venditori ambulanti, cittadini che intendono occupare porzioni di bosco, per al massimo 1 - 3 giorni, per attività quali manifestazioni, riprese cinematografiche e fotografiche, osservazioni naturalistiche, attività ricreative, ludiche, sportive ed addestrative.

Ritenuto opportuno:

- disciplinare le precitate attività, fornendo indicazioni sulle procedure e sui comportamenti all'interno del Demanio Forestale Regionale, attualmente gestito dall'ARIF.

Tanto premesso, si **propone** di:

- approvare le indicazioni procedurali per le concessioni temporanee finalizzate alla fruizione del demanio forestale regionale riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico

del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le indicazioni procedurali per le concessioni temporanee finalizzate alla fruizione del demanio forestale regionale, riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore Risorse Agroalimentari;
   d) sarà trasmesso all'ARIF per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente atto, composto da n° 6 (sei) facciate, di cui 2 dell'Allegato A), è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Luca LIMONGELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A)

Indicazioni procedurali per le concessioni temporanee finalizzate alla fruizione del demanio forestale regionale

- Le richieste di occupazione temporanea di suolo demaniale devono essere in bollo ed inoltrate alle sedi dell'ARIF, competente per territorio, da trasmettere a mezzo posta ordinaria, almeno 30 giorni prima della data della manifestazione richiesta.
- Le richieste di concessione temporanee devono riportare i seguenti dati:
  - riferimenti del richiedente (nome dell'associazione, legale rappresentante, sede legale, riferimenti telefonici e di mail/pec, documento di riconoscimento del legale rappresentante, altro);
  - data di svolgimento della manifestazione e di occupazione dell'area;
  - descrizione dell'attività da svolgere all'interno della Foresta Demaniale di _____;
  - area del bosco che si intende occupare o il percorso/tragitto da percorrere;
  - numero dei partecipanti all'evento/iniziativa;
  - elenco e descrizione di eventuali strutture mobili che si intendono introdurre in bosco;
  - eventuali strutture presenti in bosco che si volessero utilizzare (bagni, aree parcheggio, zone pic-nic);
  - gestione dei rifiuti prodotti;
  - cartografia dell'area da occupare o tragitto da percorrere;
  - eventuale polizza di responsabilità civile.
- La concessione all'occupazione temporanea è rilasciata dall'ARIF, previa acquisizione del parere del Servizio Foreste e dell'Ente Parco, qualora l'area interessata sia all'interno di area Parco. In ogni caso, l'ARIF è tenuta ad esperire opportune verifiche sullo stato dei luoghi oggetto di richiesta di concessione temporanea. Relativamente ai *venditori ambulanti*, muniti di regolare licenza di vendita, successivamente all'acquisizione della concessione sono tenuti a versare in favore dell'ARIF, per ogni giorno di occupazione, una somma pari ad euro **34,00**. Nella causale di versamento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

dovranno indicare: la data e il numero di protocollo della concessione; il codice fiscale dell'intestatario della concessione, la data di occupazione. Tale attestazione di versamento deve essere trasmessa all'ARIF almeno il giorno prima dello svolgimento delle attività. In caso di mancato svolgimento, l'importo pagato non sarà rimborsabile.

- La concessione deve contenere le seguenti prescrizioni minime:
  - utilizzo di apposite aree per la sosta degli autoveicoli;
  - gestione di tutti i rifiuti prodotti in maniera differenziata con allontanamento, a manifestazione ultimata, di ogni genere di rifiuto;
  - segnalare all'Arif eventuali situazioni di pericolo quali incendi, alberi e/o rami pericolanti, ponendo in essere tutti gli accorgimenti utili per evitare il pericolo;
  - qualora la manifestazione preveda l'utilizzo di cani, gli stessi dovranno essere dotati di museruola e tenuti opportunamente al guinzaglio.
  - utilizzo dei sentieri indicati in mappa e senza sconfinare in zone non calpestabili.
- La concessione deve riportare i seguenti divieti:
  - divieto assoluto di accensione di fuochi, per qualsiasi motivo, in tutto il territorio ricadente nell'area boscata concessa;
  - divieto di danneggiamento di piante e di vegetazione spontanea presente nel bosco demaniale;
  - divieto di raccolta di fiori spontanei, sradicare bulbi e spezzare rami;
  - divieto di cattura, uccisione, danneggiamento e disturbo della fauna migratoria e stanziale del bosco;
  - divieto di rumori molesti;
  - divieti di utilizzo di animali domestici allo stato libero;
  - divieto di utilizzo di vernici per la tracciatura del percorso;
  - divieto di attendamenti o altri impianti mobili, lungo strade e piste forestali per consentire, in ogni momento, il transito degli automezzi di servizio;
- L'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'occupazione del suolo demaniale per danni a terzi. Qualsiasi forma di danneggiamento accertato nei confronti del patrimonio forestale regionale dovuto allo svolgimento della fruizione/attività è da attribuire al soggetto concessionario. La stima del danno sarà quantificata in separata sede.

Il presente allegato è costituito da n. 2 (due) facciate

2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 febbraio 2018, n. 71

L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. Approvazione Avviso Pubblico.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Legs. 165/01;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Francesco Bellino (*Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"*) dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 "Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo", pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
Visto il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n.3992 del 29.02.2016 "Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo";
Visto il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 "Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo", pubblicato sulla GU n.52 del 03-03/2017;
Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2016, n. 40 recante ""Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017- 2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" che stabilisce, all'art. 30 "Aiuto in regime "de minimis"", misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale.
Visto l'art. 30 della citata L.R. n. 40 del 30/12/2016 stabilisce che: "In conformità al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e al fine di sostenere i pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale, ai fini della tutela dello stock ittico, definiti dalla Regione Puglia sulla base di dati scientifici o adeguato studio scientifico;

Preso atto che:

- è in essere, dal 01.01.2018 e fino al 31.03.2018, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - ai sensi de l D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- il divieto di pescare pesce spada dal 01.01.2018 e fino al 31.03.2018, di cui al citato D.M. del16 febbraio 2017, è la misura tecnica (sospensione dell'attività di pesca al pesce spada), disposta in applicazione delle previsioni di cui alla Raccomandazione ICCAT n. 16-05, recante l'istituzione di un Piano Pluriennale di Ricostituzione per il pesce spada nel Mediterraneo nonché della Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 8635 del 6 dicembre 2013, che istituisce il Piano di Azione concordato con l'Amministrazione italiana;
- nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza, di euro 250 mila, quale misura di aiuto in regime de minimis".
- è in essere, dal 01.01. 2018 e fino al 31.03.2018, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - ai sensi del D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del16.02.2017 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali- al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- il divieto di pescare pesce spada dal 01.01.2018 e fino al 31.03.2018, di cui al citato D.M. del 16 febbraio

2017, è la misura tecnica (sospensione dell'attività di pesca al pesce spada), disposta in applicazione delle previsioni di cui alla Raccomandazione ICCAT n. 16-05, recante l'istituzione di un Piano Pluriennale di Ricostituzione per il pesce spada nel Mediterraneo nonché della Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 8635 del 6 dicembre 2013, che istituisce il Piano di Azione concordato con l'Amministrazione italiana;

Considerato che:

- con nota prot. n. 1263 del 08/02/2018, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, l'autorizzazione a erogare aiuti in regime di de minimis, in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n.3992 del 29.02.2016, alle seguenti condizioni:
  1. abbiano rispettato nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca al pesce spada dal 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2017, così come previsto dal DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbra io 2017, un periodo di fermo integrale, anche non continuativo, di tutte le attività di pesca, dimostrabile esclusivamente con il deposito presso la competente Autorità marittima di tutti i documenti di bordo;
  2. l'aiuto sarà erogato nel rispetto delle modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento (UE) 508/2014 e del Regolamento (UE) 717/2014
  3. gli aiuti saranno corrisposti nella misura indicata dalla tabella riportata nell'Avviso pubblico calcolando il numero di giorni lavorativi di fermo integrale di tutte le attività di pesca effettuati nel periodo 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2017, così come previsto dal DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017, per classi di stazza calcolati in GT.
- la Giunta Regionale, ai sensi del comma 463 e seguenti della L. n. 232/2016, non ha ancora autorizzato lo spazio finanziario per € 250.000,00 a valer sul Capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 L.R. n. 40/16 (Bilancio 2017-2019)";

Ritenuto che:

- siano da ritenersi ammissibili al contributo le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero Politiche Agricole e Forestali n. 3992 del 29.02.2016;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo, l'unità da pesca oggetto di richiesta deve essere inserita nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada e aver osservato, nell'ambito del fermo obbligatorio, un periodo di fermo integrale anche non continuativo di tutte le attività di pesca - dal 1 gennaio 2018 al31 marzo 2018 - dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- il sostegno da assegnare all' impresa armatrice, possa essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo.
- che sussistano, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione dell'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE- EX ART. 30, L. R. N. 40 DEL 30/12/2016», di cui all'Allegato 1 , parte integrante e sostanziale del presente atto,
- l'assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante per il corrente esercizio finanziario, da assumere sul Capitolo 1602000 del Bilancio autonomo della Regione è condizionata al rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio connesso alla successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa.
- L'erogazione degli aiuti, in regime di de minimis, in Regione Puglia, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n.3992 del 29.02.2016, è vincolata

all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Considerato che l'avviso pubblico deve essere emanato e chiuso entro il 30 marzo 2018, data di fine blocco del periodo di divieto di pesca del pesce spada.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione ed emanazione, in tempi brevi, dell'AVVISO PUBBLICO condizionato e vincolato:

- all'assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante all'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale;
- all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di ritenere gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- di ritenere gli obblighi finanziari, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati all'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale;
- che con successivo atto, a seguito dell'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, a provvedere a prenotare ed impegnare la spesa sul capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 L.R. n. 40/16 (Bilancio 2017- 2019)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/ 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Preso atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

DETERMINA

1. **di approvare** l'«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30,

L.R. N. 40 DEL 30/12/2016», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.;

2. **di ritenere** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1 , sono condizionati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
3. **di ritenere** gli obblighi finanziari, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1 , sono condizionati all'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale.
4. **che con successivo atto dirigenziale**, a seguito dell'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, a provvedere a prenotare ed impegnare la spesa sul capitolo 1602000 "Contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 L.R. n. 40/16 (Bilancio 2017-2019)";
5. **di dare atto** che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
6. **Che il presente provvedimento:**
   a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
   b) è composto da n. 5 facciate, tutte firmate e vidimate, e dall'allegato 1 composto n. 21 facciate, firmate e vidimate;
   c) sarà pubblicato all'Albo di questa Sezione;
   d) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
   e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   g) è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E
TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Luca LIMONGELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO 1 alla DDS n. 71 del 28/02/2018

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016

1. CONDIZIONE PER GLI IMPEGNI FINANZIARI E GIURUTUCI

Le obbligazioni finanziarie, giuridicamente vincolanti per l'Amministrazione Regionale, derivanti e conseguenti all'emanazione del presente dell'AVVISO PUBBLICO sono condizionati dall'assunzione dell'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, ai sensi del comma 463 e seguenti della L. n. 232/2016.

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1, sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali- Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca del pesce spada, in attuazione della Legge Regionale del 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2017)", Art. 30 "Aiuto in regime "de minimis".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3992 del 29 febbraio 2016.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

e. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
f. iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
g. aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018 (con riferimento al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017) - dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
h. iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
i. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
j. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
k. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati *gravi in* danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

l. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

m. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

n. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

o. non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:

p. che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

q. che non sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;

r. che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;

s. che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

t. non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:

u. un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

v. illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

w. una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

x. sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;

y. sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

z. Le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- non abbia ricevuto un sostegno finanziario, a norma del presente bando, per un periodo complessivo superiore a sei mesi nel periodo 2014-2020;
- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
- sia armata ed equipaggiata al momento alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;
- abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed essere inserita nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3992 del 29 febbraio 2016.

6. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca, inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.3992 del 29 febbraio 2016.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, in originale e in carta semplice, corredata della documentazione riportata all' Art. 7 del presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda e presentata **in duplice copia cartacea e su idoneo supporto informatico**.

Il supporto informatico deve contenere copia di tutti i documenti inviati, compresa la domanda di aiuto in formato ***.pdf**, inoltre la domanda e i relativi allegati compilati (auto certificazioni, tabelle, elenchi, ecc.) devono essere anche in formato ***.docx**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

La documentazione, pena l'esclusione, dovrà essere racchiusa in un plico chiuso sigillato, da inviare a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato o pacco celere postale al seguente indirizzo:

Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 BARI

Il plico dovrà riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura:

- **Sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016**

- **NON APRIRE**

- **Istanza presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune ..... Telefono ..... – email ..... – PEC .....**

Eventuali comunicazioni o richieste avverranno via PEC.

I plichi dovranno pervenire presso la sede dell'Amministrazione entro e non oltre le ore 12,00 del 31.03.2018.

Si precisa che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Protocollo. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione, farà fede il timbro del protocollo dell'Ente che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non si risponderà, inoltre, di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

Per le istanze di finanziamento l'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, comporteranno oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, anche l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP Puglia 2014-2020.

E' consentita l'integrazione dei documenti di cui alle lettere g, h, i, j, k ed l del successivo Art. 7, dopo la scadenza del presente bando e, comunque, entro e non oltre il 30/04/2017.

Ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il plico deve contenere la seguente documentazione, in corso di validità, ordinata e separata in singoli fascicoli:

a. elenco della documentazione allegata;
b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
c. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
d. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B,** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
e. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
f. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C;**
g. attestazione da parte della competente autorità marittima circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2017;
h. copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione;
i. copia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di competenza;
j. copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla data di pubblicazione del bando, da cui si evincano i periodi di armamento del natante;
k. copia della documentazione idonea (documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita ecc.) a dimostrare l'effettiva attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data dell'arresto temporaneo;
l. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato D;**

Il plico deve essere organizzato in un contenitore a quattro anelli formato A4, i sotto plichi (fascicoli) devono essere inserite in apposite buste trasparenti e inserite negli anelli dello stesso.

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura. I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della **stazza in GT dell'unità da pesca**, oggetto di richiesta, **moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale, anche non continuativi,** osservato dall'imbarcazione, dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018. Esso è così calcolato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	Importo giornaliero del premio (€/peschereccio)
1 < 10	(5,20 * GT) + 20
10 < 25	(4,30 * GT) + 30
25 < 50	(3,20* GT) + 55
50 < 100	(2,50 * GT) + 90
100 < 250	(2,00 * GT) + 140
250 < 500	(1,50 * GT) + 265
500 < 1.500	(1,10 * GT) + 465
1.500 < 2.500	(0,90 * GT) + 765
2.500 e oltre	(0,67 * GT) + 1.340

Non saranno concessi, ad un'impresa unica nel settore della pesca, aiuti "de minimis" per un importo superiore a 30.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in

linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di euro 250.000,00, fatta salva l'eventuale riduzione che potrà essere determinata nell'assunzione dell'eventuale e successiva assegnazione degli idonei spazzi finanziari di spesa da parte della Giunta Regionale, ai sensi del comma 463 e seguenti della L. n. 232/2016.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a 250,00.

11. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantita, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura sia in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantita con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

12. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA E GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata (data e orario di ricezione) e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà a effettuare le verifiche di ricevibilità formale e di ricevibilità sostanziale delle istanze ricevute:

11.1 Ricevibilità formale

Le irregolarità afferenti alla non ricevibilità formale delle istanze fanno riferimento alle seguenti fattispecie:

- invio della domanda fuori termine;
- invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente Avviso, tra cui:
- assenza della sigillatura del plico;
- assenza sul plico della dicitura specificata nell'Avviso.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione al soggetto richiedente.

11.2 Ricevibilità sostanziale

Le istanze che hanno superato positivamente la fase della ricevibilità formale sono sottoposte alla verifica della ricevibilità sostanziale, finalizzata alla verifica della

- completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- completezza della documentazione presentata;

L'Amministrazione procede, una volta siglato l'elenco dei documenti e valutati gli elementi caratteristici della ricevibilità sostanziale, alla definizione del verbale riportante le determinazioni relative alla ricevibilità sostanziale o meno della istanza.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità sostanziale della domanda, con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

11.3 Ammissibilità

L'Amministrazione, per le istanze ritenute ricevibili, procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità dell'istanza. Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno sottoposte alla selezione, mentre quelle che non hanno superato tale fase, saranno rigettate

11.4 Selezione

Le domande che hanno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di valutazione, tramite l'attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 12.

11.5 Graduatorie, elenco dei non ammessi, riesame e riserve dell'Amministrazione

Sulla base dei punteggi attribuiti, viene costruita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente; in caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui all'Art. 9 "Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto" del presente Avviso.

La graduatoria e l'elenco dei non ammessi sono approvati con determinazione dirigenziale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione ed all'erogazione degli aiuti agli aventi diritto.

Entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame delle istanze direttamente alla *Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - P.O. Pesca- Via Paolo Lembo 38/F – CAP 70124 BARI*. A tal fine, il richiedente presenta apposita istanza motivata da trasmettere attraverso modalità ordinarie (raccomandata postale A/R e/o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico) e corredata di ogni elemento ritenuto utile alla fase di riesame; fa fede unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'Amministrazione ricevente che, di norma, si pronuncia entro i 20 giorni successivi, al ricevimento della richiesta di riesame, dandone comunicazione all'interessato, a mezzo fax ovvero PEC. Qualora le richieste di riesame venissero accolte, l'Amministrazione, nei 20 giorni successivi provvederà a modificare e/o integrare la graduatoria e a pubblicarla sul B.U.R.P.

Prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione procede al controllo sulle autocertificazioni prodotte. All'esito positivo del controllo farà seguito l'emissione da parte dell'Amministrazione della Determinazione di concessione e liquidazione.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Maggior numero di kW dell'imbarcazione	KW=0	0	1	
		1≤kW≤30	0,2		
		30<kW≤60	0,4		
		60<kW≤90	0,6		
		90<kW≤120	0,8		
		120<kW	1		
O2	Maggior numero di GT dell'imbarcazione	GT=1	0	1	
		1≤GT≤4	0,2		
		4<GT≤10	0,4		
		10<GT≤15	0,6		
		15<GT≤20	0,8		
		20<GT	1		
Punteggio dei criteri relativi all'operazione O				**2**	
PUNTEGGIO TOTALE					

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
- fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;

- a rispettare le condizioni di cui al paragra1 lettere da a) a d) dell'art.10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017 e per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n.508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica

finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
pec: servizio.cacciapesca@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è: dott. Francesco Bellino
E-mail: f. bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il RUP
P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"
Francesco BELLINO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Luca LIMONGELLI

ALLEGATO A – MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Via Paolo Lembo, 38/F
	70124 BARI

Oggetto: Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo pugliese della pesca del pesce spada- Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via_____. CAP _____. n. telefono _____. n. fax _____. e-mail_____. PEC _____. Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____, Iscritta al n._____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti di cui agli Articoli 3 e 4 del presente Avviso;

2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
4. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
5. di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
6. di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
7. di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
8. di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
9. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
10. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
11. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
12. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
13. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
14. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
    - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
    - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
    - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

15. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017
16. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011
17. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF)
18. di avere sede legale nella Regione Puglia
19. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese)
20. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa
21. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge
22. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
23. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
24. che non è stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
25. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
26. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
27. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente)
28. di possedere i requisiti di cui agli art.6 e 7 del presente Avviso;
29. non aver ricevuto un sostegno finanziario, a norma del presente bando, per un periodo complessivo superiore a sei mesi nel periodo 2014-2020;
30. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza
31. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018 (con riferimento al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017) - dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di **_____ dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____**;

DICHIARA, INOLTRE *(barrare il testo non pertinente)*

☐ Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis",** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – **durante i due esercizi**

finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso – per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto all'Art. 13 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 15 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

E ALLEGA

- documentazione di cui all'Art. 7 del presente Avviso:
  - .....
  - .....

  (elencare la documentazione allegata)
  (elencare l'eventuale documentazione che sarà oggetto di integrazione nei termini di cui all'Art. 6)
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data *Timbro e Firma*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data *Timbro e Firma*

ALLEGATO B – AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGATO C – MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- ☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- ☐ Pagamento SAL
- ☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ ____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ _____n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
- ☐ Gestione Separata - Committente/Associante
- ☐ Lavoratore Autonomo
- ☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante _____

(*) Campi obbligatori

ALLEGATO D – AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____,

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta....., a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 febbraio 2018, n. 25

Autorizzazione Unica richiesta dalla Società "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA S.r.l." ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica originaria di 30 MW successivamente rimodulati a 12,00 MW siti nel Comune di Apricena e relative opere di connessione.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";

- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA S.r.l." – con sede legale in Apricena (Fg) alla Via Pozzo Salso, s.n. - 71011 - Apricena (Fg) – P.IVA 03371310719 e C.C.I.A.A. n. 241857 – in data 30.03.20017 con nota prot. n. 3782, presentava richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 30 MW e delle relative opere di connessione e infrastrutture sito nel Comune di Apricena (Fg) e relative opere di connessione nel Comune di Apricena (Fg);
- il Servizio Energie Rinnovabili e Reti con nota prot. n. 7259 del 11.09.2013, a valle della sentenza del TAR n. 1254/2013 ha chiesto di integrare il progetto alle risultanze della citata sentenza e dei requisiti tecnico/amministrativi della DGR 3029/2010. La società proponente con nota acquisita agli atti del Servizio del 25.02.2014 prot. n. 1334 ha ottemperato a quanto richiesto dallo scrivente Ufficio.
- il TAR Puglia/Sez. I con giusta sentenza n.1254/2013 ha accolto il ricorso n. 2070 del 2011 della Società "ATI - Interscavi Sassano srl – DEA S.r.l." per l'annullamento della D.D. 160/11 della Regione Puglia con cui è stata espressa valutazione negativa di impatto ambientale del competente Ufficio regionale.
- il Dipartimento Politiche per l'Ambiente, le Reti e la qualità urbana –– Sezione Ecologia –Servizio VIA/VAS con nota prot. n. 11763 del 13.12.2013 ha proceduto ad una rinnovazione dell'istruttoria inerente la valutazione di impatto ambientale, comunicando l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e ss.mm della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la Regione Puglia Dipartimento Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Sezione Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo con nota del 04.03.2014 inoltrava richieste di documentazione integrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- in data 17.05.2013 prot. n. 4087 l'Ufficio Energie Rinnovabili avviava il procedimento amministrativo.
- La Società "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA Energie per il futuro S.r.l." con nota del 05.06.2014, dava riscontro a quanto sopra.
- il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, al fine di dare impulso al procedimento amministrativo, benché l'istanza fosse priva di provvedimento di compatibilità ambientale, con nota prot. n° 4086 del 14.07.2014 ha convocato, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la prima riunione di conferenza di servizi presso il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica per il giorno 30.09.2014, il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli Enti interessati dal procedimento amministrativo con nota prot. n. 5311 del 2.10.2014. in tal sede sono pervenuti i seguenti pareri e/o comunicazioni:
  1. Sentenza TAR Bari n. 1254/2013;
  2. Regione Puglia – Ufficio Programmazione, VIA, Politiche Energetiche e VAS – prot. n. 11763 del 13.12.2013;
  3. ARPA DAP FG – prot. n. 50839 del 23.09.2014;
  4. Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 11699 del 24.09.2014;
  5. ASL FG – prot. n. 80070 del 29.09.2014;
  6. Regione Puglia – Ufficio Controllo e Gestione del PRAE – prot. n .13472 del 26.09.2014;
  7. Agenzia del Demanio – prot .n. 22067 del 26.09.2014;

8. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari-Barletta-Andria-Trani e Foggia – prot. n. 12845 del 26.09.2014;
9. SNAM Rete – prot. n. 202 del 5.8.2014;
10. ATI Interscavi Sassano Srl – DEA Srl – modulo parere del 30.09.2014 con allegato osservazioni;
11. Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio – prot. n. 11645 del 29.08.2014;
12. Acquedotto Pugliese – prot. n. 90345 del 22.09.2014;
13. Comune di Apricena – prot. n. 14217 del 29.09.2014;
14. Aeronautica Militare – prot. n. 43452 del 30.09.2014;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 della Sezione Ecologia della Regione Puglia è stato espresso parere di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori T7, T8, T9 e T10 le cui coordinate sono in tabella riportate:

AG	GB Fuso EST		UTM ED50 Fuso 33		Foglio	P.lla
	X	Y	X	Y		
T7	2.554.859	4.628.193	534.918	4.628.379	10	157
T8	2.554.446	4.628.382	534.505	4.628.568	10	149
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161
T10	2.554.536	4.628.993	534.595	4.629.179	10	163

- A valle della Determinazione Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016, il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, ha convocato in data 16.06.2016 la seconda riunione di conferenza di servizi. In tale sede sono pervenuti i seguenti pareri:
  1. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 33 del 15 febbraio 2016;
  2. Regione Puglia – Sezione Foreste – prot. n. 11161 del 18.05.2016;
  3. Terna Spa – prot. n. 3415 del 07.06.2016;
  4. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Segretariato Regionale - prot. n. 5618 del 03.05.2016;
  5. ANAS Spa – prot. n. 13102 del 09.05.2016;
  6. Aeronautica Militare – Reparto Demanio e Patrimonio – prot. n. 24044 del 16.05.2016;
  7. Comando Provinciale Vigili del Fuoco – prot. n. 5056 del 19.05.2016;
  8. Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 7426 del 03.06.2016;
  9. Autostrade per l'Italia – prot. n. 11704 del 07.06.2016;
  10. ARPA Puglia – DAP Fg – prot. n. 36076 del 13.06.2016;
  11. Marina Militare – Sezione Demanio – prot. n. 21060 del 13.06.2016;
  12. Agenzia del Demanio – prot. n. 11353 del 14.06.2016;
  13. ASL Fg – prot. n. 60477 del 15.06.2016;
  14. "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA Energie per il futuro S.r.l." – Energie per il Futuro – prot. n. 2338 del 20.06.2016;
  15. Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 8480 del 20.06.2016;
  16. Regione Puglia – Servizio Tecnico ed Espropri – prot. n. 15732 del 20.06.2016;
  17. Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore – prot. n. 654/16 del 21.06.2016.
- Con nota prot. n. 2438 del 29.06.2016 il verbale della riunione di conferenza di servizi è stato trasmesso a tutti gli Enti.
- A valle delle risultanze della riunione di conferenza del 21.06.2016, la scrivente Sezione, con nota prot. n. 3633 del 10.10.2016 ha trasmetto a tutti gli Enti la chiusura positiva del procedimento amministrativo.
- la Società proponente, con nota prot. n. 253 del 23.01.2017 ha chiesto la sospensione dell'iter amministrativo al fine di ottimizzare l'intervento a valle di richiesta di spostamento delle opere di connessione. Tale soluzione prevede la riduzione della lunghezza del cavidotto di 8 km e la delocalizzazione della cabina primaria 20/150 kV di connessione alla RTN.

- Con successiva comunicazione del 09.05.2017 prot. n.1546, la Società proponente ha trasmesso comunicazione di avvenuto rilascio del parere di rispondenza ai requisiti del Codice di Rete da parte di TERNA spa, in relazione alla delocalizzazione delle opere di connessione.
- Con ulteriore comunicazione del 10.05.2017 prot. n. 1614 la Società "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA Energie per il futuro S.r.l.", ha comunicato di aver caricato sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it la variante progettuale relativa alle opere di connessione.
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia ha provveduto a riavviare il procedimento amministrativo, convocando, con nota prot. n. 1594 del 12.05.2017, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in data 20.06.2017, la riunione di conferenza di servizi decisoria presso la sala riunioni del Dipartimento in cui sono pervenuti i seguenti pareri:
  1. Ministero dello Sviluppo Economico UNMIG – prot. n. 1745 del 23.05.2017;
  2. Ministero dello Sviluppo Economico – prot. n. 99597 del 08.06.2017;
  3. Snam Rete gas – prot. n. 1890 del 6.6.2017;
  4. Ministero dello Sviluppo Economico – prot. n. 149297 del 13.09.2016;
  5. Agenzia del Demanio – prot. n. 9703 del 15.06.2017;
  6. Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Ufficio per le espropriazioni – prot. n. 12470 del 14.06.2017;
  7. Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 7806 del 08.06.2017;
  8. Terna Spa – prot. n. 3707 del 09.06.2017;
  9. ANAS Spa – prot. n. 322569 del 21.06.2017;
  10. Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – prot. n. 7326 del 20.06.2017.

  In riferimento al parere del Ciclo Rifiuti e Bonifiche prot. n. 7326 del 20.06.2017, con cui il competente Ufficio ha prescritto la delocalizzazione della cabina di connessione, condizionando la realizzazione dell'intervento allo spostamento della stazione di connessione al di fuori di un'area di cava individuata sulla particella 252 del Foglio 11 del Comune di Apricena. La società proponente ha modificato la soluzione di connessione, caricando sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it la relativa documentazione di variante.
- il verbale della riunione di conferenza di servizi è stato trasmesso a tutti gli Enti in data 26.06.2017 con nota prot. n. 2163;
- con nota prot. n. 2565 del 27.07.2017, preso atto che in data 20.07.2017 è stato caricato sul portale telematico www.sistema.puglia.it il progetto della variante delle opere di connessione, è stata convocata ulteriore conferenza di servizi per il giorno 07.09.2017. In tale sede sono pervenuti i seguenti pareri:
  1. SNAM Rete Gas – prot. n. 2802 del 24.08.2017;
  2. Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive – prot. n. 10175 del 01.09.2017;
  3. Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo – prot. n. 6543 del 18.09.2017;
  4. Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'AM – prot. n. 37454 del 04.09.2017;
  5. Regione Puglia – Ufficio per le Espropriazioni – prot. n. 16879 del 07.09.2017;
  6. Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche – prot. n. 8395 del 19.09.2017.
  7. Ministero dei Trasporti – USTIF
  8. Modulo parere ATI Società "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA Energie per il futuro S.r.l." – con cui si depositano i pareri :
  9. Autorità di Bacino prot. n. 12023 del 11.09.2017
  10. ANAS prot. n. 450886 del 08.09.2017
  11. Modulo parere della Soprintendenza ADAP – Fg
  12. Marina Militare prot. n. 30842 del 14.09.2017;
  13. Terna Spa prot. n. 5433 del 08.09.2017;
- Il verbale della riunione di conferenza di servizi del 21.09.2017 è stato trasmesso a tutti gli enti con nota prot. n. 3271 del 29.09.2017.
- in ordine alle opere di connessione la Società Enel S.p.A. con nota Prot. DD/P2006004346 del 29.05.2006 prevede che l'impianto eolico venga allacciato alla rete di Distribuzione in entra-esce da una delle linea a 150 kV "Apricena-S.Severo" o "Apricena-San Nicandro". Per l'allacciamento si renderà necessaria la

realizzazione di una cabina di consegna, da ubicarsi in posizione da definire e predisposta per possibili ampliamenti.

- la Società "ATI - Interscavi Sassano srl - DEA Energie per il futuro S.r.l." in data 25.7.2006 ha accettato la soluzione di connessione sopra citata in riferimento alla realizzazione di una cabina di connessione sulla linea 150 kV "Apricena – San Nicandro".
- la Società Enel spa, in data 12.05.2009 prot. n. 295368 ha benestariato il progetto delle opere di connessione alla RTN.
- Enel Distribuzione Spa con nota prot. n. 609602 del 12.10.2017 ha trasmesso a Terna Spa la documentazione progettuale a Terna Spa ai fini del rilascio del benestare della nuova cabina di consegna 150 kV da inserire in entra esce sulla linea RTN 150 kV "CP Apricena – CP San Severo".
- Terna Spa con nota prot. n. 7478 del 24.11.2017 ha trasmesso ulteriore rispondenza del progetto ai requisiti del Codice di Rete
- Preso atto dei pareri pervenuti la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 211 del 15.01.2018, provvedeva a comunicare la chiusura positiva del procedimento amministrativo.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca - Atto Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 –** a valle della Sentenza del TAR bari n. 1254/2013 ha concluso il procedimento di riesame della DD 160/2011, avviato con nota prot. n. 11612 del 20/12/2013. In esecuzione alla nota prot. n. 11612 del 10.12.2013, in conformità con i pareri espressi in Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 25.05.2015, del 17.07.2015 e del 01.02.2016, ai lavori delle conferenze di servizi del 07.07.2015 e del 01.02.2016 ed in particolare, agli esiti della riunione di conferenza di servizi decisoria del 01.02.2016, esprime giudizio favorevole alla compatibilità ambientale.
  Parte integrante della DD 33/2016 sono i verbali del Comitato VIA il verbale della seduta di riunione di conferenza di servizi decisoria del 01.02.2016.
  Prescrive che il proponente dovrà attenersi alla puntuale osservanza delle prescrizioni che, in sede di Cds decisoria, hanno concorso a determinare il relativo esito positivo. Segnatamente le prescrizioni che la Società è tenuta ad osservare sono quelle disposte dai seguenti enti:
  - Comitato regionale di VIA;
  - MiBact – Segretariato regionale Puglia;
  - Autorità di bacino Puglia;
  - ASL Foggia;
  - Sezione Assetto Territorio.

  Che gli aerogeneratori ambientalmente compatibili sono di seguito identificati:

AG	GB Fuso EST		UTM ED50 Fuso 33		Foglio	P.lla
	X	Y	X	Y		
T7	2.554.859	4.628.193	534.918	4.628.379	10	157
T8	2.554.446	4.628.382	534.505	4.628.568	10	149
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161
T10	2.554.536	4.628.993	534.595	4.629.179	10	163

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive – prot. n. 10175 del 01.09.2017 –** comunica che esaminato il progetto registrato sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it; in particolare la Planimetria catastale di dettaglio_3_02_07-2017 riportante "l'aggiornamento della posizione della Stazione Elettrica", verificata la compatibilità con l'Attività Estrattive autorizzata su quota parte della

particella 252, F.11 di Apricena, attesa la distanza di 30 m prevista fra l'area stazione elettrica ed il perimetro cava autorizzato a cui si aggiungono i 10 m della fascia di rispetto del ciglio scavi da detto perimetro, unito alla presenza di stratificazione a reggipoggio lungo tutta la scarpata prospiciente la zona stazione elettrica ed al recupero finale cava che prevede il riempimento quasi totale del vuoto, esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio così come modificato. A supporto di quanto sopra ed al fine di ubicare l'area stazione elettrica ad almeno 30 metri dal perimetro area cava autorizzato al parere sono allegati stralci delle tavole progetto approvato e le coordinate dei pilastrini posti sul terreno in corrispondenza dei vertici del lato perimetro autorizzato prospiciente la stazione, così come comunicate dalla ditta esercente.

- **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici – Ufficio per le Espropriazioni – prot. n. 16879 del 07.09.2017 –** Prendendo atto del piano particellare di esproprio aggiornato a seguito di aggiustamento della posizione della Stazione elettrica trasmesso dalla Società in oggetto con nota pec del 18.07.2017, ritiene, in linea generale, che tali atti risultino esaustivi, ai fini espropriativi ed esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità.
- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Foreste - prot. n. 11161 del 18.05.2016** conferma che l'area di che trattasi non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923. Restano fermi gli eventuali adempimenti in applicazione al Regolamento Regionale n. 10/2009, valido su tutto il territorio, in merito al taglio di piante di interesse forestale, anche radicate singolarmente o a gruppi isolati.
- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura – Sezione Risorse Idriche – prot. n. 8395 del 19.09.2017 -** riscontra la nota, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. 7922 del 07/09/2017, relativa alla richiesta di parere di compatibilità al PTA del progetto in epigrafe. Da un esame preliminare degli elaborati progettuali acquisiti sul Portale Sistema Puglia, ha potuto riscontrare che il progetto in esame si riferisce alla rimodulazione di un precedente progetto composto prima da 10 aerogeneratori, successivamente ridotti a sole due unità generatrici e riconfigurato nella attuale soluzione a n.4 aerogeneratori tripala della potenza nominale di 3 MW per un totale di impianto di 12 MW da realizzare nel comune di Apricena {FG) e denominato "San Sabino - Donna Carlotta " con le relative infrastrutture ed. opere necessarie per la connessione alla RTN, da realizzare nello stesso Comune. Le opere descritte, nel loro insieme, non ricadono in nessuna delle zone che, il Piano Regionale di Tutela delle Acque (adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009) sottopone a specifica tutela, come si può rilevare dall'allegato 2 della DGR n. 883/2007, in cui le zone di vincolo (Zone di protezione Speciale Idrogeologica, Aree limitrofe al Canale principale, Aree sottoposte a contaminazione salina, Aree sottoposta a tutela Quali-Quantitativa, Aree sottoposte a tutela Quantitativa) sono individuate a livello di foglio di mappa catastale, comune per comune. Pertanto, l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA. Tuttavia, con riferimento alla costruenda sottostazione elettrica, ove dovessero essere previsti impianti per il trattamento di reflui ed impianti per il trattamento di acque meteoriche, dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali n. 26/2011 (acque reflue} e n. 26/2013 (trattamento acque meteoriche) della Regione Puglia. Da ultimo, laddove i lavori dovessero interferire con corsi di acqua, si raccomanda di adottare modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque.
- **Comando provinciale Vigili del Fuoco – prot. n. 5056 del 19.05.2016** - non emergendo dalla nota di convocazione di riunione di conferenza di servizi elementi che configurino nell'immediato la competenza istituzionale del C.N.VV.F nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Tuttavia evidenzia che la presenza dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel citato elenco di cui al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività da individuare al punto 48.1B dell'allegato al sopraccitato DPR, il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori, per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività, poi in fase

conclusiva dei lavori per quanto attiene la presentazione della SCIA il tutto in rispetto del DM 15.07.2014 regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento. Resta comunque a disposizione per eventuali delucidazioni e/o chiarimenti, nonché per ogni contributo collaborativo ritenuto utile nell'ambito delle competenze istituzionali al C.N.VV.F, come indicate nel citato D.Lgs n. 139/06.

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia – nota prot. n. 6543 del 18.09.2017 con cui è stato depositato il modulo parere** in cui si precisa che la società proponente ha provveduto con pec del 31-08-2017 a relazionare in merito alla suddetta variante, allegando relativi elaborato grafico e planimetrie catastali, e con successiva pec del 02.09.2017 a trasmettere "per opportuna conoscenza" la nota prot. 2565/2017. Infine, la Regione Puglia con pec del 04-09-2017 ha inviato alla pec di convocazione prot. 2565/2017 e successivo rinvio disposto con nota prot. 2565/2017. Tutto ciò premesso, la Soprintendenza, visti gli atti prodotti, comunica che la variante progettuale prevede la delocalizzazione delle opere di connessione del parco eolico denominato "San Sabina-Donna Carlotta" per il quale è stato già espresso parere favorevole nell'ambito del procedimento di VIA di cui alla determina dirigenziale n. 33 del 15-02-2016 della Sezione Ecologia della Regione Puglia.
- Nello specifico, è previsto lo spostamento della Stazione elettrica di connessione 20/150 kV con conseguente diminuzione di circa 8 km del percorso interrato del cavidotto 20kV mantenendo inalterata la posizione degli aerogeneratori assentiti, del tracciato dei cavidotti e delle strade di accesso e tutte le opere connesse all'impianto eolico. Alla luce di quanto sopra, la Soprintendenza non ritiene di dover esprimere alcuna osservazione in ordine alla variante richiesta.
- **Ministero Infrastrutture e trasporti – nota acquisita tramite modulo parere durante la conferenza di servizi del 21.09.2017** - comunica parere favorevole.
- **Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – prot. n. 99597 del 08.06.2017** - trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione dell'elettrodotto iJ1terrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società ATI INTERSCAVI SASSANO S.r.l. - DEA S.r.l. come da documentazione progettuale presentata. Precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 21bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da modello allegato (all.2). La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società ATI INTERSCAVI SASSANO S.r.l. - DEA S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati lspettorato competente, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.
- **Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – prot. n. 109354 del 22.06.2017** – comunica che in riferimento alla dichiarazione prot. s.n. del 18.05.2017 con la quale la A.T.I. INTERSCAVI SASSANO S.r.l - DEA S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3° classe" di cui alla Circolare del Ministero delle Comunicazioni n. prot. 0070820 del 04/10/2007, rilascia il parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto. L'ufficio competente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il

procedimento di rilascio del nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società proponente di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a Ufficio Ambiente e Infrastrutture il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella proceduta sopraccitata.

- **SNAM RETE GAS – nota prot. n. 2802 del 24.08.2017** – conferma che le opere non interferiscono con impianti Snam Rete Gas.
- **ANAS Spa – prot. n. 0450886 del 08.09.2017** – conferma il parere già trasmesso con nota prot. n. 0322569 del 21.06.2017, ivi compreso il richiamo alla necessità di perfezionamento della pratica tecnico-amministrativa nel caso di eventuali interferenze di cavidotti con la viabilità ANAS.
- **ANAS Spa – prot. n. 0322569 del 21.06.2017 -** conferma il parere già trasmesso con nota prot. n. 13102 del 09.05.2016.
- **ANAS Spa – prot. n. 13102 del 09.05.2016**. comunica che dall'esame degli elaborati presentaci non risultano interferenze del costruendo Impianto eolico con la viabilità di competenza. In caso di previsione di interferenze di cavidotti occorrerà presentare all'Area Amministrativa il Progetto Esecutivo delle opere da realizzarsi.
- **Acquedotto Pugliese – prot. n. 121110 del 18.10.2017 –** riferisce che dall'esame degli elaborati tecnici presentati sono state riscontrate delle interferenze con una condotta presente nella zona. Nello specifico le interferenze che vengono a determinarsi riguardano due attraversamenti aerei dei cavidotti di connessione elettrici e la localizzazione della cabina elettrica di consegna e distribuzione. Per gli attraversamenti aerei i tralicci devono essere posti ad una distanza non inferiore a 10 metri dalla condotta ed iI cavo ad un'altezza di metri 10 sulla verticale della stessa. Tali attraversamenti interesseranno la fascia di terreno, non di proprietà AQP, sede della condotta idrica, attualmente dismessa ma in futuro con una possibile messa in esercizio, di adduzione dai pozzi di Apricena al serbatoio cittadino, ricadenti nel territorio del Comune di Apricena al foglio di mappa catastale 11 particella 252. Per quanto riguarda la realizzazione della cabina elettrica, posizionata io fase di progetto proprio sulla condotta idrica, è propedeutico eseguire lo spostamento della condotta de quo, tale lavoro sarà a spese di codesta Società che curerà anche l'eventuale acquisizione ed il relativo esproprio di aree per il nuovo posizionamento della condotta. Infine nel caso io cui si ravvisi l'opportunità codesta Società dovrà effettuare a proprie spese appositi saggi che determineranno la effettiva profondità di posa della condotta ed il relativo diametro. Pertanto il parere tecnico è subordinato alla realizzazione dei predetti lavori precisando che codesta Società dovrà coordinarsi, prima dell'avvio di qualsivoglia attività strettamente connessa alle interferenze in questione con gli uffici AQP preposti, che avranno facoltà di impartire ulteriori disposizioni e prescrizioni tecniche utili alla salvaguardia della nostra opera. Il rilascio della concessione, avverrà a seguito di stipula di apposito atto di convenzione e con eventuali oneri a totale carico della richiedente Società. AQP resta in attesa della comunicazione dì inizio lavori, evidenziando che eventuali danni causati alla condotta, come pure tutti quelli arrecati a terzi, saranno posti a carico esclusivo della Società proponente.
- **ASL Fg – prot. n. 157096 del 19.06.2017 –** conferma quanto espresso con parere del 15.06.2016.
- **ASL Fg – prot. n. 60477 del 15.06.2016** – esprime parere favorevole a condizione che la Masseria San Sabino e i siti abitati nelle stesse condizioni di impatto acustico siano protetti da idonee barriere di mitigazione.
- **Agenzia del Demanio – prot. n. 9703 del 15.06.2017** – comunica che dall'esame del piano particellare di esproprio relativo al progetto meglio indicato in oggetto non risultano esservi immobili catastalmente intestati al Demanio dello Stato.
- **Terna Spa – prot. n. 7478 del 24.11.2017** - comunica che per quanto possibile rilevare dagli elaborati depositati esprime parere di rispondenza degli impianti RTN necessari per la connessione ai requisiti di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.
- **Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore – prot. n. 654 del 21.06.2016 -** fa presente che il sito di intervento, ubicato nel Comune di Apricena, non ricade all'interno del territorio di competenza di questa Autorità bensì in quello della Autorità di Bacino della Puglia.

- **Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 12023 del 11.09.2017** – conferma il parere espresso con nota prot. n. 11444 del 30.08.2017.
- **Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 11444 del 30.08.2017 –** comunica che visti gli elaborati progettuali integrativi, pubblicati sul portale Sistema Puglia di codesto Ente, costituiti dalla "Relazione di Stima V.E.M. Applicato - Particellare Esproprio" e da due planimetrie catastali (Tav 01 e Tav. 038 rev. 01 datate 07/2017); visto il proprio parere espresso, con la nota n.7806 in data 8/06/2017, sul progetto di variante per l'installazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza originaria di 30 MW rimodulata a 12 MW in località "San Sabino - Donna Carlotta" nel Comune di Apricena costituito da n. 4 aerogeneratori; visto il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa AdB nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n. 39; visti gli elaborati grafici di Piano, relativi alle perimetrazioni, aggiornati al 27/02/2017; considerato che, la proposta progettuale presentata consiste soltanto in una nuova ubicazione della sottostazione elettrica ottenuta, con una lieve rotazione, traslando l'area di circa 50 metri in direzione S-SW, sempre nella stessa particella catastale, al fine di posizionarla al di fuori di un'area di cava per ottemperare alle prescrizioni dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia; le opere non vanno ad interessare aree sulle quali gravano vincoli da parte di questo Ente; per quanto di propria competenza, di confermare, relativamente alla realizzazione della nuova Sottostazione Elettrica e dell'elettrodotto aereo connesso, il parere espresso in data 8/06/2017 con la nota n. 7806 di protocollo.
- **Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 7806 del 08.06.2017 –** comunica che per quanto di propria competenza, che le opere previste nel progetto di variante relative alla realizzazione della nuova Sottostazione Elettrica e dell'elettrodotto aereo, non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli da parte AdB.
- **Comando Militare Esercito Puglia – prot. n. 21012 del 27.11.2017 -** esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole all'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici, per la cui esecuzione è possibile interessare, con apposita istanza della ditta proponente, l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli.
- **Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto – prot. n. 30843 del 14.09.2017 –** comunica che non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione progettuale acquisita in data 12.09.2017 dal portale www.sistema.puglia.it Sezione Autorizzazione unica. Rammenta che la normativa afferente la segnalazione otticoluminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili.
- **Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'AM / 3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio – prot. n. 37454 del 04.09.2017** – comunica che in esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento a), e alle successive comunicazioni cui ai fogli in b), c) e d), esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto. precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento e). In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.
- **Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'AM / 3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio – prot. n. 52820 del 06.12.2017** – comunica che in relazione all'opera in oggetto, preso atto dei pareri favorevoli dei Comandi Territoriali in conoscenza di cui ai fogli in riferimento "b", "c" e "d", e del foglio cui fa seguito, esprime il parere interforze favorevole del Ministero Difesa. Precisa che, per ciò che

concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica di eventuali ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "e". A tal riguardo, rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. dell'A.M. in anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi. Tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata da ordigni bellici, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica delle aree interessate ai lavori a cura della Società in conoscenza, per i quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture in conoscenza.

- **ARPA Puglia – prot. n. 36076 del 13.06.2016** – comunica che in riferimento alla Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Puglia in data 16.06.2016 con prot. n. 1542 del 26.04.2016, dalla documentazione integrativa caricata dalla società proponente sul sito istituzionale www.sistema.puglia.it, per quanto di competenza rileva quanto segue.
- 1. L'aerogeneratore considerato nella progettazione presenta le seguenti caratteristiche: marca Vestas, modello V90, diametro rotore 90m, altezza mozzo 105m.
- 2. conferma quanto già espresso al punto 1 del precedente parere prot. n. 50839 del 23.09.2014, in particolare dalla relazione tecnica risulta che il calcolo della gittata massima è stato effettuato considerando esclusivamente il caso di distacco della pala nel punto di attacco del mozzo. Non risulta invece presentato il calcolo della gittata in caso di rottura del frammento a 5 metri dalla punta della pala.
- 3. conferma quanto già espresso al punto 2 del precedente parere prot. n. 50839 del 23.09.2014 ovvero "Fornire una planimetria con la qualificazione della viabilità primaria (strade provinciali e nazionali) e secondaria (strade comunali) e le distanze tra questa e gli aerogeneratori nonché una relazione con le relative considerazioni circa il rispetto delle stesse distanze ai sensi del DPR 495/92 e della sicurezza in generale (al fine di evitare possibili incidenti anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) tenendo conto della gittata della altezza della pala e dell'evoluzione dell'ombra giornaliera".
- 4. Nel merito della "Valutazione di impatto acustico ambientale", relativa all'aerogeneratore VESTAS V90 da 3,0 MW con altezza mozzo di 105 m, rileva che si fa riferimento esclusivamente ad una velocità del vento di 8 m/s. Considerate le caratteristiche specifiche delle sorgenti essa deve essere eseguita, in conformità alla norma UNI TS 11143-7, per tutte le velocità del vento per cui esiste il dato emissivo. Relativamente alla direzione del vento si dovranno considerare le condizioni di sottovento rispetto ai recettori. Occorre fornire le caratteristiche emissive della turbina considerata ed in particolare la curva di emissione sonora in funzione della velocità del vento. Non sono fornite informazioni circa le caratteristiche e la posizione dei ricettori presenti rispetto al parco eolico. Non risulta alcuna informazione né documentazione di supporto circa gli eventuali ricettori presenti nell'area di interesse e non considerati nella Relazione di impatto acustico. Non è stata eseguita alcuna misura di fondo presso i recettori al fine di definire il rumore residuo indispensabile Non sono indicati tutti i parametri di input utilizzati per la valutazione delle attenuazioni previste secondo la norma UNI 9613-2, nonché le statistiche riguardo i venti regnanti (con frequenze di apparizione e relative intensità). Manca una valutazione preventiva dell'impatto acustico relativamente alla fase di cantiere per la realizzazione del parco eolico e delle opere di connessione alla rete elettrica ai sensi del D.P.C.M. 1-3-91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".
- 5. La "Relazione illustrativa dei criteri di calcolo dell'intensità del campo elettromagnetico ai sensi della Legge n.36 del 22/02/01" prodotta (relativa esclusivamente ai cavidotti) è carente poiché non risultano definite le norme tecniche di riferimento utilizzate nei calcoli. Lo studio di impatto elettromagnetico deve essere riferito alle reali condizioni di esercizio di tutti i componenti che producono inquinamento elettromagnetico. Esso deve essere redatto ai sensi della L.R. 25/08 11 Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV" attestando il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 8-7-03 e calcolando per i vari componenti dell'impianto (cavidotto, cabine di trasformazione) le fasce di rispetto ai sensi del DD 29-5-08 (CEI 106-

11 e CEI 106-12) in base alla portata di corrente massima e alla configurazione geometrica e posa dei conduttori.

- 6. conferma quanto già espresso al punto 5 del precedente parere prot. n. 50839 del 23.09.2014 ovvero ''Manca uno studio sui potenziali impatti cumulativi; ai sensi della Deliberazione della G.R. 23 ottobre 2012, n.2122, da effettuare in base ai criteri di valutazione fra impianti eolici e fotovoltaici riportati nelle linee guida ARPA Puglia 'Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale - paesaggistica per impianti di produzione ad energia eolica - rev. Maggio 2013" adottate con Delibera del Direttore Generale n.244 del 31/05/2013 e pubblicate sul sito istituzionale".
- 7. conferma quanto già espresso al punto 6 del precedente parere prot. n. 50839 del 23.09.2014 ovvero ''Manca il piano di dismissione e smaltimento dei materiali e dei relativi costi; contenente l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente (art.10 punto L R.R.16/06). Qualora non ricorrono le condizioni per il revamping (aggiornamento tecnologico) dell'impianto stesso si dovranno stimare i costi, oltre che per la rimozione completa degli aerogeneratori; per la eventuale dismissione dei basamenti soggetti a fenomeni di carsismo, nel senso che è prevedibile che all'interfaccia formazione geologica-cemento si sviluppino fenomeni di erosione dovuti alla discontinuità di circolazione delle acque meteoriche nei due diversi materiali nel tempo, anche perdita di un valido contatto con rischio di instabilità per l'impianto stesso'.
- 8. Conferma quanto già espresso al punto 7 del precedente parere prot. n. 50839 del 23.09.2014 ovvero: "Occorre fornire una attestazione a firma del progettista circa la pendenza massima del profilo del terreno in corrispondenza degli aerogeneratori'.
- Alla luce di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, esprime una valutazione tecnica negativa relativamente al progetto presentato, con possibilità di una eventuale integrazione.
- **La Società "ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl"** con nota del pec del 21.07.2016 ha controdedotto alle richieste di ARPA Puglia DAP FG.
- **La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia** precisa che ai sensi della DGR 2122/2012 il procedimento di valutazione d'impatto ambientale è inclusivo dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale interessati, ovvero delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati in materi ambientale, secondo la disposizione del sesto comma dell'art. 26 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La caratteristica di inclusività dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale nel parere di compatibilità ambientale è stata codificata dal legislatore nazionale dapprima con la prima novella operata dal Decreto Legislativo n. 4/2008 e poi confermata negli stessi termini nel Decreto Legislativo n. 128/2010. Tale previsione è pertanto vincolante per i procedimenti di valutazione d'impatto ambientale avviati dopo il 13 febbraio 2009. Nel merito ai sensi della DGR 2122 il parere di ARPA Puglia è da intendersi inclusivo dell'atto della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca - n. 33 del 15.02.2016 in relazione agli aspetti inerenti al monitoraggio e controllo.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- La Società proponente, con nota prot. n. 2944 del 23.08.2016 ha chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio depositando il piano particellare dell'area in cui ricade l'impianto eolico in autorizzazione.
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note prot. n. 3000 del 31/08/2016, prot. n. 2999 del 31.08.2016, nota prot. n. 2998 del 31.08.2016, prot. n. 2996 del 31.08.2016, prot. n. 2995 del 31.08.2016, prot. n. 2994 del 31.08.2016, prot. n. 2993 del 31.08.2016, prot. n. 2992 del 31.08.2016, prot. n. 2991 del 31.08.2016, prot. n. 2990 del 31.08.2016, prot. n. 2989 del 31.08.2016, prot. n. 2988 del 31.08.2016, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e*

dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti,

- con successiva comunicazione della Società proponente del 09.05.2017, a valle della variante proposta circa la variazione delle opere di connessione, ha chiesto ulteriore apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in riferimento alle particelle ricadenti sul Fg 11 p.lle. nn. 252,116,115,225,141 e Fg 22 part. lle 876 e 878.
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 1573 del 11.05.2017, con nota prot. n. 1574 del 11.05.2017 e con nota prot. n. 1575 del 11/05/2017, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti,
- in data 13.06.2017 è stata trasmessa a nome delle ditte catastali intestate a Passalacqua Cecilia, Di Nauta Vincenzo, Passalaqua Nino e Passalacqua Stone srl, opposizione all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- A valle della nota del Servizio Attività Estrattive prot. n. 8074 del 11.07.2017, la Società ha ulteriormente delocalizzato le opere di connessione, la Società proponente ha chiesto modifica del particellare di esproprio, cui la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha dato riscontro alle ditte catastali con nota prot. n. 2824 del 28.08.2017.
- alla data del 17.01.2018, presso la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, oltre a quelle sopra citate, non risultano pervenute ulteriori osservazioni in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27.11.2012 e che il procedimento è stato svolto conformemente ai sensi della D.G.R. 3029/2010, relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- per quanto innanzi esposto, con nota prot. n. 211 del 15.01.2018, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003.
- la Società proponente con nota prot. n. 559 del 06.02.2018 ha depositato gli atti propedeutici alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in data 06.02.2018 invitava la società "ATI Interscavi Sassano S.r.l. – Dea Srl" alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 559 del 06.02.2018 trasmetteva:
  - numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale

rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;

- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 211 del 15.01.2018 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

  - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **12 MW**, costituito da **4 aerogeneratori** da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG) – denominato "San Sabino – Donna Carlotta" posizionati secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata dalla Società istante e indicata nella Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca - Atto Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 di VIA favorevole, ed espresse in tabella:

AG	GB Fuso EST		UTM ED50 Fuso 33		Foglio	P.lla
	X	Y	X	Y		
T7	2.554.859	4.628.193	534.918	4.628.379	10	157
T8	2.554.446	4.628.382	534.505	4.628.568	10	149
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161
T10	2.554.536	4.628.993	534.595	4.629.179	10	163

  - delle opere connesse (con nota distribuzione Enel S.p.A. Prot. DD/P2006004346 del 29.05.2006) le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato ad una nuova cabina di consegna 150 kV da inserire in entra esce sulla linea RTN 150 kV "CP Apricena – CP San Severo". Tale soluzione prevede la realizzazione:
    - di un cavidotto di connessione alla Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova cabina primaria;
    - delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 06/02/2018 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società "ATI Interscavi Sassano S.r.l. – DEA Srl" l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;

- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 19/02/2018 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 020314;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    - documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    - copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D. Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società "ATI Interscavi Sassano S.r.l. – DEA Srl": è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione**.**

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società "ATI Interscavi Sassano S.r.l. – DEA Srl" deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità al DPR n. 120 del 13.06.2017, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere**.**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/07/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Visto il R.R. n. 12 del 14/07/2008;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto il D.M. 23/06/2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*";
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 06/02/2018 dalla società "ATI Interscavi Sassano S.r.l. – Dea Srl";

PRESO ATTO

- della Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VIncA n. 33 del 15.02.2016 di VIA favorevole, per *la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 12 MW costituito da n. 4 aerogeneratori, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), denominato "San Sabino – Donna Carlotta", e relative opere di connessione* …";
- del fatto che, conseguentemente alle risultanze delle riunioni di conferenze di servizi indette presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'Amministrazione procedente, preso atto dei pareri favorevoli pervenuti, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 211 del 15/01/2018, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 1139 del 05/04/2017, si provvede al rilascio, alla Società "ATI Interscavi Sassano srl - Dea S.r.l." - con sede legale in C.da Pozzo Salso Apricena (Fg), c.n. – P.IVA 03371310719 CCIAA n. 241857, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **12 MW**, costituito da **4 aerogeneratori** nel Comune di Apricena (FG) – denominato "San Sabino – Donna Carlotta" posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata dalla Società istante e dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia – Servizio VIA e VIncA - Atto Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 di VIA favorevole, ed espresse in tabella:

AG	GB Fuso EST		UTM ED50 Fuso 33		Foglio	P.lla
	X	Y	X	Y		
T7	2.554.859	4.628.193	534.918	4.628.379	10	157
T8	2.554.446	4.628.382	534.505	4.628.568	10	149
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161
T10	2.554.536	4.628.993	534.595	4.629.179	10	163

- delle opere connesse le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato ad una nuova cabina di consegna 150 kV da inserire in entra esce sulla linea RTN 150 kV "CP Apricena – CP San Severo". Tale

soluzione prevede la realizzazione:

- di un cavidotto di connessione alla Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova cabina primaria;
- delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società "ATI Interscavi Sassano srl - Dea S.r.l.". nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati, ed esplicitati nell'Atto Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 di VIA favorevole del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca. La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di*

conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 211 del 15/01/2018.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro

sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 24/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, l'Ufficio rilasciante, provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 29 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 gennaio 2018, n. 21

Autorizzazione dell'impresa: Tempesta Michele, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BA0735).

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di gennaio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. del Servizio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa al SPA di Bari prot. 3558 del 12/06/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto.

VISTO il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari incaricati del controllo al fine della verifica dei requisiti e delle prescrizioni previste dal D.Lgs 19/08/2005 n. 214 comunicato con nota prot. n. 8213 del 07/11/2017.

VISTO che l'impresa è risultata in regola con il pagamento della tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare l'impresa: Tempesta Michele, all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali**, (codice alfanumerico n. 16BA0735) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di Terlizzi (BA) alla Contrada Pozzo dei Giugno e riportati in catasto al Fgl. 14 p.lle 490-492-493-495-496-498-499-501-502-504-505-507 per una superficie utilizzata a vivaio di mq. 9.900 di cui mq. 6.282 in coltura protetta;
- iscrivere l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- autorizzare l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- disporre il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i;
- disporre la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate"

richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;

- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **autorizzare l'impresa: Tempesta Michele, all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali**, (codice alfanumerico n. 16BA0735) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di Terlizzi (BA) alla Contrada Pozzo dei Giugno e riportati in catasto al Fgl. 14 p.lle 490-492-493-495-496-498-499-501-502-504-505-507 per una superficie utilizzata a vivaio di mq. 9.900 di cui mq. 6.282 in coltura protetta;
- iscrivere l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- autorizzare l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- disporre il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- disporre la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 5 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Silvio SCHITO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 febbraio 2018, n. 76

Autorizzazione all'impresa: DE GIUSEPPE MARIA ROSARIA, all'attività produzione vivaistica, commercializzazione di piante e materiale di propagazione del genere Vitis (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0741).

L'anno 2018, il giorno 01 del mese di febbraio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. dell'Ufficio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTO il D.M. 08/02/2005 relativo alle norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite

VISTO il D.M. 07/07/2006 che recepisce la direttiva n. 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 e modifica gli allegati del D.M. 08/02/2005, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.

VISTA la domanda presentata dall'impresa prot. 1925 del 05805/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica, commercializzazione di piante e materiale di propagazione del genere *Vitis*, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP ed autorizzazione all'uso del passaporto.

VISTO che con versamento n. 0101001259171910487972027416IT del 19/01/2018, sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, l'Impresa richiedente ha pagato la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Foggia del 25/01/2018 prot. 760 a seguito dell'istruttoria ed accertamento tecnico effettuato per l'ottenimento dell'autorizzazione richiesta dall'impresa.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa: **De Giuseppe Maria Rosaria**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante e materiale di moltiplicazione del genere *Vitis***, (codice alfanumerico n. **16LE0741**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con sede legale in Giurdignano alla Via Madonna del Rosario n. 43 e con campi produttivi in agro di Giuggianello **(Le)** riportati in catasto al Fgl. 8 p.lle 92-108 e Fgl. 9 p.lle 13-14 per una superficie utilizzata di **mq. 26.000**;

- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto ordinario e di sostituzione delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **autorizzare** l'impresa: **De Giuseppe Maria Rosaria**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante e materiale di moltiplicazione del genere *Vitis***, (codice alfanumerico n. **16LE0741**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con sede legale in Giurdignano alla Via Madonna del Rosario n. 43 e con campi produttivi in agro di Giuggianello **(Le)** riportati in catasto al Fgl. 8 p.lle 92-108 e Fgl. 9 p.lle 13-14 per una superficie utilizzata di **mq. 26.000**;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto ordinario e di sostituzione delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 5 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Silvio SCHITO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 febbraio 2018, n. 78

Autorizzazione dell'impresa: Floricola Vino Società Cooperativa Agricola, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BA0739).

L'anno 2018, il giorno 01 del mese di febbraio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. del Servizio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa al SPA di Bari prot. 29448 del 06/06/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto.

VISTO il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari incaricati del controllo al fine della verifica dei requisiti e delle prescrizioni previste dal D.Lgs 19/08/2005 n. 214 comunicato con nota prot. n. 386 del 16/01/2017.

VISTO che l'impresa è risultata in regola con il pagamento della tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare l'impresa: Floricola Vino Società Cooperativa Agricola, all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali**, (codice alfanumerico n. 16BA0739) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di Terlizzi (BA) alla Contrada Lago Granale e riportati in catasto al Fgl. 12 p.lle 20-367 e Fgl. 7 p.lle 215-237-238-241-275 per una superficie utilizzata a vivaio di mq. 2.046 in coltura protetta;
- iscrivere l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- autorizzare l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- disporre il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i;
- disporre la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate"

richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;

- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **autorizzare l'impresa: Floricola Vino Società Cooperativa Agricola, all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali**, (codice alfanumerico n. 16BA0739) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di Terlizzi (BA) alla Contrada Lago Granale e riportati in catasto al Fgl. 12 p.lle 20-367 e Fgl. 7 p.lle 215-237-238-241-275 per una superficie utilizzata a vivaio di mq. 2.046 in coltura protetta;
- iscrivere l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- autorizzare l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- disporre il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- disporre la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 7 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Silvio SCHITO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 febbraio 2018, n. 79

Autorizzazione all'impresa: CORVASCE FRANCESCO PAOLO, all'attività produzione vivaistica, commercializzazione di piante e materiale di propagazione del genere Vitis (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BT0740).

L'anno 2018, il giorno 01 del mese di febbraio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. dell'Ufficio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTO il D.M. 08/02/2005 relativo alle norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite

VISTO il D.M. 07/07/2006 che recepisce la direttiva n. 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 e modifica gli allegati del D.M. 08/02/2005, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.

VISTA la domanda presentata dall'impresa prot. 9710 del 19/12/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica, commercializzazione di piante e materiale di propagazione del genere *Vitis*, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP ed autorizzazione all'uso del passaporto.

VISTO che con versamento n. 801855090012447324 del 18/01/2018, sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, l'Impresa richiedente ha pagato la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Foggia del 04/01/2018 prot. 61 a seguito dell'istruttoria ed accertamento tecnico effettuato per l'ottenimento dell'autorizzazione richiesta dall'impresa.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa: **Corvasce Francesco Paolo**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante e materiale di moltiplicazione del genere *Vitis***, (codice alfanumerico n. **16BT0740**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con sede operativa in Barletta alla Via Giannone n. 4 e con campi di piante madri in agro di **Trinitapoli (BT)** riportati in catasto al Fgl. 47 p.lle 177-245-322-375 e Fgl. 96 p.lle 63-86-88 per una superficie utilizzata di **mq. 105.800**;

- **iscrivere** l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto ordinario e di sostituzione delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO ……. (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **autorizzare** l'impresa: **Corvasce Francesco Paolo**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante e materiale di moltiplicazione del genere *Vitis***, (codice alfanumerico n. **16BT0740**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con sede operativa in Barletta alla Via Giannone n. 4 e con campi di piante madri in agro di **Trinitapoli (BT)** riportati in catasto al Fgl. 47 p.lle 177-245-322-375 e Fgl. 96 p.lle 63-86-88 per una superficie utilizzata di **mq. 105.800**;
- **iscrivere** l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto ordinario e di sostituzione delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 5 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Silvio SCHITO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 febbraio 2018, n. 98

Autorizzazione dell'impresa: Azienda Agricola di Iacomino Alessandra, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16TA0746).

L'anno 2018, il giorno 07 del mese di febbraio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. del Servizio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa alla SPA di Taranto prot. 11653 del 14/11/2016 ed integrata in data 05/02/2018 prot. 1091, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto ed accreditamento.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Taranto trasmesso con nota del 05/09/2017 prot. n. 6304 a seguito dell'istruttoria tecnica e della verifica in azienda.

VISTO che l'impresa è risultata in regola con il pagamento della tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **Autorizzare** l'impresa**: Azienda Agricola di Iacomino Alessandra**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali**, (codice alfanumerico n. 16TA0746) previsti nel D.Lgs. 214/05, ai sensi del Decreto Legislativo del 19 maggio 2000 n. 151, con centro aziendale in agro di Castellaneta alla C.da Borgo Perrone al Fgl. 5116 p.lla 900 per una superficie utilizzata di mq. 28.600 di cui mq. 23.961 in colture protetta;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante ornamentali con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante

specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;

- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **Autorizzare** l'impresa**: Azienda Agricola di Iacomino Alessandra**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali**, (codice alfanumerico n. 16TA0746) previsti nel D.Lgs. 214/05, ai sensi del Decreto Legislativo del 19 maggio 2000 n. 151, con centro aziendale in agro di Castellaneta alla C.da Borgo Perrone al Fgl. 5116 p.lla 900 per una superficie utilizzata di mq. 28.600 di cui mq. 23.961 in colture protetta;
- **iscrivere** l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante ornamentali con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 8 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Silvio SCHITO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 febbraio 2018, n. 102

Autorizzazione dell'impresa: Vivaio Carpinone Srl Agricola, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16FG0750).

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di febbraio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. del Servizio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa al SPA di Foggia prot. 9887 del 22/12/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante orticole, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto ed accreditamento.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Foggia trasmesso con nota del 11/01/2018 prot. n. 269 a seguito dell'istruttoria tecnica e della verifica in azienda.

VISTO che l'impresa è risultata in regola con il pagamento della tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa**: Vivaio Carpinone Srl Agricola**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole**, (codice alfanumerico n. 16FG0750) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di Castelluccio dei Sauri (FG) alla Contrada Ministalla n. 87 e riportato in catasto al Fgl. 6 p.lle 618-622 per una superficie utilizzata a vivaio di mq. 27.147 in coltura protetta;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante orticole con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;

- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;

VISTA la D.G.R. del 31 gennaio 2018 n. 106;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **autorizzare** l'impresa**: Vivaio Carpinone Srl Agricola**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole**, (codice alfanumerico n. 16FG0750) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di Castelluccio dei Sauri (FG) alla Contrada Ministalla n. 87 e riportato in catasto al Fgl. 6 p.lle 618-622 per una superficie utilizzata a vivaio di mq. 27.147 in coltura protetta;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante orticole con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 7 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
(dott. Rocco FIORE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2018, n. 104

Autorizzazione dell'impresa: Bello Maria, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0749).

L'anno 2018, il giorno 01 del mese di marzo in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. del Servizio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa alla SPA di Lecce prot. 2626 del 22/05/2017, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, importazione di sementi dai paesi terzi.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Lecce trasmesso con nota del 19/01/2018 prot. n. 558 a seguito dell'istruttoria tecnica e della verifica in azienda.

VISTO che l'impresa è risultata in regola con il pagamento della tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **Autorizzare** l'impresa**: Bello Maria**, **all'esercizio dell'attività di produzione, commercio di piante ornamentali ed importazione di sementi da paesi terzi**, (codice alfanumerico n. 16LE0749) previsti nel D.Lgs. 214/05, ai sensi del Decreto Legislativo del 19 maggio 2000 n. 151, con centro aziendale in agro di Montesano Salentino al Fgl. 5 p.lla 193 per una superficie utilizzata di mq. 120 in colture protetta;
- **iscrivere** l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio

dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;

- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
VISTA la D.G.R. del 31 gennaio 2018 n. 106;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **Autorizzare** l'impresa**: Bello Maria**, **all'esercizio dell'attività di produzione, commercio di piante ornamentali ed importazione di sementi da paesi terzi**, (codice alfanumerico n. 16LE0749) previsti nel D.Lgs. 214/05, ai sensi del Decreto Legislativo del 19 maggio 2000 n. 151, con centro aziendale in agro di Montesano Salentino al Fgl. 5 p.lla 193 per una superficie utilizzata di mq. 120 in colture protetta;
- **iscrivere** l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 5 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
(dott. Rossi FIORE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2018, n. 105

Disposizioni per i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia.

L'anno 2018, il giorno 01 del mese di marzo in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario P.O. dell'Ufficio, riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il d.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che recita: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Vista la DGR 2023/2013 relativa alle Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, che ha disposto, per le attività vivaistiche, le misure da adottare al fine di evitarne la diffusione.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *Xylella fastidiosa* e s.m.i.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) 2352/2017 del 14/12/2017 che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 ed introduce l'obbligo di campionamento ed analisi per le piante specificate prodotte in area indenne e destinate a piantagione all'interno del territorio dell'Unione.

Visto il D.M. del 18/02/2016 che definisce le aree indenni dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della Repubblica Italiana.

Visti gli atti ufficiali della Sezione Osservatorio Fitosanitario che delimitano le zone colpite dalla *X. fastidiosa*, ai sensi dell'art. 4 della Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.

Visto la Legge Regionale del 29/03/2017 n. 4 relativa alla gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia e s.m.i.

Vista la Determinazione del Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario del 12 agosto 2016, n. 289 "Approvazione manuale delle procedure per il monitoraggio alla Xylella fastidiosa".

Considerato che, ai sensi della Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i., è necessario stabilire le procedure per la movimentazione delle piante specificate prodotte in area indenne e movimentate all'interno del territorio dell'Unione Europea.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da Xylella fastidiosa, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA (enzyme-linked immunosorbent assay) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso l'Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

PROPONE di:

1. rendere noto che la Decisione (UE) n. 2352/2017 dispone per le piante ospiti: *Coffea, Lavandula dentata, Nerium oleander, Olea europaea, Polygala myrtifolia e Prunus dulcis*, risultate maggiormente sensibili alle diverse subspecie europee di *Xylella fastidiosa* e prodotte in vivai ubicati in "aree indenni", l'esecuzione di campionamenti ufficiali ed analisi di laboratorio secondo gli standard internazionali per la verifica dell'assenza dell'organismo nocivo;
2. rendere noto che, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha adottato con nota tecnica del 05/02/2018 prot. n. 3796 le procedure per l'esecuzione delle ispezioni ufficiali, campionamento ed analisi nei vivai ai sensi della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i.;
3. rendere noto che i laboratori di analisi, di cui all'art. 53 comma 6 ed 8 del D.Lgs 214/05, accreditati dal Servizio Fitosanitario Regionale ad eseguire le analisi di I livello sono di seguito riportati:
   - C.R.S.F.A. Basile Caramia – Via Cisternino n. 281 – 70010 Locorotondo
   - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (DiSAAA) Università di Foggia – Via Napoli n. 25 – 71122 Foggia
   - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali – laboratorio di Fisiologia Vegetale Università del Salento – Piazza Tancredi n. 7 – 73100 Lecce
   - CIHEAM IAM Bari – Via Ceglie n. 9 – 70010 Valenzano
4. rendere noto che InnovaPuglia S.p.A. nell'ambito del progetto Puglia Login ha realizzato una procedura informatica "monitoraggio vivai" per la gestione del monitoraggio delle piante specificate prescritto dalla normativa comunitaria;
5. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di specie specificate utilizzino la procedura informatica "monitoraggio vivai" presente sul portale web http://www.emergenzaxylella.it per censire telematicamente le proprie strutture produttive, comunicare ufficialmente la consistenza dei vegetali (piante specificate) presenti in azienda e la relativa movimentazione;
6. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione delle 6 specie ospiti risultate maggiormente sensibili alle diverse subspecie europee di *Xylella fastidiosa*, con centri produttivi in area indenne, provvedano, ai fini della gestione del campionamento ufficiale delle produzioni vivaistiche interessate, ad:
   - utilizzare la procedura informatica "monitoraggio vivai" per richiede al Servizio Fitosanitario Regionale il campionamento ufficiale dei vegetali appartenenti alle 6 specie ospiti risultate maggiormente sensibili alle diverse subspecie europee di *Xylella fastidiosa* preliminarmente alla loro commercializzazione;
   - sottoporre ad analisi (a proprie spese), durante il periodo di attività vegetativa della pianta e almeno una volta nel corso dell'anno, i lotti presenti in vivaio delle 6 piante ospiti delle specie: *Coffea, Lavandula dentata, Nerium oleander, Olea europaea, Polygala myrtifolia e Prunus dulcis*;
   - non movimentare alcun lotto delle 6 piante ospiti dal momento del campionamento ufficiale sino all'esito favorevole delle analisi di laboratorio;
   - comunicare mensilmente al Servizio Fitosanitario Regionale, attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai", le movimentazioni (in entrata ed uscita) delle piante specificate;
7. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di piante specificate debbano comunicare attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai" le consistenze di tali vegetali presenti in azienda a partire dal 01 marzo 2018;

8. stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

Il Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016
VISTA la DGR del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTA la DDS 314 del 22/07/2015;
VISTA la DGR del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
VISTA la D.G.R. del 31 gennaio 2018 n. 106;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. di prendere atto e di approvare quanto riportato in premessa;
   - rendere noto che la Decisione (UE) n. 2352/2017 dispone per le piante ospiti: *Coffea, Lavandula dentata, Nerium oleander, Olea europaea, Polygala myrtifolia e Prunus dulcis*, risultate maggiormente sensibili alle diverse subspecie europee di *Xylella fastidiosa* e prodotte in vivai ubicati in "aree indenni", l'esecuzione di campionamenti ufficiali ed analisi di laboratorio secondo gli standard internazionali per la verifica dell'assenza dell'organismo nocivo;
2. rendere noto che, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha adottato con nota tecnica del 05/02/2018 prot. n. 3796 le procedure per l'esecuzione delle ispezioni ufficiali, campionamento ed analisi nei vivai ai sensi della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i.;
3. rendere noto che i laboratori di analisi, di cui all'art. 53 comma 6 ed 8 del D.Lgs 214/05, accreditati dal Servizio Fitosanitario Regionale ad eseguire le analisi di I livello sono di seguito riportati:
   - C.R.S.F.A. Basile Caramia – Via Cisternino n. 281 – 70010 Locorotondo
   - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (DiSAAA) Università di Foggia – Via Napoli n. 25 – 71122 Foggia
   - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali – laboratorio di Fisiologia Vegetale Università del Salento – Piazza Tancredi n. 7 – 73100 Lecce
   - CIHEAM IAM Bari – Via Ceglie n. 9 – 70010 Valenzano
4. rendere noto che InnovaPuglia S.p.A. nell'ambito del progetto Puglia Login ha realizzato una procedura informatica "monitoraggio vivai" per la gestione del monitoraggio delle piante specificate prescritto dalla normativa comunitaria;
5. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di specie specificate utilizzino la procedura informatica "monitoraggio vivai" presente sul portale web http://www.emergenzaxylella.it per censire telematicamente le proprie strutture produttive, comunicare ufficialmente la consistenza dei vegetali (piante specificate) presenti in azienda e la relativa movimentazione;
6. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione delle 6 specie ospiti risultate maggiormente sensibili alle diverse subspecie europee di *Xylella fastidiosa*, con centri produttivi in area indenne, provvedano, ai fini della gestione del campionamento ufficiale delle produzioni vivaistiche interessate, ad:
   - utilizzare la procedura informatica "monitoraggio vivai" per richiede al Servizio Fitosanitario Regionale il campionamento ufficiale dei vegetali appartenenti alle 6 specie ospiti risultate maggiormente sensibili alle diverse subspecie europee di *Xylella fastidiosa* preliminarmente alla loro commercializzazione;
   - sottoporre ad analisi (a proprie spese), durante il periodo di attività vegetativa della pianta e almeno una volta nel corso dell'anno, i lotti presenti in vivaio delle 6 piante ospiti delle specie: *Coffea, Lavandula dentata, Nerium oleander, Olea europaea, Polygala myrtifolia e Prunus dulcis*;
   - non movimentare alcun lotto delle 6 piante ospiti dal momento del campionamento ufficiale sino all'esito favorevole delle analisi di laboratorio;
   - comunicare mensilmente al Servizio Fitosanitario Regionale, attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai", le movimentazioni (in entrata ed uscita) delle piante specificate;
7. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di piante specificate debbano comunicare attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai" le consistenze di tali vegetali presenti in azienda a partire dal 01 marzo 2018;
8. stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.

di inviare il presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di dare di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegato 1 composto da dieci pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
(dott. Rosario FIORE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2018, n. 106

Autorizzazione dell'impresa: LIGORIO ANTONIO all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) in qualità di piccolo produttore (Codice Alfanumerico n. 16BR0748).

L'anno 2018, il giorno 01 del mese di marzo in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a.i del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. dell'Ufficio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa prot. n. 8619 del 20/11/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante orticole ed ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, in qualità di piccolo produttore.

VISTO l'istruttoria e l'accertamento tecnico eseguito, dagli ispettori fitosanitari di Brindisi, presso il centro aziendale dell'impresa per l'ottenimento dell'autorizzazione richiesta.

VISTO che l'Impresa richiedente è risultata in regola con il pagamento della tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa: **Ligorio Antonio**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole ed ornamentali in qualità di piccolo produttore**, (codice alfanumerico n. **16BR0748**) previsti nel D.Lgs. 214/05, in agro di Ceglie Messapica (Br) con centro aziendale al **Fgl. 87 p.lla 1568** per una superficie utilizzata di mq. 1930 in coltura protetta;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi

alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO …… (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
VISTA la D.G.R. del 31 gennaio 2018 n. 106;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.

- **autorizzare** l'impresa: **Ligorio Antonio**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole ed ornamentali in qualità di piccolo produttore**, (codice alfanumerico n. **16BR0748**) previsti nel D.Lgs. 214/05, in agro di Ceglie Messapica (Br) con centro aziendale al **Fgl. 87 p.lla 1568** per una superficie utilizzata di mq. 1930 in coltura protetta;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 3 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
(dott. Pietro FIORE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 7 marzo 2018, n. 16

POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017", approvato con A.D. 129 del 20/12/2017. Proroga dei termini per la presentazione delle candidature.

La dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 ;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR 1518/15 di adozione modello organizzativo denominato Maia;
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.P.G.R. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- Visto la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia";
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.

VISTO, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della "governance" a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, successivamente modificata con Decisione C(2017) n. 2351 dell'11 aprile 2017 e con Decisione C(2017) n. 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-

2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

- la DGR n. 582 del 26.04.2016 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" con cui la Giunta ha preso atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 del 11.03.2016 che ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07 giugno 2016, con la quale la Giunta ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, Responsabile dell'Azione 9.14 dell'Asse IX;
- la DGR n. 977 del 20/06/2017 di modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria di all'adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la determinazione dirigenziale n. 153 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria di "Modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013".

PREMESSO CHE

- con DGR 1765 del 23/11/2016 la Giunta Regionale ha assegnato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, nell'ambito dell'azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020, risorse utili ai fini del finanziamento di progettualità promosse da Enti Locali per il riuso, l'adeguamento funzionale ed il miglioramento di immobili pubblici e spazi sociali per i giovani, autorizzando la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, ad operare sui capitoli di spesa, nell'ambito della misura 9.14 del POR Puglia 2014-20, di titolarità del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale per un importo totale di € 3.072.726,08 ed all'espletamento degli adempimenti funzionali al finanziamento ed attuazione degli interventi;
- con deliberazione n. 1756 del 30/10/2017 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/20. Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - AZIONE 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità". DGR 1765 del 23/11/2016. Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Indirizzi", la Regione Puglia ha definito gli indirizzi per l'Avviso in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 129 del 20/12/2017 si approvava:
  - l'AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017" e relativi allegati (All. 1 - Istanza di partecipazione, AII. 2 - Formulario di candidatura);
  - lo Schema di disciplinare;
- con medesima determinazione dirigenziale si nominava quale responsabile del procedimento la dott.ssa Antonella Bisceglia;

CONSIDERATO CHE, l'Avviso Pubblico succitato all'art. 8, co.1, (Modalità e termini di presentazione delle candidature. Documentazione da presentare), prevede che i soggetti proponenti possono presentare la candidatura a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP fino alle ore 12,00 del 09 marzo 2018;

PRESO ATTO di quanto rappresentato e richiesto nelle note pervenute ad oggi, agli atti di questa Sezione, da parte dei Comuni interessati alla partecipazione all'avviso pubblico in questione, con le quali si chiede una proroga dei termini di presentazione delle candidature motivata da oggettive difficoltà di predisposizione

della documentazione amministrativa e progettuale, nonché da esigenze di completamento del processo di coinvolgimento del partenariato economico e sociale;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di confermare quanto definito con A.D. 129 del 20/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione dell'AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017";
- di prendere atto delle richieste di proroga pervenute da parte dei Comuni interessati alla candidatura, agli atti di questa Sezione;
- di prorogare il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017", di cui alla A.D. 129 del 20/12/2017, **sino alle ore 12,00 del giorno 20 Marzo 2018**, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei Comuni interessati alla candidatura al suddetto avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul portale regionale alla sezione trasparenza;
- il presente provvedimento:
  - è esecutivo;
  - sarà pubblicato sul BURP;
  - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e cittadinanza sociale per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino ed alla sezione Programmazione Unitaria;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
  - Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Antonella Bisceglia)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 febbraio 2018, n. 94

Rettifica dell'elenco di cui all'A.D. n. 1770 del 24.11.2017 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1246/2017 - Approvazione Elenco Regionale per la stabilizzazione dei Lavoratori LSU/LPU di cui al art. 4 comma 8 della legge n. 125/2013 ".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 2 - comma 2 - lettera f del D. Lgs. 23.12.97, n° 469, con il quale è stata affidata alle Regioni l›attività di indirizzo, programmazione e verifica dei lavori socialmente utili;
- Visto il D. Lgs. n. 468/97, riguardante "Revisione della disciplina sui L.S.U., a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196";
- Visto l'art. 45, comma 2, della legge 144/99 che delega il Governo ad apportare le necessarie modifiche o integrazioni al decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468,
- Visto il D.Lgs.. n. 81 del 28.02.2000: " Integrazioni e modifiche sulla disciplina di L.S.U. in attuazione della delega conferita dall'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Viste le DD.GG.RR. n.1302/2016, n. 468/2017 e 1024/2017 con le quali la Regione Puglia ha adottato il Piano di incentivazione finalizzato a sostenere la realizzazione di progetti di stabilizzazione dei LSU
- Visto l' art. 4 comma 8 della legge n. 125/2013 ai sensi del quale fino al 31 dicembre 2016 (termine prorogato al 31.12.2018 dall'art 1, comma 426 della legge n. 190/2014,) gli Enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge n. 56/1987, nel rispetto del loro fabbisogno procedono, in deroga a quanto disposto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 468/1997, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratto di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori collocati nell'elenco regionale LSU/LPU che le regioni approvano;
- Considerato che il medesimo art 4, comma 8 demanda alle regioni l'onere di predisporre il suddetto elenco, secondo criteri che contemperano l'anzianita' anagrafica, l'anzianita' di servizio e i carichi familiari;
- Vista la DGR n. 1246 del 28/07/2017 con la quale sono stati validati i punteggi relativi ai criteri per la formazione dell'Elenco regionale dei LSU/LPU di cui all'art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito nella L. n. 125/2013, così come descritti nelle Linee guida approvate con il medesimo provvedimento,
- Considerato che con citata Deliberazione è stata demandata alla Sezione Promozione e tutela del lavoro l'attuazione della stessa deliberazione secondo i criteri e le modalità definiti nelle Linee guida allegate al provvedimento;
- Dato atto che l'elenco in questione è predisposto sulla base dei dati forniti dagli enti utilizzatori ed è formulato con riferimento ai seguenti criteri:

  a) anzianità anagrafica:

  fino a 40 anni: 40 punti;
  da 40 a 50 anni: 35 punti;
  da 50 a 55 anni: 30 punti;
  da 55 a 60 anni: 25 punti;
  oltre 60 anni: 20 punti.

  b) carichi familiari: 2 punti per ciascun componente fiscalmente a carico;

c) anzianità di utilizzazione calcolata per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: 1 punto fino a un massimo di 25 punti.

- Viste le note prot. n. n. 1620 dell'08.022017, n. 2945 del 07.03.207, n. 5117 del 20.04.2017 e n. 8583 del 03.07.2017 con le quali i Comuni e altre amministrazioni utilizzatrici sono stati invitati a fornire i seguenti dati relativi ai lavoratori socialmente utili in carico:
  - nominativo del lavoratore;
  - data di nascita;
  - decorrenza di utilizzo dei LSU;
  - carichi familiari.
- Visto l'A.D. n. 1271 del 05.09.17 con cui è stato approvato l'Elenco regionale dei lavoratori socialmente utili LSU/LPU di cui all'art. 4, comma 8 della legge 30/10/2013 n. 125 ;
- Visto l'A.D. n. 1770 del 24/11/2017 con cui, è stato approvato l'Elenco regionale dei lavoratori socialmente utili LSU/LPU di cui all'art.4, comma 8 della Legge 30/10/2013 n. 125, rettificato per effetto di alcune integrazioni e modifiche,;
- Considerato che è stata segnalata da parte di alcune amministrazioni e di alcuni lavoratori inseriti nell'elenco di cui alla richiamata Determina n. 1770/2017 la necessità di apportare modifiche ai punteggi attribuiti sulla base dei criteri utilizzati per la formazione dello stesso elenco, in quanto non corrispondenti alla situazione individuale dei lavoratori in questione;
- Preso atto che i lavoratori socialmente utili Zino Michele e Mele Paola del Comune di Mattinata, precedentemente cancellati dall'elenco dei LSU gestito da Anpal Servizi con decorrenza 31/05/2017, così come comunicato dal Comune di Mattinata, con nota del 28/09/2017 prot. n.10863, sono stati reinseriti da parte dello stesso Comune di Mattinata nell'elenco in questione;
- Preso atto, altresì, che con nota del 23/01/2018, acquisita al prot. di questa amministrazione con il n.840 del 25/01/2018, la lavoratrice Mele Paola ha chiesto di essere reinserita nell'elenco Regionale per la stabilizzazione LSU/LPU di cui all'art.4, comma 8 della Legge n.125/2013, tanto in considerazione dell'appartenenza alla platea storica dei LSU ex D.Lgs n.468/1997 e del regolare inserimento nel sistema informatico di monitoraggio dell'Anpal Servizi;
- Ritenuto, pertanto, di dover apportare all'elenco di cui alla Determina n. 1770/2017 le necessarie rettifiche e/o integrazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) Di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2) Di rettificare l'Elenco regionale per la stabilizzazione dei lavoratori LSU/LPU in attuazione dell'art.

4 della legge 30/10/2013 n. 125, di cui all'A.D. n. 1770 del 25/09/2017 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) Di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, e dall'allegato A, che fa parte integrante, composto di n. 11 facciate per complessive n. 18 pagine:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
f) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
g) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo.

Il Dirigente di Sezione
(Dott.ssa Luisa Anna Fiore)

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
1	COMUNE DI MONTEIASI	TA	TODARO GIOVANNI	23/01/69	35	8	24	67
2	COMUNE DI BRINDISI	BR	COLUCCELLO NICOLA	25/12/67	35	10	21	66
3	PROVINCIA DI LECCE	LE	ZOMPI MARIA	19/12/69	35	8	22	65
4	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TROIANO MICHELE	23/02/69	35	8	22	65
5	COMUNE DI SAVA	TA	SOLOPERTO ANTONIO	16/10/71	35	10	19	64
6	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	SILVESTRI ANTONIO	10/01/72	35	6	22	63
7	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	LE	LONGO ROCCO	10/05/70	35	6	22	63
8	COMUNE DI SCORRANO	LE	RAFFAELE LAURA	30/12/68	35	6	22	63
9	PROVINCIA DI LECCE	LE	MARSANO ANTONELLA	02/08/68	35	6	22	63
10	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	PIPINO PIETRO	26/11/67	35	6	22	63
11	COMUNE DI BICCARI	FG	BIANCO GRAZIANA	03/04/79	40	1	21	62
12	COMUNE DI PATU'	LE	APRILE VINCENZO	30/06/77	40	0	22	62
13	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	NEGRO GISELLA	02/02/77	40	2	20	62
14	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	MARSELLA GILBERTO	01/09/73	35	6	21	62
15	COMUNE DI BRINDISI	BR	SCARCIA PAOLO	06/07/69	35	8	19	62
16	COMUNE DI VERNOLE	LE	MIGGIANO DANIELE ANGELO	07/04/69	35	6	21	62
17	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	ROSELLI ROCCO	28/09/68	35	6	21	62
18	COMUNE DI COPERTINO	LE	DE PAOLIS PATRIZIA	11/09/68	35	6	21	62
19	COMUNE DI SOLETO	LE	COLAZZO RITA	19/04/66	30	10	22	62
20	COMUNE DI BRINDISI	BR	DEL MONTE CLAUDIO	15/11/62	30	10	22	62
21	COMUNE DI COPERTINO	LE	OBBIETTIVO GIUSEPPE	23/07/77	40	0	21	61
22	COMUNE DI BICCARI	FG	SABATINO IDA	09/07/77	40	0	21	61
23	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	ARMILLOTTA GIUSEPPE	19/06/75	35	6	20	61
24	COMUNE DI CRISPIANO	TA	NUCCI MARINELLA	27/05/74	35	6	20	61
25	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	SILVESTRI GIUSEPPE	19/12/73	35	4	22	61
26	COMUNE DI COPERTINO	LE	SCHITO GIUSEPPE	13/02/73	35	6	20	61
27	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SCIRCOLI MASSIMO	27/11/71	35	4	22	61
28	COMUNE DI SCORRANO	LE	SCHIFA ROMINA	03/11/69	35	4	22	61
29	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	DEMARCHI EDOARDO	11/10/69	35	6	20	61
30	COMUNE DI NARDO'	LE	SPENGA MARIA ANGLONA	06/09/69	35	4	22	61
31	COMUNE DI AVETRANA	TA	SICARA SANTO	07/04/69	35	6	20	61
32	COMUNE DI CUTROFIANO	LE	MANGIA LUCIA	09/12/68	35	4	22	61
33	COMUNE DI BRINDISI	BR	GABELLONE TEODORO	07/07/68	35	4	22	61
34	PROVINCIA DI LECCE	LE	TRIDICI LUIGI	11/06/68	35	6	20	61
35	COMUNE DI ROCCAFORZATA	TA	DE PADOVA LUCIANO	29/11/67	35	4	22	61
36	COMUNE DI CASARANO	LE	SCUPOLA LOREDANA	12/04/66	30	10	21	61
37	COMUNE DI BICCARI	FG	TULIPANO MARIA ANTONIETTA	17/05/76	35	4	21	60
38	COMUNE DI COPERTINO	LE	LEVANTE DIEGO	11/09/73	35	4	21	60
39	COMUNE DI LATIANO	BR	TAURO ALDO	05/12/67	35	2	23	60
40	COMUNE DI ANDRANO	LE	CONTE MARIA DOMENICA	16/11/67	35	3	22	60
41	PROVINCIA DI LECCE	LE	AVANTAGGIATO MIRELLA	22/10/66	30	8	22	60
42	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BORGOMASTRO STEFANO	04/02/66	30	8	22	60
43	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	UMBRIANO BRUNO	09/01/66	30	8	22	60
44	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI NAPOLI FRANCESCO	02/06/65	30	8	22	60
45	COMUNE DI BRINDISI	BR	FIORE SERGIO	09/06/64	30	8	22	60
46	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CAPUTO ANTONIO	09/03/64	30	8	22	60
47	COMUNE DI ROCCAFORZATA	TA	DELLISANTI ANGELO	17/02/64	30	8	22	60
48	COMUNE DI LEPORANO	TA	TOMMASEI DONATO	22/01/64	30	8	22	60
49	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SPAGNUOLO ROBERTO	17/05/76	35	2	22	59
50	COMUNE DI SECLI'	LE	MIGHALI STEFANIA	19/08/75	35	4	20	59
51	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	SPACCATERRA SONIA	14/02/75	35	4	20	59
52	COMUNE DI CRISPIANO	TA	MANIGRASSO PATRIZIA	01/02/73	35	4	20	59
53	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	FACCIORUSSO PIETRO	22/10/72	35	4	20	59
54	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	IMPAGNATIELLO MARIA C.	15/07/72	35	4	20	59
55	COMUNE DI CRISPIANO	TA	SANTORO VINCENZO	13/05/72	35	4	20	59
56	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	SIMONE CARMELA	26/01/72	35	4	20	59
57	COMUNE DI SCORRANO	LE	URSO NADIA	25/12/70	35	2	22	59
58	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	CAVALLO PATRIZIA	09/06/70	35	4	20	59
59	COMUNE DI SCORRANO	LE	MARIANO TERESA	20/11/69	35	2	22	59
60	COMUNE DI MAGLIE	LE	SPANO ANNA RITA	11/07/69	35	4	20	59
61	COMUNE DI SECLI'	LE	CARDINALE LUIGI	05/03/69	35	4	20	59
62	COMUNE DI BRINDISI	BR	OLIMPIO VITTORIO	04/12/66	30	10	19	59
63	COMUNE DI CASARANO	LE	ELISABETTA MARISTELLA	28/09/65	30	8	21	59
64	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GRAMAZIO RAFFAELE	06/01/65	20	8	31	59
65	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	GRASSO DOMENICO	21/10/62	30	10	19	59
66	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MARTINO MARIANNA	01/08/79	40	0	18	58
67	COMUNE DI ALBERONA	FG	MORCONE FILOMENA	31/08/74	35	4	19	58
68	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	FG	GESUALDI ROSALBA	26/11/72	35	4	19	58
69	COMUNE DI SANTA CESARIA TERME	LE	RIZZELLO ANNA RITA	29/09/72	35	3	20	58
70	COMUNE DI NEVIANO	LE	RUGGERI FABIOLA	07/01/72	35	2	21	58
71	COMUNE DI SAVA	TA	MELLE ANTONIO	12/09/71	35	4	19	58
72	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LUPOLI ANTONIO	01/03/71	35	4	19	58
73	COMUNE DI COPERTINO	LE	SPAGNOLO SIMONE	17/05/69	35	2	21	58
74	COMUNE DI VERNOLE	LE	OCCHILUPO LUCIO ANTONIO	05/08/68	35	2	21	58
75	COMUNE DI BRINDISI	BR	ZECCA RUGGERO	18/12/67	35	4	19	58
76	PROVINCIA DI LECCE	LE	REHO DOLORES	28/01/67	30	6	22	58
77	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GRAVINESE GIOVANNI	10/12/66	30	6	22	58
78	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI NAPOLI SALVATORE	26/11/66	30	6	22	58
79	PROVINCIA DI LECCE	LE	CANCELLI SONIA	21/07/66	30	6	22	58
80	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TROIANO MARGHERITA	21/07/66	30	8	20	58
81	PROVINCIA DI LECCE	LE	TURCO COSIMO	19/12/65	30	8	20	58
82	COMUNE DI BRINDISI	BR	MUCCIO VALTER	13/05/65	30	6	22	58
83	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	BR	LOPETUSO VINCENZO	16/03/65	30	6	22	58
84	PROVINCIA DI LECCE	LE	RIZZELLO ANTONIO	28/02/65	30	8	20	58
85	COMUNE DI AVETRANA	TA	MALANDRINI GIOVANNI	12/08/64	30	8	20	58
86	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	BALESTRA CARMELO	10/08/64	30	6	22	58
87	COMUNE DI BRINDISI	BR	ZECCA RENATO	07/03/64	30	6	22	58

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
88	PROVINCIA DI LECCE	LE	STEFANELLI ITALIA	13/02/64	30	6	22	58
89	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ESPOSTO NICOLA	18/01/64	30	6	22	58
90	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	ROMANO DARIO	24/11/63	30	6	22	58
91	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CAMPANELLA CIRO	11/06/63	30	6	22	58
92	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	QUITADAMO ANTONIO	24/05/63	30	6	22	58
93	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	MUSCHITIELLO ANTONIO	15/04/63	30	6	22	58
94	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GUERRA MICHELE	18/03/63	30	6	22	58
95	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SALVEMINI MARIA	04/12/62	30	6	22	58
96	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE GABRIELI MARIA T.	05/10/62	30	6	22	58
97	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TOTARO ANTONIETTA	20/09/62	30	8	20	58
98	COMUNE DI SECLI'	LE	PICCINNO SERENELLA	14/12/73	35	2	20	57
99	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	AMORUSO ILARIA	01/08/73	35	2	20	57
100	COMUNE DI SANTA CESARIA TERME	LE	RIZZELLO SALVATORA	20/09/72	35	2	20	57
101	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	COTRUFO MICHELE	06/12/71	35	2	20	57
102	COMUNE DI SANTA CESARIA TERME	LE	MARZANO ANNA PASQUALINA	19/04/71	35	2	20	57
103	PROVINCIA DI LECCE	LE	PANO SEFORA C.	27/02/71	35	0	22	57
104	PROVINCIA DI LECCE	LE	SCHIRINZI ROSSELLA	04/11/70	35	0	22	57
105	PROVINCIA DI LECCE	LE	PAPALLO ANNA	17/07/70	35	0	22	57
106	COMUNE DI VOLTURINO	FG	GIARNIERI MARIA ROSARIA	14/06/70	35	4	18	57
107	COMUNE DI SCORRANO	LE	DE LUCA ANNA ROSA	22/01/70	35	0	22	57
108	PROVINCIA DI LECCE	LE	PAPALLO CINZIA	28/11/69	35	0	22	57
109	COMUNE CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	NUZZO LORETA	15/09/69	35	0	22	57
110	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PALUMBO ANGELO	11/09/69	35	0	22	57
111	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	OLIVIERI MATTEA	02/08/69	35	2	20	57
112	COMUNE DI SANTA CESARIA TERME	LE	COZZA ANTONELLA	13/06/69	35	2	20	57
113	COMUNE DI SCORRANO	LE	CANCELLA MARIA DOMENICA	18/05/69	35	0	22	57
114	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE DONNO GABRIELLA	29/03/69	35	0	22	57
115	PROVINCIA DI LECCE	LE	GIANNELLI SONIA	15/02/69	35	0	22	57
116	PROVINCIA DI LECCE	LE	MARZO ANNA	16/12/68	35	0	22	57
117	COMUNE DI SURBO	LE	MIGLIETTA ANNAMARIA	25/06/68	35	0	22	57
118	COMUNE DI SANTA CESARIA TERME	LE	NUZZO GRAZIO	02/06/68	35	2	20	57
119	COMUNE DI SURBO	LE	PAREO SABRINA	12/05/68	35	0	22	57
120	COMUNE DI SURBO	LE	TOMMASO DELIZIA	23/04/68	35	0	22	57
121	COMUNE DI TIGGIANO	LE	SARCINELLA CATERINA	31/01/68	35	0	22	57
122	COMUNE DI BRINDISI	BR	VINCENTI LUCIANO	17/12/67	35	0	22	57
123	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	CARACCIOLO GIOVANNA	17/12/67	35	0	22	57
124	PROVINCIA DI LECCE	LE	MAGURANO ANTONELLA	18/09/67	35	0	22	57
125	COMUNE DI MAGLIE	LE	LIONETTO GIUSEPPE	15/06/66	30	6	21	57
126	COMUNE DI MAGLIE	LE	SPECCHIA MAURIZIO	29/08/65	30	6	21	57
127	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GELSOMINO GIUSEPPE	20/04/65	30	6	21	57
128	COMUNE DI BRINDISI	BR	DI COSTE GIUSEPPE	26/01/65	30	6	21	57
129	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	RINALDI ANDREA	16/01/65	30	6	21	57
130	COMUNE DI MASSAFRA	TA	PUGLIESE SANTE	26/07/64	30	6	21	57
131	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	STEFANIZZI ANDREA	07/03/63	30	6	21	57
132	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CRISTIANO COSIMO	21/05/60	25	10	22	57
133	COMUNE DI RACALE	LE	MANCO LUCA	14/02/75	35	0	21	56
134	COMUNE DI MAGLIE	LE	RIZZO STEFANO	07/06/74	35	0	21	56
135	COMUNE DI SAVA	TA	MUSCI ANNA MARIA	28/10/72	35	2	19	56
136	COMUNE DI NEVIANO	LE	CUPPONE STEFANIA	24/08/72	35	0	21	56
137	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	FIORE IPPOLITO ANTONIO	03/08/70	35	0	21	56
138	COMUNE DI ANDRANO	LE	TONDI ROBERTO	09/02/70	35	0	21	56
139	COMUNE DI GALATONE	LE	FANULI GIOVANNI	27/01/70	35	0	21	56
140	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	CAFARO GABRIELA	12/06/69	35	0	21	56
141	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	CARRASSI GIUSEPPINA	09/06/69	35	2	19	56
142	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	TRAZZA MARCELLO	25/03/68	35	0	21	56
143	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	GALLONE PIETRO	13/05/67	30	6	20	56
144	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	DE PASCALIS DOMENICA	28/01/67	30	4	22	56
145	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ARMIENTO VINCENZO	10/06/66	30	4	22	56
146	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	FABRIZIO GIOVANNA	02/10/65	30	6	20	56
147	COMUNE DI NARDO'	LE	CALIGNANO ANNA ELISA	18/07/65	30	4	22	56
148	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	VITULANO MARGHERITA	15/07/65	30	4	22	56
149	COMUNE DI BRINDISI	BR	RAIA MAURIZIO	03/06/65	30	4	22	56
150	COMUNE DI SOLETO	LE	PAGLIARA ANNA RITA	27/05/65	30	4	22	56
151	COMUNE DI COLLEPASSO	LE	CORVAGLIA FRANCESCA	10/03/65	30	4	22	56
152	COMUNE DI AVETRANA	TA	FUSARO' ANGELO ANTONIO	21/02/65	30	6	20	56
153	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	VERO GIUSEPPINA	30/06/64	30	6	20	56
154	COMUNE DI AVETRANA	TA	ARMENTI GIUSEPPE	26/06/64	30	4	22	56
155	COMUNE DI ORIA	BR	TAURISANO COSIMO	16/05/64	30	4	22	56
156	PROVINCIA DI LECCE	LE	SINDACO ANTONIO	18/04/64	30	6	20	56
157	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	GIORGITTO CARMINE	01/04/64	30	4	22	56
158	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	SANTACROCE ANGELO	24/01/64	30	6	20	56
159	COMUNE DI COPERTINO	LE	DI LORENZO BRUNO	08/12/63	30	4	22	56
160	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CASTIGLIEGO TOBIA	09/09/63	30	6	20	56
161	COMUNE DI AVETRANA	TA	MUSCOGIURI GIUSEPPE	31/08/63	30	6	20	56
162	COMUNE DI NARDO'	LE	TARANTINO GIOVANNA	23/06/63	30	4	22	56
163	COMUNE DI MARUGGIO	TA	PAGANO FERNANDO	03/06/63	30	4	22	56
164	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GUERRA LUIGI	28/04/63	30	4	22	56
165	COMUNE DI SQUINZANO	LE	CAPUTO SALVATORE	25/04/63	30	4	22	56
166	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	BELLANOVA FRANCESCO	08/04/63	30	6	20	56
167	PROVINCIA DI LECCE	LE	LONGO LEONARDO	26/02/63	30	6	20	56
168	COMUNE DI AVETRANA	TA	CARAGLIA ANTONIO	22/01/63	30	6	20	56
169	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TROIANO DOMENICO	06/12/62	30	4	22	56
170	COMUNE DI CRISPIANO	TA	LOCOROTONDO DONATELLA	13/03/76	35	0	20	55
171	COMUNE DI CRISPIANO	TA	LOCOROTONDO FRANCESCA	22/12/75	35	0	20	55
172	COMUNE DI CRISPIANO	TA	LAROCCA ADDOLORATA	11/08/75	35	0	20	55
173	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	SARCINELLA ANNA MARIA	22/06/75	35	0	20	55
174	COMUNE DI CRISPIANO	TA	FISCHETTI VERONICA	04/04/75	35	0	20	55

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
175	COMUNE DI CRISPIANO	TA	STALLO GRAZIANA	24/02/75	35	0	20	55
176	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PALUMBO ANTONELLA	20/09/74	35	0	20	55
177	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LAURIOLA MICHELA	17/09/74	35	0	20	55
178	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GUERRA CARMINE	14/12/73	35	0	20	55
179	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	RICUCCI DANIELA MARTINA	12/11/73	35	0	20	55
180	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SPAGNUOLO GENNARO	06/11/73	35	0	20	55
181	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI GIORGIO ROSANNA	25/10/73	35	0	20	55
182	PROVINCIA DI FOGGIA	FG	PIPOLI GIUSEPPE	23/04/73	35	0	20	55
183	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GELSOMINO MARIA LOREDANA	31/03/73	35	0	20	55
184	COMUNE DI COLLEPASSO	LE	ROSSETTI CATERINA	22/02/73	35	0	20	55
185	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LO CONSOLE LUCIA	08/02/73	35	0	20	55
186	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	PRENCIPE RAFFAELLA	13/08/72	35	0	20	55
187	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MONACO PAOLO	08/07/72	35	0	20	55
188	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ANGELILLIS MARIA LEONARDA	18/02/72	35	0	20	55
189	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	CIUFFREDA MARIA	19/11/71	35	0	20	55
190	COMUNE DI CRISPIANO	TA	PALAGIANO COSIMO	22/08/71	35	0	20	55
191	COMUNE DI CRISPIANO	TA	ARIANESE PASQUALE	11/07/71	35	0	20	55
192	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	GABRIELE ANNA PASQUA	18/12/70	35	0	20	55
193	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	BR	BARI ROBERTO	09/05/70	35	0	20	55
194	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	CAVALLO GIOVANNI ROCCO PIO	31/12/69	35	0	20	55
195	COMUNE DI SECLI'	LE	CUPPONE MARIA TONIA	08/08/69	35	0	20	55
196	COMUNE DI TUGLIE	LE	DE MARCO CATERINA	24/04/69	35	0	20	55
197	COMUNE DI CRISPIANO	TA	LOCOROTONDO ANNA MARIA	22/08/68	35	0	20	55
198	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PAPAGNA MICHELA	10/07/68	35	0	20	55
199	COMUNE DI CRISPIANO	TA	CONVERTINI MARIANGELA	21/06/68	35	0	20	55
200	COMUNE DI GALATONE	LE	LEGA ALESSANDRO	25/02/68	35	0	20	55
201	COMUNE DI AVETRANA	TA	TARANTINI GIUSEPPA	01/01/68	35	0	20	55
202	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	LORUSSO LIBERA	31/10/67	35	0	20	55
203	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LAURIOLA CARMELA	29/09/67	35	0	20	55
204	COMUNE DI CRISPIANO	TA	SCHIAVONE MARIA ROSARIA	03/09/67	35	0	20	55
205	COMUNE DI GALATONE	LE	SPAGNOLO CROCIFISSO	30/11/66	30	4	21	55
206	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	LE	CIARDO ANTONIO	29/11/66	30	4	21	55
207	COMUNE DI RACALE	LE	RAINO' ANTONIO	01/07/66	30	4	21	55
208	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	GRECO ALESSANDRO	12/06/66	30	4	21	55
209	COMUNE DI BRINDISI	BR	MORIERI SALVATORE	03/04/66	30	6	19	55
210	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	BISCEGLIA CATERINA	17/05/65	30	4	21	55
211	COMUNE DI SPECCHIA	LE	CARDIGLIANO SONIA	14/05/65	30	4	21	55
212	PROVINCIA DI LECCE	LE	SCORRANO MARIA A.	24/03/65	30	3	22	55
213	COMUNE DI BRINDISI	BR	BATACCIA COSIMO	12/03/65	30	6	19	55
214	PROVINCIA DI LECCE	LE	TOMA FERNANDA	06/02/65	30	3	22	55
215	COMUNE DI CURSI	LE	ANCORA ANNA	24/01/65	30	4	21	55
216	COMUNE DI UGENTO	LE	ANGELE' GIUSEPPE	01/08/64	30	4	21	55
217	COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA	FG	SANTONE SALVATORE	16/06/64	30	6	19	55
218	COMUNE DI BISCEGLIE	BT	MALERBA ROSA	29/02/64	30	4	21	55
219	COMUNE DI BRINDISI	BR	LAGUERCIA TOMMASO	24/01/64	30	6	19	55
220	COMUNE DI BRINDISI	BR	CANNALIRE ANTONIO	23/01/64	30	6	19	55
221	COMUNE DI MAGLIE	LE	GRECO GIOVANNI	15/09/63	30	4	21	55
222	COMUNE DI BRINDISI	BR	DI CASTRI' GIOVANNI	22/09/62	30	6	19	55
223	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ESPOSTO SAVERIO	27/11/61	25	8	22	55
224	COMUNE DI LIZZANO	TA	SCHIRANO PASQUALE	07/11/60	25	8	22	55
225	COMUNE DI MASSAFRA	TA	FERRICELLI GIROLAMO	23/09/60	25	8	22	55
226	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	VERARDI FELICE	31/08/60	25	10	20	55
227	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ANGELOCOLA ANTONINO	14/04/60	25	8	22	55
228	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	BR	LONOCE ANGELO	09/11/58	25	8	22	55
229	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	ALEMANNO SALVATORE	21/07/58	25	8	22	55
230	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TRIVENTI ISABELLA	29/09/75	35	0	19	54
231	COMUNE DI SAVA	TA	SCAGLIOSO COSIMO	08/04/73	35	0	19	54
232	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	FG	LANGIONE CHERUBINA	04/12/72	35	0	19	54
233	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	FG	CAPOBIANCO MICHELE	26/03/72	35	0	19	54
234	COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA	FG	GLIATTA FELICIA	31/05/70	35	0	19	54
235	COMUNE DI SAVA	TA	FABBIANO COSIMA	21/02/70	35	0	19	54
236	COMUNE DI BRINDISI	BR	SFARRA GIUSEPPE	19/01/68	35	0	19	54
237	COMUNE DI BRINDISI	BR	MONTINARO RITA	06/09/67	35	0	19	54
238	PROVINCIA DI LECCE	LE	SPIRI ANTONIO	16/01/67	30	4	20	54
239	PROVINCIA DI LECCE	LE	TORSELLO PAOLA	19/09/66	30	2	22	54
240	COMUNE DI SURBO	LE	DE LUCA ANGELA	20/08/66	30	2	22	54
241	COMUNE DI SPONGANO	LE	ROMANO MARIA ABBONDANZA	15/09/65	30	2	22	54
242	COMUNE DI SCORRANO	LE	MONTAGNA ELPIDA	25/08/65	30	2	22	54
243	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CAPUTO ANNA ARCANGELA	25/07/65	30	4	20	54
244	COMUNE DI TIGGIANO	LE	PITARDI GIOVANNA	13/06/65	30	2	22	54
245	COMUNE DI SURBO	LE	MELE LISETTA	03/05/65	30	2	22	54
246	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	FABIANO LUIGI	27/04/65	30	2	22	54
247	PROVINCIA DI LECCE	LE	PUCE LUIGI	04/02/65	30	4	20	54
248	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	NOTARO ROBERTO	24/01/65	30	4	20	54
249	COMUNE DI LEQUILE	LE	SPEDICATO PATRIZIA	29/12/64	30	2	22	54
250	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	SUMA GIUSEPPE	16/08/64	30	4	20	54
251	COMUNE DI LEPORANO	TA	TARANTINO ANTONIO	07/06/64	30	2	22	54
252	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	GENTILE FRANCESCO	01/06/64	30	2	22	54
253	COMUNE DI SURBO	LE	GIAGNOCCHI MARIA ASSUNTA	07/02/64	30	2	22	54
254	COMUNE DI NARDO'	LE	CAVALERA GIULIANA	07/01/64	30	2	22	54
255	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI TULLO MATTEO	21/10/63	30	2	22	54
256	COMUNE DI MATINO	LE	LONGO ANGELA ANNA	07/08/63	30	2	22	54
257	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI TULLO LUIGI	09/07/63	30	2	22	54
258	COMUNE DI NARDO'	LE	COLAZZO ROSANNA	14/04/63	30	2	22	54
259	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BALSAMO NICOLA	07/04/63	30	8	16	54
260	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	PATERA LUCIANO	21/02/63	30	4	20	54
261	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	CIOTTI MARCELLO	29/01/63	30	4	20	54

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
262	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	SANTORO COSIMO	19/09/62	30	2	22	54
263	COMUNE DI PRESICCE	LE	PIGNATELLI FRANCESCO	19/08/61	25	8	21	54
264	COMUNE DI MASSAFRA	TA	MARTINO SALVATORE	11/04/60	25	8	21	54
265	COMUNE DI VOLTURINO	FG	BOZZA FRANCESCO	05/03/70	35	0	18	53
266	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	CRIASIA ALFONSINA ANTONIETTA	16/06/69	35	0	18	53
267	COMUNE DI CURSI	LE	MAGGIO MARIA LUISA	26/03/66	30	2	21	53
268	COMUNE DI BRINDISI	BR	CAVALERA LUIGI	17/01/66	30	2	21	53
269	COMUNE DI COPERTINO	LE	GRECO TOMMASO	27/11/64	30	2	21	53
270	COMUNE DI RACALE	LE	CORRADO ROBERTO	04/12/63	30	2	21	53
271	COMUNE DI BISCEGLIE	BT	MEZZINA MARIA	13/03/63	30	2	21	53
272	COMUNE DI BRINDISI	BR	PALMA MASSIMO	12/01/63	30	4	19	53
273	COMUNE DI PATU'	LE	CORDELLA SERGIO	20/01/62	25	6	22	53
274	COMUNE DI BRINDISI	BR	RIZZATO MARCELLO	01/11/61	25	6	22	53
275	COMUNE DI SECLI'	LE	MENGA AGOSTINO	04/09/61	25	8	20	53
276	COMUNE DI BRINDISI	BR	TANZARELLA ANGELO	13/02/61	25	6	22	53
277	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LA MACCHIA GIUSEPPE	08/11/60	25	6	22	53
278	COMUNE DI BRINDISI	BR	REHO COSIMO	26/05/60	25	6	22	53
279	COMUNE DI TORRICELLA		URBANO COSIMO	03/05/60	25	6	22	53
280	COMUNE DI LIZZANO	TA	BASILE MICHELE	30/06/59	25	6	22	53
281	COMUNE DI MAGLIE	LE	BLONDA ANGELA	26/01/59	25	6	22	53
282	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	CELLINO UMBERTO	04/09/58	25	6	22	53
283	COMUNE DI LATIANO	BR	CHISENA COSIMO	11/03/58	25	6	22	53
284	COMUNE DI BRINDISI	BR	CALABRESE COSIMO	22/11/57	25	6	22	53
285	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ALBONINO GIOVANNI	10/04/67	30	0	22	52
286	PROVINCIA DI LECCE	LE	CRUDO MIRELLA	26/03/67	30	0	22	52
287	COMUNE DI MAGLIE	LE	PANARESE PAOLA	23/02/67	30	2	20	52
288	PROVINCIA DI LECCE	LE	TOMA WILMA	15/02/67	30	0	22	52
289	COMUNE DI CRISPIANO	TA	SEMERARO ELENA	02/02/67	30	2	20	52
290	COMUNE DI CAVALLINO	LE	FERSINI ADDOLORATA	12/01/67	30	0	22	52
291	PROVINCIA DI LECCE	LE	PENSA MARIA LUISA	27/11/66	30	0	22	52
292	COMUNE DI SCORRANO	LE	RIZZO LAURA	29/10/66	30	0	22	52
293	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	GARZIA M.GRAZIA	07/09/66	30	0	22	52
294	PROVINCIA DI LECCE	LE	FEDELE MARIO	13/07/66	30	2	20	52
295	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ZERULO FRANCESCO	14/06/66	30	0	22	52
296	COMUNE DI CUTROFIANO	LE	IMPERIALE RENATA	30/05/66	30	0	22	52
297	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	CIOCIOLA ANTONIO	25/05/66	30	0	22	52
298	COMUNE DI SOLETO	LE	CASCIONE ANTONELLA	13/05/66	30	0	22	52
299	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	SPAGNOLO ADRIANA	15/02/66	30	0	22	52
300	COMUNE DI MATINO	LE	COSTANTINO ROSALBA	10/02/66	30	0	22	52
301	COMUNE DI SECLI'	LE	SANTORO CINZIA	07/02/66	30	0	22	52
302	PROVINCIA DI LECCE	LE	ESTRAFALLACES ADOLFO G.	24/01/66	30	0	22	52
303	PROVINCIA DI LECCE	LE	PALMA MARIA	22/01/66	30	0	22	52
304	PROVINCIA DI LECCE	LE	GIUSTIZIERI MARIA N.	30/12/65	30	2	20	52
305	COMUNE DI SQUINZANO	LE	NAPOLETANO ANTONIO	28/10/65	30	0	22	52
306	COMUNE DI BRINDISI	BR	MOLENDINI PIETRO	01/10/65	30	0	22	52
307	COMUNE DI NARDO'	LE	GRECO MARIA	14/09/65	30	0	22	52
308	COMUNE DI SCORRANO	LE	BIASCO TERESA	02/08/65	30	0	22	52
309	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ANGELILLIS LIBERA MARIA	21/05/65	30	0	22	52
310	COMUNE DI LATIANO	BR	VACCA ANTONIO	03/05/65	30	0	22	52
311	COMUNE DI NOCIGLIA	LE	CARCAGNI' LUIGIA	06/02/65	30	0	22	52
312	COMUNE DI MATINO	LE	FATTIZZO FRANCESCA	15/01/65	30	0	22	52
313	COMUNE DI SOLETO	LE	AMATO GIUSEPPA	15/01/65	30	0	22	52
314	COMUNE DI NOCIGLIA	LE	NICOLARDI MARIAGRAZIA	20/12/64	30	0	22	52
315	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	GENNARO DANIELE	16/12/64	30	2	20	52
316	COMUNE DI MAGLIE	LE	TREGLIA ANTONIA	17/11/64	30	0	22	52
317	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PEPE MARIA	09/09/64	30	0	22	52
318	COMUNE DI SURBO	LE	MARULLI ANNAMARIA	03/09/64	30	0	22	52
319	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI LAURO ANNARITA	16/08/64	30	0	22	52
320	COMUNE DI MONTEIASI	TA	MANNARA MICHELE	12/06/64	30	0	22	52
321	COMUNE DI SURBO	LE	MARASCO LORETANA	25/05/64	30	0	22	52
322	PROVINCIA DI LECCE	LE	MICOCCI ANNA ROSA	12/05/64	30	0	22	52
323	COMUNE DI SURBO	LE	CALOGIURI MATILDE	28/04/64	30	0	22	52
324	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	LE	DE PASCALIS RAFFAELE	13/04/64	30	0	22	52
325	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE LORENZIS SALVATORE	04/02/64	30	2	20	52
326	PROVINCIA DI LECCE	LE	GETTI ADRIANA	21/01/64	30	0	22	52
327	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	FRATTAROLO CINZIA ANGELA	06/01/64	30	0	22	52
328	PROVINCIA DI LECCE	LE	GRANATA LUIGIA	12/12/63	30	0	22	52
329	COMUNE DI SOLETO	LE	CAPUTO MARIA	28/11/63	30	0	22	52
330	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PALUMBO GIUSEPPE	09/09/63	30	0	22	52
331	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	ALFI'MICHELANGELO	07/09/63	30	0	22	52
332	COMUNE DI NOCIGLIA	LE	VERO FRANCESCA	31/05/63	30	0	22	52
333	PROVINCIA DI LECCE	LE	PARENTE MARIA	29/04/63	30	0	22	52
334	COMUNE DI COPERTINO	LE	PELUSO LUIGI	16/04/63	30	2	20	52
335	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DE PADOVA ANNA FILOMENA	04/04/63	30	2	20	52
336	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	PRINCIPALLI GIACOMO	12/02/63	30	2	20	52
337	COMUNE DI NEVIANO	LE	BENIZIO SERGIO BIAGIO	03/02/63	30	2	20	52
338	COMUNE DI NARDO'	LE	FRASCA ANTONELLA	26/12/62	30	0	22	52
339	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	PISCAZZI ANGELA	24/12/62	30	0	22	52
340	PROVINCIA DI LECCE	LE	BUCCARELLA ALVARO	06/12/62	30	2	20	52
341	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE NUCCIO LUCIA	28/11/62	30	0	22	52
342	COMUNE DI LATIANO	BR	D'ERRICO ROSARIO	21/10/62	30	0	22	52
343	COMUNE CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	FUSO MARIA DONATA	20/10/62	30	0	22	52
344	PROVINCIA DI LECCE	LE	MAGGIO VINCENZO	21/07/62	25	6	21	52
345	COMUNE DI CASARANO	LE	PONSO ANTONIA	02/04/62	25	6	21	52
346	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	MAURIELLO CARMINE	18/03/61	25	6	21	52
347	COMUNE DI COPERTINO	LE	CALABRESE FRANCESCO	04/06/60	25	6	21	52
348	COMUNE DI COPERTINO	LE	GALIGNANO GAETANO ANTONIO	03/09/57	25	10	17	52

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
349	COMUNE DI BRINDISI	BR	POLI GIANCARLO	28/08/67	30	0	21	51
350	COMUNE DI ANDRANO	LE	MARZANO ANTONIO FRANCESCO	08/06/67	30	0	21	51
351	COMUNE DI SAVA	TA	MANCARELLA COSIMA	29/05/66	30	2	19	51
352	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	RENZULLO PASQUALE	13/05/66	30	2	19	51
353	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DELLA PATRIA SALVATORE	28/03/66	30	2	19	51
354	COMUNE DI SAVA	TA	BIASI SILVANA	16/09/65	30	2	19	51
355	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	VERO FRANCESCO	10/09/65	30	2	19	51
356	COMUNE DI SAVA	TA	BUCCOLIERO BRUNA	13/08/65	30	2	19	51
357	COMUNE DI CASALVECCHIO	FG	D'ANDREA MARIA GIUSEPPA	10/05/65	30	2	19	51
358	COMUNE DI CURSI	LE	CUTAZZO ADALGISA	10/04/65	30	0	21	51
359	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	CHIRI FRANCESCO	30/03/65	30	0	21	51
360	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	BELLO ANTONIO	23/03/65	30	0	21	51
361	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	SPANO LUCIANO	21/02/65	30	0	21	51
362	COMUNE DI BISCEGLIE	BT	FERRANTE ANGELA	14/09/64	30	0	21	51
363	COMUNE DI SPECCHIA	LE	CONSENTINO FRANCESCA	05/04/64	30	0	21	51
364	COMUNE DI MAGLIE	LE	DE DONNO ALESSANDRA	10/12/63	30	0	21	51
365	COMUNE DI CURSI	LE	PAIANO ANNA	18/11/63	30	0	21	51
366	COMUNE DI BISCEGLIE	BT	COZZOLI ANTONIA	25/09/63	30	0	21	51
367	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	PAGLIARA MASSIMO	27/07/63	30	0	21	51
368	COMUNE DI MAGLIE	LE	DE IACO MARIA ROSA	27/07/63	30	0	21	51
369	COMUNE DI PALAGIANELLO	TA	ROCCI MICHELE	01/07/63	30	0	21	51
370	COMUNE DI LATIANO	BR	D'URSO SALVATORE	20/03/63	30	0	21	51
371	COMUNE DI NEVIANO	LE	GRECO GIUSEPPA	25/12/62	30	0	21	51
372	COMUNE DI ANDRANO	LE	SURANO LUIGI	13/11/62	30	0	21	51
373	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	DE LORENTIS LUCIA	30/09/62	30	0	21	51
374	COMUNE DI NEVIANO	LE	CAFARO ANNA	13/08/62	25	6	20	51
375	COMUNE DI NARDO'	LE	DUMA ANNA MARIA	11/08/62	25	4	22	51
376	COMUNE DI BRINDISI	BR	OSTUNI MAURIZIO	23/04/62	25	4	22	51
377	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE LUCA ROSARIA	03/02/62	25	4	22	51
378	COMUNE DI FRAGAGNANO	TA	CAVALLO SALVATORE	29/12/61	25	4	22	51
379	COMUNE DI AVETRANA	TA	PASTORELLI DOMENICO	13/07/61	25	4	22	51
380	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	CIULLO SALVATORE	18/06/61	25	4	22	51
381	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DOMENTINI FAUSTO GIUSEPPE	15/02/61	25	4	22	51
382	COMUNE DI LEPORANO	TA	RAIMONDO MICHELE	14/02/61	25	4	22	51
383	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	NAPOLITANO PIETRO	17/01/61	25	6	20	51
384	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	QUITADAMO DOMENICO	01/12/60	25	4	22	51
385	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	MANISI ANGELO	19/11/60	25	4	22	51
386	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LA TORRE ANGELO	28/09/60	25	4	22	51
387	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	DE GIORGI ANTONIO	13/06/60	25	4	22	51
388	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	RENEGALDO NICOLA	23/04/60	25	4	22	51
389	PROVINCIA DI LECCE	LE	CORVAGLIA DONATA	20/03/60	25	6	20	51
390	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	POTITO MICHELE	04/03/60	25	4	22	51
391	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BASTA RAFFAELE	17/01/60	25	4	22	51
392	COMUNE DI LIZZANO	TA	CALASSO DOMENICO	08/01/60	25	6	20	51
393	PROVINCIA DI LECCE	LE	GARRAPA BIAGIO	04/11/59	25	6	20	51
394	COMUNE DI LEPORANO	TA	CASALE COSIMO	01/11/59	25	4	22	51
395	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	CHOEN GIACOMO	05/05/59	25	4	22	51
396	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	DANIELI BRUNO	08/04/59	25	6	20	51
397	COMUNE DI SURBO	LE	MARASCO MALDINA	19/02/59	25	4	22	51
398	COMUNE DI SQUINZANO	LE	CAPOCCELLO SALVATORE	21/10/58	25	4	22	51
399	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BORDO ANTONIO	17/09/58	25	4	22	51
400	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ANGERILLO FRANCESCO	30/06/58	25	4	22	51
401	COMUNE DI MATINO	LE	COSTANTINO LUIGI ROCCO	28/03/58	25	6	20	51
402	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GUERRA MICHELE	20/01/58	25	4	22	51
403	COMUNE DI MATINO	LE	SILVANO DONATO COSIMO	28/09/57	25	4	22	51
404	COMUNE DI CRISPIANO	TA	SEMERARO GIOVANNI	22/04/67	30	0	20	50
405	COMUNE DI SPECCHIA	LE	CORCHIA FERNANDA A.	09/02/67	30	0	20	50
406	COMUNE DI CRISPIANO	TA	NARDELLI VITA	13/09/66	30	0	20	50
407	COMUNE DI TUGLIE	LE	BAGLIVO ANTONELLA	11/08/66	30	0	20	50
408	COMUNE DI MATTINATA	FG	ZINO MICHELE	23/04/66	30	0	20	50
409	COMUNE DI CRISPIANO	TA	MARANGI PIETRO	08/03/66	30	0	20	50
410	COMUNE DI CRISPIANO	TA	ZITO MARIAROSARIA	12/01/66	30	0	20	50
411	COMUNE DI SECLI'	LE	CARRISI MARIA LUCIA	02/08/65	30	0	20	50
412	COMUNE DI BRINDISI	BR	OSTUNI PIETRO	23/06/65	30	0	20	50
413	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	D'URSO ANNA MARIA	09/03/65	30	0	20	50
414	COMUNE DI AVETRANA	TA	REO FRANCESCO PAOLO	22/09/64	30	0	20	50
415	COMUNE DI AVETRANA	TA	SCHIAVONI LUIGI	22/09/64	30	0	20	50
416	COMUNE DI NEVIANO	LE	MANCO ADDOLORATA	09/03/64	30	0	20	50
417	COMUNE DI AVETRANA	TA	ROSSANO MARIA	07/02/64	30	0	20	50
418	PROVINCIA DI LECCE	LE	CORVAGLIA CONCETTA	20/08/63	30	0	20	50
419	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	CAPUTO FILIPPO	15/08/63	30	0	20	50
420	COMUNE DI TUGLIE	LE	LONGO ANTONELLA	12/06/63	30	0	20	50
421	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	DE PASCALI VITO	10/05/63	30	0	20	50
422	PROVINCIA DI LECCE	LE	VILLANI ANTONELLA	25/02/63	30	0	20	50
423	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LA TORRE ANTONIO	13/02/63	30	2	18	50
424	COMUNE DI RACALE	LE	VENUTI ANNA LUCIA	10/02/63	30	0	20	50
425	COMUNE DI MAGLIE	LE	PRESICCE ANNA MARIA	04/02/63	30	0	20	50
426	COMUNE DI COPERTINO	LE	TONDO CARLO	01/01/63	30	0	20	50
427	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	SACINO ANNA MARIA	01/01/63	30	0	20	50
428	COMUNE DI SANARICA	LE	PAREO DARIO	01/10/62	30	4	16	50
429	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	QUARATO GIUSEPPA	23/09/62	30	0	20	50
430	COMUNE DI COPERTINO	LE	PASSABI' ANTONIO GIOVANNI	13/06/62	25	4	21	50
431	COMUNE DI MAGLIE	LE	MONTAGNA VALERIO	09/04/62	25	4	21	50
432	COMUNE DI VERNOLE	LE	MIGGIANO GUIDO	22/10/59	25	4	21	50
433	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	PUNZI MARIO	02/01/59	25	4	21	50
434	COMUNE DI SPECCHIA	LE	DE SIENA ALFREDO	08/10/58	25	4	21	50
435	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DEL POPOLO MICHELE	12/06/57	20	8	22	50

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
436	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BASTA MATTEO	21/04/57	20	8	22	50
437	COMUNE DI LIZZANO	TA	ANTONUCCI ANTONIO GIOVANNI	24/06/56	20	8	22	50
438	COMUNE DI BRINDISI	BR	TEDESCO LUCIA	30/04/67	30	0	19	49
439	COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA	FG	MONTAGANO CARMELINA	04/02/67	30	0	19	49
440	COMUNE DI ALBERONA	FG	FARACE MARIA	20/09/66	30	0	19	49
441	COMUNE DI BRINDISI	BR	GUADALUPI DOMENICO	27/08/66	30	0	19	49
442	COMUNE DI SAVA	TA	MILIZIA LEONARDA	23/03/66	30	0	19	49
443	COMUNE DI BRINDISI	BR	GIACOMELLI VALERIA	09/03/66	30	0	19	49
444	COMUNE DI BRINDISI	BR	MELCARNE RITA	29/09/64	30	0	19	49
445	COMUNE DI BRINDISI	BR	MAIONCHI PALMINA	22/03/64	30	0	19	49
446	COMUNE DI CASTRI DI LECCE	LE	RUSSO MARIA GABRIELLA	05/10/63	30	0	19	49
447	COMUNE DI BRINDISI	BR	CAPOZZIELLO ELISABETTA	23/07/63	30	0	19	49
448	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TROIANO RAFFAELE	10/10/62	30	0	19	49
449	PROVINCIA DI LECCE	LE	SPIRI QUINTINO	15/08/62	25	4	20	49
450	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DE MEO ANTONIO PIETRO	29/06/62	25	2	22	49
451	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	PULIMENO LUCIA	07/06/62	25	2	22	49
452	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GELSOMINO M.SAVERIA	11/05/62	25	4	20	49
453	COMUNE DI CRISPIANO	TA	MIRIZI GIOVANNI	19/12/61	25	2	22	49
454	COMUNE DI FRAGAGNANO	TA	BAIO DOMENICO	16/10/61	25	2	22	49
455	COMUNE DI FRAGAGNANO	TA	MELLE ROSARIO	24/05/61	25	2	22	49
456	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	CAFUERI COSIMO	12/05/61	25	2	22	49
457	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	RAIA MARIO	27/01/61	25	2	22	49
458	COMUNE DI NARDO'	LE	MARINACI COSIMO	19/11/60	25	2	22	49
459	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	NOBILE BIAGIO	27/10/60	25	2	22	49
460	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	URSELLI ANTONIO	07/10/60	25	4	20	49
461	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	COLUCCI COSIMA	29/09/60	25	4	20	49
462	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	D'IASIO MATTEO	20/09/60	25	2	22	49
463	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	MARTINA ANGELA	31/07/60	25	4	20	49
464	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BITONDI MICHELE	21/06/60	25	2	22	49
465	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	RENAGALDO CIRO	23/04/60	25	2	22	49
466	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PAPICCHIO ANTONIO	18/04/60	25	2	22	49
467	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CAPUTO ISABELLA	16/03/60	25	4	20	49
468	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BRIGIDA RAFFAELE	18/02/60	25	2	22	49
469	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PESANTE CANIO MARIA	07/02/60	25	2	22	49
470	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LOMBARDI LIBERO	05/01/60	25	2	22	49
471	COMUNE DI COPERTINO	LE	DE MATTESI PAOLINO	03/12/59	25	4	20	49
472	COMUNE DI FRAGAGNANO	TA	PENTASSUGLIA PIETRO	04/11/59	25	2	22	49
473	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	GABALLO MAURIZIO	21/10/59	25	4	20	49
474	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	PLACI ANTONIO	10/10/59	25	2	22	49
475	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	CIULLO MARIO	28/09/59	25	4	20	49
476	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ESPOSTO RAFFAELE	25/09/59	25	2	22	49
477	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	LACORTE COSIMO VITO	03/07/59	25	2	22	49
478	COMUNE DI NARDO'	LE	TOMA MARIA TERESA	31/05/59	25	2	22	49
479	COMUNE DI NARDO'	LE	CAMPA ANNA MARIA	27/05/59	25	2	22	49
480	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	BARLETTA TOMMASO	08/05/59	25	2	22	49
481	COMUNE DI MAGLIE	LE	DE MEDICI ANNA RITA	01/01/59	25	2	22	49
482	COMUNE DI BRINDISI	BR	QUARTULLI SANTINO	01/11/58	25	2	22	49
483	COMUNE DI TORRICELLA	TA	PERNORIO GIUSEPPE	03/10/58	25	2	22	49
484	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	PERRONE BRUNO	20/09/58	25	4	20	49
485	COMUNE DI NARDO'	LE	MARZANO ANNA MARIA	17/06/58	25	2	22	49
486	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CLEMENTE ANTONIO	06/06/58	25	2	22	49
487	PROVINCIA DI LECCE	LE	RUSSO PATRIZIA	29/04/58	25	2	22	49
488	COMUNE DI SOLETO	LE	VIRGILIO LUIGI	21/04/58	25	2	22	49
489	COMUNE DI LEPORANO	TA	IACCA GIUSEPPE	30/03/58	25	2	22	49
490	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	NOTARANGELO DONATO	28/01/58	25	2	22	49
491	COMUNE DI MASSAFRA	TA	DONATO ROMEO FRANCESCO	23/01/58	25	2	22	49
492	COMUNE DI SECLI'	LE	FERRAMOSCA MARIA LUCIA	13/12/57	25	4	20	49
493	COMUNE DI MASSAFRA	TA	MELI TOMMASO	07/07/57	20	8	21	49
494	COMUNE DI COLLEPASSO	LE	STEFANELLI ROCCO	29/08/54	20	8	21	49
495	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	SELETTI ANGELA	02/01/64	30	0	18	48
496	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	RENZULLI PASQUINA	19/11/61	25	2	21	48
497	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	LE	BLEVE ANTONIO	13/06/61	25	2	21	48
498	COMUNE DI ANDRANO	LE	TARANTINO ROSALBA	10/03/61	25	2	21	48
499	COMUNE CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	DE IACOB CONCETTA	31/10/60	25	2	21	48
500	COMUNE DI BRINDISI	BR	GUADALUPI VINCENZO	29/12/59	25	4	19	48
501	COMUNE DI BRINDISI	BR	GIOVANE VINCENZO	03/08/59	25	1	22	48
502	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	MARATEA MARIA	19/07/59	25	2	21	48
503	COMUNE DI BRINDISI	BR	CALABRESE MAURIZIO	15/03/59	25	4	19	48
504	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ZERULO GIOSAFATTE	11/07/58	25	2	21	48
505	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	AVANTAGGIATO FRANCESCO	19/06/58	25	2	21	48
506	COMUNE DI PRESICCE	LE	LUCA LUIGI	01/05/58	25	2	21	48
507	COMUNE DI COPERTINO	LE	TEMPESTA ANTONIO	25/03/58	25	2	21	48
508	COMUNE DI MAGLIE	LE	IODICE ANDREA	10/03/58	25	2	21	48
509	COMUNE DI BRINDISI	BR	CAMPIOTO COSIMO	05/03/58	25	4	19	48
510	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	BR	DE TOMMASO CARMELO	24/01/58	25	2	21	48
511	COMUNE DI CASALVECCHIO	FG	D'ETTORES RITA	24/11/57	25	4	19	48
512	COMUNE DI AVETRANA	TA	ANTONUCCI SALVATORE	20/08/57	20	6	22	48
513	COMUNE DI LIZZANO	TA	DE GREGORIO GAETANO	05/08/57	20	6	22	48
514	COMUNE DI GIOVINAZZO	BA	FRASCA GRAZIA	06/05/57	20	8	20	48
515	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	DE VIRGILIO COSIMO	30/03/57	20	6	22	48
516	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MARINARO LUIGI	01/12/56	20	6	22	48
517	COMUNE DI SQUINZANO	LE	MONTEDURO NICOLA	05/11/56	20	6	22	48
518	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DE FINIS ANTONIO	10/05/56	20	6	22	48
519	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SCISTRI DAMIANO	24/04/56	20	8	20	48
520	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ANGERILLO MICHELE	21/04/56	20	6	22	48
521	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PALUMBO UMBERTO	03/02/56	20	6	22	48
522	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	D'AMICO CATALDO	07/06/55	20	6	22	48

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
523	COMUNE DI AVETRANA	TA	CALO' ANTONIO	14/02/55	20	8	20	48
524	COMUNE DI BRINDISI	BR	NATALI PIETRO	29/06/54	20	6	22	48
525	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GIORDANO MICHELE	08/12/53	20	6	22	48
526	COMUNE DI MASSAFRA	TA	ORLANDO TOMMASO	06/09/52	20	6	22	48
527	PROVINCIA DI LECCE	LE	SCHIRINZI PATRIZIA	16/08/62	25	0	22	47
528	COMUNE DI TORRICELLA	TA	LOMBARDI COSIMO	01/08/62	25	0	22	47
529	PROVINCIA DI LECCE	LE	MARINACCI FERNANDA	28/07/62	25	0	22	47
530	COMUNE DI ANDRANO	LE	MONTE FILOMENA	26/06/62	25	0	22	47
531	PROVINCIA DI LECCE	LE	FERRARO VINCENZINA	10/06/62	25	0	22	47
532	COMUNE DI MATINO	LE	GIANNELLI FERNANDO	13/05/62	25	0	22	47
533	PROVINCIA DI LECCE	LE	BLEVE ANNA MARIA	06/05/62	25	0	22	47
534	PROVINCIA DI LECCE	LE	MICHELI FRANCESCA	21/04/62	25	0	22	47
535	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	BR	GUADAGNINI EMANUELE	07/04/62	25	0	22	47
536	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SALVEMINI FRANCESCO PAOLO	05/04/62	25	2	20	47
537	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MANGANO MICHELE	13/01/62	25	0	22	47
538	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CASTIGLIEGO MICHELE	08/01/62	25	0	22	47
539	COMUNE DI PATU'	LE	LIA PASQUALINO	06/01/62	25	0	22	47
540	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MARASCO CARMELA	19/12/61	25	2	20	47
541	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	FALCONE ANTONIO	11/12/61	25	0	22	47
542	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI CANDIA MATTEO	30/11/61	25	0	22	47
543	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SCIRCOLI DONATO	27/09/61	25	0	22	47
544	COMUNE DI SURBO	LE	BIANCO ANNUNZIATA	05/09/61	25	0	22	47
545	COMUNE DI SCORRANO	LE	SCHITO ROSA ANNA	06/08/61	25	0	22	47
546	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	MARINI LORENZO	20/07/61	25	2	20	47
547	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	STANO MARIA	08/05/61	25	0	22	47
548	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE DONNO ADRIANA	23/04/61	25	2	20	47
549	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	CAPOBIANCO NICOLETTA	22/04/61	25	0	22	47
550	COMUNE DI BRINDISI	BR	SARDELLA GIUSEPPE	13/04/61	25	0	22	47
551	COMUNE DI NOCIGLIA	LE	MIGGIANO ADRIANA	29/03/61	25	0	22	47
552	COMUNE DI NARDO'	LE	ZUCCARO ANTONIA	05/02/61	25	0	22	47
553	PROVINCIA DI LECCE	LE	MELELEO ANNA	08/01/61	25	2	20	47
554	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	MILILLO LUCIA	06/12/60	25	0	22	47
555	COMUNE DI SECLI'	LE	CAFARO ADDOLORATA	27/10/60	25	2	20	47
556	COMUNE DI SURBO	LE	GRECO PATRIZIA	08/08/60	25	0	22	47
557	PROVINCIA DI LECCE	LE	MARZOTTA ORONZO	11/07/60	25	0	22	47
558	PROVINCIA DI LECCE	LE	MARGIOTTA TERESA	05/06/60	25	0	22	47
559	COMUNE DI NARDO'	LE	CHIFFI ANNA LOREDANA	02/06/60	25	0	22	47
560	COMUNE DI MOTTOLA	TA	TINELLI FRANCESCO	06/03/60	25	0	22	47
561	PROVINCIA DI LECCE	LE	PANICO CLEMENTINA	23/02/60	25	0	22	47
562	COMUNE DI COPERTINO	LE	COTTIN MARIA STELLA	17/02/60	25	2	20	47
563	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	COLAIEMMA ADDOLORATA	06/02/60	25	0	22	47
564	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	SPINELLI ANGELA	14/01/60	25	0	22	47
565	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	FG	IADAROLA MARIA ROSA	16/12/59	25	0	22	47
566	COMUNE DI CUTROFIANO	LE	SINDACO LUCIA FRANCESCA	15/12/59	25	0	22	47
567	COMUNE DI NARDO'	LE	MARTIRIGGIANO CARMELA	27/11/59	25	0	22	47
568	COMUNE DI COPERTINO	LE	IMBRIANI PATRIZIO GIORGIO	25/11/59	25	0	22	47
569	PROVINCIA DI LECCE	LE	OLIMPIO ANTONIO	06/11/59	25	0	22	47
570	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE MATTEIS ADDOLORATA	19/09/59	25	0	22	47
571	COMUNE DI MATINO	LE	RIZZO GRAZIA	10/09/59	25	0	22	47
572	COMUNE DI NARDO'	LE	CALIGNANO MARIA GRAZIA	02/09/59	25	0	22	47
573	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ANZIVINO ANGELO RAFFAELE	17/08/59	25	2	20	47
574	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	VASCO GRAZIA	05/08/59	25	0	22	47
575	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PARISI ANNA	23/07/59	25	0	22	47
576	COMUNE DI NARDO'	LE	PANO CARLA	20/07/59	25	0	22	47
577	COMUNE DI CAVALLINO	LE	MANCA IRENE	16/06/59	25	0	22	47
578	PROVINCIA DI LECCE	LE	TRINCHERA MARIA ROSARIA	16/04/59	25	0	22	47
579	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	QUARANTA FRANCESCO	06/04/59	25	0	22	47
580	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	PRENCIPE VINCENZO	03/04/59	25	0	22	47
581	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	COLACI TERESA	02/03/59	25	0	22	47
582	PROVINCIA DI LECCE	LE	RIZZELLO MARIA LUISA	14/02/59	25	2	20	47
583	PROVINCIA DI LECCE	LE	GIANNUZZI ASSUNTA	23/01/59	25	0	22	47
584	PROVINCIA DI LECCE	LE	ROPPOCA IRENE	06/01/59	25	0	22	47
585	COMUNE DI NARDO'	LE	MARINACI MARILENA	16/12/58	25	0	22	47
586	COMUNE DI TORRICELLA	TA	DE PASCALIS COSIMO	29/10/58	25	0	22	47
587	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DAMIANO ANTONIETTA	24/10/58	25	0	22	47
588	COMUNE DI NARDO'	LE	DE BENEDITTIS MARGHERITA	29/05/58	25	0	22	47
589	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	PRETTICO FRANCESCO	14/05/58	25	0	22	47
590	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	DI LEO ANNA M. TERESA	26/03/58	25	0	22	47
591	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PESANTE VINCENZO	19/02/58	25	2	20	47
592	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	CORDASCO ISABELLA	28/01/58	25	0	22	47
593	PROVINCIA DI LECCE	LE	MARTINA MARIA R.	07/01/58	25	0	22	47
594	COMUNE DI LATIANO	BR	NOCENTE ALDO	06/01/58	25	0	22	47
595	COMUNE DI TORRICELLA	TA	ALBANO ANTONIO	09/10/57	25	0	22	47
596	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	ROMANO ANTONIO	03/10/57	25	2	20	47
597	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BOLLINO DOMENICO	21/07/57	20	8	19	47
598	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ESPOSTO GIUSEPPE	18/06/56	20	6	21	47
599	COMUNE DI NARDO'	LE	PELLI FRANCA	18/06/62	25	0	21	46
600	COMUNE DI BRINDISI	BR	DONNO ANTONIO	31/03/62	25	2	19	46
601	COMUNE DI SOLETO	LE	SERRA MARIO	11/07/61	25	0	21	46
602	COMUNE DI SPECCHIA	LE	PIGNATARO MARIA RITA	14/04/61	25	0	21	46
603	COMUNE DI NEVIANO	LE	FIORITO SALVATORE	12/02/61	25	1	20	46
604	COMUNE DI SPECCHIA	LE	STENDARDO MARIA ADA	24/12/60	25	0	21	46
605	COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	LE	SCARPA ANTONIO	17/12/60	25	0	21	46
606	COMUNE DI UGENTO	LE	AREDANO ANTONIO	25/08/60	25	---	21	46
607	COMUNE DI SOLETO	LE	POLIMENO ANTONIO	13/01/60	25	0	21	46
608	PROVINCIA DI LECCE	LE	GRAVANTE ANTONIO	06/09/59	25	0	21	46
609	COMUNE DI CURSI	LE	TREGLIA LUCIA	25/08/59	25	0	21	46

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
610	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	D'ERRICO ROSA	13/07/59	25	0	21	46
611	COMUNE DI BRINDISI	BR	MEDICO MARCELLO	12/11/58	25	2	19	46
612	COMUNE DI NEVIANO	LE	IASI LUCIANNA	18/09/58	25	0	21	46
613	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	MAGGIO SALVATORE	15/09/58	25	0	21	46
614	PROVINCIA DI LECCE	LE	CASOLE EMANUELE	06/05/58	25	0	21	46
615	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	RUSSO SANTE	11/07/57	20	6	20	46
616	COMUNE DI STATTE	TA	MONTANARO ANTONIO	31/05/57	20	4	22	46
617	COMUNE DI LIZZANO	TA	PETRAROLI COSIMO	25/05/57	20	6	20	46
618	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	CANTORO FRANCESCO	17/04/57	20	4	22	46
619	PROVINCIA DI LECCE	LE	CAZZATO ROCCO	15/04/57	20	6	20	46
620	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	BALDARI ANTONIO	28/02/57	20	6	20	46
621	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	PERLANGELI RAFFAELE	25/11/56	20	4	22	46
622	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PESANTE VINCENZO	04/11/56	20	4	22	46
623	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	SARACINO ANDRIANI COSIMO	10/08/56	20	4	22	46
624	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	DI GIORGIO FRANCESCO	24/02/56	20	4	22	46
625	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	GEMMA ANTONIO	21/01/56	20	4	22	46
626	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GRIECO FELICE	10/01/56	20	6	20	46
627	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CASTRIOTTA ANTONIO	09/08/55	20	4	22	46
628	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	STRACE LUIGI	14/05/55	20	4	22	46
629	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	FIORE GIOVANNI	05/03/55	20	6	20	46
630	COMUNE DI NEVIANO	LE	BUIA PASQUALE	01/01/55	20	6	20	46
631	COMUNE DI LEPORANO	TA	PISARRA COSIMO	21/08/54	20	4	22	46
632	COMUNE DI FRAGAGNANO	TA	D'ETTORE GIUSEPPE	10/03/54	20	4	22	46
633	COMUNE DI GIOVINAZZO	BA	MAROLLA CARMELA	28/12/53	20	4	22	46
634	PROVINCIA DI LECCE	LE	GARZIA DARIO	06/07/53	20	6	20	46
635	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	RIZZI LUCIANO	23/06/52	20	4	22	46
636	COMUNE DI SECLI'	LE	CARDINALE ANTONELLA	12/07/62	25	0	20	45
637	PROVINCIA DI LECCE	LE	PERRONE PASQUALE	16/04/62	25	0	20	45
638	COMUNE DI SECLI'	LE	MUSARDI RITA	08/04/62	25	0	20	45
639	PROVINCIA DI LECCE	LE	DONADEI LUCIA D.	30/11/61	25	0	20	45
640	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	MASCIULLO PATRIZIA	23/10/61	25	0	20	45
641	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	CAVALLO ORONZO	12/10/61	25	0	20	45
642	PROVINCIA DI LECCE	LE	ZOLLINO LUCIA	29/04/61	25	0	20	45
643	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BASTA GIUSEPPINA	05/02/61	25	0	20	45
644	PROVINCIA DI LECCE	LE	MEGA AIDA	29/01/61	25	0	20	45
645	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MANGINI PASQUALE	06/01/61	25	4	16	45
646	COMUNE DI AVETRANA	TA	VERNILE PIETRO	30/06/60	25	0	20	45
647	COMUNE DI NEVIANO	LE	PINZI ATTILIO	19/06/60	25	0	20	45
648	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	CONGEDO TOMMASO	08/02/60	25	0	20	45
649	PROVINCIA DI LECCE	LE	CUCINELLI GIOVANNI	02/12/59	25	0	20	45
650	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	SIENA ANTONIO	24/10/59	25	0	20	45
651	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	COTUGNO GIOVANNI	06/07/59	25	0	20	45
652	PROVINCIA DI LECCE	LE	GIANNUZZI IMMACOLATA	29/05/59	25	0	20	45
653	COMUNE DI NEVIANO	LE	BUIA ROCCO	01/01/59	25	0	20	45
654	PROVINCIA DI LECCE	LE	DE SANTIS ADDOLORATA	21/09/58	25	0	20	45
655	COMUNE DI SANTA CESARIA TERME	LE	CAPUTO CARMELO	16/07/58	25	0	20	45
656	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	GIOVANE GAETANA	10/05/58	25	0	20	45
657	COMUNE DI SECLI'	LE	PIGNATELLI PIETRO	12/02/58	25	0	20	45
658	COMUNE DI SPECCHIA	LE	DE SIENA MARIA ROSARIA	16/04/57	20	4	21	45
659	COMUNE DI BRINDISI	BR	TEDESCO COSIMO	16/04/55	20	6	19	45
660	COMUNE DI MASSAFRA	TA	MINGOLLA FERNANDO	18/08/54	20	4	21	45
661	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LOMBARDI GIUSEPPE	17/05/53	20	4	21	45
662	COMUNE DI SPECCHIA	LE	STEFANELLI LUIGI	16/02/51	20	4	21	45
663	COMUNE DI SPECCHIA	LE	POLO LUIGI	08/01/51	20	4	21	45
664	COMUNE DI LATERZA	TA	CATAPANO ANGELO	14/09/62	30	8	6	44
665	COMUNE DI PUTIGNANO	BA	MEZZAPESA ELISABETTA	18/12/61	25	0	19	44
666	COMUNE DI BRINDISI	BR	PISANO' ANNAMARIA	10/04/61	25	0	19	44
667	COMUNE DI PUTIGNANO	BA	PIZZUTILO ROSA	22/03/61	25	0	19	44
668	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	CARPINELLI RAFFAELE	01/01/61	25	0	19	44
669	COMUNE DI BRINDISI	BR	STABILE LICIA	08/10/60	25	0	19	44
670	COMUNE DI PUTIGNANO	BA	BIANCO NATILIZIA	11/10/59	25	0	19	44
671	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PASQUA L. INCORONATA	24/04/59	25	0	19	44
672	COMUNE DI PUTIGNANO	BA	DELFINE ANGELA MARIA	01/04/59	25	0	19	44
673	COMUNE DI PUTIGNANO	BA	CAMPANELLA ROSA	01/03/59	25	0	19	44
674	COMUNE DI SAVA	TA	GIANFREDA CATALDO	05/02/59	25	0	19	44
675	COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA	FG	RECCHIA MARIA GRAZIA	16/09/58	25	0	19	44
676	COMUNE DI BRINDISI	BR	ALFARANO ARCANGELA	26/06/58	25	0	19	44
677	COMUNE DI BRINDISI	BR	TAURISANO ALESSANDRA	03/06/58	25	0	19	44
678	COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA	FG	BREDICE TERESA ANTONIETTA	15/02/58	25	0	19	44
679	COMUNE DI MARUGGIO	TA	CONTALDO SAVERIO	22/08/57	20	2	22	44
680	PROVINCIA DI LECCE	LE	CARUCCI ROSARIO	16/04/57	20	4	20	44
681	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MANGANO RAFFAELE	08/04/57	20	2	22	44
682	COMUNE DI MONTEIASI	TA	MARINELLI PIETRO	20/03/57	20	2	22	44
683	COMUNE DI NARDO'	LE	DE MITRI GIOVANNA	28/11/56	20	2	22	44
684	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	GIANCOLA FRANCESCO	21/11/56	20	4	20	44
685	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	COLAIANNI ANTONIO	03/10/56	20	2	22	44
686	COMUNE DI LIZZANO	TA	PALMIERI MARIO	04/08/56	20	4	20	44
687	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	PALUMBO GIUSEPPE	28/07/56	20	4	20	44
688	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	CALIANDRO VITO	04/06/56	20	2	22	44
689	COMUNE DI LATIANO	BR	TURRISI ANTONIO	31/03/56	20	0	24	44
690	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	NUZZIELLO LEONARDO	12/01/56	20	2	22	44
691	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CAPUTO SALVATORE	04/01/56	20	2	22	44
692	COMUNE DI BRINDISI	BR	PRONTERA SALVATORE	02/01/56	20	2	22	44
693	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	LE	DE LUCA LUIGI	08/12/55	20	2	22	44
694	COMUNE DI LIZZANO	TA	MELE GAETANO	26/10/55	20	4	20	44
695	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GUERRA MATTEO	17/10/55	20	2	22	44
696	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DI NAPOLI MATTEO	10/09/55	20	2	22	44

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
697	COMUNE DI AVETRANA	TA	PAGANO FEDELE	01/07/55	20	2	22	44
698	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LOMBARDI M. ANTONIO	07/06/55	20	2	22	44
699	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LA TORRE SALVATORE	23/04/55	20	2	22	44
700	COMUNE DI COPERTINO	LE	MAGLIANO LUCIO	07/03/55	20	4	20	44
701	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BRIGIDA VINCENZO	05/06/54	20	4	20	44
702	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	FATONE CIRO	27/05/54	20	2	22	44
703	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	DESOLA CLAUDIA	20/05/54	20	2	22	44
704	COMUNE DI MASSAFRA	TA	GIULIANI SAVERIO	16/05/54	20	2	22	44
705	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	BARBONE MICHELE	09/04/54	20	2	22	44
706	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	VIZZANI ANTONIO	04/12/53	20	2	22	44
707	COMUNE DI VERNOLE	LE	DE GIORGI SANTO	10/11/53	20	2	22	44
708	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	MORCIANO COSIMO	04/10/53	20	4	20	44
709	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	BR	PONZETTA MARINO	13/09/53	20	2	22	44
710	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CIOCIOLA MATTEO	02/01/53	20	2	22	44
711	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	RUSSO ANTONIO	12/11/52	20	2	22	44
712	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SPAGNUOLO GIROLAMO	05/11/52	20	2	22	44
713	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	ESPOSITO FRANCESCO	26/01/52	20	2	22	44
714	COMUNE DI LIZZANO	TA	MASI ANTONIO	02/09/51	20	2	22	44
715	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	DE ROMA NICOLA	09/07/51	20	2	22	44
716	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	CARPANO MATTEO	10/06/51	20	2	22	44
717	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	LE	PERRONE ANTONIO FRANC.	21/02/51	20	2	22	44
718	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MANCINI PALMA LINA	19/05/61	25	0	18	43
719	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	STRAVATO FILOMENA	07/07/58	25	0	18	43
720	COMUNE DI MASSAFRA	TA	TOCCI COSIMO	01/09/57	20	2	21	43
721	COMUNE DI MONTEIASI	TA	MASSARO CIRO	25/02/57	20	0	23	43
722	COMUNE DI SOLETO	LE	RAMUNDO SALVATORE	01/01/57	20	2	21	43
723	COMUNE DI RACALE	LE	RUSSO ANTONIO	18/10/56	20	2	21	43
724	COMUNE DI SOLETO	LE	DE PANDIS ORONZO	16/10/56	20	0	23	43
725	COMUNE DI RACALE	LE	SPENNATO SEBASTIANO	12/07/56	20	2	21	43
726	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	FATONE MATTEO	04/03/56	20	2	21	43
727	COMUNE DI MAGLIE	LE	DE DONNO FRANCESCO ANTONIO	28/08/55	20	2	21	43
728	COMUNE DI UGENTO	LE	VERDICCHIA MARIO	13/04/55	20	2	21	43
729	COMUNE DI PRESICCE	LE	MARZO GIOVANNI	13/03/55	20	2	21	43
730	COMUNE DI VERNOLE	LE	MAGGIO JEAN LOUIS	26/02/55	20	2	21	43
731	COMUNE DI SAVA	TA	PICCHIERI ANTONIO COSIMO	08/10/54	20	4	19	43
732	COMUNE DI BRINDISI	BR	ROMANO GIORGIO	29/07/54	20	4	19	43
733	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	LE	VALENTE FRANCESCO	17/07/54	20	2	21	43
734	COMUNE DI MASSAFRA	TA	MOREA FERNANDO	21/03/54	20	2	21	43
735	COMUNE DI LATIANO	BR	LISI DONATO	08/03/54	20	0	23	43
736	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	TOMA AUGUSTO	26/02/51	20	2	21	43
737	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GUERRA GILBERTO	13/07/57	20	0	22	42
738	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	LAURIOLA DOMENICO	05/07/57	20	0	22	42
739	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TOMAIUOLO PIETRO	16/05/57	20	0	22	42
740	PROVINCIA DI LECCE	LE	PACELLA GIUSEPPE	18/03/57	20	0	22	42
741	COMUNE DI NARDO'	LE	SANASI ADRIANA	14/03/57	20	0	22	42
742	COMUNE DI BRINDISI	BR	MORELLI MAURIZIO	07/03/57	20	0	22	42
743	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	ANNELIO GIOVANNI	29/12/56	20	0	22	42
744	PROVINCIA DI LECCE	LE	GRECO MARTINA M.	22/11/56	20	2	20	42
745	COMUNE DI LIZZANO	TA	PALMIERI ANTONIO	03/11/56	20	2	20	42
746	COMUNE DI BRINDISI	BR	MORCIANO VITO	25/10/56	20	0	22	42
747	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BA	GASPARRO ISABELLA	27/09/56	20	0	22	42
748	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	DI GIACOMO COSIMO	15/08/56	20	0	22	42
749	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	VACCA ALFONSO	24/04/56	20	2	20	42
750	COMUNE DI MURO LECCESE	LE	DE PASCALI GIOVANNI	22/04/56	20	2	20	42
751	PROVINCIA DI LECCE	LE	PERRONE ANTONIA	18/04/56	20	0	22	42
752	PROVINCIA DI LECCE	LE	SCHIVANO GIUSEPPE	19/03/56	20	0	22	42
753	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	PULIMENO GIUSEPPE	17/03/56	20	2	20	42
754	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	D'ERRICO MARISA	23/02/56	20	0	22	42
755	PROVINCIA DI LECCE	LE	MELLONE ANTONIO	28/11/55	20	2	20	42
756	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	SANTORO COSIMO	01/10/55	20	0	22	42
757	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	LE	NOTARO VITO	30/08/55	20	0	22	42
758	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MARCHEGIANO M. CRISTINA	04/05/55	20	0	22	42
759	COMUNE DI BRINDISI	BR	DAMASCO ANTONIO	03/03/55	20	0	22	42
760	COMUNE DI BRINDISI	BR	FIORETTI VITO	25/02/55	20	0	22	42
761	PROVINCIA DI LECCE	LE	GRECO LUIGI	31/01/55	20	2	20	42
762	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	GIANDOLFI SALVATORE	27/01/55	20	0	22	42
763	COMUNE DI CRISPIANO	TA	DRAGONE EUGENIA	23/01/55	20	2	20	42
764	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	FRATTARUOLO RAFFAELE	23/10/54	20	0	22	42
765	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LE	DE MATTEIS PAOLO	04/10/54	20	2	20	42
766	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ARMILLOTTA ANGELO	27/09/54	20	0	22	42
767	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	ELIA PIETRO	10/09/54	20	2	20	42
768	COMUNE CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	DE ALOISIO ROSANNA	02/09/54	20	0	22	42
769	COMUNE DI BISCEGLIE	BT	GORIZIA CONCETTA	02/09/54	20	0	22	42
770	COMUNE DI BRINDISI	BR	GARGARO RODOLFO	27/07/54	20	0	22	42
771	COMUNE DI LIZZANO	TA	MELE ANTONIO	21/05/54	20	2	20	42
772	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	TROTTA PASQUALE	02/05/54	20	0	22	42
773	COMUNE DI MOTTOLA	TA	SEMERARO ANTONIO	06/04/54	20	0	22	42
774	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	PINTO ANTONIO	04/04/54	20	0	22	42
775	PROVINCIA DI LECCE	LE	CIRCHETTA ROCCO	16/03/54	20	2	20	42
776	COMUNE DI BRINDISI	BR	ROMA GIOVANNI	06/03/54	20	0	22	42
777	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	MORLEO PANCRAZIO	16/02/54	20	2	20	42
778	COMUNE DI BRINDISI	BR	D'AMICO SERGIO	11/02/54	20	0	22	42
779	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	FERSINO ADDOLORATA	08/02/54	20	2	20	42
780	COMUNE DI SQUINZANO	LE	TAU MARIA CRISTINA	16/08/53	20	0	22	42
781	COMUNE DI BRINDISI	BR	DI SANTANTONIO ANTONIO	13/06/53	20	0	22	42
782	COMUNE DI BRINDISI	BR	PICCIOLO LUIGI	17/04/53	20	0	22	42
783	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	CALIANDRO GIUSEPPE	12/04/53	20	2	20	42

Allegato A

N.	ENTE DI UTILIZZO	PROV.	LAVORATORE	DATA DI NASCITA	Punteggio anzianità anagrafica	Punteggio carichi famigliari	Punteggio anzianità di utilizzazione	Punteggio Finale
784	COMUNE DI MOTTOLA	TA	BARONE MARIA FILOMENA	02/02/53	20	0	22	42
785	PROVINCIA DI BRINDISI	BR	ROSELLI SALVATORE	03/01/53	20	0	22	42
786	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SCIANNANDRONE GIUSEPPE	16/10/52	20	0	22	42
787	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	PICCOLI FRANCESCO	26/07/52	20	0	22	42
788	COMUNE DI COPERTINO	LE	GATTO COSIMO	24/02/52	20	2	20	42
789	COMUNE DI LIZZANO	TA	GRECO COSIMO	23/02/52	20	2	20	42
790	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	ETTORRE CIRO	27/09/51	20	0	22	42
791	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	ARMILLOTTA PASQUALE	10/06/51	20	2	20	42
792	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BR	GARIBALDI ANTONIO	30/01/51	20	0	22	42
793	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	LE	CAMPOBASSO ROSSANA LUIGIA	21/06/65	30	4	7	41
794	COMUNE DI COLLEPASSO	LE	SPOSITO SERGIO VITO	15/06/57	20	---	21	41
795	COMUNE DI SPECCHIA	LE	RISO LUCIO	18/05/57	20	0	21	41
796	COMUNE DI COPERTINO	LE	TUMOLO ROSSELLA	18/04/57	20	0	21	41
797	COMUNE DI RACALE	LE	CORSANO ROCCO	19/02/57	20	0	21	41
798	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	MICELLI ANTONIO	12/11/56	20	0	21	41
799	COMUNE DI SAVA	TA	BUCCOLIERO LUIGI	25/06/56	20	2	19	41
800	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	DE MEO MICHELE	03/06/56	20	2	19	41
801	COMUNE DI SPECCHIA	LE	CORVAGLIA ROSALBA	07/02/56	20	0	21	41
802	COMUNE DI GROTTAGLIE	TA	DE MITRI PASQUALE	20/11/55	20	0	21	41
803	COMUNE DI BICCARI	FG	SACCHETTI FRANCESCA	05/10/55	20	0	21	41
804	COMUNE DI BRINDISI	BR	ANELLI GIUSEPPE	16/09/55	20	2	19	41
805	COMUNE DI MAGLIE	LE	MOSCAGGIURI MARCELLO	14/08/55	20	0	21	41
806	COMUNE DI SPECCHIA	LE	DE SIENA ANNA CLAUDIA	22/07/55	20	0	21	41
807	COMUNE DI SAVA	TA	ROSSETTI MARIA ROSA	04/03/55	20	2	19	41
808	COMUNE DI GALATONE	LE	INGLESE ANNA ROSA	12/07/54	20	0	21	41
809	COMUNE DI VERNOLE	LE	PACELLA GIUSEPPE	10/09/53	20	0	21	41
810	COMUNE DI BRINDISI	BR	PELUSO VITO	23/07/53	20	2	19	41
811	COMUNE DI ANDRANO	LE	BELLISARIO ANTONIO DONATO	22/01/52	20	0	21	41
812	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	TAURISANO COSIMO	11/06/51	20	0	21	41
813	COMUNE DI BICCARI	FG	CIANCI MICHELE	19/11/50	20	0	21	41
814	COMUNE DI MELPIGNANO	LE	SICURO FRANCESCO	01/10/50	20	---	21	41
815	COMUNE DI MATTINATA	FG	MELE PAOLA	09/01/74	35	2	3	40
816	COMUNE DI MOLFETTA	BA	BALDASSARRE DOMENICO	20/08/58	20	0	20	40
817	COMUNE DI SECLI'	LE	CAPUTO ROSA	11/02/57	20	0	20	40
818	PROVINCIA DI LECCE	LE	DI SANCARLO YVONNE	01/02/57	20	0	20	40
819	COMUNE DI SECLI'	LE	ROSSETTI M.CRISTINA	09/01/57	20	0	20	40
820	COMUNE DI TIGGIANO	LE	FERRARO VINCENZO	07/11/56	20	0	20	40
821	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MANSI MATTEO	05/11/56	20	0	20	40
822	COMUNE DI SECLI'	LE	CARPENTIERI ANNA	02/09/56	20	0	20	40
823	COMUNE DI NEVIANO	LE	PALUMBO ANTONELLA	06/08/56	20	0	20	40
824	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	MURGO FRANCESCO	24/05/56	20	0	20	40
825	PROVINCIA DI LECCE	LE	PETRACCA ROCCO	23/05/56	20	0	20	40
826	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	TROTTA LEONARDO	25/03/56	20	0	20	40
827	PROVINCIA DI LECCE	LE	PONZETTA VINCENZO	27/12/55	20	0	20	40
828	COMUNE DI SECLI'	LE	NEGRO SILVANA	18/12/54	20	0	20	40
829	COMUNE DI PALAGIANO	TA	CAFORIO SALVATORE	15/10/54	20	2	18	40
830	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	LIGORIO COSIMO	16/09/54	20	0	20	40
831	AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI	BR	BEVILACQUA ANTONIO	20/02/54	20	0	20	40
832	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	CALIANDRO SERAFINO	01/01/54	20	0	20	40
833	COMUNE DI MANFREDONIA	FG	SCARANO FILOMENA	23/09/53	20	0	20	40
834	COMUNE DI TUGLIE	LE	EPIFANI BIAGIO	25/03/53	20	---	20	40
835	PROVINCIA DI LECCE	LE	BARBA MARIA TERESA	21/04/52	20	0	20	40
836	COMUNE DI LIZZANO	TA	LECCE ANTONIO	11/09/51	20	===	20	40
837	COMUNE DI BRINDISI	BR	LICASTRO ROBERTO	25/06/57	20	0	19	39
838	COMUNE DI GINOSA	TA	RIZZI DOMENICO	15/06/57	20	---	19	39
839	COMUNE DI BRINDISI	BR	VAMMACINO VINCENZA	01/05/57	20	0	19	39
840	COMUNE DI BRINDISI	BR	TEDESCO COSIMA	16/12/56	20	0	19	39
841	COMUNE DI SAVA	TA	DESTRATIS GIUSEPPE	27/09/54	20	0	19	39
842	COMUNE DI BRINDISI	BR	GIANNELLI VINCENZO	03/08/54	20	0	19	39
843	COMUNE DI BRINDISI	BR	TRONO ANNUNZIATO	01/06/54	20	0	19	39
844	COMUNE DI BRINDISI	BR	PASSASEO GIOACCHINO	08/05/54	20	0	19	39
845	COMUNE DI SAVA	TA	BUCCOLIERO AVE	29/09/53	20	0	19	39
846	COMUNE DI GINOSA	TA	GALANTE DOMENICO	17/06/52	20	---	19	39
847	COMUNE DI SANARICA	LE	MANZO LUIGI	21/02/52	20	2	16	38
848	COMUNE DI COPERTINO	LE	VANTAGGIATO MARIA ROSARIA	13/02/55	20	0	17	37
849	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	NINNO LUIGI	29/12/61	25	6	4	35
850	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	INCALZA LUIGI	14/01/61	25	8	1	34
851	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	LE	FERRARO ROCCHETTA	11/05/64	30	0	---	30
852	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	BR	RIMINI SALVATORE	27/05/61	25	---	---	25
853	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	BR	COLLARDO MARIA TERESA	04/06/60	25	---	---	25
854	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MARTINA ORONZO	05/04/59	25	---	---	25
855	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	LE	BRANCA SALVATORE	27/03/59	25	0	---	25
856	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	GUIDA PASQUALE ANTONIO	24/04/55	20	2	1	23
857	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	BR	PALOMBO PIERINO	26/05/54	20	---	---	20
858	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	BR	PARISI GIUSEPPE	08/02/53	20	---	---	20

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 marzo 2018, n. 97

Mobilità in deroga anno 2018_Comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205. Approvazioni Istruzioni Operative.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il DL 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017;
- Vista la DGR. n. 2220 del 21/12/2017;
- Vista la D.D. n. 1885 del 28/12/2017;
- Visto l'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n.205;

Sulla base dell'istruttoria espletata, si riporta quanto segue:

- **l'art. 53-ter** del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*
- In data 1° dicembre 2017 presso gli uffici dell'Assessorato all'istruzione, alla formazione e al lavoro della Regione Puglia, si è riunito il tavolo tecnico con le parti sociali per la stipula di un Accordo, ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, allo scopo di definire i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Con particolare riferimento alle modalità e ai termini per la presentazione della domanda per poter usufruire del beneficio di cui all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge

21 giugno 2017, n. 96, il citato Accordo prevede che gli stessi saranno individuati da un ALLEGATO TECNICO adottato con apposito Provvedimento del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

- Con D.D. n. 1885 del 28/12/2017 è stato approvato l'Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative e i termini per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- **Il comma 139** della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in tema di proroga della cassa integrazione guadagni in deroga ha previsto che "*Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell'anno 2018, dalle predette regioni, alle medesime finalità del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonchè a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";*
- È necessario introdurre alcune integrazioni alle indicazioni contenute nel predetto Accordo e nell'Allegato Tecnico al fine di renderle compatibili con il mutato quadro normativo di riferimento;

Ritenuto di approvare le **Istruzioni Operative e l'allegato Schema di domanda –** che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale – finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione delle domande di mobilità in deroga per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare **le Istruzioni Operative e l'allegato Schema di domanda** finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, compreso l'allegato, composto di n. 10 pagine:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione e Lavoro

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

MOBILITA' IN DEROGA ANNO 2018
(comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205)

ISTRUZIONI OPERATIVE

Il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in tema di proroga della cassa integrazione guadagni in deroga ha previsto che *"Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell'anno 2018, dalle predette regioni, alle medesime finalita' del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".*

Le presenti Istruzioni Operative sono finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di concessione della mobilità in deroga per l'anno 2018.

1. Destinatari

Possono richiedere il trattamento di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205, i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e **che alla data del 1° gennaio 2018 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga**.
I lavoratori devono essere stati licenziati da imprese ubicate nei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129.
Il trattamento di mobilità ordinaria o di mobilità in deroga di cui i lavoratori devono risultare beneficiari alla data del 1 gennaio 2018 deve avere scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 30 dicembre 2018.
Il trattamento di mobilità in deroga non può essere concesso qualora vi sia stata soluzione di continuità tra il trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018 e il trattamento di mobilità in deroga di cui alle presenti Istruzioni operative.

2. Durata del trattamento di mobilita' in deroga

La prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29dicembre 2017, n. 205 ha durata di 12 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018.

3.Procedura per la presentazione della domanda di Mobilità in deroga – anno 2018

I lavoratori in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1 interessati a beneficiare nell'anno 2018, dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 devono presentare domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'impiego di competenza, utilizzando l'apposita piattaforma on line disponibile sul

REGIONE PUGLIA

sistema informativo lavoro SINTESI, secondo le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53 – ter della legge 21 giugno 2017, n. 96, definite con l' ALLEGATO TECNICO adottato con A.D. del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1885 del 28 dicembre 2017.
La domanda per richiedere il trattamento di mobilità in deroga 2018 deve essere compilata utilizzando il modello allegato alle presenti "Istruzioni operative".
L'operatore del Centro per l'impiego abilitato alla compilazione della domanda di mobilità in deroga 2018 deve cliccare sull'etichetta "**Mobilità in deroga 2018**" nella sezione "GSS" di Sintesi.

4 – Termini per la presentazione della domanda

Le domande di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 devono essere inviate alla Regione **entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga**, a pena di decadenza.
Per i lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga per l'anno 2017 ai sensi dell'Accordo quadro sottoscritto tra Regione Puglia e parti sociali il 1° dicembre 2017 per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96, per i quali non è stato ancora adottato il provvedimento di autorizzazione, il termine di 60 giorni dalla scadenza del precedente trattamento di mobilità in deroga decorre dai 12 mesi successivi alla data di cessazione indicata nella suddetta domanda di MID 2017 .
Per i lavoratori che abbiano cessato la precedente prestazione nel periodo di tempo che intercorre fra il 1.1.2018 e la data di pubblicazione sul BURP della Determina di approvazione delle presenti "Istruzione operative", **il predetto termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP della citata Determina.**
Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017, *"il pagamento della prestazione di mobilità in deroga è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga".*

5 - Istruttoria delle domande

La Sezione Promozione e tutela del lavoro procederà ad istruire le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari alla fruizione del trattamento della mobilità in deroga.
Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cadenza mensile, gli elenchi dei potenziali beneficiari unitamente a tutte le informazioni richieste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n.13/2017, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria.
Le autorizzazioni al trattamento di mobilità in deroga saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.
Il provvedimento di autorizzazione ovvero di diniego sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica a tutti gli interessati.

6 – Risorse disponibili

Alla concessione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2018, è destinata la parte non utilizzata delle risorse assegnate per l'anno 2016 alla Regione Puglia con decreto interministeriale del 12 dicembre 2016, n.1.

REGIONE PUGLIA

7 – Misure di politica attiva

Allo scopo di fruire del trattamento di mobilità in deroga, ai lavoratori devono essere contestualmente applicate misure di politica attiva da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.
Il lavoratore, pena la decadenza, dovrà aderire ai percorsi di politica attiva previsti nel Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, approvato con la DGR n. 2204 del 28/12/2016, come di seguito indicati:

- orientamento e profilazione;
- orientamento specialistico individualizzato.

Durante uno o più colloqui informativi, anche di gruppo, operatori specializzati provvederanno a fornire informazioni sui servizi all'impiego e a stipulare il Patto di servizio.
Sulla base del fabbisogno individuale del lavoratore, attraverso un numero definito di incontri con consulenti esperti, saranno erogati servizi di orientamento e consulenza finalizzati a trasferire le conoscenze del mercato del lavoro, individuare le capacità e le competenze individuali e definire un progetto di sviluppo professionale e/o formativo.
Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori di cui al precedente punto 1 saranno erogate sulla base di elenchi inviati dalla Regione Puglia direttamente al CPI interessato.
Ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva, il CPI provvederà a convocare i lavoratori secondo l'ordine indicato nei predetti elenchi entro 30 giorni dalla ricezione degli stessi.
Il beneficiario del trattamento di mobilità in deroga a norma del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 è tenuto ad attenersi a quanto previsto nel patto di servizio personalizzato ex art. 20 del D.Lgs. 150/15 e soggiace agli obblighi e alle sanzioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 150/15.
Oltre ai suddetti interventi, nel Patto di Servizio Personalizzato potranno essere proposte e concordate ulteriori azioni di politica attiva coerenti con il fabbisogno della persona e con le caratteristiche del suo stato.

Alla Regione Puglia

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Via Corigliano, 1 – Bari

OGGETTO: Domanda di indennità di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205.

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____nato/a_____il _____

residente nel Comune di _____prov. _____domiciliato nel Comune di _____ in via _____ n. _____, e-mail:_____, recapiti telefonici_____

Chiede

La concessione dell'indennità di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenza penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per chi attesti il falso sotto la propria responsabilità dichiara:

- Di essere beneficiario di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 1° gennaio 2018, in conseguenza di un licenziamento operato dall'impresa _____ C.F./Partita IVA_____ avente unità operativa ubicata nel Comune di _____ appartenente all'area di crisi industriale complessa di Taranto (Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte);
- Che il trattamento di mobilità ordinaria o di mobilità in deroga fruito alla data del 1° gennaio 2018 cessa o è cessato il _____(la scadenza deve essere compresa nell'intervallo 01/01/2018 – 30/12/2018);
- Di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018 e la data odierna

Ovvero

di aver prestato nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018 e la data odierna la/e seguente/i attività lavorativa/e:

dal_____al _____presso l'impresa_____
C.F./Partita IVA _____ tipologia contratto di lavoro _____;

- Di accettare le misure di politica attiva individuate dall'Accordo Quadro del 1° dicembre 2017 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, condizionate al trattamento dell'indennità di mobilità in deroga, pena la decadenza della stessa.

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.mm.ii.

Data_____ Firma_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 marzo 2018, n. 98

D.D. n. 1885 del 28/12/2017 avente ad oggetto "Accordo quadro sottoscritto tra Regione Puglia e parti sociali il 1° dicembre 2017 per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96. Approvazione ALLEGATO TECNICO per la presentazione della domanda". Riapertura dei termini per la presentazione della domanda.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il DL 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017;
- Vista la DGR. n. 2220 del 21/12/2017;
- Vista la D.D. n. 1885 del 28/12/2017;

Sulla base dell'istruttoria espletata, si riporta quanto segue:

- l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*
- In data 1° dicembre 2017 presso gli uffici dell'Assessorato all'istruzione, alla formazione e al lavoro della Regione Puglia, si è riunito il tavolo tecnico con le parti sociali ed istituzionali volto alla stipula di un Accordo finalizzato alla definizione dei criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Nel corso dell'incontro sono state raggiunte le intese formalizzate nell' Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;

- Con DGR n. 2220 del 21/12/2017 pubblicata sul BURP n. 10 del 19.01.2018 sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96" allegato quale parte integrante e sostanziale della stessa delibera;
- Con particolare riferimento ai termini per la presentazione della domanda per poter usufruire del beneficio di cui all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il citato Accordo prevede che la stessa deve essere inviata alla Regione a partire dalla data che sarà individuata da un ALLEGATO TECNICO adottato con apposito Provvedimento del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e non oltre il 20 febbraio 2018 a pena di decadenza;
- Con D.D. n. 1885 del 28/12/2017 è stato approvato l'Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative e i termini (**dall'8 gennaio 2018 al 20 febbraio 2018**) per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;

Rilevato che per mero errore materiale, la citata D.D. n. 1885/2017 non risulta ancora pubblicata sul BURP, come previsto tra gli adempimenti relativi alla pubblicità dell'atto;

Considerato che la mancata pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia può aver limitato la partecipazione degli interessati alla procedura per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;

Ritenuto, pertanto, di dover riaprire i termini per la presentazione della domanda di MID 2017, al fine di consentire la fruizione del beneficio di cui trattasi anche da parte di coloro che, pur potenzialmente interessati, possono non aver avuto la piena conoscenza dei termini per l'avvio del procedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di riaprire il termine per la presentazione delle domande per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96 approvato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, fissandone la scadenza al **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Atto sul BURP;
- Di prevedere sin d'ora che le eventuali domande già pervenute dopo la scadenza del 20/02/2018 saranno ammesse alla procedura senza obbligo di ripresentare la domanda in considerazione dell'avvenuta riapertura dei termini;
- Le modalità di presentazione e i contenuti delle domande sono le medesime di cui all'Allegato tecnico approvato con D.D. n. 1885 del 28/12/2017 e al quale integralmente si rimanda.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, composto di n. 5 pagine:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione e Lavoro

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2018, n. 75

Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale del Blocco Operatorio di Urologia, ubicato al Corpo C del plesso denominato "Monoblocco" ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento;
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e*

il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale".

Con istanza prot. n. D.G./00003298 del 22/05/2017 il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero – Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, "*visti i documenti di seguito elencati:*

- *Autorizzazione del Comune di Foggia alla realizzazione per ampliamento del Reparto Operatorio di Urologia, con attivazione di posti letto tecnici di osservazione post operatoria e trattamento intensivo post operatorio (Prot. 19903 del 28/2/2017);*
- *Domanda del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia per Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene (Prot. DG/00002175 del 28/3/2017);*
- *Incarico del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, di verifica dei requisiti minimi e ulteriori per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene (Prot. AOO 151/4436 del 21/4/2017);*
- *Autorizzazione del Comune di Foggia alla realizzazione di quattro posti letto ordinari a ciclo continuativo di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene (Prot. 42130 del 2/5/2017);*";

ha chiesto "*l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Reparto Operatorio di Urologia di cui alla citata Autorizzazione del Comune di Foggia del 28/2/2017 e alla successiva integrazione del 2/5/2017*", dichiarando "*il possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005*".

Posto quanto sopra;

considerato che la Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. ha previsto:

- all'art. 24 (procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti), comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

con nota prot. AOO_183/2854 del 27/07/2017 questa Sezione ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia - Viale Pinto 153, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi e ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005, previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento del Reparto Operatorio di Urologia, ubicato al Corpo C del plesso denominato "Monoblocco".*".

Con nota prot. n. 09015/18 dell'08/02/2018 il Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato a questa Sezione quanto segue:
"*(…) in data 07.02.2018 è stato effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura nonché la valutazione di atti e documenti inerenti la verifica delegata.*
Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito del sopralluogo;*

- *Vista la documentazione prodotta ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il BLOCCO OPERATORIO DI UROLOGIA", precisando che il Responsabile del Blocco Operatorio è il Dr. Giuseppe Carrieri, nato il 03/11/1960 e specializzato in Urologia, e che il Direttore Sanitario della Azienda Ospedaliero – Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia è la Dr. Moffa Laura Liliana nata il 07/02/1954, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, ed allegandovi la griglia dei requisiti di cui alla Sezione C.01.03 – Reparto Operatorio del R.R. n. 3/2005.

Per tutto quanto sopra esposto;

considerato altresì che questa Sezione:
- con D.D. n. 91/2016 ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento, tra l'altro, della U.O. di Nefrologia – cod. 29 e della U.O. di Urologia – cod. 43;
- con D.D. n. 303/2017 ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio trasferimento e l'accreditamento della U.O. di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene – cod. 48;

si propone, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Foggia al Viale Pinto n. 251 in persona del Direttore Generale di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Blocco Operatorio di Urologia, ubicato al Corpo C del plesso denominato "Monoblocco".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Foggia al Viale Pinto n. 251 in persona del Direttore Generale di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Blocco Operatorio di Urologia, ubicato al Corpo C del plesso denominato "Monoblocco";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale all'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, Viale Pinto n. 251;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 marzo 2018, n. 76

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2014-2017. Superamento esame finale di idoneità nella sessione straordinaria del 31.01.2018 e rilascio diploma di formazione specifica in medicina generale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina la formazione specifica in medicina generale, prevedendo all'art. 25, co. 2, che le Regioni e Provincie autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute per la disciplina unitaria del sistema.

In attuazione della predetta normativa la Giunta della Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n. 560 del 2/4/2014, ha indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di n. 120 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017.

A conclusione del triennio formativo, con determinazione del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 320 del 12/12/2017 è stata costituita la commissione esaminatrice, deputata a formulare il giudizio finale di idoneità di cui agli artt. 29, comma 3, del D.lgs 368/1999 e 16, comma 1, del D.M. 07.03.2006. Con determinazione del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 323 del 15/12/2017, sono stati ammessi all'esame finale di idoneità n. 80 (ottanta) medici per la sessione ordinaria d'esame di dicembre 2017, disponendo al contempo che, con successivo provvedimento regionale, sarebbero state fissate sessioni straordinarie d'esame nell'anno 2018 onde consentire il conseguimento del titolo abilitativo ai tirocinanti che non avessero maturato i requisiti per sostenere l'esame nella sessione ordinaria di dicembre 2017.

Conseguentemente, con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 35 del 30/01/2018, sono stati ammessi n. 15 (quindici) medici alla prima sessione straordinaria

d'esame, fissata con il medesimo provvedimento dirigenziale in data 31/01/2018.

Visto l'esito dell'esame finale sostenuto dai predetti candidati, riportati nelle schede di valutazione individuali, redatte e controfirmate dalla commissione esaminatrice e allegate al verbale della seduta di esame del giorno 31 gennaio 2018, si propone con il presente provvedimento:

- di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia del triennio 2014-2017 e del conseguente rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale, per n. 15 (quindici) medici, riportati nell'elenco allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di comunicare il presente provvedimento agli uffici competenti del Ministero della Salute;
- di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia del triennio 2014-2017 e del conseguente rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, per n. 15 (quindici) medici, riportati nell'elenco allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di comunicare il presente provvedimento agli uffici competenti del Ministero della Salute;

3. di demandare alla Sezione strategie e Governo dell'Offerta l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
e) composto da n. 06 (sei) facciate, compreso un allegato di n. 1 (uno) facciate è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

Allegato A) "Corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia 2014-2017. Elenco medici che hanno superato l'esame finale di idoneità- sessione straordinaria del 31/01/2018 ".

Num.	Cognome	Nome	Data di nascita
1	ANCHORA	ANDREAS	31/07/1981
2	LANZILLOTTA	GRAZIA	25/09/1983
3	PETROSILLO	COSIMO	10/09/1986
4	SPINELLI	GIUSEPPE	02/05/1985
5	BELPIEDE	ALESSANDRO	28/11/1984
6	SILVA	ALINE MARIA	20/07/1979
7	SEMERARO	MARA	11/03/1986
8	BALZANELLI	JOLANDA MARIA	12/05/1986
9	ALESSIO	PAOLA	15/06/1985
10	COSTANTINI	FILIPPO	19/10/1987
11	MARCIANTE	GIOVANNI	07/12/1982
12	VERARDO	LAURA	15/11/1981
13	ORLANDO	PALMINA	08/04/1988
14	MINUTO	LUIGI	01/08/1977
15	SUMA	MARCELLO	06/08/1985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 marzo 2018, n. 77

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020. Elenco Medici ammessi in soprannumero.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina la formazione specifica in medicina generale, prevedendo all'art. 25, co. 2, che le Regioni e Provincie autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute per la disciplina unitaria del sistema.

In attuazione della predetta normativa la Giunta Regionale della Puglia, con D.G.R. n. 548 dell'11.04.2017 come modificata con successiva D.G.R. n. 1121 dell' 11.07.2017, ha indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di n. 100 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020.

L'art. 3 della legge n. 401 del 29.12.2000, recante norme sull'organizzazione del personale sanitario, prevede inoltre che «*i laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto a borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale compatibile con gli obblighi formativi*».

Conseguentemente con D.G.R. n. 2119 del 05/12/2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 27/12/2017, la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020.
L'art. 2 dell'Avviso per l'ammissione in soprannumero innanzi citato, rubricato "Requisiti di ammissione" prevede quanto di seguito riportato:
"*1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:*

a) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di Paese non dell'Unione Europea (non UE). Limitatamente ai cittadini di Paese non dell'Unione Europea il possesso della cittadinanza deve essere accompagnata da una delle condizioni disciplinate ai commi 1 e 3bis del D.Lgs 165/2001: possesso dello status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente; titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b) Laurea in Medicina e chirurgia.
c) Iscrizione al corso universitario di Laurea in Medicina e chirurgia prima del 31/12/1991.
d) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Albo professionale di un Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Repubblica Italiana entro l'inizio del Corso triennale di formazione specifica in medicina generale.
2. I requisiti di cui ai punti a), b) e c) del co. 1 devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al corso. Con riferimento al requisito di cui al punto d) , l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente comunque la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo professionale di un Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Repubblica Italiana prima della data di inizio del corso".
L'art. 3 del medesimo avviso, rubricato "Domanda e termine di presentazione", dispone altresì che "*La domanda di ammissione al corso, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La domanda deve essere firmata dall'interessato con firma digitale in corso di validità rilasciata da un certificatore accreditato. Il termine ultimo di invio è fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso: ai fini del rispetto dei termini di invio fanno fede la data e l'ora indicati nella ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC. Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine di scadenza sopra indicato".*

In osservanza alle disposizioni sopra richiamate, sono state acquisite dal Servizio regionale competente n. 40 domande di ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020, sottoposte ad apposita istruttoria d'ufficio finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità previsti dall'Avviso di riferimento.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone con il presente provvedimento:

- di approvare l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020, riportato nell'Allegato A) "Elenco candidati ammessi in soprannumero al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di ritenere viceversa esclusi i candidati non espressamente ricompresi nel suddetto allegato A), per le motivazioni di esclusione comunicate con nota trasmessa via PEC a ciascuno degli interessati;
- di demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

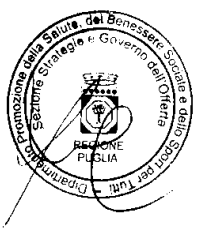
1. di approvare l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020, riportato nell'Allegato A) "Elenco candidati ammessi in soprannumero al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di ritenere viceversa esclusi i candidati non espressamente ricompresi nel suddetto allegato A), per le motivazioni di esclusione comunicate con nota trasmessa via PEC a ciascuno degli interessati;
3. di demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
e) composto da n. 07 (sette) facciate, compreso un allegato di n. 1 (uno) facciate è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ALLEGATO A) "Elenco candidati ammessi in soprannumero al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020".

Progressivo	Cognome Nome	Data di nascita
1	Allegretti Tiziana Costanza	18/02/1968
2	Altavilla Lucia	29/04/1971
3	Ariano Massimo	01/09/1964
4	Cannarile Angelo	24/01/1963
5	Carbone Rita Maria	08/03/1961
6	Cardone Martino	28/06/1951
7	Congedo Giuseppa	30/11/1971
8	Cortellino Michele	01/11/1961
9	Daddabbo Margherita	27/02/1968
10	Dambrosio Anna	09/08/1960
11	De Meo Michele	08/02/1971
12	de Mita Mariapia	10/08/1969
13	Di Venere Raffaella Stefania	18/03/1969
14	Ferrante Mauro	03/07/1972
15	Gaballo Nicola	01/12/1972
16	Gentile Giuseppina	01/01/1962
17	Gjergji Ida	25/05/1964
18	Lamanna Gennaro	18/11/1968
19	Licciardi Giuseppina	05/10/1973
20	Lionetti Paolo Vittorio	29/12/1966
21	Loseto Celestino	24/01/1960
22	Lovino Antonio	13/08/1968
23	Maiorino Maria Rosaria	07/10/1968
24	Mele Mario	21/12/1965
25	Nanna Domenico	09/10/1957
26	Petrelli Cinzia Gabriella	06/02/1965
27	Pupillo Lucia Marcella	09/07/1964
28	Scillitani Elena	16/06/1972
29	Stanca Fabio	27/11/1961
30	Susca Giovanni	29/12/1971
31	Toraldo Luigi	16/11/1965
32	Tricase Elisabetta	09/11/1971
33	Tucci Antonella	04/12/1968
34	Valerio Teresa	25/01/1970
35	Vitale Francesco	11/11/1972



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 27 febbraio 2018, n. 16

“Inclusione del comune di Tricase (LE) nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l’elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d’arte tenuto presso l’Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L’elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all’art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l’inclusione nell’elenco costituisce presupposto necessario per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l’entrata in vigore del “Codice del Commercio” di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d’arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l’iscrizione nell’elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte.

Ai sensi dell’art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall’ UNESCO nella lista del patrimonio dell’umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all’offerta turistica.

l Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

l Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm. e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm. e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. l musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L. R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n. 00412 del 23/11/2017, spedita tramite Raccomandata AR in data 12/01/2018, il Comune di **Tricase (LE)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, acquisita al protocollo n. 507 del 31/01/2018 di questa Sezione Turismo.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Tricase (LE) possiede sei parametri di cui al comma 2 e 3 dell'art.2 e tre requisiti di cui al comma 1 dell'art.3 delle linee guida.

l parametri riferiti alla **domanda turistica**, calcolati rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente al 31/12/2016 e con la superficie territoriale, tenendo conto dell'ultima rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT, risultano essere i seguenti:
1. comma 2.1= 0,413;
2. comma 2.3= 168,20;
3. comma 2.4= 428,57;
4. comma 2.5= 835,24;

l parametri riferiti all'**offerta turistica**, calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT nel 2016, risultano essere i seguenti:
1. comma 3.2= 1,65;
2. comma 3.2= 11,35.

l tre requisiti riferiti alle **città d'Arte** di cui al comma 1 dell'art.3 risultano essere i seguenti:
1. **presenza di complessi monumentali di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004**

quali : *Castello dei Trane, Castello Gallone, Castello in località Caprarica, Chiesa Matrice, Chiesa nuova del sec. XVII ed aree pertinenti, Cripta del Gonfalone del sec. VIII-IX, Palazzo Comi, Palazzo Russo già Caputo del sec. XVII, Ruderi della Torre Colombiana, S. Angelo, Torre Paline.*

2. **presenza di offerte di servizi culturali:** *la biblioteca comunale con 19.935 Volumi, di cui 50 libri antichi e 129 di storia locale.*

3. **presenza di domanda turistica e di offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.**

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Tricase (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di Tricase (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

2. di dare atto che il presente provvedimento:
• è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
• si compone di n. 5 pagine;
• è depositato in originale presso il Servizio Turismo, Corso Sonnino, 177-70121 Bari;
• sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
• alla Segreteria della Giunta regionale;

• al Comune di Tricase (LE);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 2 marzo 2018, n. 18

“Inclusione del comune di Castro (LE) nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l’elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d’arte tenuto presso l’Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L’elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all’art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l’inclusione nell’elenco costituisce presupposto necessario per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l’entrata in vigore del “Codice del Commercio” di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d’arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l’iscrizione nell’elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte.

Ai sensi dell’art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall’ UNESCO nella lista del patrimonio dell’umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all’offerta turistica.

l Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

l Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm. e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm. e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. l musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L. R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n. 1330 del 22/02/2018, il Comune di **Castro (LE)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Castro (LE) possiede sette parametri di cui al comma 2 e 3 dell'art.2 e tre requisiti di cui al comma 1 dell'art.3 delle linee guida.

l parametri riferiti alla **domanda turistica**, calcolati rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente al 31/12/2016 e con la superficie territoriale, tenendo conto dell'ultima rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT, risultano essere i seguenti:
1. comma 2.1= 4,05;
2. comma 2.2= 12,89;
3. comma 2.3= 2.217;
4. comma 2.4= 7.045;
5. comma 2.5= 7.591;

l parametri riferiti all'**offerta turistica**, calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT nel 2016, risultano essere i seguenti:
1. comma 3.1= 29,96;
2. comma 3.2= 17,72.

l tre requisiti riferiti alle **città d'Arte** di cui al comma 1 dell'art.3 risultano essere i seguenti:
1. **Presenza di complessi monumentali di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004** *la Chiesa dell'Annunziata - Ex Cattedrale del sec. XVII1, il Castello Aragonese risalente al XII-XIII sec. e la Grotta della Zinzulusa.*

2. **Ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e ss. mm .e ii.**: *nuclei di reperti di materiale lapideo, bronzeo e ceramico proveniente dagli scavi della grotta della Zinzulusa e Romanelli risalenti al periodo ellenistico, preistorico e protostorico, esposti permanentemente nel Museo Archeologico ospitato all'interno del Castello Aragonese*

3. **Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:** *lo Biblioteca Comunale "Maria Teresa Semeraro", con una dotazione libraria di circa 3.500 volumi e una sezione storico-archeologica distaccata presso il Castello Aragonese.*

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Castro (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di Castro (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

2. di dare atto che il presente provvedimento:
• è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
• si compone di n. 5 pagine;
• è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Corso Sonnino, 177-70121 Bari;
• sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
• alla Segreteria della Giunta regionale;

• al Comune di Castro (LE);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 2 novembre 2017, n. 282

PO FESR-FSE 2014-2020 - Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.1 – "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti relativi ad *Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in attuazione del Progetto Territoriale "Patto città-campagna"*.

la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2017-2019;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 2787 del 14 dicembre 2012 di presa d'atto delle Deliberazioni Cipe n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi in cui i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, siano attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati per settore di intervento, tra cui l'Accordo di Programma afferente al settore Aree urbane-città, identificando, tra l'altro, il Dirigente pro-tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e il Dirigente pro-tempore del Servizio Assetto del Territorio quale Responsabile Unico dell'attuazione (RUA) del predetto APQ;
- in data 23 ottobre 2014 è stato sottoscritto con il Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione e Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l''Accordo di Programma Quadro SETTORE AREE URBANE – CITTÀ, per la somma complessiva di 138,22 Meuro, assicurata dalle risorse FSC 2007/2013 (ex delibera CIPE 92/2012):
- nello specifico le schede attuative degli interventi di cui al predetto Accordo di Programma Quadro- Settore Aree Urbane sono così schematicamente individuate:

  Allegato 1a INTERVENTI IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI

  Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR pari a complessivi € 37.872.017,71 cosi ripartiti:

  a) Rete ecologica regionale pari a € 1.000.000,00
  b) Studio di fattibilità relativo a "Patto città – Campagna" a € 120.000,00
  c) **"Patto città-campagna" € 12.140.000,00**
  d) Studio di fattibilità relativo alla "valorizzazione integrata dei paesaggi costieri" € 190.000,00;
  e) Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri pari a € 24.422.017.

  Allegato 2 INTERVENTI NON CANTIERABILI

  Attivazione degli interventi di completamento dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (P.I.R.P.), pari a complessivi € 100.347.982,29.

- con Deliberazione n. 2783 del 30 dicembre 2014, la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato "l'Accordo

di Programma Quadro" - Settore Aree urbane – Città, pubblicato sul BURP n. 18 del 04-02-2015;

- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
-
- l'Allegato 1.a del predetto APQ, relativo agli interventi immediatamente cantierabili, prevede alla Scheda n. 3 AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) – C) "PATTO CITTÀ CAMPAGNA", specificandone contenuti tecnici, secondo quanto di seguito riportato:
  "*Il Patto Città Campagna, uno dei cinque Progetti Territoriali che compongono lo scenario strategico del PPTR, si propone di elevare la qualità paesaggistica dei tessuti urbani storici degradati, delle periferie urbane e delle aree agricole periurbane, stabilendo rapporti di complementarità tra spazi aperti e spazi edificati e, allo stesso tempo, contrastando il consumo di suolo sia mediante la riqualificazione del patrimonio edilizio abbandonato e degradato, sia mediante una chiara definizione dei margini urbani e il contenimento dei processi di dispersione insediativa. In particolare le azioni di progetto saranno finalizzate, a seconda delle caratteristiche dei contesti, a:*
  a) recuperare spazi e/o manufatti pubblici in stato di abbandono o di degrado, indicati da Documenti programmatici per la rigenerazione urbana approvati dai Comuni (LR 21/2008) e inseriti in contesti urbani periferici o storici;
  b) incrementare la superficie a verde e l'indice di imboschimento dell'insediamento, disimpermeabilizzando le superfici asfaltate, riqualificando le strade urbanizzate, definendo centralità lineari, percorsi urbani pedonali e ciclabili, controviali e spazi verdi;
  c) riqualificare i tessuti a bassa densità attraverso dotazione e/o incremento delle superfici alberate e attrezzate sia pubbliche che private;
  d) incentivare il recupero di manufatti rurali se inseriti in un piano organico di riqualificazione territoriale (parco agricolo multifunzionale) coerente con il sistema regionale degli aiuti"

- l'Articolo 23 del predetto APQ – "Durata e modifica dell'Accordo" recita: "*Ai sensi della richiamata delibera CIPE n.21/2014 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per tutti gli interventi di cui al presente Accordo è fissato al 31 dicembre 2015*";
- in attuazione alla strategia di intervento riportata nella predetta Scheda, il Servizio Assetto del Territorio già con Determinazione n. 553 del 22 novembre 2013, in adempimento alla D.G.R. n. 2102 del 11.11.2013, ha approvato un Avviso pubblico destinato ai Comuni ricadenti in uno *dei Parchi Multifunzionali di Valorizzazione* così come individuati dal PPTR (art. 76, comma 4a) lett. a,b,c,d delle NTA di PPTR), ai fini della presentazione di manifestazioni di interesse per la redazione di Studi di fattibilità relativi a Progetti Integrati di Paesaggio di cui al " Patto Città-Campagna";
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Assetto Del Territorio n. 129 del 20.03.2015 sono stati ammessi a finanziamento ai fini della redazione dei predetti Studi di fattibilità, a valere su risorse regionali, i raggruppamenti denominati : "*Comunità delle Torri e dei Casali del Nord Barese*" afferente ai Comuni di Bari, Giovinazzo e Terlizzi; e "*Terra di mezzo*" afferente ai Comuni di Molfetta, Bisceglie, Corato e Ruvo, con i quali è stato sottoscritto Protocollo d'intesa in data 13 maggio2015;
- nelle more della redazione dei predetti Studi di fattibilità, considerato che il Patto Città-Campagna, introdotto nello scenario del PPTR quale Progetto territoriale per il paesaggio regionale di rilevanza strategica, si compone sia di *Parchi Agricoli Multifunzionali di valorizzazione* che di *Parchi agricoli di Riqualificazione*, al fine di dare completa attuazione alla strategia regionale orientata ad elevare la qualità ambientale e paesaggistica dei tessuti urbani e rurali, nonché a quanto indicato nella citata Scheda n. 3 dell'APQ, si è ritenuto necessario procedere alla completa ricognizione dei progetti immediatamente cantierabili ricadenti in entrambe le categorie di Parchi agricoli Multifunzione individuati dal PPTR;
- a tal fine, con nota **AOO_145 n. 2784 del 24.03.2015** e con successiva nota integrativa **AOO_145 n. 3208 del 02.04.2015** è stato dato avvio alla ricognizione, richiedendo ai Comuni, il cui territorio ricade in *Parchi agricoli Multifunzionali di Valorizzazione* o in *Parchi agricoli di Riqualificazione* così come indicati nel PPTR

(Scenario strategico- 4.2.2), di proporre, entro il termine del 13/04/2015 e del 20/04/2015 per i Comuni destinatari della nota integrativa, la progettazione di opere coerenti con la Scheda di cui all'APQ " *AZIONI PILOTA DEL PPTR – C) PATTO CITTÀ CAMPAGNA*"- sopra riportata;

- con la medesima nota il Servizio, sulla base dei progetti pervenuti, si è riservato di valutare la rispondenza agli obiettivi posti dal PPTR e specificatamente dal Progetto territoriale "Patto città-campagna", così come sopra indicati e riportati nella predetta nota di avvio ai ricognizione ai punti a) b) c) d), nonché le caratteristiche di innovazione e di riproducibilità, tali da assumere la funzione di Progetto pilota dello stesso Piano, e di avviare la successiva procedura negoziata, anche in considerazione della tempistica di attuazione delle proposte;
- si è registrata una significativa partecipazione alla ricognizione in oggetto, consentendo al Servizio Assetto del Territorio di dotarsi di un complessivo quadro di proposte progettuali afferenti al Progetto territoriale PATTO-CITTÀ CAMPAGNA e specificatamente ai P*archi agricoli multifunzionali di valorizzazione* e ai P*archi agricoli di riqualificazione,* anche in vista della programmazione dei fondi comunitari 2014-2020;
- il Servizio ha esaminato la documentazione pervenuta verificando la sussistenza dei requisiti indicati nella nota di ricognizione e specificatamente:
  1. livello progettuale minimo, ovvero definitivo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 207/2010;
  2. coerenza con le indicazioni fornite nella Scheda "*AZIONI PILOTA DEL PPTR – C) PATTO CITTÀ CAMPAGNA*" dell'APQ in oggetto e indicati nelle note di avvio ricognizione, con specifico riferimento agli OBIETTIVI di cui alle lettere a) b) c) d) , e ai RISULTATI ATTESI.
- al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto nella Scheda n.3 di cui all'Allegato 1.a dell'APQ e di identificare le possibili AZIONI PILOTA del PPTR afferenti al *PATTO CITTÀ CAMPAGNA*, nonché di garantire nel caso di ammissione a finanziamento il rispetto del 31/12/2015 quale termine ultimo ai fini dell'assunzione da parte dei Beneficiari Finali delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, si è reso necessario applicare in sede di verifica i seguenti CRITERI DI PRIORITÀ, coerentemente a quanto previsto nella nota di avvio ricognizione e nella Scheda-tipo che i Comuni proponenti erano tenuti a compilare:
  a) immediata cantierabilità degli interventi in riferimento a:
  - livello di progettazione, valutando prioritariamente i progetti esecutivi, pari a n. 34;
  - proprietà/disponibilità dell'area/bene oggetto di intervento;
  - pareri già acquisiti;

  b) sussistenza di significative caratteristiche di INNOVAZIONE E RIPRODUCIBILITÀ tali da considerare gli interventi proposti quali AZIONI PILOTA del PPTR;
- con determinazione dirigenziale n. 292 del 02.07.2015, a seguito della complessiva istruttoria condotta secondo le modalità sopra indicate e depositata agli atti del Servizio, sono stati identificati i progetti ed i rispettivi Comuni di seguito indicati con i quali attivare prioritariamente la successiva procedura negoziata, propedeutica alla eventuale ammissione a finanziamento degli interventi a valere sulla Delibera Cipe 92/2012 di cui all'APQ in oggetto:

COMUNE	**TITOLO DELL'INTERVENTO**
FOGGIA	PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO "CAMPI DIOMEDEI"
ORSARA DI PUGLIA	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DI PALAZZO TORRE GUEVARA
BITONTO	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CANALE A NORD-OVEST DELL'ABITATO DI MARIOTTO DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DEFLUENTI DA MONTE
TERLIZZI	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DELLE CISTERNE RURALI COMUNALI
TRANI	PARCO DI VIA POLONIA QUARTIERE SANT'ANGELO
CURSI	PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE NEL PATRIMONIO DELLE CAVE E DELLA CULTURA
MAGLIE	COMPLETAMENTO PER IL RESTAURO E CONSERVAZIONE DELL'EX FABBRICA DI MOBILIO DEI F.LLI PICCINNO DA DESTINARSI A MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE.
MELPIGNANO	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO MARCHESALE "DE LUCA"
SAN CESARIO DI LECCE	RESTAURO E CONSERVAZIONE DELL'EX DISTILLERIA "CASA DE GIORGI" - RECUPERO DEL FABBRICATO "DEPOSITO UVE E VASCHE ED ANNESSI – II STRALCIO

- con determinazione dirigenziale n. 352 del 04.08.2015, a seguito della attivazione di una fase di negoziazione finalizzata a concordare aspetti tecnico-finanziari degli interventi, verificato che le proposte progettuali sono risultate ammissibili a finanziamento in quanto configurabili quali AZIONI PILOTA del PPTR in riferimento allo scenario strategico "Patto città Campagna"; si è proceduto ad ammettere a finanziamento a valere sulle risorse stanziate dal sopra citato Accodo di Programma Quadro-Settore Aree Urbane dalla delibera Cipe 92/2012, con contestuale impegno della somma complessiva di € **12.140.000,00,** le seguenti proposte progettuali:

TITOLO DELLINTERVENTO	**COMUNE**	**IMPORTO FINANZIATO**
PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO "CAMPI DIOMEDEI"	FOGGIA	€ 2.500.000,00
CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DI PALAZZO TORRE GUEVARA	ORSARA DI PUGLIA	€ 703.465,57
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CANALE A NORD-OVEST DELL'ABITATO DI MARIOTTO DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DEFLUENTI DA MONTE	BITONTO	€ 715.000,00
TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DELLE CISTERNE RURALI COMUNALI	TERLIZZI	€ 200.000,00
PARCO DI VIA POLONIA QUARTIERE SANT'ANGELO	TRANI	€ 625.000,00
PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE NEL PATRIMONIO DELLE CAVE E DELLA CULTURA	CURSI	€ 896.079,43
COMPLETAMENTO PER IL RESTAURO E CONSERVAZIONE DELL'EX FABBRICA DI MOBILIO DEI F.LLI PICCINNO DA DESTINARSI A MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE.	MAGLIE	€ 2.100.000,00
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO MARCHESALE "DE LUCA"	MELPIGNANO	€ 3.200.455,00
RECUPERO E CONSERVAZIONE DELL'EX DISTILLERIA "CASA DE GIORGI" - RECUPERO DEL FABBRICATO "DEPOSITO UVE E VASCHE ED ANNESSI – II STRALCIO	SAN CESARIO DI LECCE	€ 1.200.000,00

- con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015 e successiva modifica intervenuta con Decisione C(2017) 2351 del 11/04/2017 è stato approvato il Programma Operativo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Puglia in Italia (di seguito POR PUGLIA 2014-2020);
- nella seduta dell'11/03/2016 il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 582 del 26/04/2016;

VERIFICATO che

- Il Responsabile dell'Azione 6.6 ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza degli interventi sotto riportati con le finalità e gli obiettivi dell'Asse VI del POR 2014-2020 sotto i seguenti aspetti:
  - verifica di coerenza con le tipologie progettuali prevedibili all'interno dell'Azione 6.6 del POR;
  - verifica dell'applicabilità ai progetti dei criteri di selezione approvati dal CdS;
  - verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR 2014-2020, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. e), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - verifica del sostenimento della spesa dopo il 01/01/2014;
  - verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
  - verifica del mancato completamento dei progetti.

TITOLO DELLINTERVENTO	COMUNE BENFICIARIO	IMPORTO (quota pubblica)
PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO “CAMPI DIOMEDEI”	FOGGIA	€ 2.500.000,00
CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DI PALAZZO TORRE GUEVARA	ORSARA DI PUGLIA	€ 703.465,57
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CANALE A NORD-OVEST DELL’ABITATO DI MARIOTTO DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DEFLUENTI DA MONTE	BITONTO	€ 715.000,00
TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DELLE CISTERNE RURALI COMUNALI	TERLIZZI	€ 200.000,00
PARCO DI VIA POLONIA QUARTIERE SANT’ANGELO	TRANI	€ 625.000,00
PERCORSI DI MOBILITA’ SOSTENIBILE NEL PATRIMONIO DELLE CAVE E DELLA CULTURA	CURSI	€ 896.079,43
COMPLETAMENTO PER IL RESTAURO E CONSERVAZIONE DELL’EX FABBRICA DI MOBILIO DEI F.LLI PICCINNO DA DESTINARSI A MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE.	MAGLIE	€ 2.100.000,00
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO MARCHESALE “DE LUCA”	MELPIGNANO	€ 3.200.455,00
RECUPERO E CONSERVAZIONE DELL’EX DISTILLERIA “CASA DE GIORGI” - RECUPERO DEL FABBRICATO “DEPOSITO UVE E VASCHE ED ANNESSI – II STRALCIO	SAN CESARIO DI LECCE	€ 1.200.000,00
TOTALE GENERALE		**12.140.000,00**

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale”.

ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all’adozione del presente atto di ricognizione di progetti da acquisire al PO FESR-FSE 2014-2020

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui s’intende integralmente riportato;
- di acquisire all’Azione 6.6 – Sub- Azione 6.6.1 – “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale” del PO FESR-FSE 2014-2020 gli interventi di seguito indicati:

TITOLO DELLINTERVENTO	COMUNE BENFICIARIO	IMPORTO (quota pubblica)
PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO “CAMPI DIOMEDEI”	FOGGIA	€ 2.500.000,00
CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DI PALAZZO TORRE GUEVARA	ORSARA DI PUGLIA	€ 703.465,57
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CANALE A NORD-OVEST DELL’ABITATO DI MARIOTTO DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DEFLUENTI DA MONTE	BITONTO	€ 715.000,00
TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DELLE CISTERNE RURALI COMUNALI	TERLIZZI	€ 200.000,00
PARCO DI VIA POLONIA QUARTIERE SANT’ANGELO	TRANI	€ 625.000,00

PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE NEL PATRIMONIO DELLE CAVE E DELLA CULTURA	CURSI	€ 896.079,43
COMPLETAMENTO PER IL RESTAURO E CONSERVAZIONE DELL'EX FABBRICA DI MOBILIO DEI F.LLI PICCINNO DA DESTINARSI A MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE.	MAGLIE	€ 2.100.000,00
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO MARCHESALE "DE LUCA"	MELPIGNANO	€ 3.200.455,00
RECUPERO E CONSERVAZIONE DELL'EX DISTILLERIA "CASA DE GIORGI" - RECUPERO DEL FABBRICATO "DEPOSITO UVE E VASCHE ED ANNESSI – II STRALCIO	SAN CESARIO DI LECCE	€ 1.200.000,00
TOTALE GENERALE		**12.140.000,00**

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 facciate:

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;
- è reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6 co. 5 della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, co. 3, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà portato a conoscenza dei Beneficiari degli interventi acquisiti a cura del Responsabile dell'Azione 6.6;

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 febbraio 2018, n. 48

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 11 – Sottomisure 11.1-11.2 - Domande di conferma 2018 - Termini per la presentazione nel Portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 11, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).*

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale.*

VISTO il D.M. prot. N. 2490 del 25 gennaio 2017 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.*

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione"* e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 *"Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".*

VISTA la DAG n. 50 del 01 aprile 2016, pubblicata nel BURP n. 38/2016, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 11 - Sottomisure 11.1 e 11.2.

VISTA la DAG n. 278/2017, pubblicata nel BURP n. 141/2017, con la quale è stata approvata per la sottomisura 11.2, la graduatoria delle domande ammissibili agli aiuti e l'elenco delle domande in corso di verifica.

VISTA la DAG n. 279/2017, pubblicata nel BURP n. 141/2017, con la quale è stata approvata per la sottomisura 11.1, la graduatoria delle domande ammissibili agli aiuti e l'elenco delle domande in corso di verifica.

VISTA la DGR n. 64/2018, pubblicata nel BURP n. 24/2018, la quale disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali e le disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017.

VISTE le Istruzioni Operative n° 9 dell'O.P. Agea, Prot. ORPUM 15977 del 27/02/2018, concernenti la *presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.*

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte che hanno presentato nella campagna 2016, per le sottomisure 11.1 e 11.2, le Domande di Sostegno ai sensi della DAG n. 50/2016.

CONSIDERATO che il paragrafo 4 *"Durata degli impegni per le sottomisure 11.1 e 11.2"* dell'Allegato C alla DAG

n. 50/2016, stabilisce che l'impegno della sottomisura 11.1 è di 2 o 3 anni in funzione della coltura in atto, 2 anni per le superfici destinate alle colture annuali e 3 anni per le superfici destinate alle colture arboree. Successivamente, il beneficiario deve obbligatoriamente passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) per una durata residua necessaria a completare il quinquennio.
Pertanto, alla conclusione del periodo di impegno per la sottomisura 11.1 il beneficiario dovrà presentare Domanda di Pagamento/Conferma Impegni per la sottomisura 11.2 per il residuo periodo di impegno quinquennale.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le sottomisure 11.1 e 11.2, relative alla campagna 2018;
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma sono:
  - **a) 15 maggio 2018**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 809/2014;
  - **b) 31 maggio 2018,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2018 e, pertanto, il termine ultimo è fissato all' **11 giugno 2018**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre l' **11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- stabilire che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di seguito indicata, deve essere presentata **entro e non oltre il 10 Agosto 2018,** pena l'applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 64/2018 in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari**;**
- stabilire che la documentazione da presentare riguarda:
  - domanda di pagamento debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità;
  - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato e dal Beneficiario, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
  - dichiarazione del beneficiario contenente l'indicazione del nominativo del professionista abilitato alla consulenza di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, nonché del numero di abilitazione, codice fiscale, per il quale è stato conferito l'incarico di consulenza per il periodo di impegno assunto con la domanda di sostegno

  La documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il **10 Agosto 2018**, pena la non ricevibilità. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa

al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2016 - DAG n. 50/2016 - Sottomisura 11.1/11.2
Campagna 2018 - DdP n° _____
NON APRIRE

- stabilire che i beneficiari degli aiuti della sottomisura 11.1 che hanno concluso l'impegno di 2 anni relativamente alle sole superfici destinate alle colture annuali, devono obbligatoriamente, per il residuo periodo di impegno quinquennale, passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) e, pertanto, presentare Domanda di Pagamento/Conferma per la sottomisura 11.2;
- stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it**, entro la data 10 Agosto 2018:**
  - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
  - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di autorizzare** la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le sottomisure 11.1 e 11.2, relative alla campagna 2018;
- **di stabilire** che l' accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma sono:
  - **a) 15 maggio 2018**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 809/2014;

b) 31 maggio 2018, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014;

c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;

- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2018 e, pertanto, il termine ultimo è fissato all'**11 giugno 2018**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre l'**11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di seguito indicata, deve essere presentata **entro e non oltre il 10 Agosto 2018,** pena l'applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 64/2018 in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari**;**
- **di stabilire** che la documentazione da presentare riguarda:
  - domanda di pagamento debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità;
  - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato e dal Beneficiario, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
  - dichiarazione del beneficiario contenente l'indicazione del nominativo del professionista abilitato alla consulenza di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, nonché del numero di abilitazione, codice fiscale, per il quale è stato conferito l'incarico di consulenza per il periodo di impegno assunto con la domanda di sostegno

  La documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il **10 Agosto 2018**, pena la non ricevibilità. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

  Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
  Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
  Bando 2016 - DAG n. 50/2016 - Sottomisura 11.1/11.2
  Campagna 2018 - DdP n° _____
  NON APRIRE

- **di stabilire** che i beneficiari degli aiuti della sottomisura 11.1 che hanno concluso l'impegno di 2 anni relativamente alle sole superfici destinate alle colture annuali, devono obbligatoriamente, per il residuo periodo di impegno quinquennale, passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) e, pertanto, presentare Domanda di Pagamento/Conferma per la sottomisura 11.2;
- **di stabilire** che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it**, entro la data 10 Agosto 2018:**
  - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);

- copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni.

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.sviluppourale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 febbraio 2018, n. 49

PSR Puglia 2014/2020 - Operazioni 10.1.4, 10.1.5 - Domande di conferma 2018 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e adempimenti consequenziali.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle Operazioni 10.1.4 e 10.1.5, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).*

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale.*

VISTO il D.M. prot. N. 2490 del 25 gennaio 2017 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.*

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione"* e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 *"Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 49 del 03.04.2017, pubblicata sul BURP n. 42 del 06/04/2017, che approva, per le Operazioni 10.1.4 e 10.1.5, i Bandi per la presentazione delle domande di sostegno (DdS).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 313 del 28.12.2017, pubblicata sul BURP n. 2/2018, che approva per l'Operazione 10.1.4, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa .

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 312 del 28.12.2017, pubblicata sul BURP n. 2/2018, che approva per l'Operazione 10.1.5, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTE le Istruzioni Operative n° 9 dell'O.P. Agea, Prot. ORPUM 15977 del 27/02/2018, concernenti la *presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.*

CONSIDERATO che sono attive sul Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte che hanno presentato nella campagna 2017 per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5 le DdS ai sensi della DAG n. 49/2017.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare, nelle more della definizione dell'ammissibilità all'aiuto, la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, relative alla campagna 2018;
- stabilire che l' accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2018 sono:
  - **a) 15 maggio 2018**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 31 maggio 2018,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2017, pertanto il termine ultimo è fissato all'**11 giugno 2018**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre l'**11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- stabilire che per le domande di pagamento relative all'annualità 2018, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire, pena la non ricevibilità, entro e non oltre il 10 Agosto 2018;
- stabilire che la documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il **10 Agosto 2018**, pena la non ricevibilità. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2017 - DAG n. 49/2017
Operazione 10.1___ - Tutela della Biodiversità_____
Campagna 2018 - DdP n° _____
NON APRIRE

- stabilire che per le domande relative all'Operazione 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale":
  - il requisito relativo alla corrispondenza varietale sarà verificato con le modalità previste dalla DAG n. 313/2018 di approvazione dell' elenco delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa. Ai fini della verifica dell'impegno al mantenimento della corrispondenza varietale, con successivo provvedimento saranno definite le modalità e i termini per l'inserimento dei dati nel Portale regionale SIT-Puglia;
  - il numero di ettari a cui si applica l'impegno per le specie erbacee, non può variare, nell'annualità 2018, rispetto alla domanda di sostegno e non si applica ad appezzamenti fissi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di autorizzare**, nelle more della definizione dell'ammissibilità all'aiuto, la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, relative alla campagna 2018;
- **di stabilire** che l' accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2018 sono:
  - **a) 15 maggio 2018**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 31 maggio 2018,** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2017, pertanto il termine ultimo è fissato all'**11 giugno 2018**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre l'**11 giugno 2018 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che per le domande di pagamento relative all'annualità 2018, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire, pena la non ricevibilità, entro e non oltre il 10 Agosto 2018;
- **di stabilire** che la documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il **10 Agosto 2018**, pena la non ricevibilità. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa

al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2017 - DAG n. 49/2017
Operazione 10.1___ - Tutela della Biodiversità_____
Campagna 2018 - DdP n° _____
NON APRIRE

- **di stabilire** che per le domande relative all'Operazione 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale":
  - il requisito relativo alla corrispondenza varietale sarà verificato con le modalità previste dalla DAG n. 313/2018 di approvazione dell' elenco delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa. Ai fini della verifica dell'impegno al mantenimento della corrispondenza varietale, con successivo provvedimento saranno definite le modalità e i termini per l'inserimento dei dati nel Portale regionale SIT-Puglia;
  - il numero di ettari a cui si applica l'impegno per le specie erbacee, non può variare, nell'annualità 2018, rispetto alla domanda di sostegno e non si applica ad appezzamenti fissi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 febbraio 2018, n. 50

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.1 "Produzione integrata"- Chiarimenti e rettifica dell'Allegato C della DAG n. 43 del 20/02/2018.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale tutte le funzioni in Materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1 gennaio 2016.

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019" e la DGR n. 16 del 17/01/2017.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 10.1.1, Dott. Angelo Bozza, Responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del

programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la DAG n. 52 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURP n. 42/2016, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1, Operazione 10.1.1 "Produzione integrata".

VISTA la DAG n. 79 del 16 maggio 2016, pubblicata sul BURP n. 58/2016, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Domande di sostegno.

VISTA la DAG n. 364 del 21 novembre 2016, pubblicata sul BURP n. 138/2016, con la quale è stato approvato per l'operazione 10.1.1, l'elenco delle n. 1.079 domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e le modalità di acquisizione della documentazione relativa alle domande di sostegno rilasciate sul Portale Sian.

VISTA la DGR n. 64 del 31 gennaio 2018 concernente la "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017".

VISTA la DAG n. 43 del 20 febbraio 2018 con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande ammissibili agli aiuti, delle domande in corso di verifica e le Procedure per l'ammissibilità dei premi aggiuntivi.
VISTO l'Allegato C alla suddetta DAG n. 43/2018 il quale al punto relativo all'*Intervento 7 Olivo – Potatura* del paragrafo 3.1 - riporta quanto segue:

Nel caso di esecuzione delle potature annuali da parte del titolare dell'azienda e/o dei suoi collaboratori familiari e/o con manodopera aziendale, sono fissati i seguenti limiti minimi di giornate per unità di superficie (Ha) oggetto di impegno:

Potatura eseguita in oliveto intensivo/specializzato	*Numero di Giornate minimo per Ha = 15*
Potatura eseguita in oliveto estensivo/tradizionale	*Numero di Giornate minimo per Ha = 10*

Tali limiti saranno verificati nel corso dei controlli amministrativi e, in caso di dichiarazione difforme rispetto ai minimi previsti, l'aiuto sarà parametrato alla superficie risultante dall'applicazione dei suddetti limiti.

CONSIDERATO che tali limiti determinerebbero costi aggiuntivi per gli agricoltori, significativamente superiori al premio relativo alla potatura annuale dell'operazione 10.1.1, di cui all' Allegato 8 "Metodologia di calcolo dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno" del PSR Puglia 2014-2020, elaborato come costo aggiuntivo dovuto all'esecuzione di tale intervento.

CONSIDERATO che sono stati richiesti chiarimenti in ordine:

- alle buste paghe relative alla manodopera utilizzata per la potatura annuale, atteso che l'esecuzione di tali lavori è svolta sia da operai specializzati che da operai generici, conformemente al contratto di assunzione;
- alla presentazione dei modelli 1-2-3 dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018, atteso che la documentazione prevista dal bando 2016 è stata acquisita entro il 08/09/2017 e che, per molte domande, è stata conclusa l'istruttoria da parte dei Servizi Territoriali.

RITENUTO pertanto opportuno:

- eliminare quanto riportato nell'Allegato C della DAG n. 43/2018 relativamente alla fissazione dei

limiti minimi di giornate per unità di superficie (Ha) oggetto di impegno;

- specificare che le buste paghe devono riferirsi alla manodopera (specializzata e non) assunta per le operazioni di potatura annuale;
- specificare che i modelli 1-2-3 dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018, per le DdS 2016, potranno essere acquisiti successivamente alla liquidazione dei premi aggiuntivi.

Tutto ciò premesso si propone di:

- eliminare dal punto relativo all'*Intervento 7 Olivo – Potatura* del paragrafo 3.1 - dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018 le seguenti frasi:

Nel caso di esecuzione delle potature annuali da parte del titolare dell'azienda e/o dei suoi collaboratori familiari e/o con manodopera aziendale, sono fissati i seguenti limiti minimi di giornate per unità di superficie (Ha) oggetto di impegno:

Potatura eseguita in oliveto intensivo/specializzato	*Numero di Giornate minimo per Ha = 15*
Potatura eseguita in oliveto estensivo/tradizionale	*Numero di Giornate minimo per Ha = 10*

Tali limiti saranno verificati nel corso dei controlli amministrativi e, in caso di dichiarazione difforme rispetto ai minimi previsti, l'aiuto sarà parametrato alla superficie risultante dall'applicazione dei suddetti limiti.

- sostituire la frase, riportata nel paragrafo 3.2 dell' dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018:
  "Le buste paghe devono riferirsi a manodopera specializzata assunta per le specifiche operazioni della potatura".
  Con la seguente:
  "Le buste paghe devono riferirsi alla manodopera (specializzata e non) assunta per le operazioni di potatura annuale";
- specificare che i modelli 1-2-3 dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018, per le DdS 2016, potranno essere acquisiti successivamente alla liquidazione dei premi aggiuntivi;
- confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 43 del 20 febbraio 2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di eliminare** dal punto relativo all'Intervento 7 Olivo – Potatura del paragrafo 3.1 - dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018 le seguenti frasi:

Nel caso di esecuzione delle potature annuali da parte del titolare dell'azienda e/o dei suoi collaboratori familiari e/o con manodopera aziendale, sono fissati i seguenti limiti minimi di giornate per unità di superficie (Ha) oggetto di impegno:

Potatura eseguita in oliveto intensivo/specializzato	*Numero di Giornate minimo per Ha = 15*
Potatura eseguita in oliveto estensivo/tradizionale	*Numero di Giornate minimo per Ha = 10*

Tali limiti saranno verificati nel corso dei controlli amministrativi e, in caso di dichiarazione difforme rispetto ai minimi previsti, l'aiuto sarà parametrato alla superficie risultante dall'applicazione dei suddetti limiti.

- **di sostituire** la frase, riportata nel paragrafo 3.2 dell' dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018:
  "Le buste paghe devono riferirsi a manodopera specializzata assunta per le specifiche operazioni della potatura".
  Con la seguente:
  "Le buste paghe devono riferirsi alla manodopera (specializzata e non) assunta per le operazioni di potatura annuale";
- **di specificare** che i modelli 1-2-3 dell'Allegato C alla DAG n. 43/2018, per le DdS 2016, potranno essere acquisiti successivamente alla liquidazione dei premi aggiuntivi;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 43 del 20 febbraio 2018.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 1 marzo 2018, n. 51

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione. Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".

Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e s.m.i. Presa d'atto dell'esito della valutazione delle proposte di Piano di Azione e adempimenti conseguenti.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE)165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le

misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale il prof. Gianluca Nardone ed è stabilito che l'incarico comporterà il subentro in tutte le funzioni già ascritte al Direttore d'Area in materia di fondi comunitari.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo nonché delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2017.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio e comunicazione) del PSR 2014-2020 al 31/12/2018.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016 e s.m.i con la quale sono stati approvati i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014 – 2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle domande relative alla Misura 16 - sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del PSR Puglia 2014-2020 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 314 del 29/09/2016 con la quale, nelle more dell'avvio dell'operatività del portale SIAN e allo scopo di avviare le procedure di valutazione delle proposte, è stato modificato il paragrafo 10 "*Modalità e termini per la presentazione della Domanda di sostegno e della documentazione*" dell'allegato A della DAG n. 247/2016.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 9 del 02/02/2017 relativa alla nomina del Comitato di

valutazione delle domande presentate ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DAG n. 247/2016 e modificato con DAG n. 314/2016 allo scopo di procedere alla valutazione delle proposte di Piani di Azione pervenute entro il termine stabilito e complete di tutta la documentazione, considerate la numerosità delle proposte e la particolare complessità del procedimento di valutazione.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 137 del 10/07/2017 relativa all'esito istruttorio di ricevibilità delle domande di partecipazione.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 149 del 18/07/2017 con la quale si è dato avvio dell'operatività del portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di sostegno e conseguente fissazione del termine per il rilascio al 13/09/2017 e del termine per l'invio, a mezzo PEC, della copia della domanda di sostegno e della documentazione prevista entro e non oltre le ore 12:00 del 18/09/2017.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 175 del 11/09/2017 con la quale è stato stabilito il differimento del termine di operatività del portale SIAN per il rilascio della domanda di sostegno alle ore 24,00 del giorno 04/10/2017 e del termine per l'invio, a mezzo PEC, della copia della domanda di sostegno e della documentazione prevista nella DAG n. 149/2017 entro e non oltre le ore 12:00 del 09/10/2017.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 259 e n. 260 del 22/11/2017 relative all'esito dell'istruttoria di ricevibilità delle domande di sostegno.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 40 del 15/02/2018 che integra l'elenco delle domande di sostegno ricevibili approvato con DAG n. 260/2017.

VISTI gli esiti dell'attività effettuata dal Comitato di valutazione, trasmessi con la nota prot. n. AOO_030/2284 del 19/02/2018 con la quale, sono stati comunicati i punteggi attribuiti in ciascun Principio e il corrispondente punteggio complessivo delle n. 159 proposte di Piani di Azione relative alle domande ricevibili.

VISTA la proposta della Responsabile del procedimento di:

- prendere atto dell'esito della valutazione delle n. 159 proposte di Piani di Azione effettuata dal comitato di valutazione in ordine di numero progressivo del codice di progetto riportante i punteggi attribuiti in ciascun Principio e il corrispondente punteggio complessivo, riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle n. 138 (centotrentotto) domande di sostegno relative ai Piani di Azione che, sulla base della valutazione effettuata dal Comitato, hanno conseguito il punteggio minimo ammissibile pari a 40 e il punteggio soglia stabilito in ciascun principio pari a 20 per il Principio 1 e pari a 15 per il Principio 2, sono ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa per la valutazione di merito della documentazione e la valutazione delle condizioni di ammissibilità previste dall'avviso, riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento ;
- approvare l'elenco delle n. 21 (ventuno) domande di sostegno relative ai Piani di Azione che, sulla base della valutazione effettuata dal Comitato, non hanno conseguito il punteggio minimo ammissibile e/o il punteggio soglia stabilito per ciascun principio, non sono ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, riportato nell'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione al sostegno in quanto la stessa è subordinata all'esito della suddetta attività istruttoria;
- precisare che la graduatoria di ammissibilità al sostegno sarà approvata con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione pubblicato nel BURP e che, nel caso di non ammissibilità della DdS in graduatoria, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle n. 159 (centocinquantanove) domande di sostegno ammesse.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1
- responsabile del procedimento
(Dott.ssa Marina Massaro)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'esito della valutazione delle n. 159 proposte di Piani di Azione effettuata dal comitato di valutazione in ordine di numero progressivo del codice di progetto riportante i punteggi attribuiti in ciascun Principio e il corrispondente punteggio complessivo, riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle n. 138 (centotrentotto) domande di sostegno relative ai Piani di Azione che, sulla base della valutazione effettuata dal Comitato, hanno conseguito il punteggio minimo ammissibile pari a 40 e il punteggio soglia stabilito in ciascun principio pari a 20 per il Principio 1 e pari a 15 per il Principio 2, sono ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa per la valutazione di merito della documentazione e la valutazione delle condizioni di ammissibilità previste dall'avviso, riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle n. 21 (ventuno) domande di sostegno relative ai Piani di Azione che, sulla base della valutazione effettuata dal Comitato, non hanno conseguito il punteggio minimo ammissibile e/o il punteggio soglia stabilito per ciascun principio, non sono ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, riportato nell'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione al sostegno in quanto la stessa è subordinata all'esito della suddetta attività istruttoria;

- di precisare che la graduatoria di ammissibilità al sostegno sarà approvata con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione pubblicato nel BURP e che, nel caso di non ammissibilità della DdS in graduatoria, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle n. 159 (centocinquantanove) domande di sostegno ammesse;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso in copia ad AGEA;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, vidimate e timbrate, dall'Allegato 1 composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato 2 composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato 3 composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

Esito della valutazione delle proposte di Piani di Azione - Sottomisura 16.1 Allegato 1

			Punteggio attribuito		
N. d'ordine	Codice progetto/Acronimo	Capofila	Principio 1: Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Principio 2: Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Totale punteggio
1	001 DEMETRA	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	38	46	84
2	002 HAPPYCOWS	CASSANDRO srl	33	21	54
3	003 BCE	Università degli Studi della Basilicata	33	46	79
4	004 OLIOBEN	Consorzio Parco della Peranzana	33	24	57
5	005 FORNOBEN	Verna Saverio impresa agricola	28	15	43
6	007 RIUSARE	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	38	46	84
7	008 INNOVAFRUTTA.BIO	Apofruit Italia Soc. coop. Agr.	38	16	54
8	009 VIS	OP AGRITALIA Soc. coop.	33	15	48
9	010 SAV	FAICON Soc. coop	28	24	52
10	011 ITIS Peranzana	Associazione La Peranzana Oliva e olio della Daunia	33	21	54
11	012 ECO-CARO	Di Corrado Nicola Az. Agr.	33	27	60
12	013 CRACKSTOP	NATURAVIVA Soc. Agr. Sem	33	14	47
13	014 SVEVAMUST	IL PARCO Az. Agr. Di Mezzapesa Giuseppe	33	14	47
14	015 I LOV PUGLIA	Società Agricola Difesa di Canneto di Del Core Massimiliano & C.S.S.	33	15	48
15	017 INNOVAVINI	SINAGRI srl	33	31	64
16	018 TRASINIDRI	SINAGRI srl	33	46	79
17	019 SOFT	OP Daunia & Bio Soc. Coop.	33	31	64
18	020 BIOENOPUGLIA	Passalacqua Valentina impr. Agr	33	38	71
19	021 DREAM DAUNIA	DAUNIAGIEX soc. consortile coop - impresa servio	33	34	67
20	023 PROREBIO	SOCIETA'AGRICOLA BIO&SISTO SOCIETA' SEMPLICE	33	46	79
21	024 Re. Soil Digest	Associazione Interprovinciale Produttori Olivicoli Pugliesi" – Società Consortile a Responsabilità Limitata A.I.P.O.P. SCARL	33	50	83
22	025 TECNEVO	Puglia Alimentare srl	33	28	61
23	026 VALORI PUGLIE	SINAGRI srl	33	39	72
24	027 INNOVORTOPUGLIA	POA SOC.COOP.AGR.OP	33	50	83
25	029 SMAW	MASSERIA ALTI PARETI s.s impr agr	33	24	57
26	031 DEPUREVO	WASTE WATER TECHNOLOGY	33	32	65
27	032 GO.D.EVO	Foodaunia soc coop a rl - OP	33	24	57
28	033 VAL.A.MAR	Società agricola Donnapaola srl	28	11	39
29	034 IN.GRANI.AMO	L'Officina GBS Soc. Coop. Servizi di consulenza	33	24	57
30	035 VENERE	Distretto Agroalimentare Regionale DARE	33	38	71
31	037 VALUE BIO	MASSERIA SPECCHIA TARANTINA impresa agricola	33	32	65
32	038 CONTRATTO DI FORESTA	Ente Parco Nazionale del Gargano	33	16	49
33	039 Inf.O.Ge.Bi.O	A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	33	34	67
34	041 P.U.G.L.I.A.Lat	Azienda agricola Scaringella Silvia	33	35	68
35	042 NEDA	AZIENDA AGRICOLA TOR DE FALCHI di DI G AETANO DONATO	33	30	63
36	043 REHEBOC	Gruppo di Ricerca Dedalos soc coop	33	42	75
37	044 S.EN.SE	VUEFFE CONSULTING srl servizi e consulenza	33	21	54
38	046 R&DKI L-HUB	VUEFFE CONSULTING srl servizi e consulenza	28	24	52
39	047 MIQUASAG	VUEFFE CONSULTING srl servizi e consulenza	33	21	54
40	048 POM-ENERGY	A.P.OL. Associazione tra Produttori Olivicoli soc coop agr	33	38	71

Esito della valutazione delle proposte di Piani di Azione - Sottomisura 16.1 Allegato 1

N. d'ordine	Codice progetto/Acronimo	Capofila	Punteggio attribuito		Totale punteggio
			Principio 1: Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Principio 2: Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	
41	050 BIOVALCEREALI	Caroli Giuseppe impresa agricola	33	42	75
42	051 ECOWHEAT	Società Agricola A.R.T.E. srl	33	15	48
43	053 COSORTI	Soc. Coop. Agr. Tre F a r.l.	33	24	57
44	054 ReSoILLESS Puglia	Az. Agr. F.lli Lapietra s.s. di Lapietra V. e Lapietra P.	33	46	79
45	055 TyTo ALBA	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE	33	21	54
46	056 AP	CONFAGRICOLTURA FOGGIA	33	38	71
47	057 STRICOR	CONFAGRICOLTURA FOGGIA	33	21	54
48	058 TruST4FOOD	FEDEREAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	33	25	58
49	060 Va.Pro.Ar.Ga	Azienda Agricola di Dino Saggese	28	13	41
50	061 ARSUPRICAP	Oliveti Dauni in Confagricoltura Foggia	0	0	0
51	062 Va.Pro.Ca	Azienda Agricola di Vitale Michelina	33	24	57
52	063 MISTRAL	Azienda Agricola Cacucci Giuseppe	33	42	75
53	064 Va.Pro.Ma	Azienda Agricola di Lanzetta Pasquale F.M.	33	13	46
54	065 CEREALPLUS	Agricola "E. De Deo" soc. coop.	33	24	57
55	066 V.E.Bi.R	Agromnia Società coop	33	15	48
56	067 RIS.IDRI.VIT	Azienda Vinicola Rivera Spa	33	42	75
57	069 SIMPLe	FEDEREAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE	33	34	67
58	071 Innova.orto	Progresso Agricolo Fasano Soc. Coop. Agr.	33	15	48
59	072 ARNIE	AZIENDA AGRICOLA GIUSEPPE ROSINI	38	31	69
60	073 Ge.Co.Fo	Soc. Coop Murgia Garagnone	33	24	57
61	074 FO.CA.HF	Soc. Agr. Artemide ss	38	24	62
62	075 Pro.P.Or.Innovative	Soc.coop. Agr. Monte Maggiore	33	24	57
63	076 GE.S.O.L.SA	Oasi Lago Salso azienda agricola	33	16	49
64	077 PGTrAVal	impresa individuale MASSERIA LA GHIANDA	33	20	53
65	078 PrAtVi	Capucanali soc. agr srls	33	16	49
66	079 QUARTUVA	ORCHIDEA FRUTTA s.r.l.	33	38	71
67	080 ULTRAWAVEVOO	OLEIFICIO CERICOLA SRLS	33	25	58
68	081 FOVIN	Società Semplice F.lli Carrino	33	30	63
69	083 GREEN LAND	Carmela Valente impresa consulenza	26	11	37
70	087 COSMEL	Ardesia soc. agr.	33	30	63
71	088 GAISPO	Soc. coop. Agr. Giardinetto	33	34	67
72	089 INNOBAT	Società agricola Parco Energy srl	33	42	75
73	091 QUINOAPuglia	QUINOA ITALIA srls impresa agricola	33	38	71
74	092 UVAA	Impresa agricola Stangarone Antonietta	33	34	67
75	093 BE^2R	Università degli Studi di Foggia	33	38	71
76	094 INNOFRUIT	OP. CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP. -	33	18	51
77	095 BIOTOCA	Energy Biofarm società agricola a r.l.	33	38	71
78	096 SPUMATURA	San Michele Vitivinicola Coop.Agricola	33	18	51
79	097 VINILI	CASSANDRO srl	33	18	51
80	098 INNOVALO-4.0	AGRIS Soc Coop a r.l.	33	46	79
81	099 InnoSui	CASSANDRO srl	33	21	54
82	100 PROSOLAT	Delizia Spa	33	24	57
83	102 ICARUS	Azienda agricola Cericola Michele Antonio	33	31	64
84	103 DECANTO	DE.CA.NTO impresa agricola	26	14	40
85	104 Pro.Bo.Inc	A.T.S. Monte Maggiore Soc. Coop. Agr. A r.l.	28	13	41

Esito della valutazione delle proposte di Piani di Azione - Sottomisura 16.1 Allegato 1

N. d'ordine	Codice progetto/Acronimo	Capofila	Punteggio attribuito Principio 1: Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Principio 2: Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Totale punteggio
86	107 FOR_GARGANO	Consorzio di Bonifica montana del Gargano	28	24	52
87	109 BIOPOLLO	Impresa agricola Ciarciello Giuseppe	28	27	55
88	110 SAVEBIO	ITEM OXYGEN S.R.L.	33	46	79
89	111 BIOLITES	BIO ORTO sco. Coop. Agr.	33	21	54
90	113 VALE	CON.F.A.T. Soc. Coop. Cons. CONSORZIO FORESTA AMBIENTE E TERRITORIO	28	11	39
91	114 CERTIFOR	CON.F.A.T. Soc. Coop. Cons. CONSORZIO FORESTA AMBIENTE E TERRITORIO	28	11	39
92	115 FORLENER	CON.F.A.T. Soc. Coop. Cons. CONSORZIO FORESTA AMBIENTE E TERRITORIO	28	11	39
93	116 SUBCZERO	COMPOST NATURA SRL	33	34	67
94	117 OLTRE BIO	Tenuta D'Onghia Società agricola semplice	33	38	71
95	118 I.For.Resil-FIRE	A.T.S. Monte Maggiore Soc. Coop. Agr. A r.l.	28	10	38
96	119 Luppo-Pub	Agricola Cooperativa	33	27	60
97	120 PDQFSU	Agricola Ortolevante di ferrero e c. s.s.	28	11	39
98	121 PUGLIAINNOVAOLIO	OP Puglia Olive soc. coop.	33	17	50
99	122 SNIPS	Farmalabor s.r.l.	33	30	63
100	123 VAOPUGLIA	Associazione dei Frantoiani di puglia	33	34	67
101	124 MIGLIORARE	Agricola Pugliese terzidieci s.r.l.	33	35	68
102	125 CIPOMAR	Frontino Ortofrutticoli di Frontino I. & C. s.a.s.	33	34	67
103	127 Va.Pro.Sa	Essenza Garganica di Afferrante Rocco operatore commerciale	33	17	50
104	128 Ra.Po.Val	Distretto Agroalimentare Regionale DARE	33	24	57
105	129 AgriFunNichel	AGRIPLAN s.r.l.	33	32	65
106	132 BiodiverSO.GO	AGRIPLAN s.r.l.	38	38	76
107	133 SASOPAM	ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	33	12	45
108	134 VITIGEST	Società Agricola F.lli Cassese s.s.	38	30	68
109	135 VALMELA	CONAPO Società cooperativa agr	33	24	57
110	136 TEC.IN.BIO	ARCA FRUIT soc. coop. agr.	38	13	51
111	137 AMARCORD	Associazione Centro Studi Foragno	28	11	39
112	138 DSS-GRAPE	CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	33	42	75
113	139 OGIFTE	Università degli Studi di Foggia - Dipartimento Economia	28	13	41
114	140 BIODRONE	Consorzio Puglia Natura	33	35	68
115	141 VAL.VIN.LEV	Azienda Agricola Conti Zecca	33	34	67
116	142 MICROFERMENTI	Salvatore Fai consulente	38	38	76
117	143 A.I. Zero	Associazione Centro Studi Foragno	33	38	71
118	144 FLORICOM	Consorzio Puglia Natura	33	38	71
119	146 BIODIV.SALENT	Cantine Paolo Leo s.r.l.	33	27	60
120	149 IDEALE	Società agricola Puglia Nostra di Antonio Di Corato s.s	28	21	49
121	150 Smart Future Organic Farm	FEDERBIO – Federazione Italiana per l'Agricoltura Biologica e Biodinamica	33	42	75
122	151 GRAN.PRE.SE	CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	38	50	88
123	154 APC	Azienda agricola Dargenio Michele	33	13	46
124	155 GRANO-SMART	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - CMCC	38	50	88
125	156 INNOLITA	Consorzio Peranzana Alta Daunia	33	50	83

Esito della valutazione delle proposte di Piani di Azione - Sottomisura 16.1 Allegato 1

N. d'ordine	Codice progetto/Acronimo	Capofila	Punteggio attribuito: Principio 1: Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Punteggio attribuito: Principio 2: Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Totale punteggio
126	157 CUOREDIPUGLIA	C.O.M. Centro OrtoFrutticolo Mediterraneo s.r.l.	26	17	43
127	158 PRO CAPITANATA	Azienda Agricola Michele Lauriola	33	31	64
128	160 BIOEDILPAGLIA	PAGLIA scarl	33	24	57
129	161 SoFiA	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI PUGLIA	33	15	48
130	162 AGL	Azienda agricola Lisi Francesco	33	20	53
131	163 Ge.Si.R	Green Agency associazione culturale	33	27	60
132	164 OLIFEED	C.I.Bi scrl	33	31	64
133	165 CertO	CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	33	38	71
134	167 BETA-IDROVULA	Azienda agricola TRISOLINI GIOVANNI	33	23	56
135	168 SCOC	SAA impresa servizi srl	33	15	48
136	169 FIP	FEDERBIO – Federazione Italiana per l'Agricoltura Biologica e Biodinamica	33	34	67
137	171 DSS-FRUPO	Azienda agricola Luciani Donato Fernando Angelo	33	38	71
138	172 PRO.DI.G.I.O	Assoproli Bari soc coop agr	33	21	54
139	174 TERMO-BO	Azienda agricola TRISOLINI GIOVANNI	28	18	46
140	175 SUINOBIO	CIBi scrl	33	27	60
141	176 BIOSAVEX	OLIVICOLTORI DI PUGLIA soc. coop. agr. OP	33	46	79
142	177 SINT	CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	33	24	57
143	178 QUALITY FOR CAPRA	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI PUGLIA	33	18	51
144	179 QUALITY BEEF PUGLIA	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI PUGLIA	33	18	51
145	180 CONVIVIO	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - CMCC	33	30	63
146	181 PRODIQUAVI	Distretto Agroalimentare Regionale DARE	33	46	79
147	182 MOPAS	Università degli Studi di Foggia - Dipartimento Economia	33	13	46
148	184 GREENHOUSE 4.0	SAA impresa servizi srl	28	18	46
149	186 FERTILAT	CIBi scrl	28	18	46
150	188 CESIRA	Società Agricola Olère Sas di Giulia Tizi & C	33	30	63
151	189 InTeMa SOSTENIBILE	CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	33	23	56
152	192 PSR_Leg	Distretto Agroalimentare Regionale DARE	33	50	83
153	193 PFP	Sida Group Srl	28	10	38
154	195 P.A.B.L.O	A.T.S. Monte Maggiore Soc. Coop. Agr. A r.l.	33	38	71
155	196 SoGeSOM	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI LECCE	33	42	75
156	197 Check Milk	Dintec Scrl – Consorzio per l'innovazione tecnologica	33	24	57
157	198 MITCOS	Università degli Studi di Foggia - Dipartimento Economia	33	27	60
158	202 Zapp-ing	CONFAGRICOLTURA FOGGIA	28	42	70
159	210 PRIMIRIP	Unione Regionale Pugliese della Cooperazione - Confcooperative Puglia	38	38	76

Elenco domande di sostegno ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa Allegato 2

N. d'ordine	Codice progetto	Acronimo	Referente	Barcode Domanda di Sostegno	Punteggio attribuito		
					Punteggio Principio 1 - Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Punteggio Principio 2 - Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Punteggio complessivo
1	001	DEMETRA	Sysman Progetti e Servizi srl	54250451538	38	46	84
2	002	HAPPYCOWS	Cassandro srl	54250475461	33	21	54
3	003	BCE	Università degli Studi della Basilicata	54250393581	33	46	79
4	004	OLIOBEN	Consorzio Parco della Peranzana	54250474910	33	24	57
5	005	FORNOBEN	Verna Saverio impresa agricola	54250473649	28	15	43
6	007	RIUSARE	Consorzio per la Bonifica Di Capitanata	54250467112	38	46	84
7	008	INNOVAFRUTTA.BIO	Apofruit Italia società cooperativa agricola		38	16	54
8	009	VIS	Agritalia OP società cooperativa	54250390280	33	15	48
9	010	SAV	Faicon società cooperativa	54250471361	28	24	52
10	011	ITIS Peranzana	Associazione La Peranzana Oliva e olio della Daunia	54250474589	33	21	54
11	012	ECO-CARO	Corrado Nicola azienda agricola	54250392625	33	27	60
12	015	I LOV PUGLIA	Difesa di Canneto di Del Core Massimiliano e C. ss società agricola	54250393193	33	15	48
13	017	INNOVAVINI	Sinagri srl	54250466734	33	31	64
14	018	TRASINIDRI	Sinagri srl	54250466718	33	46	79
15	019	SOFT	Daunia e Bio OP società cooperativa	54250480305	33	31	64
16	020	BIOENOPUGLIA	Passalacqua Valentina impresa agricola	54250465827	33	38	71
17	021	DREAM DAUNIA	Dauniagiex società consortile cooperativa	54250397681	33	34	67
18	023	PROREBIO	Bio e Sisto ss società agricola	54250480362	33	46	79
19	024	Re. Soil Digest	A.I.P.O.P. scarl	54250476972	33	50	83
20	025	TECNEVO	Puglia Alimentare srl	54250467211	33	28	61
21	026	VALORI PUGLIE	Sinagri srl	54250466742	33	39	72
22	027	INNOVORTOPUGLIA	POA OP società cooperativa agricola	54250466866	33	50	83
23	029	SMAW	Masseria Alti Pareti ss impresa agricola	54250473896	33	24	57
24	031	DEPUREVO	Waste Water Technology	54250466551	33	32	65
25	032	GO.D.EVO	Foodaunia OP arl società cooperativa	54250393664	33	24	57
26	034	IN.GRANI.AMO	L'Officina GBS società cooperativa	54250393623	33	24	57
27	035	VENERE	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473151	33	38	71
28	037	VALUE BIO	Masseria Specchiatarantina impresa agricola	54250465603	33	32	65
29	038	CONTRATTO DI FORESTA	Ente Parco Nazionale del Gargano	54250470769	33	16	49
30	039	Inf.O.Ge.Bi.O	APOL società cooperativa agricola	54250476097	33	34	67
31	041	P.U.G.L.I.A.Lat	Scaringella Silvia azienda agricola	54250465702	33	35	68
32	042	NEDA	Tor de Falchi azienda agricola di Di Gaetano Donato	54250466262	33	30	63
33	043	REHEBOC	Gruppo di Ricerca Dedalos società cooperativa	54250394043	33	42	75
34	044	S.EN.SE	VUEFFE Consulting srl servizi e consulenza	54250473995	33	21	54
35	046	R&DKI L-HUB	VUEFFE Consulting srl servizi e consulenza	54250474498	28	24	52
36	047	MIQUASAG	VUEFFE Consulting srl servizi e consulenza	54250474217	33	21	54
37	048	POM-ENERGY	APOL società cooperativa agricola	54250402374	33	38	71
38	050	BIOVALCEREALI	Caroli Giuseppe impresa agricola	54250465512	33	42	75
39	051	ECOWHEAT	A.R.T.E. srl società agricola	54250392310	33	15	48
40	053	COSORTI	Tre F arl società cooperativa agricola	54250475636	33	24	57
41	054	ReSolLLESS Puglia	F.lli Lapietra ss azienda agricola di Lapietra V. e Lapietra P.	54250467252	33	46	79
42	055	TyTo ALBA	Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	54250472435	33	21	54
43	056	AP	Confagricoltura Foggia	54250479778	33	38	71
44	057	STRICOR	Confagricoltura Foggia	54250479828	33	21	54
45	058	TruST4FOOD	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250473581	33	25	58
46	062	Va.Pro.Ca	Vitale Michelina azienda agricola	54250476980	33	24	57
47	063	MISTRAL	Cacucci Giuseppe azienda agricola	54250443840	33	42	75
48	065	CEREALPLUS	E. De Deo società cooperativa agricola	54250475735	33	24	57
49	066	V.E.Bi.R	Agromnia società cooperativa	54250415061	33	15	48
50	067	RIS.IDRI.VIT	Rivera spa azienda vinicola	54250392278	33	42	75
51	069	SIMPLe	Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	54250472401	33	34	67
52	071	Innova.orto	Progresso Agricolo Fasano società cooperativa agricola	54250475610	33	15	48
53	072	ARNIE	Giuseppe Rosini azienda agricola	54250473433	38	31	69
54	073	Ge.Co.Fo	Murgia Garagnone società cooperativa	54250478044	33	24	57

Elenco domande di sostegno ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa

Allegato 2

N. d'ordine	Codice progetto	Acronimo	Referente	Barcode Domanda di Sostegno	Punteggio attribuito		
					Punteggio Principio 1 - Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Punteggio Principio 2 - Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Punteggio complessivo
55	074	FO.CA.HF	Artemide ss società agricola	54250431019	38	24	62
56	075	Pro.P.Or.Innovative	Monte Maggiore arl ats società cooperativa agricola	54250474019	33	24	57
57	076	GE.S.O.L.SA	Oasi Lago Salso azienda agricola	54250470736	33	16	49
58	077	PGTrAVal	Masseria La Ghianda impresa individuale	54250465736	33	20	53
59	078	PrAtVi	Capucanali srls società agricola	54250477798	33	16	49
60	079	QUARTUVA	Orchidea Frutta srl	54250477335	33	38	71
61	080	ULTRAWAVEVOO	Oleificio Cericola Emilia srl	54250465595	33	25	58
62	081	FOVIN	F.lli Carrino ss	54250475545	33	30	63
63	087	COSMEL	Ardesia società agricola	54250477632	33	30	63
64	088	GAISPO	Giardinetto società cooperativa agricola	54250470892	33	34	67
65	089	INNOBAT	Parco Energy srl società agricola	54250475602	33	42	75
66	091	QUINOAPuglia	Quinoa Italia srls impresa agricola	54250475321	33	38	71
67	092	UVAA	Stangarone Antonietta impresa agricola	54250472898	33	34	67
68	093	BE^2R	Università degli Studi di Foggia	54250480586	33	38	71
69	094	INNOFRUIT	Consorzio Jonico Ortofrutticoltori OP società cooperativa	54250475453	33	18	51
70	095	BIOTOCA	Energy Biofarm arl società agricola	54250472237	33	38	71
71	096	SPUMATURA	San Michele cooperativa agricola vitivinicola	54250475719	33	18	51
72	097	VINILI	Cassandro srl	54250475404	33	18	51
73	098	INNOVALO-4.0	AGRIS arl società cooperativa servizi	54250475784	33	46	79
74	099	InnoSui	Cassandro srl	54250475503	33	21	54
75	100	PROSOLAT	Delizia spa	54250475743	33	24	57
76	102	ICARUS	Cericola Michele Antonio azienda agricola	54250475669	33	31	64
77	107	FOR_GARGANO	Consorzio di Bonifica Montana Del Gargano	54250475677	28	24	52
78	109	BIOPOLLO	Ciarciello Giuseppe impresa agricola	54250472526	28	27	55
79	110	SAVEBIO	ITEM OXYGEN srl	54250391817	33	46	79
80	111	BIOLITES	BIO ORTO società cooperativa agricola	54250475370	33	21	54
81	116	SUBCZERO	COMPOST NATURA srl	54250481394	33	34	67
82	117	OLTRE BIO	Tenute D'Onghia società agricola semplice	54250395735	33	38	71
83	119	Luppo-Pub	Falcone sas azienda agricola di Landriscina Matilde	54250480818	33	27	60
84	121	PUGLIAINNOVAOLIO	Puglia Olive OP società cooperativa	54250473664	33	17	50
85	122	SNIPS	Farmalabor srl	54250474308	33	30	63
86	123	VAOPUGLIA	Associazione dei Frantoiani di Puglia	54250475800	33	34	67
87	124	MIGLIORARE	Agricola Pugliese terzodieci srl	54250466239	33	35	68
88	125	CIPOMAR	Frontino Ortofrutticoli di Frontino I. e C. sas	54250475826	33	34	67
89	127	Va.Pro.Sa	Essenza Garganica di Afferrante Rocco operatore commerciale	54250474795	33	17	50
90	128	Ra.Po.Val	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473102	33	24	57
91	129	AgriFunNichel	AGRIPLAN srl	54250473367	33	32	65
92	132	BiodiverSO.GO	AGRIPLAN srl	54250473375	38	38	76
93	134	VITIGEST	F.lli Cassese ss società agricola	54250481428	38	30	68
94	135	VALMELA	CONAPO società cooperativa agricola	54250475776	33	24	57
95	138	DSS-GRAPE	Cantine Due Palme società cooperativa agricola	54250481089	33	42	75
96	140	BIODRONE	Consorzio Puglia Natura	54250471429	33	35	68
97	141	VAL.VIN.LEV	Conti Zecca azienda agricola	54250475693	33	34	67
98	142	MICROFERMENTI	Salvatore Fai consulente	54250477277	38	38	76
99	143	A.I. Zero	Associazione Centro Studi Foragno	54250467922	33	38	71
100	144	FLORICOM	Consorzio Puglia Natura	54250471718	33	38	71
101	146	BIODIV.SALENT	Cantine Paolo Leo srl	54250475792	33	27	60
102	149	IDEALE	Puglia Nostra società agricola di Antonio Di Corato ss	54250474670	28	21	49
103	150	Smart Future Organic Farm	FEDERBIO	54250479943	33	42	75
104	151	GRAN.PRE.SE	CIA PUGLIA	54250477095	38	50	88
105	155	GRANO-SMART	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - CMCC	54250472781	38	50	88
106	156	INNOLITA	Consorzio Peranzana Alta Daunia	54250479232	33	50	83
107	157	CUOREDIPUGLIA	C.O.M. - Centro OrtoFrutticolo Mediterraneo srl	54250472138	26	17	43
108	158	PRO CAPITANATA	Michele Lauriola azienda agricola	54250472013	33	31	64
109	160	BIOEDILPAGLIA	PAGLIA scarl	54250465462	33	24	57

Elenco domande di sostegno ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa Allegato 2

N. d'ordine	Codice progetto	Acronimo	Referente	Barcode Domanda di Sostegno	Punteggio attribuito		
					Punteggio Principio 1 - Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Punteggio Principio 2 - Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Punteggio complessivo
110	161	SoFiA	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250476329	33	15	48
111	162	AGL	Lisi Francesco azienda agricola	54250475347	33	20	53
112	163	Ge.Si.R	Green Agency associazione culturale	54250380505	33	27	60
113	164	OLIFEED	C.I.Bi. scarl	54250472062	33	31	64
114	165	CertO	CIA PUGLIA	54250477145	33	38	71
115	167	BETA-IDROVULA	Trisolini Giovanni azienda agricola	54250474787	33	23	56
116	168	SCOC	SAA impresa servizi srl	54250479596	33	15	48
117	169	FIP	FEDERBIO	54250479984	33	34	67
118	171	DSS-FRUPO	Luciani Donato Fernando Angelo azienda agricola	54250474100	33	38	71
119	172	PRO.DI.G.I.O	Assoproli Bari OP società cooperativa agricola	54250479059	33	21	54
120	174	TERMO-BO	Trisolini Giovanni azienda agricola	54250474654	28	18	46
121	175	SUINOBIO	C.I.Bi. scarl	54250471908	33	27	60
122	176	BIOSAVEX	Olivicoltori di Puglia OP	54250470959	33	46	79
123	177	SINT	CIA PUGLIA	54250477202	33	24	57
124	178	QUALITY FOR CAPRA	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250473458	33	18	51
125	179	QUALITY BEEF PUGLIA	Federazione Regionale Coldiretti Puglia	54250473508	33	18	51
126	180	CONVIVIO	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - CMCC	54250472807	33	30	63
127	181	PRODIQUAVI	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473169	33	46	79
128	184	GREENHOUSE 4.0	SAA impresa servizi srl	54250479729	28	18	46
129	186	FERTILAT	C.I.Bi. scarl	54250472161	28	18	46
130	188	CESIRA	Olère sas società agricola di Giulia Tizi e C.	54250476741	33	30	63
131	189	InTeMa SOSTENIBILE	CIA PUGLIA	54250477418	33	23	56
132	192	PSR_Leg	Distretto tecnologico agroalimentare regionale	54250473177	33	50	83
133	195	P.A.B.L.O	Monte Maggiore arl ats società cooperativa agricola	54250473607	33	38	71
134	196	SoGeSOM	Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	54250393458	33	42	75
135	197	Check Milk	Dintec Scrl – Consorzio per l'innovazione tecnologica	54250467583	33	24	57
136	198	MITCOS	Università degli Studi di Foggia	54250480669	33	27	60
137	202	Zapp-ing	Confagricoltura Foggia	54250479737	28	42	70
138	210	PRIMIRIP	Confcooperative Puglia	54250474423	38	38	76

Elenco Domande di Sostegno non ammissibili

Allegato 3

N. d'ordine	Codice progetto	Acronimo	Barcode Domanda di Sostegno	Referente	Punteggio attribuito			Ammissibile all'istruttoria tecnico-amministrativa	Motivazione
					Punteggio attrbuito Principio 1 - Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	Punteggio attrbuito Principio 2 - Potenzialità dell'idea progettuale presentanta nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	Punteggio complessivo		
1	013	CRACKSTOP	54250393730	Naturaviva società agricola semplice	33	**14**	47	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
2	014	SVEVAMUST	54250393268	Il Parco Azienda agricola di Mezzapesa Giuseppe	33	**14**	47	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
3	033	VAL.A.MAR	54250466197	Donnapaola srl società agricola	28	**11**	**39**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
4	060	Va.Pro.Ar.Ga	54250474803	Dino Saggese azienda agricola	28	**13**	41	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
5	061	ARSUPRICAP	54250479851	Oliveti Dauni in Confagricoltura Foggia	**0**	**0**	**0**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15. Non è stato possibile attribuire il punteggio in quanto il punto B.2 "Descrizione della proposta progettuale" del Modello 8 "Piano di Azione" non risulta completo in tutte le sue parti.
6	064	Va.Pro.Ma	54250474456	Lanzetta Pasquale F.M. azienda agricola	33	**13**	46	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15 .
7	083	GREEN	54250478762	Impresa consulenza Carmela Valente	26	**11**	37	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
8	103	DECANTO	54250470777	DE.CA.NTO impresa agricola	26	**14**	40	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
9	104	Pro.Bo.Inc	54250473821	Monte Maggiore arl ats società cooperativa agricola	28	**13**	41	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
10	113	VALE	54250470801	CONFAT società cooperativa consortile	28	**11**	**39**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
11	114	CERTIFOR	54250470785	CONFAT società cooperativa consortile	28	**11**	**39**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
12	115	FORLENER	54250470793	CONFAT società cooperativa consortile	28	**11**	**39**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
13	118	I.For.Resil-FIRE	54250473631	Monte Maggiore arl ats società cooperativa agricola	28	**10**	**38**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
14	120	PDQFSU	54250464119	Agricola Ortolevante di Ferrero e C. ss	28	**11**	**39**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
15	133	SASOPAM	54250465538	Ente Parco Nazionale dell'Altamurgia	33	**12**	45	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
16	136	TEC.IN.BIO	54250383459	ARCA FRUIT OP società cooperativa agricola	38	**13**	51	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
17	137	AMARCORD	54250467963	Associazione Centro Studi Foragno	28	**11**	**39**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
18	139	OGIFTE	54250480792	Università degli Studi di Foggia	28	**13**	41	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
19	154	APC	54250480800	Dargenio Michele azienda agricola	33	**13**	46	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
20	182	MOPAS	54250480446	Università degli Studi di Foggia	33	**13**	46	No	Non è stato conseguito il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.
21	193	PFP	54250479190	Sida Group srl	28	**10**	**38**	No	Non è stato conseguito il punteggio minimo ammissibile stabilito nell'Avviso pari a 40 e il punteggio soglia stabilito nell'Avviso per il Principio 2 pari a 15.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 marzo 2018, n. 52

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.4: Differimento del termine per la presentazione della Domanda di sostegno.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 19.4, Dr.ssa Angela Anemolo, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19, Dr. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTOil Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 3154 del 05/05/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 178 del 15/09/2017 con cui sono state approvate le SSL ammesse a finanziamento;

VISTE le 23 convenzioni sottoscritte tra Regione Puglia e GAL a valere sulla misura 19, regolarmente repertoriate;

CONSIDERATO che i beneficiari della sottomisura 19.4 sono i Gruppi di Azione Locale la cui SSL risulta ammessa a finanziamento;

VISTO l'AVVISO per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla sottomisura 19.4 "Sostegno ai costi di gestione e animazione", allegato alla DAdG n. 301/2017 pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 06/02/2018, pubblicata sul BURP n. 25 del 15/02/2018, col quale sono state approvate modifiche e integrazioni all'AVVISO di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 301/2017 pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017;

VISTO l'art. 2 delle Convenzioni stipulate tra Regione e GAL con le quali si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ad esso dalla/e Autorità di Gestione (di seguito AdG) competente del/i fondo/i interessato/i e specificatamente FEASR-FEAMP, con riferimento all' attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;

CONSIDERATO che sono pervenute le seguenti richieste di proroga:

- con nota prot. 34/18 del 27/02/2018, acquisita agli atti con prot. N. 3637 dell'01/03/18, il Gal Alto Salento srl ha chiesto la proroga di 15 gg per la consegna del plico della domanda di sostegno relativa alla sottomisura 19.4 "determinata dalla difficoltà di accesso alla sede per condizioni meteorologiche avverse e dalla mancanza dell'atto dell'organo decisionale di approvazione del progetto";
- con pec prot. 2/2018 del 01/03/2018, acquisita agli atti con prot. N. 3695 dell'01/03/18, il Gal Murgia Più scarl ha chiesto la proroga di 10 gg per la consegna del plico della domanda di sostegno relativa alla sottomisura 19.4 "in considerazione degli eventi meteorologici avversi che hanno investito negli scorsi giorni l'area dello scrivente Gal".

RITENUTO di accogliere le suddette richieste senza comunque arrecare alcun ritardo ai GAL che abbiano già provveduto alla consegna della documentazione cartacea;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- di disporre il differimento del termine di presentazione delle domande di sostegno, stabilito dalla DAdG n. 301/2017 - par. 5 "procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4", alle ore **12.00 del 12/03/2018**;
- di stabilire che le Domande di Sostegno, agli atti dell'AdG, saranno oggetto di "istruttoria tecnico-amministrativa", prevista nel par. 6.b dell'Avviso Allegato alla DAdG n. 301/2017, nel rispetto dei tempi di consegna delle domande cartacee;
- di confermare quant'altro stabilito con DAdG n. 301/2017 pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017;
- di stabilire che la concessione del sostegno sarà effettuata con appositi provvedimenti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, da pubblicare sul sito regionale del PSR (www.psr.regione.puglia.it);

- di stabilire che la pubblicazione sul sito regionale assumerà valore di comunicazione e notifica ai beneficiari della concessione del sostegno.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Raccordo per la misura 19 (**Dr. Cosimo R. Sallustio**)

Responsabile di Sottomisura 19.4 (**Dr.ssa Angela Anemolo**)

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di disporre il differimento del termine di presentazione delle domande di sostegno, stabilito dalla DAdG n. 301/2017 - par. 5 "procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4", alle ore **12.00 del 12/03/2018**;
- di stabilire che le Domande di Sostegno, agli atti dell'AdG, saranno oggetto di "istruttoria tecnico-amministrativa", prevista nel par. 6.b dell'Avviso Allegato alla DAdG n. 301/2017, nel rispetto dei tempi di consegna delle domande cartacee;
- di confermare quant'altro stabilito con DAdG n. 301/2017 pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017;
- di stabilire che la concessione del sostegno sarà effettuata con appositi provvedimenti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, da pubblicare sul sito regionale del PSR (www.psr.regione.puglia.it);
- di stabilire che la pubblicazione sul sito regionale assumerà valore di comunicazione e notifica ai beneficiari della concessione del sostegno.
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate;
  - è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 5 marzo 2018, n. 94

AZIONI COMUNI DEL PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA" (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, annualità 2007 -2008 e 2009)– PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO da tenersi ENTRO MAGGIO 2018. INDIZIONE DI GARA.
CUP: B39D16013920003CIG: 7356388B69.

L'anno 2018, il giorno cinque del mese di marzo, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento *ad interim* delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37, artt. 20-22 recanti la disciplina relativa al soggetto aggregatore della Regione Puglia;

- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 17 novembre 2015, n. 442 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza Innovapuglia-SarPulia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 27.12.2017, n. 616 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018–2020;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 cit. ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, prevedeva la possibilità per l'allora Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di stipulare appositi protocolli d'intesa con le Regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale.
- In data 24 giugno 2010, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro del Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione dell'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.
- Con nota del 24 dicembre 2015 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) ha comunicato alla Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome c/o Regione Abruzzo, l'avvenuto impegno della somma di Euro 16.957.173,33 a favore delle Regioni.
- In data 3 agosto 2016 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa integrativo del citato protocollo del 24 giugno 2010 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che disciplinava la modalità di valutazione ed attuazione dei progetti.
- Le Regioni Puglia (capofila), Basilicata, Campania, Calabria e Molise si sono fatte promotrici di una proposta progettuale denominata "South Cultural Routes " la cui versione finale rimodulata è stata trasmessa al MIBACT via PEC con nota n. 3449 del 13/10/2016.
- Il MIBACT con nota n. 13384 del 20 ottobre 2016 ha comunicato la positiva valutazione del progetto e la propria disponibilità alla sottoscrizione immediata del relativo Accordo di Programma.
- La Regione Puglia con DGR n. 1948 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "DGR n.770 del 25/05/2016. Progetto di Eccellenza "South Cultural Routes" - Art.1 comma 1228 L. 27 Dicembre 2006, n. 269 e ss.mm. ii. Variazione in aumento del Bilancio autonomo regionale 2016, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Approvazione Schema Accordo di Programma MIBACT" ha approvato lo schema di accordo di programma con il MIBACT per l'attuazione in veste di capofila del progetto "South Cultural Routes" oltre a disporre i relativi adempimenti connessi.
- In data 21 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra MIBACT – Direzione Generale Turismo e Regione Puglia (capofila) del progetto di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale denominato "South Cultural Routes" (CUP B39D16013920003).
- Il progetto "South Cultural Routes" si articola in AZIONI COMUNI, a cura della regione capofila (Regione Puglia) ed in AZIONI SPECIFICHE a cura di ogni singola Regione.
- Con DGR n. 476 del 28/03/2017 è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei seguenti progetti cofinanziati con fondi statali del MIBACT:
  a) Progetto interregionale Portale Telematico Interregionale II^ fase;
  b) Progetto di eccellenza South Cultural Routes;
  c) Progetto di eccellenza Italy Golf & More;
  d) Progetto interregionale Appia Antica Regina Viarum.
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 87 del 05.04/2017 Pugliapromozione prende atto dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione;
- Per quanto attiene il progetto "South Cultural Routes" , il suindicato accordo è relativo all'implementazione delle cosiddette AZIONI SPECIFICHE per un importo complessivo pari ad Euro 621.780,63, di cui Euro 559.602,57 a carico del MIBACT e Euro 62.178,06 risorse proprie "in kind";
- L'accordo, firmato digitalmente dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ed dal Direttore Generale dell'Agenzia regionale Pugliapromozione in data 10 aprile 2017, è stato repertoriato al n. 019209 del 26 aprile 2017;
- Il MiBACT, con nota prot. n. 4425 del 03 agosto 2017 avente ad oggetto "Progetti di eccellenza – differimento temporale delle azioni previste" ha comunicato alla Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome c/o Regione Abruzzo che le rendicontazioni dei progetti dovranno

avvenire nei termini stabiliti dalle relative convenzioni e che, qualora le attività affidate e liquidate ad enti attuatori dovessero protrarre i loro effetti operativi nelle settimane successive alla data di scadenza programmata, le Regioni dovranno inviare una relazione riepilogativa sulle attività dell'intero progetto entro e non oltre il 31 marzo 2018.

- A seguito della rinuncia di ENIT (mail del 6 settembre 2017, acquisita agli atti della Regione Puglia/ Sezione Turismo con prot. n. 5095/2017) a svolgere parte delle azioni comuni di propria competenza nell'ambito del progetto *South Cutural Routes*, la Regione Puglia/Sezione Turismo, al fine di poter attuare gli interventi previsti con la massima efficacia, snellezza, celerità e in coerenza con la programmazione complessiva della valorizzazione e comunicazione del territorio regionale sia per come definita dal PSTR sia dalle scelte attuate in termini di *governance,* ha inteso porre in essere un accordo di collaborazione, coincidendo le finalità istituzionali, con l'Agenzia Pugliapromozione per la realizzazione di parte delle attività comuni del progetto South Cultural Routes, per un importo totale di € 259.000,00;
- La Giunta Regionale - con delibera n. 1467 del 25/09/2017, ha quindi disposto di individuare l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90, per l'attuazione - nell'ambito del progetto *South Cultural Routes* cofinanziato con fondi ministeriali (statali) - di parte dell'attività comune n. 3 "Realizzazione di strumenti ed attività di informazione turistica" e di tutte le attività comuni n. 1 "Promozione sui mercati esteri di riferimento", n. 4 "Calendario eventi o Evento itinerante" e n. 5 "Sviluppo portale CultRoutes.eu", approvando lo schema di Accordo di collaborazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle suindicate attività;
- L'accordo, firmato digitalmente dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione in data 6 ottobre 2017, è stato repertoriato al n. 019498 del 09 ottobre 2017;
- Per effetto della stipula del suddetto Accordo, si è istituito il Comitato di Attuazione, cui è affidato il compito di predisporre il Piano di Attuazione per l'esecuzione dei progetti interregionali e di eccellenza cofinanziati dal MIBACT, meglio specificati nel medesimo accordo.
- Con nota n. 1508/2017 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha convocato per il giorno 10/10/2017 alle ore 15,00 il Comitato di attuazione dell'Accordo di cui ai commi precedenti per deliberare l'approvazione del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural Routes" predisposto dalle parti.
- Il giorno 10/10/2017 si è regolarmente tenuta la seduta del Comitato di attuazione (verbale agli atti) nel corso del quale è stata deliberata l'approvazione del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural Routes".
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Regione Puglia n. 123 del 26/10/2017, tra l'altro, è stato disposto: a) di prendere atto dell'avvenuta approvazione del piano di attuazione delle azioni COMUNI del progetto "South Cultural Routes" da parte del Comitato di Attuazione di cui all' Accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, , approvato con DGR n. 1467 del 25/09/2017; b) di accertare in entrata sul capitolo 2059334 del Bilancio gestionale di previsione 2017 la somma di Euro 145.800,00 e c) di impegnare e liquidare la somma di Euro 259.000,00 sul capitolo di spesa 701005 del bilancio gestionale 2017 in favore dell'Agenzia regionale "Pugliapromozione".
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 35 del 05.02.2017 l'ARET Pugliapromozione ha anch'essa preso atto dell'avvenuta approvazione del Piano di Attuazione delle azioni COMUNI del progetto "*South Cultural Routes*" provvedendo, tra l'altro, alla nomina del RUP;
- In data 25/10/2017 con nota prot. n. 23287, l'ARET Pugliapromozione ha comunicato l'inizio delle attività al RUP/Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Regione Puglia;
- In data 08/01/2018 con nota n. AOO_004/0024 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha convocato per il giorno 09/01/2018, ore 12,00 il Comitato di attuazione dell'Accordo di cui ai commi precedenti per deliberare la modifica e l'aggiornamento del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural

Routes" predisposto dalle parti.

- Il giorno 09/01/2018 si è regolarmente tenuta la seduta del Comitato di attuazione (verbale agli atti) nel corso del quale è stata deliberata la modifica e l'aggiornamento del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural Routes".

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- La Regione Puglia/Sezione Turismo ha proceduto ad attuare direttamente alcune azioni Comuni previste nell'ambito del progetto South Cultural Rotes e, tra l'altro, ha prodotto il documentario plurilingue della durata di 40 minuti "*Road to Myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud*" del regista Alessandro Piva;
- Il vigente Piano di attuazione delle AZIONI COMUNI del progetto "*South Cultural Routes*", prevede l'organizzazione di un evento itinerante di presentazione del documentario "*Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud*" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018;
- Per l'organizzazione del suddetto evento itinerante , occorre reperire sul mercato i relativi servizi necessari e gli altri servizi a ciò funzionali e complementari;

PRECISATO CHE:

- L'ARET procede ad invitare gli operatori economici selezionandoli nell'elenco di cui alla categoria merceologica n. 401100000 – *Gestione eventi* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, individuandoli nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 36, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **30.03.2018, ore 12.00**;
- La procedura in questione prevede un budget pari € 77.459,02 (oltre IVA) quale base d'asta per l'affidamento del servizio di organizzazione eventi e dei servizi complementari destinati ad un evento itinerante di presentazione del documentario "*Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud*" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018;
- Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno **05.04.2018, ore 11.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di EMPULIA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it - *Sezione avvisi, bandi e inviti*) e saranno trasmesse via PEC le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione dello stesso ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39D16013920003**
- Il CIG della procedura di gara è il seguente: **7356388B69**
- Si rende necessario procedere ad effettuare una prenotazione d'impegno di spesa quale base d'asta, per la somma di € 77.459,02 (oltre IVA) per un ammontare complessivo pari a **€ 94.500,00** (**IVA inclusa**);

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11027 denominato "Progetto di eccellenza South Cultural Routes" del B.P. 2018;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che le azioni comuni del progetto "*South Cultural Routes*", in attuazione dell'accordo tra Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e Agenzia Regionale Pugliapromozione del 6 ottobre 2017, richiede di reperire sul mercato il servizio di organizzazione eventi ed i relativi servizi complementari;
2) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca il servizio di organizzazione eventi ed i servizi complementari destinati ad un evento itinerante di presentazione del documentario "Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018, quotando i servizi oggetto di gara in € 77.459,02 (oltre IVA), quale base d'asta;
3) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, invitando gli operatori iscritti nella categoria merceologica n. 401100000 – *Gestione eventi* dell'Albo Fornitori di EMPULIA prevedendo una base d'asta pari a € 77.459,02 (oltre IVA) e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;
4) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
   a) D.G.U.E.;
   a.1) Linee guida per la compilazione del D.G.U.E.;
   b) Istanza di partecipazione;
   c) Modello di offerta economica;
   d) Patto di integrità;
   e) Capitolato tecnico;
   f) Lettera di invito.
5) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, nominata con Determinazione del D.G. di Pugliapromozione n. 35/2018 ex art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, è la Dott.ssa Carmela Antonino dell'Agenzia Pugliapromozione;
6) Di dare mandato al RUP di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione con particolare riguardo alla sicurezza dei luoghi e all'incolumità delle persone, verificando che le prestazioni siano eseguite a regola d'arte e che gli spazi siano pienamente accessibili a tutti i visitatori;
7) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di prenotare un impegno di spesa di € 94.500,00, per l'avvio della procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) di cui al punto n. 4) del presente determinato, imputando la spesa complessiva al cap. 11027 denominato "Progetto di eccellenza South Cultural Routes" del B.P. 2018;
8) Di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2018 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
9) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
10) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione

Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

c) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
e) è composto da n. 10 facciate (n. 84 pagine di allegati) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018

Prenotazione impegno di spesa nr. 7/2018 di € 94.500,00 sul cap. 11027 denominato "Progetto di eccellenza South Cultural Routes" del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2018.

Nome dell'intervento:
PROGETTO SOUTH CULTURAL ROUTES – AZIONI COMUNI - PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO da tenersi ENTRO MAGGIO 2018. INDIZIONE DI GARA.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Carmela Antonino)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018. CUP: B39D16013920003 CIG: 7356388B69

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] ARET PUGLIAPROMOZIONE [ ] 93402500727
Di quale appalto si tratta?	**Risposta: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018.** **CUP: B39D16013920003** **CIG: 7356388B69**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[**Procedura di gara telematica negoziata sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di organizzazione evento itinerante**

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

ALLEGATO A

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[**7356388B69**] [**B39D16013920003**]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

[5] Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

ALLEGATO A

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

ALLEGATO A

	[……..…][……][……][……]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero,	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..…]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..…]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

ALLEGATO A

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	b): [……] c): [……] d): [……]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per regole (eventuali) della parte V? **In caso affermativo:** avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ]Sì [ ]No [……] [……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**

ALLEGATO A

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……..] [……..]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

ALLEGATO A

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):
1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])
CODICE
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*
(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
(18) Ripetere tante volte quanto necessario.
(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] [……]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……]	a) [……]
b) Di quale importo si tratta	b) [……]	b) [……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]	- [……]

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [……..…..] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	c2) [……..…..] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…..]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

ALLEGATO A

L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [……][……][……] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

	indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

ALLEGATO A

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi*, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? **Albo Operatori Economici di EMPULIA* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

ALLEGATO A

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	 (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……..]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di**	 [ ] Sì [ ] No

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

ALLEGATO A

ricerca di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[ ] Sì [ ] No [……]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

ALLEGATO A

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

ALLEGATO A

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

M_INF.REG.REG_DECRETI.R.0000003.18-07-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

***Linee guida* per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: *http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007*.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessitati chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a),* (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a)*; negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server….*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II,** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell' articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee giuda* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera *a)* del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera *b)* del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' articolo 110, comma 3, lettera *a)* del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera *b)* del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera *e)* disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera *f)* del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 , non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' articolo 80, comma 5, lettera *c)* del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera *d)* del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera *e)* del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 – l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera *c),* disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall' ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere *c)* e *d)* del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.**
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.
(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
(18) Ripetere tante volte quanto necessario.
(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Si [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Si [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Si [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Si [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Si [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Si [ ] No	c1) [ ] Si [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Si [ ] No	- [ ] Si [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Si [ ] No	d) [ ] Si [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO B

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018.

CUP: B39D16013920003

CIG: 7356388B69

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

1

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)
_____

ALLEGATO B

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;

b) iscritta nell'albo fornitori EmPULIA nella categoria merceologica **n. 401100000 – Gestione eventi;**

c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nella lettera di invito producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

➢ Ditta individuale ➢ Società commerciale – sas/snc/srl/spa ➢ Società cooperativa

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:

ALLEGATO B

(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*. 3

Oppure

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

ALLEGATO B

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

4

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6, pag. 10 della Lettera di Invito**

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → ***Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a* compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla proceduta di gara.**
  Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

5

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

ALLEGATO B

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici**,** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%

b) FORNITURE_____in percentuale pari a _____%

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante**.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 4)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle capacità della/e ditta/ditte _____ _____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** della Lettera di Invito.

ALLEGATO B

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).
7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.
8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.
10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.
11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE(ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

7

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) della Lettera di Invito.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati

ALLEGATO B

poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018.

CIG 7356388B69

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere), sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ € 77.459,02 (oltre IVA)**.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito - Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

- - di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- - di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- - che il prezzo offerto è onnicomprensivo degli oneri relativi alla sicurezza aziendale e dei costi della manodopera e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- - che gli oneri relativi alla sicurezza aziendale inclusi nel prezzo offerto sono pari ad € _____ (IVA esclusa);
- - che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi alla manodopera** impiegata nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____;
- - il costo della manodopera è pari alla seguente percentuale del valore dell'appalto_____ed è stato quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

  a) inquadramento_____ b) CCNL _____ c) Tabelle Ministeriali_____
- - che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

ALLEGATO D

PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA"

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018.

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - Pec: direzioneamministrativapp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

Codice CUP: B39D16013920003

Codice CIG: 7356388B69

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 79952000-2

2. Codice NUTS: IT – Italia

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.
Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.
Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni Cultural

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

ALLEGATO E

PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA"
(LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ARTICOLO 1, COMMA 1228, ANNUALITÀ 2007 -2008 E 2009)

CUP B39D16013920003

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018. CIG: 7356388B69

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

PREMESSA

La Regione Puglia - Sezione Turismo è partner capofila di un progetto Interregionale di Sviluppo Turistico sostenibile dal titolo "**SOUTH CULTURAL ROUTES – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA**" con partner le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Molise. Il progetto è finanziato per il 90% dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) – Direzione Generale Turismo, con i fondi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, annualità 2007 - 2008 e 2009 e per il 10 % con fondi regionali del bilancio autonomo.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Il progetto si articola in AZIONI COMUNI, a cura della regione capofila (Regione Puglia) ed AZIONI SPECIFICHE a cura di ciascuna Regione partner.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica* l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività".

Ciò premesso, la Giunta Regionale - con delibera n. 1467 del 25/09/2017 - ha disposto di individuare l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90, per l'attuazione - nell'ambito del progetto **South Cultural Routes** - di parte dell'attività comune n. 3 "Realizzazione di strumenti ed attività di informazione turistica" e di tutte le attività comuni n. 1 "Promozione sui mercati esteri di riferimento", n. 4 "Calendario eventi o Evento itinerante" e n. 5 "Sviluppo portale CultRoutes.eu", approvando lo schema di Accordo di collaborazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle suindicate attività. Detto accordo, firmato digitalmente dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione in data 6 ottobre 2017, è stato repertoriato al n. 019498 del 09 ottobre 2017.

A) IL PROGETTO SOUTH CULTURAL ROUTES

Il contesto di riferimento del progetto "South Cultural Routes – Valorizzazione e promozione degli itinerari culturali del sud Italia" è ravvisabile nell'esigenza di cinque Regioni del Mezzogiorno d'Italia (Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia) di sviluppare linee di prodotto multi-regionali che aiutino a destagionalizzare e diversificare l'offerta, riposizionando quest'ultima come "*non solo mare*" e valorizzandone aspetti ancora sconosciuti.

Lo scenario di partenza, evidente in particolar modo nelle regioni del Mezzogiorno, pur in presenza di importanti risorse turistiche, è caratterizzato dalla mancanza di un prodotto turistico strutturato, destagionalizzante e multi regionale oltre che da una scarsa integrazione dell'offerta e da servizi erogati con insufficiente orientamento alle sempre più variegate differenziazioni della domanda turistica.

All'interno della segmentazione dei vari turismi è riscontrabile un crescente interesse della domanda verso tipologia di offerte a forte impronta culturale (non intesa in termini tradizionali) e ad elevato contenuto emozionale per altro correlato a target di fruizione che

esprime un livello culturale medio – alto e, ad un tempo, una capacità di reddito disponibile di livello elevato.

Alla luce di tale contesto di mercato turistico, il progetto **South Cultural Routes** si prefigge di introdurre un prodotto a scala multiregionale da presentare sul mercato internazionale e dotato, proprio per le sue intrinseche caratteristiche, di elevati connotati di destagionalizzazione. Elemento centrale del progetto è la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale, come chiave di lettura dei territori, per sviluppare le capacità di costruire in forma congiunta itinerari integrati, fruibili in diverse modalità ed indirizzati a target differenti, ma caratterizzati da sostenibilità, qualità dei servizi ed accessibilità.

L'obiettivo è favorire l'interazione fra i territori del Mezzogiorno, promuovendo progetti di sviluppo di offerte turistiche integrate interregionali, utilizzando la "logica di prodotto" vale a dire collegando ed armonizzando i prodotti a prescindere dalla loro collocazione territoriale.

Le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia hanno sviluppato in questi ultimi anni cammini ed itinerari culturali alcuni dei quali hanno ottenuto il riconoscimento europeo. Altri sono in attesa di ricevere il giusto grado di attenzione in quanto hanno grandi potenzialità inespresse.

Tutti questi progetti fanno parte del più ampio complesso di iniziative che le regioni hanno sviluppato nell'ambito del cosiddetto **Turismo Sostenibile e Slow**, inteso come forma di fruizione del territorio e del paesaggio, attraverso la riscoperta delle matrici naturali ed identitarie dei luoghi e delle sue eccellenze: l'itinerario è un percorso ricco di suggestioni, esperienza di crescita e di riconciliazione con la natura, occasione di scoperta e modello di convivenza possibile uomo/territorio.

Ogni itinerario è una rete di attrattori materiali ed immateriali, spazi dove si sperimentano nuove formule con cui far coesistere azioni di fruizione, conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Con il progetto **South Cultural Routes**, le Regioni del Sud Italia per la prima volta insieme, decidono di adottare una strategia comune e condivisa, con linee comuni/trasversali e progettualità declinate per ognuno dei territori aderenti, per promuovere, sviluppare e valorizzare per fini turistici quello che può essere identificato come un sistema di itinerari culturali (rete di reti), dove la meta è il viaggio.

In particolare, i cammini e gli itinerari culturali individuati da ciascuna regione sono stati i seguenti:

- Itinerari cinematografici in Basilicata ("Basilicata coast to coast", "Matera cinema" e "Da Matera a ….";
- Vie Sacre (storiche e religiose) di Calabria;

- Il “Cammino delle Certose” in Campania;
- Castelpetroso/Cercemaggiore, Roccavivara/Sant’Elia a Pianisi ed i tratti molisani della Via Francigena del Sud, del Cammino del Perdono e del Cammino “Sulle ali ai piedi” in Molise;
- Via Leucadensis, Via Sallentina ed i tratturi in Puglia.

B) "ROAD TO MYSELF - Antichi cammini nell'Italia del Sud"

Road to Myself - Antichi cammini nell'Italia del Sud è il film documentario di Alessandro Piva realizzato nell'ambito del progetto **South Cultural Routes**.

SINOSSI

Road to Myself è il racconto per immagini di un viaggio, ideale e reale, compiuto attraverso gli itinerari culturali e paesaggistici dell'Italia meridionale. Protagonista di questo cammino è Riccardo Giagni: intellettuale di origini lucane, compositore per il cinema, musicista. Riccardo, da solo o in compagnia di altri camminatori, attraversa a piedi l'entroterra meno battuto delle regioni del Sud Italia. Il suo sguardo meravigliato è quello del viaggiatore che visita per la prima volta luoghi mai visti, ricchi di suggestioni e spunti di riflessione.

Dai tratturi molisani, scollinando in Puglia per il Gargano e poi verso il Capo di Leuca, percorrendo in Campania il Vallo di Diano e la Certosa di Padula, i paesi abbarbicati sui calanchi della Basilicata, l’antica Via Popilia che attraversa la Calabria, ogni "tappa" di questo viaggio è occasione di incontro con persone sempre nuove, che incarnano lo spirito più profondo dei luoghi attraversati: artigiani che conservano i segreti di antichi mestieri, agricoltori, pastori, massaie. Ognuno è depositario di una verità da svelare, ognuno rappresenta una personale forma di resistenza contro l'abbrutimento, a difesa e baluardo della bellezza che è nelle piccole cose. Sullo sfondo un paesaggio naturale ancora incontaminato, da conoscere, sicuramente da tutelare per le generazioni future.

Il viaggiare con lentezza, assecondando e riformulando il significato dello scorrere del tempo e delle stagioni, diventa per Riccardo anche un'occasione per ripensare a sé stesso, al proprio essere al mondo, tra la gente: dove sono le mie radici? Quali sono le cose per le quali davvero vale la pena vivere? Quali i valori più profondi, che accomunano tutti gli uomini? Alla fine del percorso Riccardo capirà che il viaggio più straordinario che si possa compiere è quello che ha come meta l'incontro con se stessi.

CREDITS

Paese di produzione: Italia, 2017

Durata: 40 minuti circa

Genere: Film documentario

Regia: Alessandro Piva

Con: Riccardo Giagni

Soggetto: Alessandro Piva - Annalisa Mentana

Testi: Riccardo Giagni - Annalisa Mentana

Fotografia: Luciano Toriello - Alessandro Piva

Montaggio: Michele Falleri - Alessandro Piva

Musiche originali: Riccardo Giagni - Giovanni Scuderi

Suono in presa diretta: Yussif Bamba

Produzione esecutiva: Seminal Film - Studio9/Italia

****

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

I servizi che il Committente intende acquisire sono tutti quelli funzionali all'organizzazione di un evento itinerante di presentazione in Italia del film documentario **Road to Myself - Antichi cammini nell'Italia del Sud**, con un programma di iniziative che ha come obiettivo indiretto quello di promuovere i cammini individuati nell'ambito del progetto **South Cultural Routes**.

L'operatore economico individuato sarà responsabile dell'intera organizzazione dell'evento itinerante. Ciascun evento (**uno per città**), si dovrà svolgere almeno nell'arco di tre giorni (venerdì – sabato e domenica), per un numero minimo di 8 ore giornaliere e dovrà prevedere più proiezioni del film documentario **Road to Myself.**

L'evento itinerante sarà articolato in n. 5 tappe principali:

- Londra
- Monaco di Baviera
- Parigi
- Vienna
- Zurigo

Le tappe dovranno svolgersi entro maggio 2018 e le date saranno definite e concordate in dettaglio con il soggetto aggiudicatario del servizio.

Per l'organizzazione dell'evento itinerante è necessario un servizio di "***organizzazione full service***" che includa quanto di seguito specificato:

a) **Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa;**
b) **Attività di comunicazione, coordinamento servizi, segreteria organizzativa eventi/meeting;**
c) **Individuazione/Personalizzazione della location e servizi tecnici;**
d) **Trasporto materiali;**
e) **Servizi migliorativi/aggiuntivi.**

ART. 2 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO A REGOLA D'ARTE

I servizi dovranno essere eseguiti scrupolosamente e a regola d'arte per garantire la massima efficacia dell'azione promozionale. A tal fine dovranno essere assicurati: a) la qualità dei servizi e degli elementi/prodotti richiesti; b) l'esperienza e l'idoneità del personale coinvolto; c) la resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione, design generale); d) il rispetto dei tempi e delle prescrizioni tecniche; e) la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti dell'evento con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza vigenti; f) la più idonea accessibilità dei luoghi tenendo presenti tutte le categorie di utenti, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche e/o motorie.

Il progetto presentato in sede di gara potrà essere interessato da talune modifiche secondo le indicazioni fornite dal Committente.

L'organizzazione dei singoli eventi dovrà sempre e comunque tenere conto dell'assenza di barriere per l'accesso e della sicurezza dei luoghi.

Di seguito sono descritti in maniera dettagliata i servizi richiesti.

a) Attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa

a.1) Per ogni singola tappa: selezione e profilazione di minimo n. 200 soggetti (stampa generalista, stampa specializzata in turismo, stampa specializzata in cinema, tour operator, agenzie di viaggio, etc.), da invitare all'evento e a cui inviare comunicazioni sulla destinazione.

a.2) Per ogni singola tappa: acquisizione di spazi presso quotidiani e/o siti web per la promozione dell'evento (da dettagliare nell'offerta tecnica).

a.3) Per ogni singola tappa: invio di comunicazioni di presentazione della destinazione Sud Italia (esempio DEM, newsletter, etc) a mailing l ist qualificate da concordare con il Committente.

a.4) Per ogni singola tappa: attività di ufficio stampa rivolta ai principali media delle singole città con redazione e invio di minimo n.2 comunicati stampa (i tempi di invio saranno concordati con il Committente).

a.5) Per ogni singola tappa: attività di *follow up* con
- consegna in formato elettronico (excel) degli elenchi degli invitati e degli effettivi partecipanti.

b) Attività di comunicazione, coordinamento servizi, segreteria organizzativa

b.1) Segreteria organizzativa pre-evento e *on site* (attività di invito, informazione, recall, accreditamento on site, ecc.)

b.2) Individuazione delle location. Tale attività dovrà essere adeguatamente motivata in sede di offerta tecnica in coerenza con gli obiettivi del progetto, fornendo gli elementi giustificativi necessari. Tutti gli adempimenti, l'eventuale occupazione del suolo pubblico, i contratti e le spese per l'affitto delle location saranno a carico del Committente.

b.3) Servizio di informazione turistica sulla destinazione Sud Italia, tramite personale con adeguata e comprovata conoscenza del territorio, minimo n.2 per ogni evento. Tale personale dovrà distribuire il materiale eventualmente predisposto da ciascuna regione, oltre al materiale "di progetto" (il materiale in questione sarà fornito dal committente, ad eccezione di quello al successivo punto b.6).

b.4) Servizio accoglienza (hostess e/o steward) nelle città sede degli eventi, minimo n. 2 per ogni evento.

b.5) Per ogni singola tappa: realizzazione grafica e produzione di max n. 1000 depliant formato aperto 20x10cm, formato chiuso 10x5, stampa a colori b/v; 8 pagine, 90 gr; carta patinata opaca.

b.6) Realizzazione n.1 video conclusivo (riprese e montaggio) della durata massima di 5 minuti. Il montaggio dovrà essere effettuato utilizzando le immagini girate durante le singole tappe e tutte le immagini e diciture che il Committente dovesse ritenere necessario inserire, incluse immagini grafiche da inserire in sovrimpressione.

Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore. In ogni caso l'aggiudicatario sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti.

Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione e successivo montaggio definitivo. Tutti i diritti d'uso sul video e sulle immagini girate rimarranno in capo al Committente.

b.7) Per ogni singola tappa: realizzazione di un servizio fotografico. Le foto dovranno essere consegnate in alta risoluzione al termine di ogni tappa, in modo da poter essere utilizzate sia a fini di comunicazione e promozione sia a fini di rendicontazione di tutti i servizi realizzati. Tutti i diritti d'uso delle foto rimarranno in capo al Committente.

b.8) Per ogni singola tappa: realizzazione grafica invito digitale, da declinare per trade e press.

c) Personalizzazione della location e servizi tecnici

Per ogni tappa si dovrà provvedere alla personalizzazione e organizzazione logistica delle location e ai servizi tecnici con i seguenti elementi minimi:

c.1) Progettazione e realizzazione dello spazio destinato alla proiezione del film dotato di tutte le dotazioni tecniche necessarie (soluzioni audio - microfoni, amplificazione, assistenza - e video – schermo di dimensioni adeguate - pedana) e con almeno 20 posti (la postazione dovrà essere accogliente e, se necessario, riscaldata);

c.2) Personale tecnico (proiezionista) con competenze adeguate;

c.3) Progettazione e realizzazione della postazione informativa e per la distribuzione materiali/gadget;

c.4) Personalizzazione delle location, sia interna sia esterna, con elementi di arredo e/o decorativi (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: pre-spaziati, banner, foto-quadri su tela, anche autoportanti, etc. e preferibilmente realizzati con materiali riciclabili, leggeri e innovativi);

c.5) Per ogni singola tappa: servizio completo di stampa istantanea di foto da profili Instagram tramite *hashtag* dedicato all'evento, da distribuire durante l'evento e da esporre su apposito pannello autoportante.

d) Trasporto materiali

d.1) Assemblaggio colli e bancali di materiale promozionale presso il magazzino di Pugliapromozione .

d.2) Spedizione e/o trasporto presso le location delle tappe previste (massimo n.4 bancali per ogni singola tappa).

d.3) Spedizione e/o trasporto del reso presso il magazzino di Pugliapromozione o presso le location delle tappe successive.

e) Servizi migliorativi/aggiuntivi eventualmente proposti

e.1) Eventuali attività e/o servizi aggiuntivi proposti dall'operatore economico rispetto a quelli previsti dal Committente quali, ad esempio, eventi collaterali a quello principale (ad esempio: degustazione prodotti tipici o spettacoli musicali, organizzazione di eventi collaterali, etc.).

Il personale addetto alle attività richieste dal presente Capitolato dovrà possedere una comprovata esperienza.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato l'aggiudicatario dovrà essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla legge con particolare riferimento alla sicurezza e a tutte le autorizzazioni necessarie.

ART. 3 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – dovrà essere così articolata e composta:

1) Relazione (max 20 pagine formato A4) contenente la descrizione di dettaglio delle attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi previsti dell'Agenzia con relativo piano di produzione e cronoprogramma, esplicativo della metodologia che si intende adottare in relazione ai tempi di esecuzione delle prestazioni richieste, specificando quindi il timing di lavorazione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle attività da realizzare.
2) Progetto degli spazi/postazioni, degli elementi di arredo e decorazione completo di disegni, foto e *rendering*, con una descrizione di massimo n. 10 cartelle sulle caratteristiche tecniche degli elementi scelti e dei materiali utilizzati.

Questa documentazione dovrà essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Art. 4 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A partire dalla stipula del contratto o dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata, l'appaltatore è tenuto a contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare fornendo le soluzioni tecnico-operative più adeguate, raccordandosi con il Committente.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e per ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati, manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessaria per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell'appaltatore.

Bari, 5 marzo 2018

Il Direttore generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

ALLEGATO F

PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA"
(LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ARTICOLO 1, COMMA 1228, ANNUALITÀ 2007 -2008 E 2009)
CUP B39D16013920003

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - Pec: direzioneamministrativapp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

Codice CUP: B39D16013920003

Codice CIG: 7356388B69

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 79952000-2

2. Codice NUTS: IT – Italia

Spett.le Ditta

Iscritta nella categoria merceologica dell'Albo dei fornitori 401100000 – Gestione eventi

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO

MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018.

LETTERA INVITO

Disciplinare di Gara

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, nell'ambito delle attività del progetto Interregionale di Sviluppo Turistico sostenibile dal titolo "**SOUTH CULTURAL ROUTES – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA**" con partner le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Molise, intende selezionare un operatore economico per acquisire il servizio di organizzazione eventi ed i servizi complementari destinati ad un evento itinerante di presentazione del film documentario "Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018.

Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 05.03.2018, n. 94 è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e modificato con D.Lgs. n. 56/2017). 2

Sono invitati alla presente procedura di gara gli operatori economici iscritti nella categorie merceologica dell'Albo on line dei Fornitori della Regione Puglia:
401100000 – Gestione eventi;

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 30.01.2018, ore 12.00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito - Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti. I costi della manodopera costituiscono parte della base d'asta e devono essere indicati fornendo i dettagli previsti ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti Pubblici. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato a ribasso.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento
Nominativo: Dott.ssa Carmela Antonino
E-mail: c.antonino@viaggiareinpuglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del 30.03.2018**, ore 12.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta tecnica, l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 17.03.2018**, ore 17.00.**

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno 26.03.2018**, ore 17.00.**

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, firmata digitalmente e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **il giorno** 30.03.2018**, ore 12.00,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito **www.empulia.it** e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
7) Busta "**Documentazione**": compilare la ridetta sezione secondo le modalità indicate di seguito;

8) "**Offerta**": inserire le informazioni richieste direttamente nell' "Elenco Prodotti", caricando, altresì, l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
9) "**Verifica informazioni**": attraverso tale funzione è possibile controllare il corretto inserimento dei dati;
10) "**Aggiorna Dati Bando**": attraverso tale funzione è possibile ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante, che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
11) "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "**Elenco Prodotti**" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
12) "**Genera PDF**" della "**Busta Tecnica/Conformità**" e della "**Busta Economica**": con tale funzione il sistema genererà un file in formato.pdf contenente, rispettivamente, la busta tecnica e la busta economica che dovrà essere salvato sul proprio PC;
13) Apporre la firma digitale sul documento.pdf generato attraverso le modalità innanzi descritte, che riproduce la busta tecnica e la busta economica;
14) "**Allega pdf firmato**": utilizzare il ridetto comando, al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "**Busta tecnica/Conformità**", e il file pdf della busta economica, nella sezione "**Busta Economica**". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
15) Cliccare sul comando "**INVIA**" al fine di inviare la propria offerta.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È sempre possibile verificare direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

ATTENZIONE
Assistenza per l'invio dell'offerta
Si precisa che i fornitori che desiderano eventualmente ricevere assistenza per l'invio dell'offerta, dovranno fare richiesta almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: **helpdesk@empulia.it** , ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Modalità di partecipazione in caso di RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine l e i mprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso di RTI ovvero Consorzio, occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale**.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale s i i ntende l a piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l 'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto pervengano più offerte telematiche dallo stesso fornitore, il sistema r iterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è altresì opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;

- Non rinominare l'estensione dei file, in particolare i file firmati digitalmente.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è pari a **€ 77.459,02 (oltre IVA)**. Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica che dovrà essere formulata prevedendo la specifica dei costi del lavoro e della sicurezza.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio, ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, i l pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

6

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nella categoria merceologica 401100000 – Gestione eventi.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:
a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono a pena di esclusione, deve essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara;
b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituti nel paese di residenza.
I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione:
a) certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro.

- **Requisiti relativi alla capacità economico–finanziaria (art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria, i concorrenti:

a) Devono aver conseguito un fatturato annuo medio nei tre esercizi precedenti (esercizi 2015/2015/2016) pari almeno all'importo a base d'asta.
I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:
1) fatturato annuo medio nei tre esercizi precedenti (esercizi 2015/2015/2016)
I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:
a) Bilanci degli ultimi n. 3 esercizi.

- **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici)**

Per partecipare alla gara, il concorrente deve dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.
A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:

1) Svolgimento di attività analoghe, esperienza minima almeno triennale, nelle attività di organizzazione di eventi.
La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi:
- originale o copia informatica dei certificati rilasciati dall'amministrazione/soggetto contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica del contratto unitamente a copia delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia informatica delle fatture relative al periodo richiesto.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

2) Possesso di certificazioni di qualità- deve essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
La comprova del requisito è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni.
Le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

3) referenze di almeno due committenti che dichiarino, su carta intestata, corredata da firma autografa e timbro del committente, le qualità tecnico professionali del soggetto concorrente relativo a uno o più servizi.

N.B.: il concorrente può dimostrare il possesso del requisito relativo alle capacità tecniche (con esclusione, quindi dei requisiti di capacità economico/professionali) facendo affidamento sulle capacità tecniche possedute dal soggetto ausiliario attraverso l'avvalimento.

SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI ART.83, COMMA 9, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite EmPULIA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto **"Crea risposta"**. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**), il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.
Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – DGUE).

6. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei **raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari** è disciplinata dalla norma di cui all'**art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici**.
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del Codice dei Contratti Pubblici: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).
Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, per **raggruppamento di tipo verticale** si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie. Per **raggruppamento orizzontale** si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.
La **prestazione principale** è costituita dall'organizzazione di eventi. La **prestazione secondaria** è costituita dalle attività costituenti tutti i servizi complementari. Nella domanda di partecipazione e nell'offerta tecnica dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità della domanda, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori.
Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'**avvalimento** dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).
In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 89 del Codice dei Contratti pubblici.**

7. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno 30.03.2018**, ore 12.00.**

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici.
Saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

Dopo la scadenza del termine il tasto "partecipa" si disabilita per l'operatore economico e il sistema non permette più di inviare offerte.

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE. SUBAPPALTO

9

I servizi richiesti sono descritti nell'allegato Capitolato Tecnico.

I tempi e le modalità di esecuzione sono perentoriamente quelli indicati nel Capitolato tecnico.

Al termine della procedura di gara, l'aggiudicatario dell'appalto sarà sottoposto ai controlli obbligatori previsti ai fini dell'efficacia della determina di aggiudicazione. Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà fornire tutti i documenti obbligatori richiesti dal Committente, le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, etc.

Il subappalto è ammesso e autorizzato nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazioni subappaltabili (servizi e forniture) non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

Le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, **non si configurano come attività affidate in subappalto**:
a) attività specifiche affidate a lavoratori autonomi per le quali occorre effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante;
b) subforniture a catalogo di prodotti informatici;
c) prestazioni rese in favore di affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla procedura de qua.

TUTTI I **CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO** DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DAL SUBAPPALTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO **DEVONO ESSERE CORREDATI DI**: A) TUTTI I DOCUMENTI E LE DICHIARAZIONI ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE DEI SUBAPPALTATORI; B) TUTTI I DOCUMENTI E LE DICHIARAZIONI DA VALUTARE DELL'OFFERTA TECNICA; C) INDICAZIONE DEGLI AMBITI PRESTAZIONALI OPERATIVI, LE PERCENTUALI DI ATTIVITA' E IL VALORE ECONOMICO DEL SUBAPPALTO.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quota percentuale.

9. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet **www.empulia.it** e individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, **un'apposita dichiarazione** – da inserire nel modello di Istanza di partecipazione (**Allegato B**) – **con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara**. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

- **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Aggiungi Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Documento Unico di Gara Europea (Modello Allegato A);
2) Istanza di partecipazione (Modello B)
3) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale (v. punto 5)
4) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 5).
5) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 5)
6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;
7) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento)
8) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari all'1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità specifica - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La

fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. **Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese** [1]*****. Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dall'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.
Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;
9) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
10) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
11) Certificazione di qualità specifica per la tipologia di servizi richiesti (organizzazione eventi).

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

- **BUSTA TECNICA**
  1) Nella sezione **"Offerta"**, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti", all'interno della sezione del foglio prodotti denominato "Relazione tecnica" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:
     a. Relazione (max 20 pagine formato A4) contenente la descrizione di dettaglio delle attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi previsti dell'Agenzia con relativo piano di produzione e cronoprogramma, esplicativo della metodologia che si intende adottare in relazione ai tempi di esecuzione delle prestazioni richieste, specificando quindi il timing di lavorazione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle attività da realizzare.
     b. Progetto degli spazi/postazioni, degli elementi di arredo e decorazione completo di disegni, foto e *rendering*, con una descrizione di massimo n. 10 cartelle sulle caratteristiche tecniche degli elementi scelti e dei materiali utilizzati.

Si rinvia al Capitolato tecnico per ogni altro dettaglio (art. 4).

[1]* Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR. Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'ART. 4 del Capitolato e dovrà inoltre essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento: 1)Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa; 2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

➢ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **"Offerta**", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti",

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Base Asta Complessiva";
2. la propria dichiarazione d'offerta (**rif. Modello allegato B**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate, caricando il relativo documento nel campo "Allegato economico";
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.
4. I costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016.

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato B** titolato **"Modello offerta economica"**), dovrà essere redatta in competente bollo da allegare nella sezione "Busta documentazione" ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.
La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate a pena di esclusione:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro secondo quanto previsto nel Modello di offerta economica;
- indicazione delle tabelle ministeriali, delle mansioni/inquadramento secondo cui è stato quantificato il costo del lavoro
- indicazione del costo della sicurezza.

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari all'1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità per le attività di cui prestazione richiesta** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001.
Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del Codice dei Contratti pubblici.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici**,** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno 05.04.2018**, ore 11.00** negli uffici della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

12.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	90,00
OFFERTA ECONOMICA	10,00
Totale	100,00

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
Qualità dell'offerta tecnica	Qualità e funzionalità delle attività previste	30
	Efficacia ed adeguatezza delle location individuate	15
	Originalità ed efficacia delle soluzioni proposte per spazi/postazioni, elementi di arredo e decorazione	15
	Servizi aggiuntivi offerti	30
TOTALE		**90**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA - MAX 90 PUNTI			
Qualità dell'offerta tecnica	30	Qualità e funzionalità delle attività previste SERVIZI RICHIESTI DA CAPITOLATO (Tutti ad eccezione dei servizi di cui alla lettera b.2 "Individuazione delle location", dell'intera lettera c) "Personalizzazione della location e servizi tecnici" e dell'intera lettera e) "Servizi migliorativi/aggiuntivi eventualmente proposti") Efficacia ed adeguatezza delle soluzioni rispetto alle esigenze del Committente e loro coerenza rispetto all'oggetto del servizio.	Eccellente 30 Ottimo 26 Buono 22 Discreto 18 Sufficiente 16 Insufficiente 12 Non adeguato 8 Scarso 4 Non valutabile 0
	15	Efficacia ed adeguatezza delle location individuate SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DA CAPITOLATO, (Servizi di cui alla lettera b.2 "Individuazione delle location") Efficacia ed adeguatezza delle soluzioni proposte	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 8

		rispetto alle esigenze del Committente.	Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 Non valutabile 0
	15	Originalità ed efficacia delle soluzioni proposte per spazi/postazioni, elementi di arredo e decorazione SERVIZI RICHIESTI DA CAPITOLATO (lettera c) "Personalizzazione della location e servizi tecnici") Originalità ed efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze del Committente.	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 8 Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 Non valutabile 0
	30	SERVIZI MIGLIORATIVI/AGGIUNTIVI EVENTUALMENTE PROPOSTI Capacità di creare valore aggiunto alle stesse e di realizzare sinergie con le altre attività previste nel capitolato	Eccellente 30 Ottimo 26 Buono 22 Discreto 18 Sufficiente 16 Insufficiente 12 Non adeguato 8 Scarso 4 Non valutabile 0

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 50/90.

Solo successivamente, si procederà a riparametrare i totali delle Offerte Tecniche proposte secondo la formula di seguito riportata:

$$P(OT) = 90 \times \frac{OT\ Off}{OT\ max}$$

14

Ove: P (OT) = punteggio da attribuire all'Offerta Tecnica;
90 = fattore ponderale attribuito all'elemento Offerta Tecnica; OT Off = Offerta Tecnica da valutare;
OT Max = Offerta Tecnica migliore;

Il punteggio risultante a seguito dell'applicazione della formula non verrà arrotondato ma verranno tenuti in considerazione fino al terzo decimale.
Saranno escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara. Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio massimo attribuibile**
Offerta economica	**10**
Costo totale (espresso quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi richiesti dal Capitolato Tecnico.	**10**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.

Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore a **€** 77.459,02 (settantasettemilaquattrocentocinquantanove/02) al netto di IVA e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 10 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_X = (P_{mi}/P_X) * 10$$

dove:

C_X: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi} : è il prezzo più basso presentato
P_X: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Punteggio offerta in esame= 10 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
In caso di offerte anomale, l'Agenzia procederà ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici.
L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.
L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

13. SEGGIO DI GARA E COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Direttore Amministrativo, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà il seggio di gara e la commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con da tre (3) membri effettivi di cui uno esterno all'Agenzia con funzioni di Presidente, oltre un Segretario verbalizzante.
I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15, comma 1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.

14.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno 05.04.2018**, ore 11.00**, in seduta pubblica – aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o ai delegati muniti di atto di delega – procederà a: 15

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;

  Si ribadisce che, a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.

- Nella stessa seduta pubblica, la Commissione di gara, eventualmente riservandosi di approfondire l'esame della documentazione amministrativa con il coordinamento del RUP, procederà all'apertura della "**Offerta tecnica"**, per verificarne l'integrità e il corretto caricamento.
- Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- La Commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione

contenuta nella "**Offerta tecnica"** ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'allegato P al D.P.R. 207/2010:

1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
2. all'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta con adeguata motivazione.

- In altra seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati con un preavviso di tre giorni, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi e provvederà al calcolo dei punteggi conseguiti e al calcolo del punteggio complessivo (PF) risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- A norma dell'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;
- L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

15.STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante e sarà stipulato subito dopo l'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.
Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre documentazione specifica obbligatoria concernente **tutti adempimenti in materia di sicurezza** (indicando altresì) il proprio coordinatore della sicurezza ai sensi degli artt. 88 ss. Tit. IV, Capo I, del D. Lgs. n. 81/2008);
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della ditta subappaltatrice;
- Produrre **tutti i contratti non costituenti subappalto** secondo quanto sopra indicato;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la

decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

16. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

17. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato C).

18. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 16.

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

21. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

22. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

23. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai

fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

18

24. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

25. ALLEGATI

- **Allegato A: DGUE**
- **Allegato A1: Linee Guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Domanda di partecipazione**
- **Allegato C: Modello offerta economica**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**
- **Allegato F: Lettera di invito**

Bari, 05 marzo 2018

Il Direttore Generale ad interim
dott. Matteo Minchillo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Regione Puglia

Assessorato Industria Turistica e Culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni Cultural

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA"

AVVISO DI INDIZIONE DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO DA TENERSI ENTRO MAGGIO 2018. CUP B39D16013920003. CIG: 7356388B69

Si rende noto che con Determinazione del Direttore generale ad interim di Pugliapromozione del 05 marzo 2018 nr. 94 è stata indetta una procedura di gara telematica negoziale sotto soglia, ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di organizzazione eventi e dei servizi complementari destinati ad un evento itinerante di presentazione del documentario "*Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud*" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018.

L'Agenzia procede invitando gli operatori iscritti nella categoria merceologica n. 401100000 – *Gestione eventi* dell'Albo Fornitori di Empulia.

Il termine per la presentazione delle proposte scadrà il 30/03/2018 ore 12.00. L'importo a base d'asta della procedura è pari a € 77.459,02 (oltre IVA).

Bari, 05.03.2018

Il Direttore generale ad interim
Dott.*Matteo Minchillo*

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 6 marzo 2018, n. 96

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – ATTUAZIONE DEL PROGETTO per la PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIONE E DEI SUOI PRODOTTI –Procedura di gara telematica negoziale sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi relativi all'organizzazione e gestione di educational tour e press/blog tour per specifici target di destinatari. INDIZIONE DI GARA.
CUP: B39I18000100009- CIG:74064224C8

L'anno 2018, il giorno sei del mese di marzo, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37, artt. 20-22 recanti la disciplina relativa al soggetto aggregatore della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";

- VISTA la D.G.R. 18 maggio 2016, n.675 recante "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";
- VISTA la D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768 recante "*Seguito DGR 675/2016. POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Implementazione risorse*";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 17 novembre 2015, n. 442 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SarPULIA;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 27.12.2017, n. 616 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018–2020;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 cit. ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della*

Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett. l);

- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione 6 ottobre 2015, n. 1735 la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, in seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, nonché la definizione del Piano triennale di promozione turistica e il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015 è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica per cui risulta necessario un riposizionamento del *brand Puglia*, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cd. "*club di prodotto*", la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privato, la creazione di piattaforme (*hub*) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (*open data*) attraverso un Osservatorio del turismo quale sede di partecipazione e confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione di cui al POR Puglia FESR 2014-2020, ossia promozione, comunicazione e valorizzazione del territorio a fini promozionali turistici;
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici enunciate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;
- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono state rese disponibili risorse pari ad € 2.000.000,00;
- Con D.G.R. n. 675/2016, cit., sono state approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Sempre con la citata D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
- Con nota prot. 0006091-U-2016 del 13.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti in unico livello (*Promozione-Valorizzazione-Comunicazione*);
- Con Atto del Dirigente del Settore Turismo 20 luglio 2016, n. 47 i tre progetti in questione sono stati approvati e si è provveduto agli impegni di spesa di competenza regionale;
- Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 01.08.2016, n. 195 sono stati recepiti il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016, cit., e le convenzioni stipulate tra Regione Puglia e Agenzia Pugliapromozione per ciascuno dei tre progetti approvati;
- Con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività svolte dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione FESR 2014-

2020, in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla D.G.R. n. 675/2016, cit., è stato approvato un ulteriore stanziamento pari a € 1.100.000,00 per realizzare ulteriori attività da parte dell'Agenzia Pugliapromozione nell'ambito di tre nuovi progetti (*Promozione-Valorizzazione-Comunicazione*);

- Con Atto Dirigenziale 2 dicembre 2016, n. 89, la Sezione Turismo della Regione Puglia ha approvato i nuovi livelli unici di progetto a valere sulle risorse stanziate con la D.G.R. n. 1768/2016 e ha modificato lo schema di convenzione approvato con Atto Dirigenziale n. 47/2016, cit., impegnando la spesa per complessivi € 1.100.000,00;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per regionale corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00, per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con D.G.R. n. 191/2017, cit., a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- L'art.10 del predetto accordo prevede la costituzione di un Comitato di Attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi concernenti le attività programmate;
- In data 17.02.2017, il Comitato di Attuazione si è riunito presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla promozione e alla promo-commercializzazione *business to business* della destinazione e dei suoi prodotti;
- Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20.02.2017, n. 16 è stato recepito il progetto sopra menzionato e si è provveduto all'impegno di spesa annuale di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00 a copertura di tutte le attività da realizzare nell'anno 2017;
- Per il progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" è stata prevista una copertura finanziaria pari a € 3.080.000,00;
- Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 03.03.2017, n. 57 è stato nominato il Responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3 adottato dalla Sezione Turismo sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 tra cui:
    1. il progetto "*Innovazione della destinazione Puglia 2018-2019*" con un incremento di risorse finanziarie pari a € 2.700.000,00;
    2. il progetto "*Qualificazione e Potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e Valorizzazione dell'offerta 2018-2019*" con un incremento di risorse finanziarie pari a € 7.400.000,00;
    3. il progetto *"Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer) 2018/2019"*con un incremento di risorse finanziarie pari a € 7.398.000,00;
    4. il progetto "*Promozione della destinazione Puglia 2018/2019*" con un incremento finanziario pari a 6.896.165,00;
- Il provvedimento dirigenziale anzidetto ha disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti, per la precisione, a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" prevede, tra le attività da realizzare, l'organizzazione di Educational tour che coinvolgano specifici target di destinatari con lo scopo di conoscere la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio;
- Gli Educational tour richiedono la realizzazione di itinerari di visita nel territorio regionale su iniziativa della Regione Puglia o di Pugliapromozione ovvero su iniziativa di soggetti pubblici e privati proponenti individuati attraverso una call ad essi rivolta;
- I destinatari del Educational tour sono perlopiù operatori di settore, giornalisti, *influencer*, che

possano restituire report, articoli e/o attività commerciali attraverso cui accrescere la conoscenza della destinazione Puglia;
- Tali educational possono essere pianificati direttamente da Pugliapromozione per tutta l'annualità 2018 (ad eccezione dei mesi di luglio e agosto) al fine di promuovere la destinazione Puglia presso i destinatari sopra menzionati, in occasioni di rilievo e risonanza nazionale e internazionale, coerenti con il progetto anzidetto e con il Piano Strategico del Turismo regionale;
- Per la organizzazione dei tour saranno acquisite le proposte presentate da soggetti pubblici e privati in risposta ad una call – di imminente pubblicazione – ovvero l'Agenzia Pugliapromozione potrà decidere di organizzare autonomamente i tour che ritenga utili per la promozione della destinazione;
- Ai fini dello svolgimento e dell'organizzazione degli Educational tour occorrono servizi di ospitalità e titoli di viaggio da acquistare attraverso un soggetto esterno (Agenzia di viaggi) da selezionare con una procedura di gara ad evidenza pubblica, sub specie di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici;
- Si rende, pertanto, necessario procede con l'indizione di una procedura di gara negoziata telematica, ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici invitando alla suddetta gara almeno n.5 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*;
-

PRECISATO CHE:
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- L'Agenzia Pugliapromozione provvede ad invitare almeno n. 5 operatori economici scelti nella categoria merceologica n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica* dell'Albo telematico di Empulia;
- Le offerte presentate dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scadrà il giorno **09.04.2018, ore 12.00**;
- La base d'asta è fissata in € 55.000,00 (oltre IVA) quale *fee a corpo* commisurata al fabbisogno dei servizi di ospitalità necessari (oggetto di mero rimborso da parte dell'Agenzia Pugliapromozione) nella misura media del 11% e soggetta a ribasso;
- Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, come anticipato nell'avviso informativo anzidetto;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno **10.04.2018, ore 10.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di EMPULIA;
- L'offerta presentata non sarà oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 63, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il Responsabile del procedimento coordinerà la verifica della documentazione amministrativa e provvederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta economica;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione che acquisirà efficacia una volta espletati i controlli sui requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it-*Sezione avvisi, bandi e inviti*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni obbligatorie;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti e necessari;

- Il contratto di appalto sarà stipulato ai sendi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Amministrazione potrà richiedere prova in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e del pagamento dei corrispettivi dovuti ai dipendenti della ditta aggiudicataria: la documentazione potrà essere richiesta anche senza preavviso e dovrà essere prodotta e/o presentata tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento a pena di risoluzione del contratto.

PRECISATO, INFINE, CHE

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.42 del Codice dei Contratti Pubblici o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la **sicurezza dei partecipanti alle attività**, nonché **di coloro che prestano attività di lavoro durante i tour e le attività di accoglienza**: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi, dei partecipanti e dei lavoratori prodotta in occasione dell'organizzazione e svolgimento delle attività oggetto della gara: i concorrenti sono tenuti a impegnarsi, con scrupolosa attenzione, a tutela dell'incolumità dei terzi e dei propri dipendenti durante gli Educational tour, sin dal momento della formulazione dell'offerta;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (***green economy***) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nella valutazione dell'offerta tecnica;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39I18000100009**
- Il CIG della procedura di gara è il seguente: **74064224C8**
- Si rende necessario procedere ad effettuare un impegno di spesa per la somma complessiva di € 55.000,00 (oltre IVA), quale base d'asta (fee a corpo) per i servizi di organizzazione e gestione degli itinerari (come indicato nel Capitolato tecnico allegato alla presente), ed ulteriori € 10.000,00 (oltre IVA), quale somma necessaria per una possibile variazione in aumento ex art. 106, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici per servizi imprevisti sopraggiunti ovvero per una eventuale proroga tecnica del contratto di appalto nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di gara;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11025 denominato "*Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: promozione e promo-commercializzazione btob della destinazione e suoi prodotti*" del B.P. 2018;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" richiede di organizzare e realizzare Educational tour, a titolarità interna dell'Agenzia e su proposta di soggetti pubblici e privati (in risposta ad una call di imminente pubblicazione), rivolti a specifici target di destinatari;
2) Di dare atto che, di conseguenza, si rende necessario acquisire servizi di ospitalità e organizzazione logistica e titoli di viaggio per la organizzazione degli Educational tour;
3) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico cui appaltare il servizio per la realizzazione dei servizi sopra descritti, prevedendo quale base d'asta un importo pari a € 55.000,00 (oltre IVA) che costituisce la *fee a corpo*, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici;

4) Di avviare, pertanto, una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno n. 5 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza* turistica;
5) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
   a) Modello DGUE;
   a1) Linee Guida compilazione DGUE;
   b) Modello istanza di partecipazione;
   c) Modello offerta economica;
   d) Patto d'integrità;
   e) Capitolato tecnico;
   f) Lettera di invito;
6) Di disporre che, nelle more dell'espletamento della procedura di gara anzidetta, ove occorra, si potrà procedere con l'organizzazione di Educational tour su iniziativa dell'Agenzia Pugliapromozione acquistando i servizi con affidamenti diretti ex 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici;
7) Di dare atto che il Responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo A.P. di Pugliapromozione, nominata ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, giusta Determinazione del Direttore Generale ad interim n. 57/2017;
8) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la sig.ra Maria Desario, funzionario direttivo A.P. dell'Agenzia Pugliapromozione;
9) Di dare mandato al Responsabile del procedimento di applicare i principi a tutela della concorrenza, di trasmettere al Direttore generale la proposta di aggiudicazione ad esito delle operazioni di gara, di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire e rimarcare le responsabilità dell'aggiudicatario;
10) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di prenotare un impegno di spesa di euro 79.300,00 sul cap. 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: *promozione e promo-commercializzazione btob della destinazione e suoi prodotti*" del B.P. 2018, con riferimento alle seguenti spese:
   - € 55.000,00 (oltre IVA) per l'indizione della gara in oggetto, quale base d'asta che costituisce la *fee a corpo* da aggiudicare secondo il criterio menzionato al punto 2 del presente determinato;
   - € 10.000,00 (oltre IVA), quale somma necessaria per una possibile variazione in aumento ex art. 106, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici, per eventuali servizi imprevisti sopraggiunti ovvero per una eventuale proroga tecnica del contratto nelle more dello svolgimento di una nuova gara d'appalto;
11) Di precisare, che il cronoprogramma della spesa si completerà entro il 2018 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
12) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
13) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti (pre informativi e post informativi) in materia di trasparenza amministrativa di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici;
14) Il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
   c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione

sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;

e) è composto da n. 11 facciate con n.95 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2018-2019
Esercizio finanziario: 2018

Prenotazione impegno di spesa nr. 8/2017 di € 79.300,00 sul cap. 11025 del B.P. 2018;

Nome dell'intervento:
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER LA PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIONE E DEI SUOI PRODOTTI – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA NEGOZIALE SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI. INDIZIONE DI GARA.
CUP: B39I18000100009 - CIG: 74064224C8

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle procedure di attuazione del PST regionale
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
Procedura negoziata telematica ex art. 36, comma 2, lett. b, del codice dei Contratti Pubblici per l'appalto dei servizi relativi all'organizzazione e gestione di educational tour e press/blog tour per specifici target di destinatari.
CUP: B39I18000100009 - CIG: 74064224C8

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PARTE I SARANNO ACQUISITE AUTOMATICAMENTE A CONDIZIONE CHE PER GENERARE E COMPILARE IL DGUE SIA UTILIZZATO IL SERVIZIO DGUE IN FORMATO ELETTRONICO. IN CASO CONTRARIO TALI INFORMAZIONI DEVONO ESSERE INSERITE DALL'OPERATORE ECONOMICO.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] ARET PUGLIAPROMOZIONE [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[**Procedura di gara telematica negoziata sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di servizi relativi all'organizzazione e gestione di Educational tour e press/blog tour per specifici target di destinatari.**]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	**74064224C8** **B39I18000100009** [ ]

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

[6] Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

[7] Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

[8] Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

[9] Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

[10] I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) […….] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……][……] c) […….] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): […….] b): […….] c): […….] d): […….]
Lotti	**Risposta:**

(11) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione ([13])
3. Frode ([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione […..], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[…….]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….]	a) […….]
b) Di quale importo si tratta	b) […….]	b) […….]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) […….]	c2) […….]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** ([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][…..……..] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..][……..][……..]
- la violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..][……..][……..]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi*, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? **Albo Operatori Economici di EMPULIA* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta***:*
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
~~3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:~~	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([28]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([29]), e valore) [……], [……] ([30]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
~~5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice):~~ ~~Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:~~	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
~~6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:~~ Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

([28]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([29]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([30]) Ripetere tante volte quanto necessario.

disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta***:*
~~1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([31]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:**~~ ~~Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:~~	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([32]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari
2) ~~Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([33]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:~~ ~~Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:~~	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) ~~Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:~~	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche** ([34]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare** ([35]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) ~~Per gli ***appalti pubblici di forniture***:~~ ~~L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;~~ ~~se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.~~ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
~~12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***:~~ ~~L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?~~ **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
~~13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:~~	[……]

([35]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[……..] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	[……..] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([37])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([36]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]([38])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([39]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([40]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([36]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([37]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([38]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([39]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([40]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

M_INF.REG.REG_DECRETI.R.0000003.18-07-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

***Linee guida* per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: *http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007*.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessitati chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a),* (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a)*; negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server….*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II,** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell' articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee giuda* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera *a)* del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera *b)* del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' articolo 110, comma 3, lettera *a)* del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera *b)* del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera *e)* disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera *f)* del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 , non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' articolo 80, comma 5, lettera *c)* del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera *d)* del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera *e)* del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 – l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera *c),* disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall' ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere *c)* e *d)* del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (3)	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (5):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.**
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) […….] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) […….] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): […….] b): […….] c): […….] d): […….]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

---

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

([17]) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.

([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Si [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Si [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Si [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Si [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Si [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Si [ ] No	c1) [ ] Si [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Si [ ] No	- [ ] Si [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Si [ ] No	d) [ ] Si [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Si [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice:	
a) fallimento	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO B

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI. CUP: B39I18000100009 - CIG: 74064224C8

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.) [1]
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)
_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

ALLEGATO B

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;
b) iscritta nell'albo fornitori EmPULIA nella categoria merceologica **n. 250000000 – Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica;**
c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nel disciplinare producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

➢ Ditta individuale ➢ Società commerciale – sas/snc/srl/spa ➢ Società cooperativa

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane: (Denominazione/ragione sociale) _____ sede legale _____ CF_____ sede amm.va _____ CF_____ A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate": 1. (Denominazione/ragione sociale) _____ sede legale _____ CF_____

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.

ALLEGATO B

Oppure

RETI di impresa:
(Denominazione) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "reteiste" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].*

Si precisa che se fossero necessarie informazioni aggiuntivi, si prega il concorrente di modificare il box per completare la istanza

4

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*):

ALLEGATO B

_____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6, pag. 13 del Disciplinare di Gara**

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → ***Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a* compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla proceduta di gara.**
  Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R.*

5

ALLEGATO B

n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

6

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

ALLEGATO B

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici**,** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%

b) FORNITURE_____in percentuale pari a _____%

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante**.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 6)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle capacità della/e ditta/ditte _____ _____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** del Disciplinare di gara.

7

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).

7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ALLEGATO B

9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.
10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.
11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE (ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

8

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato C

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI.
CUP: B39I18000100009 - CIG: 74064224C8

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 55.000,00 (oltre IVA)**, indicando inoltre la percentuale di ribasso sul valore a base d'asta _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito - Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività

Allegato C

richieste;

- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che i l prezzo offerto è onnicomprensivo dei costi del lavoro e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____;
- il costo del lavoro è pari alla seguente percentuale del valore dell'appalto_____ed è stato quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

  a) inquadramento_____ b) CCNL _____ c) Tabelle Ministeriali_____
- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
"Promozione della destinazione Puglia"

CUP B39I18000100009

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI.
CUP: B39I18000100009 - CIG: 74064224C8

Amministrazione aggiudicatrice:
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080-5821418 Fax080-5821429
Mail: direzioneamministrativapp@pec.it, educational@viaggiareinpuglia.it

PATTO D'INTEGRITA'

Tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.
L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
"Promozione della destinazione Puglia"

CUP B39I18000100009

- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo odi collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
"Promozione della destinazione Puglia"

CUP B39I18000100009

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

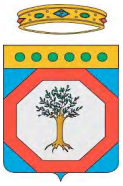
Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.
Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI. INDIZIONE DI GARA.
CUP: B39I18000100009 - CIG: 74064224C8

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

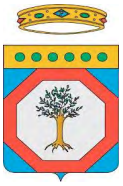
PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale.
L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende organizzare nell'annualità 2018 Educational tour rivolti a specifici target di destinatari con lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di "familiarizzare" con la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio. A tal proposito è imminente la pubblicazione di una avviso pubblico (call) per acquisire proposte di itinerari di visita nel territorio regionale.
Le attività saranno destinate ad operatori di settore, giornalisti, *influencer*, buyer internazionali e consentiranno la scoperta diretta dei luoghi, nell'ambito della promozione dell'offerta turistica regionale. Saranno selezionate proposte di educational tour per le quali l'aggiudicatario della presente gara procurerà i servizi di segreteria tecnica/organizzativa, di ospitalità e logistica necessari.

L'Agenzia Pugliapromozione, inoltre, nell'ambito dello stesso intervento, organizzerà, educational tour a titolarità interna di particolare rilevanza mediatica nazionale ed internazionale utili alla promozione della destinazione.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Le TIPOLOGIE di educational da realizzare possono essere:

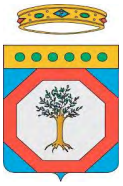
a. Educational e/o press/blog tour su tutto il territorio regionale, con lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di approfondire la conoscenza della destinazione turistica pugliese, attraverso l 'esperienza diretta ed il contatto con i partner e gli attori locali e di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali (da realizzarsi nell'annualità 2018, ad eccezione delle mensilità di luglio e agosto). L'attivazione di questa tipologia avviene a seguito della valutazione e dell'ammissione delle candidature di proposte all'Educational tour, che vengono selezionate sulla base di un avviso pubblico (call) di imminente pubblicazione. L'operatore economico aggiudicatario della presente procedura dovrà acquisire i servizi di ospitalità necessari all'organizzazione e realizzazione dei tour selezionati.
b. Educational e/o press/blog tour tematici ed esperienziali, su tutto il territorio regionale, a diretta progettualità e titolarità dell'Agenzia Pugliapromozione con lo scopo di permettere a soggetti di particolare rilevanza ed influenza nel settore turistico nazionale ed internazionale, di fare esperienza diretta della destinazione Puglia e dei suoi prodotti turistici. Tra essi è prevista, altresì, l'organizzazione dei tour per i Buyer che parteciperanno alla edizione 2018 dell'evento *Buy Puglia - Meeting&Travel Experience* che si svolgerà a Bari durante l'autunno dell'anno in corso.

Anche nel caso degli educational di cui alla tipologia sub b), l'aggiudicatario fornirà i servizi di ospitalità necessari alla realizzazione dei tour.

I Servizi che l'operatore economico selezionato dovrà svolgere sono qui di seguito indicati:

1) SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI: si tratta di organizzare itinerari turistici e di curare l'attuazione degli Educational tour, nonché di coordinare le attività di segreteria tecnica e accoglienza degli ospiti in raccordo con l'Agenzia Pugliapromozione;
2) EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ: si tratta di fornire servizi tipici delle agenzie di viaggio attraverso l'utilizzo di una biglietteria IATA. Dovranno essere garantiti in favore degli ospiti servizi quali (in via alternativa o cumulativa) la







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

prenotazione e la emissione di titoli di viaggio, la sistemazione alberghiera, l'assistenza con guide turistiche, il trasporto degli ospiti, eventuali degustazioni a base di prodotti tipici, servizio hostess/steward per l'accoglienza degli ospiti in aeroporto e presso le strutture ricettive.

Art. 2 – DESCRIZIONEDEI SERVIZI E BUDGET DISPONIBILE

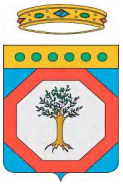
I servizi da acquisire, secondo le esigenze specifiche del Committente, si articolano nelle attività di seguito dettagliate:

A - SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI

Il servizio consiste nell'organizzazione di itinerari turistici con relativo programma, provvedendo alle prenotazioni e ai servizi logistici connessi, al follow up dei tour, nonché al coordinamento delle attività di segreteria tecnica e accoglienza degli ospiti in stretto raccordo con il Committente. Sono richieste, segnatamente, le seguenti attività:

- coordinamento, organizzazione e prenotazione dei titoli di viaggio (secondo normative UE) relative ad aerei, treni o altri mezzi di trasporto da e per la Puglia nonché trasferimenti interni al territorio regionale, previa valutazione delle soluzioni migliori e più economiche. L'organizzazione del servizio transfer (trasferimenti in Puglia) dovrà essere ottimizzato in modo da ridurre i costi e migliorare l'efficacia. I bus dei transfer dovranno essere dotati di wifi (router portatile wireless o equivalente);
- coordinamento, organizzazione e prenotazione di tutte le attività riferibili al soggiorno e dei servizi di accoglienza, incluse le prenotazioni alberghiere, extralberghiere e le prenotazioni presso i ristoranti da effettuare, utilizzando prioritariamente convenzioni esistenti con Pugliapromozione e/o gratuità messe a disposizione dagli stessi operatori, mediante la consultazione dell'elenco operatori in co-marketing fornito dal Committente. Gli operatori selezionati dovranno essere coerenti con il programma di viaggio e con la tipologia di ospiti;
- gestione dei rapporti con gli ospiti, con gli operatori turistici, coordinamento di guide ed accompagnatori e di tutti i soggetti coinvolti per la realizzazione delle attività. La selezione dei fornitori dovrà garantire a Pugliapromozione economicità ed adeguatezza dell'offerta, salvaguardando la qualità dei servizi;
- cura dell'accoglienza in Puglia ed assistenza agli ospiti durante tutta la permanenza nel territorio regionale, inclusa la gestione di eventuali emergenze;
- organizzazione e gestione del database degli ospiti (distinto per attività);
- gestione, catalogazione e archiviazione dei documenti amministrativi, comprensivi anche di carte di imbarco, riferibili a tutte le attività svolte;
- redazione di relazioni intermedie e finale, comprensiva di lista ospiti (per ciascun







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

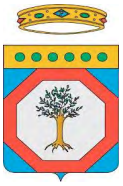
educational) e report fotografico corredato da interviste audio-video contenente una dettagliata esposizione di tutte le attività svolte;
- gestione diretta dei rapporti economici ed amministrativi con i fornitori dei servizi di ospitalità;
- gestione dei rapporti con gli ospiti nella fase di emissione della biglietteria aerea, e raccolta delle *fee di partecipazione* dei Buyer per conto di Pugliapromozione, in occasione dell'evento BUY PUGLIA;
- acquisizione di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta e pareri necessari all'organizzazione delle visite durante le attività svolte nel territorio regionale;
- trasmissione delle comunicazioni in lingua (Italiana e/o Inglese) ad ogni singolo partecipante o al capogruppo (itinerario, programma, standard welcome letter, dettagli di viaggio su abbigliamento, meteo, ecc.) su layout istituzionale concordato con il Committente;

Per il **servizio di segreteria** si richiedono, quali modalità organizzative minime:
- almeno una risorsa locale stabile, idonea ed adeguata (una persona fisica che funga da raccordo tra l'amministrazione regionale e l'Aggiudicatario) disponibile nel territorio regionale della Puglia;
- staff di segreteria tecnico-organizzativa, con ottima conoscenza della lingua Inglese composto da: esperto in biglietteria aerea; un esperto in organizzazione, prenotazione e gestione dei servizi turistici; competenze territoriali;
- un responsabile organizzativo per ciascun educational, che abbia reperibilità 24h per tutta la durata della visita e che conosca almeno una seconda lingua (preferibilmente tra tedesco e francese), per fornire assistenza e supporto prima e durante l'educational;
- almeno una risorsa preposta alle attività di carattere amministrativo-procedurale;
- linea telefonica dedicata e indirizzo email dedicato per conto del Committente;
- almeno una risorsa che fornisca assistenza e supporto prima e durante i tour.

B-EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ

È essenzialmente richiesta la fornitura dei titoli di viaggio attraverso l'utilizzo di biglietteria IATA. Dovranno essere garantiti anche altri servizi di ospitalità in favore degli ospiti.
Si elenca tutto quanto ricade nei servizi sub b):
- acquisto titoli di viaggio (secondo normative UE) da e per la Puglia. L'emissione dei titoli di viaggio dovrà avvenire con sufficiente anticipo rispetto all'educational e con riferimento ai principi di economicità ed efficienza a vantaggio di Pugliapromozione;
- acquisto servizi transfer interni;







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

- acquisto servizi per ospitalità alberghiera e extralberghiera;
- acquisto servizio di vitto e degustazioni: La selezione dei servizi ristorativi andrà fatta privilegiando le degustazioni con prodotti tipici locali, attraverso una analisi e una comparazione dei menu proposti nei diversi ristoranti presenti nelle location degli educational e press tour e comunque in strutture idonee alle aspettative degli ospiti. Anche in questo caso si dovrà dare priorità alle strutture, accreditate mediante il DMS, che hanno offerto servizi in co-marketing;
- acquisto di biglietti per musei, castelli e pagamento di ogni altro onere connesso alla visita del territorio e attrattori pubblici o privati;
- acquisto servizi di accompagnamento e/o guida turistica (minimo 1 persona con regolare riconoscimento) ed interprete per ciascun tour (minimo 1 persona, da definire a seconda del numero di partecipanti per tour e/o secondo indicazioni fornite dal committente);

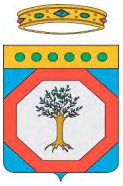
Si richiedono, inoltre, i seguenti **servizi complementari**:

- servizio hostess/steward per l'accoglienza degli ospiti in aeroporto e presso le strutture ricettive ed in occasione della giornata di Business Meeting, in programma per *Buy Puglia - Meeting&Travel Experience* (minimo 10 persone);
- realizzazione di eventuali materiali promozionali (segnaletica per mezzi, show card, ecc.) per migliorare i servizi di accoglienza;
- organizzazione di catering ovvero di angoli eno-gastronomici per la degustazione di prodotti tipici pugliesi secondo le indicazioni del Committente;
- organizzazione di ulteriori eventuali attività tipiche del territorio pugliese (ad esempio laboratori di terracotta o cartapesta, laboratori museali, cooking class e winetasting con prodotti tipici dell'enogastronomia pugliese).

Con specifico riferimento alle attività del *Buy Puglia – Meeting & Travel Experience*, si dovranno integrare **ulteriori servizi complementari** di seguito indicati:

- fornitura, in accordo con l'ufficio marketing di Pugliapromozione e su layout istituzionale all'uopo fornito, di un welcome kit relativo all'evento (welcome letter; programma degli educational tour), assemblaggio distribuzione dei materiali informativi e dei welcome kit ad ogni partecipante del meeting;
- fornitura badge ed etichette bagaglio (il quantitativo minimo previsto è di 100 pezzi, per un numero di 10 fogli A4 in totale, da stampare per minimo n. 100 copie, il cui layout sarà fornito dal Committente);
- fornitura divise personalizzate con il brand Puglia per gli accompagnatori dei tour e per il personale preposto all'accoglienza (almeno n.25 polo e n.25 felpe);
- fornitura e stampa della segnaletica necessaria per la realizzazione delle attività di







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

accoglienza, con elementi grafici e loghi forniti dal Committente, in particolare di n. 2totem (aprox. cm 80x200h) da posizionare nella hall di ciascuna struttura ricettiva e n. 4totem per aeroporto di Bari (n. 2 totem per interni aprox. cm 80x200h e n. 2 totem per esterni aprox cm. 150 x 350h);

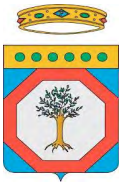
- degustazioni(corner eno-gastronomici con prodotti tipici pugliesi per minimo n. 150 pax nei luoghi indicati dal Committente);
- personalizzazione mezzi (navette, transfer, bus etc.) con adesivi di grandezza proporzionale al mezzo e ben visibile, con elementi grafici e loghi forniti dal committente, per un quantitativo minimo di n. 2 pz. per mezzo (navette, transfer, bus);
- polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connesse alla realizzazione dell'evento e ai tour, nonché dall'operato del proprio personale in loco;

L'esecuzione delle prestazioni dovranno essere conformi a **criteri di sostenibilità ambientale** anche rispetto ai fornitori dei **servizi di ristorazione** (ad es. art.144, c.1 del Codice dei Contratti Pubblici).
Per tutta la durata degli educational organizzati ed in particolare in occasione di *Buy Puglia – Meeting & Travel Experience*, il personale, fornito di badge di Pugliapromozione, deve essere riconoscibile in ogni momento dagli ospiti; deve essere composto da un minimo una persona o secondo indicazioni fornite dal committente; preferibilmente per tutta la durata dei tour deve essere presente la stessa guida.

Il Committente **si riserva**:
a) la possibilità di apportare modifiche, sospendere e/o ridurre i servizi sopra descritti in corso d'opera senza nessun aggravio di costi, in relazione alle proprie esigenze organizzative;
b) di verificare che l'Aggiudicatario agisca correttamente, secondo buona fede, applicando i principi sopra richiamati, agendo in base alle proprie specifiche competenze con perizia e professionalità;
c) di verificare in ogni momento che l'Aggiudicatario rispetti la normativa in materia di lavoro dipendente, con riferimento al versamento dei contributi previdenziali e alla sicurezza del personale nei luoghi di lavoro;
d) di verificare in ogni momento l'osservanza di ogni altro obbligo normativo direttamente o indirettamente connesso alle attività da realizzare.

Per i servizi relativi all'emissione di titoli di viaggio e di ospitalità si precisa che le spese saranno oggetto di mero rimborso da parte dell'Agenzia Pugliapromozione.
Tra i servizi di ospitalità ricadono anche le attività di degustazione, la fornitura di welcome kit e badge bagagli e altri materiali finalizzati all'accoglienza per gli ospiti del Buy Puglia







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

2018, le hostess/steward preposti all'assistenza e all'accoglienza degli ospiti e le relative divise.

Pugliapromozione rimborserà direttamente all'Aggiudicatario, a valere sul budget disponibile impegnato, per ciascuna attività, l'importo ammissibile dei costi anticipati e sostenuti per la fornitura dei servizi previa presentazione di relazione, apposite note di spesa e di altri documenti comprovanti l'acquisto di biglietti e servizi di ospitalità, debitamente quietanzati. Le richieste di rimborso potranno essere presentate per una spesa non inferiore a € 10.000,00.

Art.3 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – è costituita da un PROGETTO TECNICO che dovrà contenere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:

1) Progetto organizzativo;
2) Composizione del gruppo di lavoro;
3) Relazione sulle esperienze pregresse del proponente durante gli ultimi 3 anni (o, in assenza, nell'ultimo anno)

Il PROGETTO TECNICO proposto dai concorrenti dovrà essere articolato nel seguente modo:

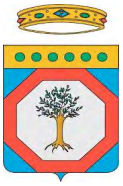
1.Progetto organizzativo

E' costituito da una relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare:

a) modello organizzativo per l'espletazione dei servizi di tipologia sub 1);
b) modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara;
c) modalità e termini del monitoraggio di risultati e gestione delle attività post evento (soddisfazione, effetti, immagine, aspetti amministrativi, ecc.);
d) schede/progetto da un minimo n°4 ad un massimo n.10 itinerari alternativi (maxn.4 cartelle di testo per ogni scheda):
   - una per gli educational dedicati ai t.o. e a.d.v.;
   - una per i press tour;
   - una per i tour dedicati al mondo MICE;
   - una per i tour dedicati al Wedding.

La scheda progetto educational dovrà simulare l'organizzazione di un educational tipo, con tematiche attinenti gli attrattori regionali di rilievo turistico: storico/culturali, enogastronomici, naturalistici, con riferimento ai prodotti target definiti durante il Piano Strategico di "Puglia365" e







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

dovrà inoltre prevedere la descrizione del programma di viaggio.
Il progetto organizzativo potrà contenere eventuali prestazioni migliorative, soprattutto per i servizi di accoglienza degli ospiti, rispetto a quelle minime indicate nella documentazione di gara che dovranno essere senza oneri aggiuntivi per Pugliapromozione.
Nella formulazione dell'offerta tecnica, si dovrà tenere conto nelle specifiche tecniche dei criteri di accessibilità relativi a persone con disabilità e, comunque, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche che potranno prendere parte alle attività.

2. Composizione del gruppo di lavoro

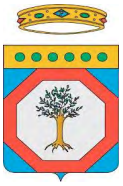
Il documento dovrà presentare il gruppo di lavoro facendo emergere la multidisciplinarità dello stesso e le specifiche esperienze analoghe e competenze maturate dai singoli componenti in relazione agli obiettivi degli Educational tour e al ruolo che ciascuno avrà nell'attività.
Il Coordinatore di progetto garantirà la costante interazione con il Committente, per valutare e verificare eventuali criticità che si presenteranno durante l'esecuzione delle prestazioni. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da uno **"Staff Tecnico-Organizzativo"** e da uno "**Staff Amministrativo**", guidati da relativi responsabili, rispettivamente operanti nelle attività di carattere Tecnico-Logistico e di quelle Amministrativo-Procedurale nonché di rendicontazione.
In appendice dovranno essere inseriti i curricula di tutti i membri del team di lavoro che collaboreranno con Pugliapromozione redatti secondo il modello Europass, contenenti l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e firmati da ciascun componente e specifica indicazione del profilo professionale di ciascun componente, del grado di conoscenza del territorio pugliese e del numero di anni di esperienza maturata dallo stesso nel settore di riferimento.

3. Descrizione capacità tecniche

Dovranno essere indicate e descritte le attività realizzate negli ultimi tre anni analoghe quelle oggetto della presente procedura, da cui si evidenzi l'esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour.
Per ciascuna esperienza indicata, dovranno essere specificati, inoltre, seguendo la tabella qui di seguito riportata, il Committente, l'oggetto, il contenuto del servizio, il periodo dell'affidamento, l'importo.

Committente (pubblico o privato)	Riferimento contratto e oggetto affidamento	Data	Importo (IVA esclusa)







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Il PROGETTO TECNICO deve:

a) essere redatto per un'estensione massima di 30 (trenta) cartelle con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola;

b) includere la descrizione del gruppo di lavoro, con relativi cv allegati, nonché le capacità tecniche del proponente;

c) essere formulato in lingua italiana;

d) essere in formato pdf;

e) essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Art. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività descritte nel presente Capitolato saranno richieste nell'ambito degli educational/itinerari di visita della destinazione e dovranno essere ricercate dall'Aggiudicatario ed erogate in modo idoneo a rendere la prestazione finale, a regola d'arte e secondo la specifica professionalità dell'Aggiudicatario.

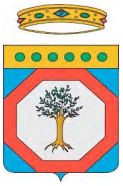
L'Aggiudicatario dovrà effettuare la scelta dei fornitori selezionando servizi qualitativamente idonei e adeguati alle finalità sopra descritte, attestandosi su livelli conformi ai principi di efficienza ed economicità, nonché ad un ragionevole contenimento della spesa cui è tenuto il Committente come Pubblica Amministrazione. L'Aggiudicatario fornirà prova al Responsabile del procedimento delle indagini espletate, a pena di risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario, per conto di Pugliapromozione, dovrà svolgere indagini di mercato (con richieste di preventivi) tra le strutture ricettive ricadenti nelle località interessate, oltre che i ristoranti e le società di trasporto disponibili applicando i principi di trasparenza e imparzialità, tenendo conto di adeguati standard di qualità, sotto la vigilanza del Responsabile del procedimento coadiuvato dal Responsabile dell'esecuzione. A tal fine l 'Aggiudicatario dovrà applicare il principio di rotazione, considerando altresì le strutture e i ristoranti già affidatari dei servizi richiesti, soprattutto nelle edizioni precedenti di Buy Puglia, cercando di estendere e diversificare il più possibile la partecipazione delle imprese della ricettività.

Le **schede di intervento** predisposte per ciascun tour saranno sottoposte all'approvazione del Responsabile del procedimento coadiuvato dal Responsabile dell'esecuzione e dovranno contenere l'esito delle indagini condotte con i riferimenti delle strutture e degli operatori consultati.

Le prestazioni di cui all'art. 1, A – EDUCATIONAL E/O PRESS/BLOG TOUR, diverse da quelle richieste per il Buy Puglia 2018, devono essere svolte ed erogate, per conto di Pugliapromozione







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

su indicazione ricevuta dal Gruppo di Coordinamento e Valutazione o suo rappresentante.
I destinatari degli educational tour e press tour sono:

a. Giornalisti, redattori, autori, blogger/*influencer*.
b. Troupe televisive, radiofoniche e cinematografiche.
c. Buyer, Tour operator e Agenti di viaggio.
d. MICE manager e *wedding planner*.

Gli ospiti appartenenti alle categorie su indicate, a cui sono orientate le attività di educational, non dovranno essere residenti nel territorio pugliese.
In merito alla lista dei partecipanti al BUY PUGLIA, il Committente fornirà all'Aggiudicatario un elenco con nome azienda del Buyer pre-registrato all'evento BUY PUGLIA e che avrà già ricevuto conferma di partecipazione all'evento da parte del Committente. Tutte le successive comunicazioni in merito all'organizzazione dei servizi di ospitalità, saranno effettuate dall'Aggiudicatario, per conto di Pugliapromozione e in accordo con il Responsabile dell'esecuzione del contratto.
Particolari richieste provenienti dai Buyer dovranno essere preventivamente accordate con il Committente, prima di dar seguito all'accettazione.
Le attività di organizzazione dei tour saranno così scandite in relazione ai rapporto con il Committente:

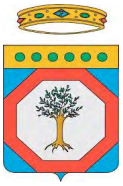
a) <u>Fase di brief</u>

L'Aggiudicatario dovrà contribuire, ove ritenuto necessario dal Committente, attraverso lo staff di progetto, alla pianificazione delle attività da realizzare, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori per pianificare in modo efficiente ed economico gli Educational tour.

<u>b) Fase di incarico</u>

I servizi saranno richiesti attraverso specifiche e dettagliate note d'incarico che il Committente invierà all'Aggiudicatario a mezzo PEC o mediante email ordinaria.
Le note d'incarico potranno riguardare singoli servizi (es: biglietteria, alloggio, etc.) o una pluralità di servizi (servizi connessi ad uno specifico itinerario predisposto dal Committente) e conterranno tutti gli elementi utili all'Aggiudicatario per l'attivazione degli stessi.
Eventuali modifiche alle note d'incarico (cambiamenti di itinerario, sostituzioni di nomi, ecc.) potranno essere fatte in corso d'opera, anche per le vie brevi nei casi di urgenza, ma sempre confermate e autorizzate per iscritto. Si specifica, che non potranno essere fatte modifiche in maniera continuativa e che le urgenze dovranno di volta in volta essere valutate previa consultazione del Committente. Non potranno essere realizzate iniziative o attivati servizi







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

senza preventiva autorizzazione del Committente. Le spese non autorizzate resteranno a carico dell'Aggiudicatario.

c) Fase di progettazione

A seguito della lettera di incarico, l'Aggiudicatario dovrà presentare al Committente, tempestivamente e comunque entro massimo n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta, una SCHEDA DI PROGETTO ESECUTIVA (o di intervento) comprensiva di elenco ospiti (contenente nome azienda/società/ente di appartenenza, nominativo e indicazione della residenza), costi dettagliati per servizio, indagine di mercato effettuate, strutture ricettive individuate con adeguata motivazione a seguito di indagine e ogni altro elemento ritenuto valido e necessario per la migliore e più efficace realizzazione del servizio richiesto. La scheda dovrà contenere:

- Il dettaglio di tutti i servizi di ospitalità attivati per la realizzazione dell'educational o press tour (tipologia 2);
- Un piano dei costi così composto:
  1. Dettaglio dei costi connessi all'espletamento dei servizi richiesti (tipologia 2);
  2. Percentuale (*fee d'agenzia*) applicata al totale dei costi come risultante dall'offerta proposta in sede di gara, che costituisce utile dell'azienda e compenso dell'agenzia onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi di organizzazione e gestione degli itinerari (tipologia1);

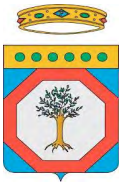
Per ciascun servizio da attivare mediante indagine di mercato, l'Aggiudicatario dovrà richiedere e acquisire minimo cinque soluzioni tecnico/organizzative tra cui operare una scelta e/o in alternativa fornire al Committente una indicazione di progettualità di massima alternativa con riferimento al territorio, all'impatto promozionale dell'ospitalità, agli obiettivi dell'iniziativa in termini di promozione dell'offerta turistica e/o commercializzazione della stessa, con specifico riferimento ai target destinatari dell'educational o press tour ed ai segmenti di offerta interessati dall'attività.

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere le richieste per iscritto ai fornitori mediante email, informando (in copia alle email di trasmissione) il Responsabile del Procedimento e dovrà tempestivamente fornire un adeguato riscontro di ciascuna indagine di mercato avviata e conclusa.

Si specifica che:

- qualora l'Aggiudicatario intenda adempiere ad alcune delle suddette prestazioni attraverso lavori in economia avvalendosi di proprio personale interno, ovvero provvedendo in proprio ai servizi, alle attività o a quanto eventualmente richiesto dal Committente per realizzare i singoli progetti e iniziative, dovrà procedere all'indicazione del dettaglio dei costi all'interno del progetto esecutivo;







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

- per i servizi acquisiti da soggetti diversi dall'affidatario, laddove non si tratti di servizi resi in via esclusiva da un operatore economico determinato, l'Aggiudicatario dovrà presentare, a corredo della scheda progettuale, una pluralità di preventivi (minimo cinque e nel rispetto del principio di rotazione) al fine di permettere la valutazione della congruità dei costi;
- per i servizi acquisiti da soggetti diversi dall'affidatario, l'Aggiudicatario dovrà agire in modo da ottenere le migliori economie sul mercato, fatti salvi gli standard qualitativi di cui sopra.

Il Committente si riserva in ogni momento di richiedere all'Aggiudicatario l'acquisizione di servizi al prezzo più basso verificato dal Committente stesso (esempio, combinazione di voli più conveniente, adesione ad offerte speciali di compagnie aeree, ecc.).

IN CASO DI EVENTUALI MODICHE AI PROGETTI IMPUTABILI A EVENTUALI CAUSE DI FORZA MAGGIORE, LA VARIAZIONE DI COSTO NON DOVRÀ SUPERARE IL 10% DELLA SPESA PREVISTA. OGNI EVENTUALE SPESA O COSTO CHE SUPERI IL 10%, SARÀ A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO. L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE AUTORIZZERÀ A PROCEDERE ALL'EMISSIONE DELLA BIGLIETTERIA SENZA ULTERIORE COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE A PREVENTIVO QUALORA SI VERIFICHINO RAGIONEVOLI MARGINI DI VARIAZIONE DEI COSTI DI BIGLIETTERIA (MAX 10%) RISPETTO A QUANTO COMUNICATO NELLA SCHEDA DI INTERVENTO APPROVATA E MESSA AGLI ATTI. SI PRECISA PERÒ CHE A TALE VARIAZIONE DOVRÀ SEGUIRE UN'IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.

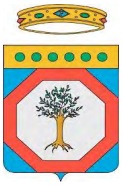
d) Fase di valutazione

Il Committente procederà alla valutazione negoziata della scheda di progetto esecutivo presentata sulla base dei contenuti e del piano dei costi. La fase di negoziazione potrà richiedere l'organizzazione delle riunioni ritenute necessarie per la definizione del progetto finale.
Il Committente procederà a valutare il progetto proposto dall'Aggiudicatario, sia dal punto di vista organizzativo che economico, al fine di verificarne congruità e coerenza rispetto alle specifiche esigenze dell'Agenzia Pugliapromozione.

e) Approvazione del servizio ed avvio delle attività

Il Committente approva con apposita comunicazione formale la scheda di progetto esecutiva presentata sulla base dei contenuti e il piano dei costi.
In caso il Committente non approvi il progetto sottoposto dall'aggiudicatario, la stessa inviterà l'Aggiudicatario a riformulare il progetto e presentarne uno nuovo, che, sarà nuovamente oggetto di valutazione e approvazione con provvedimento espresso.
Il Committente si riserva di indicare ulteriori specifiche esigenze, nonché di fornire prescrizioni puntuali di carattere organizzativo per l'espletamento dei servizi richiesti.
La suddetta comunicazione formale da parte del Committente, pertanto, costituisce l'autorizzazione alla realizzazione e spesa relativa alla singola iniziativa.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

f) Fase di liquidazione

All'Aggiudicatario saranno riconosciute:

- il corrispettivo per i servizi "a corpo" (SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI) che sarà corrisposto dietro regolare emissione di fattura elettronica. Tale corrispettivo verrà liquidato a conclusione del periodo contrattuale, previo rilascio del certificato di conformità a cura del Committente;
- tutte le spese anticipate e sostenute per procurare al Committente i servizi finali (EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ), purché conformi al progetto presentato e approvato, previa presentazione di idonea documentazione delle spese e di tutti i giustificativi di spesa, debitamente quietanzati (titoli di viaggio/trasporto, fatture/ricevute fiscali per prestazioni alberghiere/ristorazione) dichiarazioni di pagamento, purché fiscalmente regolari e senza riconoscimento di ulteriori diritti e/o compensi a qualunque titolo denominati.

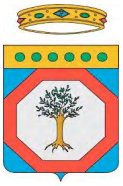
La rendicontazione delle spese costituisce parte della prestazione e dovrà essere curata e realizzata scrupolosamente dall'affidatario attenendosi al riconoscimento delle spese relative alle attività realizzate: è fatta salva la riserva del Committente di decurtare le spese oggetto di fatturazione qualora non correttamente e compiutamente rendicontate. Nel trasmettere i documenti finalizzati alla rendicontazione delle attività, l'Aggiudicatario richiede al Committente di essere autorizzato ad emettere fattura. L'emissione della fattura per il pagamento delle prestazioni eseguite dovrà essere inderogabilmente e preventivamente autorizzata da espresso certificato di conformità del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Il certificato attestante la verifica di conformità del servizio sarà notificato d'ufficio all'Aggiudicatario al termine della esecuzione della prestazione. Una volta autorizzata l'emissione, il titolo di pagamento dovrà essere trasmesso a mezzo fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio).

SI RIBADISCE CHE LA FEE D'AGENZIA COSTITUISCE, AI FINI DELLA PRESENTE GARA E DEL CONTRATTO DI APPALTO DA SOTTOSCRIVERE CON L'AGGIUDICATARIO, IL COMPENSO ONNICOMPRENSIVO PERCEPITO DAL COMMITTENTE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI A CORPO. L'AGGIUDICATARIO NON HA DIRITTO AD ALTRA FEE O COMPENSI COMUNQUE DENOMINATI, CHE NON SIANO LE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E RENDICONTATE O I COSTI ANTICIPATI PER LA EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI.

SI PRECISA INOLTRE CHE:

All'Aggiudicatario sarà riconosciuta un'anticipazione delle spese rispetto all'esecuzione del contratto, di seguito specificata:







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

- 20% dell'importo previsto per le attività di cui al BUY PUGLIA 2018, a seguito della sottoscrizione del contratto;
- fino a un massimo del 20% a seguito di verifica della rendicontazione dei servizi già resi, previa presentazione di giustificativi di spesa.

L'Aggiudicatario dovrà presentare richiesta di anticipazione corredata da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore di Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto.

g - Output

A conclusione del contratto dovranno essere consegnati al committente:
1) Il database dei contatti degli ospiti (in formato XLS);
2) L'esito dei questionari di *customer satisfaction* (in formato word ed XLS), nonché gli originali dei questionari compilati;
3) Report fotografico relativo a tutti gli educational effettuati;
4) Report video relativo a tutti gli educational effettuati in occasione del Buy Puglia;
5) Report con resoconto dell'espletamento delle attività effettuate per conto dell'Agenzia regionale Pugliapromozione, comprensivo di lista ospiti (nominativo e società/testata di appartenenza).

L'ACQUISIZIONE DEGLI OUTPUT E' OBBLIGATORIA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA E DOVRÀ ESSERE CORREDATA DA UN REPORT DETTAGLIATO DEI SERVIZI RESI, COMPLETO DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA. LA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE CONSEGNATA AL COMMITTENTE (RUP), AI FINI DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA' E QUINDI PRIMA DELL'EMISSIONE DELLA FATTURA.

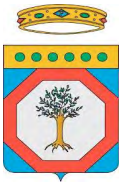
ART. 5 - RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

ART. 6 - POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicatrice deve assicurare ai propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

La ditta deve stipulare o produrre assicurazione per danni a cose e a persone, inclusi i danni causati da intossicazione alimentare, nonché alla responsabilità civile della ditta verso gli utenti. Copia della polizza deve essere depositata prima della stipula del contratto e/o inderogabilmente prima dell'inizio del servizio.

Bari, 05 marzo 2018

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - Pec: direzioneamministrativapp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

CUP: B39I18000100009

CIG: 74064224C8

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 63510000-7 *(Servizi di agenzie di viaggi e servizi affini)*
2. Codice NUTS: ITF 4 Puglia

Spett.le Ditta

Iscritta nella categoria merceologica dell'Albo dei fornitori n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*

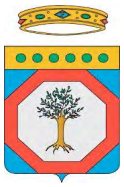
OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI. INDIZIONE DI GARA.

LETTERA INVITO

Disciplinare di Gara

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico che possa fornire i servizi di organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour e press/blog







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

tour a favore di specifici target e destinatari quali tour operator, giornalisti di testate nazionali e internazionali, rappresentanti di vettori aerei e opinion leader di comprovata esperienza e valenza nei campi turistico, culturale, della scienza e tecnologia, della comunicazione, della formazione accademica e dello sport in linea con gli indirizzi della Regione Puglia per conto di Pugliapromozione. Le proposte per la realizzazione di educational tour saranno acquisite attraverso una call di imminente pubblicazione.

Per Educational tour si intende una particolare tipologia di ospitalità consistente nella realizzazione di itinerari di visita nel territorio regionale che, destinati a operatori di settore, giornalisti ed opinion leader, permettano agli stessi la scoperta diretta dei luoghi nell'ambito della promozione dell'offerta turistica regionale.

Gli Educational tour da realizzare saranno declinati in due tipologie di attività:

A - EDUCATIONAL E/O PRESS/BLOG TOUR SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE, con lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di approfondire la conoscenza della destinazione turistica pugliese, attraverso l'esperienza diretta ed il contatto con i partner e gli attori locali e di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali (da realizzarsi nel periodo maggio - dicembre 2018);

B - TRAVEL EXPERIENCE OVVERO EDUCATIONAL TOUR TEMATICI ED ESPERIENZIALI, SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE, PER I BUYER che parteciperanno alla sesta edizione dell'evento Buy Puglia - Meeting&Travel Experience 2018, che si svolgerà a Bari durante l'autunno.

Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 06.03.2018, n. 96 è indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e modificato con D.Lgs. n. 56/2017).

Sono invitati alla presente procedura di gara almeno 5 operatori economici scelti attingendo dall'elenco di operatori iscritti nella categorie merceologica dell'Albo Fornitori di EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia: n. 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*.

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Le ditte sono invitate a formulare un'offerta entro il **giorno 09.04.2018, ore 12.00**, con la finalità di concorrere all'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito – Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro possono non essere indicati, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Responsabile del procedimento
Nominativo: avv. Miriam Giorgio
E-mail: m.giorgio@viaggiareinpuglia.it

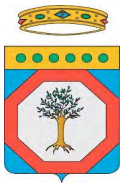
Direttore dell'esecuzione del contratto
Nominativo: sig.ra Maria Desario
E-mail: m.desario@viaggiareinpuglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **09.04.2018, ore 12.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta tecnica, l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **26.03.2017, ore 12.00.**
La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **03.04.2018, ore 12.00.**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA

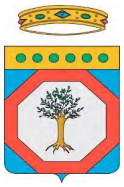
L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, firmata digitalmente e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **il giorno 09.04.2018, ore 12.00,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito **www.empulia.it** e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
7) Busta "**Documentazione**": compilare la ridetta sezione secondo le modalità indicate di seguito;
8) "**Offerta**": inserire le informazioni richieste direttamente nell' "Elenco Prodotti", caricando, altresì, l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
9) "**Verifica informazioni**": attraverso tale funzione è possibile controllare il corretto inserimento dei dati;
10) "**Aggiorna Dati Bando**": attraverso tale funzione è possibile ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante, che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
11) "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "**Elenco Prodotti**" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
12) "**Genera PDF**" della "**Busta Tecnica/Conformità**" e della " **Busta Economica**": con tale funzione il sistema genererà un file in formato.pdf contenente, rispettivamente, la busta tecnica e la busta economica che dovrà essere salvato sul proprio PC;
13) Apporre la firma digitale sul documento.pdf generato attraverso le modalità innanzi descritte, che riproduce la busta tecnica e la busta economica;
14) "**Allega pdf firmato**": utilizzare il ridetto comando, al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "**Busta tecnica/Conformità**", e il file pdf della busta economica, nella sezione "**Busta Economica**". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"*Promozione della destinazione Puglia*"

15) Cliccare sul comando "**INVIA**" al fine di inviare la propria offerta.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È sempre possibile verificare direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

ATTENZIONE
Assistenza per l'invio dell'offerta
Si precisa che i fornitori che desiderano eventualmente ricevere assistenza per l'invio dell'offerta, dovranno fare richiesta almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, i nviando una richiesta a ll'HELP DESK TECNICO EmPULIA a l'indirizzo email: **helpdesk@empulia.it**, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Modalità di partecipazione in caso di RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

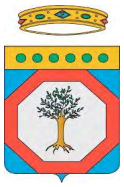
A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso di RTI ovvero Consorzio, occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale**.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

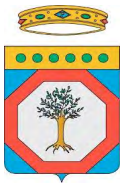
6) Qualora, entro il termine previsto pervengano più offerte telematiche dallo stesso fornitore, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) **La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a n.7 (sette) Mbyte**;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è altresì opportuno:







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;
- Non rinominare l'estensione dei file, in particolare i file firmati digitalmente.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è fissata in € 55.000,00 (oltre IVA) quale fee a corpo commisurata al fabbisogno dei servizi di ospitalità necessari (oggetto di mero rimborso da parte dell'Agenzia Pugliapromozione) nella misura media del 11% e soggetta a ribasso.
Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.
Si precisa che il prezzo di aggiudicazione dell'appalto costituisce il corrispettivo dovuto per le attività di prenotazione e acquisto di servizi, nonché per l'organizzazione dei tour e il coordinamento delle attività, quale ***fee d'agenzia a corpo*** (*SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI*).

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

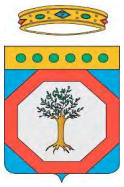
Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio, ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.

Il budget complessivo a disposizione dell'Agenzia per l'acquisto di titoli di viaggio e di altri servizi di ospitalità nell'ambito dell'organizzazione degli Educational tour è approvato con Determinazione n. 340/2017 e sarà oggetto di mero rimborso dei servizi acquistati per conto del Committente. Si precisa, inoltre, che con la determina a contrarre per la indizione della gara, sarà impegnata la somma ulteriore di **€ 10.000,00** (oltre Iva), destinata ad una possibile variazione in aumento delle prestazioni di ospitalità, per fare fronte ad eventuali necessità sopravvenute, esclusivamente derivanti da imprevisti quali il maltempo o altre cause naturali e involontarie, comunque non dovute ad alcuna negligenza, bensì a fattori esterni.

Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che potranno comunque essere richieste dal Committente anche per esigenze analoghe all'oggetto dell'appalto (organizzazione o partecipazione ad altri eventi istituzionali), ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il rimborso dei costi relativi all'acquisto dei titoli di viaggio e dei servizi di ospitalità avverrà dietro presentazione di relazione delle attività svolte, corredata da documentazione fotografica, note di debito dei sub-fornitori debitamente quietanzate e copia dei bonifici effettuati. Si precisa che su tale documentazione dovrà essere apposto solo il codice unico di progetto e non sarà invece indicato alcun CIG.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

Si precisa infine che, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto e della trasmissione da parte dell'Agenzia Pugliapromozione delle note di incarico, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione tra il **20%** e il **40%** del corrispettivo con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto.

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nelle categorie merceologiche n. 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica.*

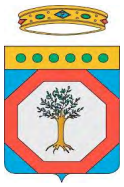
I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:
a) devono, a pena di esclusione, essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara;
b) devono, a pena di esclusione, possedere l'abilitazione all'intermediazione turistica, ossia essere titolari di licenza di agenzia di viaggio, con biglietteria IATA;
c) devono avere sede operativa in Puglia.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione:
a) certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro;
b) licenza di agenzia di viaggio accreditata IATA (in caso di RTI o consorzio di imprese il titolo di abilitazione all'intermediazione turistica dovrà essere dell'impresa capofila);







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

I requisiti sub b) e c) possono essere oggetto di avvalimento.

- **Requisiti relativi alla capacità economico–finanziaria (art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici)**

I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:
1) fatturato annuo "generale" d'impresa relativo agli ultimi n.3 esercizi pari al doppio del valore della base d'asta per ciascuno dei n. 3 anni;
2) fatturato annuo "specifico" nel settore di attività oggetto d'appalto;
3) informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo;
4) importo di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:
a) Bilanci degli ultimi n. 3 esercizi;
b) Dichiarazione/i rilasciata/e da istituti bancari in via cumulativa e facoltativa rispetto ai bilanci.

- **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici)**

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.
A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:
1) Svolgimento di attività analoghe, esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour, con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);
2) Di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
3) Referenze di almeno n.2 committenti pubblici e privati che attestino la corretta esecuzione di attività analoghe a quelle della presente gara, con indicazione del periodo di realizzazione e del corrispettivo previsto.

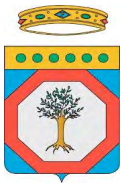
I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:
a) **curriculum aziendale** da cui si evinca almeno un anno di esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara, di cui al punto 1);
b) copia dei certificati/documenti di cui al punto 2) e 3).

I **requisiti minimi di partecipazione** sono tutti richiesti a pena di esclusione;

SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI
ART.83, COMMA 9, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite EmPULIA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

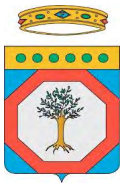
I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto **"Crea risposta"**. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**), il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite l a funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

MOTIVI DI ESCLUSIONE
Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici

Costituisce motivo di esclusione di un concorrente dalla procedura di gara, la c ondanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis) c) d), e), f), g) del Codice dei Contratti Pubblici.
L'esclusione dalla gara (di cui ai commi 1 e 2)è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del d irettore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
Costituisce altresì motivo di esclusione dalla gara la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso testo legislativo. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
Un concorrente è escluso dalla gara se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti



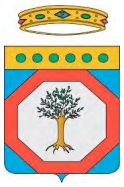




Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 D.M. 30 gennaio 2015 (G.U. del 1° giugno 2015, n. 125) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione di cui al comma 4 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
È escluso dalla gara ogni concorrente che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, qualora:
a) il Committente possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
c) il Committente dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; i l fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (si rinvia alle Linee guida n. 6 dell'ANAC);
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il Committente esclude un concorrente in qualunque momento della procedura, qualora risulti che si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice dei Contratti Pubblici.

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se il Committente ritiene che le misure di cui all'art. 80, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del Codice dei Contratti Pubblici, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

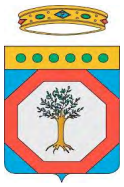
Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, la durata è da ritenersi pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore: in questo caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui all'art.80, commi 4 e 5, del Codice dei Contratti Pubblici, ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Nel caso sia accertata la presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente ne dà tempestivamente segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto delle false dichiarazioni o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – DGUE).

6. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO. SUBAPPALTO.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei **raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari** è disciplinata dalla norma di cui all'**art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici**.
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del Codice dei Contratti Pubblici: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).
Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, per **raggruppamento di tipo verticale** si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie. Per **raggruppamento orizzontale** si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

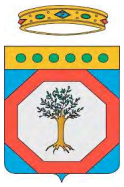
La prestazione principale è costituita dall'organizzazione degli itinerari e dall'emissione dei titoli di viaggio. La prestazione secondaria è costituita dagli altri servizi di ospitalità e dalle attività complementari. Nella domanda di partecipazione e nel progetto tecnico dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità dei soggetti ausiliari, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In ogni caso l'impresa capofila dovrà possedere il titolo di abilitazione alla intermediazione turistica.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori. Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'**avvalimento** dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).

In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:
a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 89 del Codice dei Contratti pubblici.**

Il subappalto è ammesso e autorizzato nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazioni subappaltabili (servizi e forniture) non può superare il **30%** dell'importo del corrispettivo contrattuale**.**

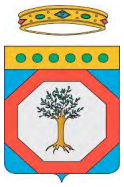
Le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, **non si configurano come attività affidate in sub-appalto**:
a) attività specifiche affidate a lavoratori autonomi per le quali occorre effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante;
b) subforniture a catalogo di prodotti informatici;
c) prestazioni rese in favore di affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla procedura de qua.

TUTTI I CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DAL SUBAPPALTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE CORREDATI A PENA DI INAMMISSIBILITA' DEL SUB-APPALTO DI:
A) TUTTI I DOCUMENTI E LE DICHIARAZIONI ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE DEI SUBAPPALTATORI;
B) TUTTI I DOCUMENTI E LE DICHIARAZIONI DA VALUTARE DELL'OFFERTA TECNICA;
C) INDICAZIONE DEGLI AMBITI PRESTAZIONALI OPERATIVI, LE PERCENTUALI DI ATTIVITA' E IL VALORE ECONOMICO DEL SUBAPPALTO.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quota percentuale, pena la inammissibilità del sub-appalto.

7. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **09.04.2018, ore 12.00.**

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici.
Saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

Dopo la scadenza del termine il tasto "partecipa" si disabilita per l'operatore economico e il sistema non permette più di inviare offerte.

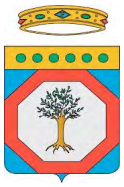
8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.

I servizi richiesti per l'organizzazione e la gestione di educational tour e press/blog tour per specifici target di destinatari sono di seguito indicati:

1. SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI: si intende l'organizzazione di itinerari turistici con relativo programma, la cura dei servizi di prenotazione e servizi logistici connessi, l'attuazione e il follow up degli Educational tour, nonché il coordinamento delle attività di segreteria tecnica e accoglienza degli ospiti, secondo quanto specificato nel Capitolato tecnico, anche in occasione del Buy Puglia 2018.
2. EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ: si intende la fornitura dei servizi tipici delle agenzie di viaggio, attraverso l'utilizzo di biglietteria IATA. Dovranno essere garantiti in favore degli ospiti servizi quali (in via alternativa o cumulativa) la prenotazione e la emissione di titoli di viaggio, la sistemazione alberghiera, l'assistenza con guide turistiche, il trasporto degli ospiti, eventuali degustazioni a base di prodotti tipici. In occasione dell'evento B2B in programma nel Buy Puglia - Meeting&Travel Experience sarà richiesto, inoltre, un servizio hostess/steward per l'accoglienza degli ospiti in aeroporto e presso le strutture ricettive, secondo quanto specificato nel Capitolato tecnico.

La prenotazione dei servizi di ospitalità e l'organizzazione di educational tour, nonché i servizi di ospitalità e di organizzazione e gestione di cosiddetti tour tematici – detti educational e press/blog tour, come descritti nel Capitolato tecnico, costituiscono l'oggetto della prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

dall'affidatario nel pieno rispetto delle norme, nonché delle condizioni e delle modalità stabilite nella presente lettera di invito.

Le modalità di esecuzione dei servizi anzidetti sono perentoriamente indicate nel Capitolato tecnico (Allegato E).

Al termine della procedura di gara, l'aggiudicatario dell'appalto sarà sottoposto ai controlli obbligatori previsti ai fini dell'efficacia della determina di aggiudicazione. Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà fornire tutti i documenti obbligatori richiesti dal Committente, le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ecc.

9. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet **www.empulia.it** e individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

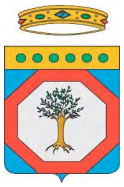
In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, **un'apposita dichiarazione** – da inserire nel modello di Istanza di partecipazione (**Allegato B**) – **con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara**. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

➢ BUSTA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Documento Unico di Gara Europea (Modello Allegato A);
2) Istanza di partecipazione (Modello B)
3) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale (v. punto 5)
4) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 5).
5) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 5)
6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

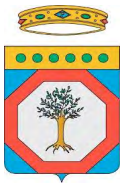
7) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento)
8) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità specifica - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. **Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese** [1]*****
. Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dall'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.
Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;
9) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
10) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
11) Certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso

[1]* Cfr. Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EURO. Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO**.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.
Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➢ **BUSTA TECNICA**

1. Nella sezione **"Offerta"**, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti", all'interno della sezione del foglio prodotti denominato "Relazione tecnica" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:
   1) progetto organizzativo offerto dal concorrente per i servizi a base di gara (le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico);
   2) gruppo di lavoro con cv professionale di ciascuno da cui si evinca il coinvolgimento e il ruolo nello staff, le esperienze pregresse in attività analoghe e la non sussistenza di conflitti di interesse con il Committente;
   3) breve descrizione delle attività analoghe svolte negli ultimi 3 anni (o durante un solo anno, in mancanza di esperienza triennale) con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);

   Si rinvia al Capitolato tecnico per ogni altro dettaglio.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'ART. 4 del Capitolato e dovrà inoltre essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

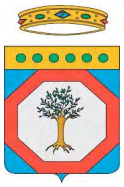
Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento: 1) Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa; 2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

➢ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **"Offerta"**, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti",

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Base Asta Complessiva";
2. la propria dichiarazione d'offerta (**rif. Modello allegato B**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate, caricando il relativo documento nel campo "Allegato economico";
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato B** titolato **"Modello offerta economica"**), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.
La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate a pena di esclusione:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro secondo quanto previsto nel Modello di offerta economica;
- indicazione delle tabelle ministeriali, delle mansioni/inquadramento secondo cui è stato quantificato il costo del lavoro

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari al 1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata** dell'art. 79 e dell'art. 36, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici (*Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*).

Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del Codice dei Contratti pubblici.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

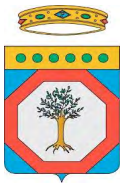
La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici**,** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno **10.04.2018, ore 10.00** negli uffici della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

12.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

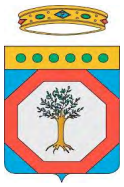
Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 50/80. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.
La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo	40
A2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ED EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	Qualità e pertinenza delle esperienze del gruppo di lavoro proposto. Valutazione del grado di efficienza organizzativa che si evinca dal progetto e dalla organizzazione aziendale.	20
A3 – ESPERIENZE PREGRESSE	Grado di interesse delle esperienze pregresse descritte in relazione alle esigenze del Committente.	10
A4 – PROPOSTE MIGLIORATIVE	Eventuali proposte migliorative anche in relazione alla sostenibilità ambientale (*green economy*), alle soluzioni organizzative innovative, alla gestione dei rapporti con il Committente.	10
TOTALE		**80**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:



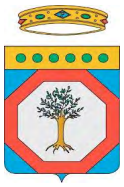




Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE - MAX 40 PUNTI			
A1a	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo (con riferimento all'articolo 2 del Capitolato tecnico).	20	Coerenza, adeguatezza ed efficienza del modello organizzativo proposto per l'erogazione dei servizi, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e metodologie di esecuzione e monitoraggio proposte.	Eccellente 20 Ottimo 18 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10 Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 No valutabile 0
A1b		10	Efficacia complessiva, sia sotto il profilo della fattibilità che dell'appeal e innovazione, degli itinerari proposti rispetto agli obiettivi promozionali del territorio e alle strategie del Piano Regionale del Turismo Puglia365	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 8 Discreto 7 Sufficiente 6 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A1c		10	Cura nella presentazione dei programmi degli itinerari, con particolare riferimento alla descrizione dettagliata delle località del territorio regionale da visitare	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 8 Discreto 7 Sufficiente 6 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A2	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ED EFFICIENZA ORGANIZZATIVA - MAX 20 PUNTI			
A2a	Qualità del gruppo di lavoro proposto (con riferimento all'articolo 3 del Capitolato tecnico).	10	Adeguatezza e completezza del gruppo di lavoro proposto rispetto alle esigenze attuative dei servizi richiesti.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
		10	Valore dei profili professionali del gruppo di lavoro con particolare riferimento all'adeguatezza delle esperienze professionali indicate.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A3	ESPERIENZE PREGRESSE - MAX 10 PUNTI			







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

A3a	Grado di interesse delle esperienze pregresse (con riferimento al punto 3 dell'articolo 3 del Capitolato tecnico).	10	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente. Esperienze pregresse specificamente orientate al destination marketing con numero di partecipanti superiore a 80.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A4	PROPOSTE MIGLIORATIVE - MAX 10 PUNTI			
A4a	Grado di miglioramento della proposta (eventuale).	10	Valore ed efficacia delle proposte migliorative in relazione alla sostenibilità ambientale (green economy), a soluzioni organizzative innovative e/o alla gestione dei rapporti con il Committente.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	**20**
Fee di agenzia (espressa quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi di organizzazione e gestione (di cui alla tipologia 1 del Capitolato Tecnico – SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI) e corrispettivo per l'aggiudicatario.	**20**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore a **€ 55.000,00** (cinquantacinquemila/00) e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

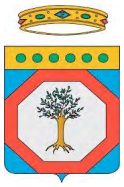
Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)* 20$$

dove:
C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi} : è il prezzo più basso presentato







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

P_X: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Punteggio offerta in esame= 20 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
In caso di offerte anomale, l'Agenzia procederà ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici.
L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.
L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

13. SEGGIO DI GARA E COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Direttore Amministrativo, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà il seggio di gara e la commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con da tre (3) membri effettivi di cui uno esterno all'Agenzia con funzioni di Presidente, oltre un Segretario verbalizzante.
I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15, comma 1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.

14.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

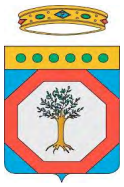
Il seggio di gara, il giorno **10.04.2018, ore 10.00**, in seduta pubblica – aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o ai delegati muniti di atto di delega – procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;

  Si ribadisce che, a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.

- Nella stessa seduta pubblica, la Commissione di gara, eventualmente riservandosi di approfondire l'esame della documentazione amministrativa con il coordinamento del RUP, procederà all'apertura della "**Offerta**







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

tecnica", per verificarne l'integrità e il corretto caricamento.

- Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- La Commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "**Offerta tecnica"**:
  1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
  2. all'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta con adeguata motivazione.
- In altra seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati con un preavviso di tre giorni, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi e provvederà al calcolo dei punteggi conseguiti e al calcolo del punteggio complessivo (PF) risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- A norma dell'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;
- L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

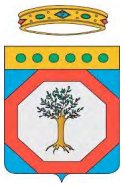
15.STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. A norma dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.
Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della ditta subappaltatrice;
- Produrre **tutti i contratti non costituenti subappalto** secondo quanto sopra indicato;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

16. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

17. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi comunque il costo del lavoro (Allegato C).

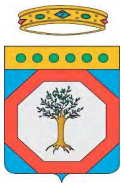
18. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 16.

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

21. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

22. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

23. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Puglia PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009
"Promozione della destinazione Puglia"

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

24. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

25. ALLEGATI

- **Allegato A: DGUE**
- **Allegato A1: Linee Guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Istanza di partecipazione**
- **Allegato C: Modello offerta economica**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**
- **Allegato F: Lettera di invito**

Bari, 05 marzo 2018

Il Direttore Generale ad interim
dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 1 marzo 2018, n. 8

Indennità di espropriazione.

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica *S.P. n. 48 "Acquaviva - Cassano". Risoluzione intersezione con la S.P. 170 "Racc. Acquaviva-Santeramo alla Acquaviva-Cassano".* Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e di deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente la *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;*

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 335/DSM del 11.12.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità - Trasporti;

Premesso che:

OMISSIS...

ORDINA

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente

accettate, nella misura del 80% del valore delle stesse, nonché delle indennità aggiuntive previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, in acconto rispetto alle indennità complessivamente dovute, come specificate nell'Allegato *Piano particellare di esproprio –Elenco ditte – Schema economico provvisorio*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone, inoltre, di procedere al deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, e dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., delle indennità di espropriazione ritualmente offerte e non accettate, come specificate nel citato Allegato ***Elenco particelle espropriande non frazionate.***

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO

Allegato all'Ordinanza Dirigenziale n. 8/2018.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - VIABILITA' - TRASPORTI

S.P. 48 ACQUAVIVA - CASSANO. Risoluzione intersezione con la S.P. 170 RACCORDO ACQUAVIVA - SANTERAMO ALLA ACQUAVIVA - CASSANO.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

N	Fg.	P.lla	Superficie occupata mq	Coltura rilevata	Dati anagrafici	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Maggiorazione per accettazione	Indennità provvisoria	INDENNITA' TOTALE	**ACCONTO (80% dell'indennità totale)**
COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE													
1	23	318	169	uliveto	CAPONIO GIULIA nata a SANTERAMO IN COLLE il 15/09/1955	CPNGLI55P55I330M	proprietà 1/3	0,94	2,62	€ 158,86	€ 442,78	€ 601,64	**€ 481,31**
					LABARILE CHIARA MARIA nata a SANTERAMO IN COLLE il 18/05/1983	LBRCRM83E58I330F	proprietà 1/3						
					LABARILE ROCCO LUIGI nato ad ACQUAVIVA DELLE FONTI il 25/10/1988	LBRRCL88R25A048Q	proprietà 1/3						
2	23	368	30	uliveto	CAMPANALE ORONZO nato a CASSANO DELLE MURGE il 03/06/1955	CMPRNZ55H03B998S	proprietà 1/1	0,94	2,62		€ 78,60	€ 78,60	**€ 62,88**
3	23	536	340	incolto produttivo	CHIMIENTI MARIA nata a CASSANO DELLE MURGE il 09/11/1952	CHMMRA52S49B998W	proprietà 1/1	0,10	0,40		€ 136,00	€ 136,00	**€ 108,80**
4	30	223	362	frutteto	CAMPANELLI ANTONIO nato a CASSANO DELLE MURGE il 05/07/1947	CMPNTN47L05B998N	proprietà 1/1	1,58	2,41	€ 571,96	€ 872,42	€ 1.444,38	**€ 1.155,50**

MARZO 2018

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Capo Salvatore Mlnafra

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 26 febbraio 2018, n. 1960
Esproprio.

Oggetto: **Lavori di completamento della S.P. 334 Casarano-Parabita.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
- che, con deliberazione G.R.Puglia n. 2470 del 16/12/2008, pubblicata sul BURP n. 14 del 23/01/2009, depositata presso l'Ufficio Comunale Urbanistica con decorrenza dal 29/01/2009, è stato approvato il P.R.G. del Comune di Casarano, apponendo così sui terreni interessati dai lavori, il vincolo preordinato all'esproprio;
- che con delibera di G.P. n. 280 del18/12/2013, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei **"Lavori di completamento della S.P. 334 Casarano-Parabita"**, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato fissato in mesi 60 (sessanta) il termine per l'emanazione del Decreto d'Esproprio, decorrente dalla data di adozione di detta deliberazione;.
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1891 del 03/11/2016, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 14 novembre 2016 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che, con determinazione dirigenziale n. 1452 del 07/11/2017 , è stato disposto il pagamento del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettante alle ditte proprietarie dei terreni che hanno accettato l'indennità offerta e concordato la cessione bonaria dei loro beni, nonché il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di espropriazione e di occupazione in favore delle ditte catastali che non hanno concordato la cessione bonaria dei propri beni;
- che, essendo stato disposto il pagamento e/o il deposito dell'importo spettante alle ditte proprietarie dei terreni, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall' art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art 107 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;
- Visti i tipi di frazionamento catastale regolarmente approvati dall' Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con i quali sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportata nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta e/o depositata.
- Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE
Francesco Dario CORSINI

Ditta Catastale							Dati Catastali Comune di CASARANO			Sup. espr. Mq.	TOTALE INDENNITA'	Corrisposta / Depositata
N. D'Ord.	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Diritto	Quota di poss.	Rif.to catastale	Fg.	P.lla Der.			
1	**PRIMICERI Cosimo**	CASARANO	26/09/1968	PRMCSM68P26B936R	prop.	1/3	Terreni	14	1013	22	683,57	Corrisposta
	PRIMICERI Fernando	CASARANO	13/05/1975	PRMFNN75E13B936Z	prop.	1/3		14	1011	74		
	PRIMICERI Mario Rocco	CASARANO	11/09/1964	PRMMRC64P11B936T	prop.	1/3						
2	**CAVALLO Cosimo**	CASARANO	25/02/1951	CVLCSM51B25B936V	prop.	1/1	Terreni	14	1010	51	1.312,88	Corrisposta
3	**MONTI Giovanni**	CASARANO	01/04/1948	MNTGNN48D01B936S	prop.	1/2	Terreni	14	1006	1.987	14.260,92	Corrisposta
	DIESIS Lucia	CASARANO	02/11/1948	DSSLCU48S42B936V	prop.	1/2						
4	**PAPALEO Antonio**	CASARANO	10/06/1955	PPLNTN55H10B936J	Nud prop.	1/1	Terreni	14	1003	116	5.193,48	Corrisposta
	PAPALEO Donato	CASARANO	05/08/1929	PPLDNT29M05B936T	Usufr.							
5	**NUTRICATI Alberto**	FIRENZE	07/07/1977	NTRLRT77L07D612Y	prop.	1/4	Terreni	14	1001	29	548,64	Depositata
	NUTRICATI Alessandro	CASARANO	06/06/1979	NTRLSN79H06B936Z	prop.	1/4						
	NUTRICATI Maurizio	FIRENZE	31/03/1975	NTRMRZ75C31D612Q	prop.	1/4						
	NUTRICATI Serena Palmira	Gagliano del Capo	01/04/1985	NTRSNP85D41D851G	prop.	1/4						
6	**MARGARITO Marisa**	CASARANO	30/10/1960	MRGMRS60R70B936D	prop.	1/1	Terreni	14	975	422	4.718,75	Corrisposta
								14	1005	8		
7	**Toma Antonio**	CASARANO	25/9/1964	TMONTN64P25B936Y	prop.	1/1	Terreni	14	972	402	7.098,09	Corrisposta
8	**Toma Giovanni**	CASARANO	17/5/1957	TMOGNN57E17B936H	prop.	1/4	Terreni	14	969	632	12.775,06	Corrisposta
	Toma Giuseppe	CASARANO	29/3/1953	TMOGPP53C29B936P	prop.	1/4						
	Toma Ippazio	CASARANO	20/1/1963	TMOPPZ63A20B936M	prop.	1/4						
	Toma Tommaso	CASARANO	24/3/1966	TMOTMS66C24B936N	prop.	1/4						
9	**Toma Giovanni**	CASARANO	2/4/1964	TMOGNN64D02B936R	prop.	1/1	Terreni	14	966	469	8.212,59	Corrisposta
10	**MEMMI Laura**	CASARANO	13/5/1945	MMMLRA45E53B936M	prop.	1/1	Terreni	14	961	159	14.300,92	Corrisposta
								14	963	600		

PROVINCIA DI LECCE

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Territoriale

IL DIRIGENTE (Ing. Francesco Dario CORSINI)

COMUNE DI BARI

Decreto 1 marzo 2018, n. 12

Deposito indennità di espropriazione.

OGGETTO : Procedura espropriativa relativa ai lavori di "Costruzione della fognatura pluviale a servizio delle ex frazioni di Ceglie e Carbonara". Deposito -presso le casse del M.E.F - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa Depositi e Prestiti) della somma di €. 44.649,80 riflettente l'indennità provvisoria di espropriazione offerta e non accettata, nei termini, dagli interessati.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il D.P.R. n° 327/08.06.2001 e s.m. ed integrazioni, in particolare, l'art. 57 che conferma la validità delle seguenti leggi :
  25.6.1865 n° 2359
  22.10.1871 n° 865 e s.m. ed integrazioni;
  03.01.1978 n° 1;
  08.08.1992 n° 359;

VISTO, altresì :

- il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;
- le Leggi Regionali 11.05.2001 n° 13 e 25.10.2004 n° 16;
- il provvedimento sindacale n. 315028 del 28.12.2015 con cui l'Avv. Pierina Nardulli è stata incaricata Direttore della Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione LL.PP;
- la Deliberazione di G.M. n. 897 del 15.12.2015, immediatamente esecutiva, di approvazione del progetto definitivo dei lavori in oggetto, nell'mporto di €. 2.500.000,00 di cui €. 65.000,00 per espropriazioni;

PREMESSO CHE:

- in ordine alle comunicazioni preliminari, relative all'avviso di avvio del procedimento di espropriazione (ex L. 241/1990 art. 7 - D.P.R. 327/08.06.2001 art. 11) si è provveduto con nota n. 73020 del 21.3.2013;
- in data 16.10.2015 sono stati depositati gli atti inerenti l'opera pubblica (art. 16 DPR 327/2001), avviso inoltrato agli interessati con nota n. 251462 del 21.10.2015;
- con nota n°18180 del 26.2.2016 si è proceduto all'adempimento delle formalità di cui all'art. 17, comma 1 e 2 e art. 20, comma 1 del D.P.R. 327/2001 con contestuale trasmissione di stralcio del piano particellare unitamente all'indicazione del bene da espropriare e della relativa prevista indennità;
- la ditta catastale interessata ha adìto l'attivazione del "Collegio dei Periti" (art.21 DPR 327/2001) proponendo quale tecnico di fiducia l'Ing. Liuzzi Domenico.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2017/160/00455 del 14.3.2017 è stato formalmente nominato (e incaricato) il collegio tecnico richiesto (Ing. Liuzzi Lorenzo - geom. Sasanelli Nicola).

DATO ATTO CHE :

- Con nota n. 170888 del 10.7.2017 i tecnici incaricati comunicano il mancato accordo in ordine all'importo da attribuirsi all'immobile esporpriando, ravvisando l'opportunità di richiedere alle parti la nomina del "terzo tecnico";
- l'art. 21 DPR 08.6.20011 n. 327 al comma 4 testualmente recita *"... Il Presidente del Tribunale Civile, nella cui circoscrizione si trova il bene da stimare, nomina il terzo tecnico, su istanza di chi vi abbia interesse... "*
- Con nota del 7.2.2018 (prot entr n. 353368) le Sigg.re Paparella Angela, Paparella Domenica e Paparella Maria, comproprietarie, hanno manifestato l'intenzione di procedere alla costituzione di "Collegio Arbitrale", previa nomina del terzo tecnico su nomina del tribunale di Bari.

RITENUTO
di perfezionare comunque nelle more, il procedimento ablativo con la pronuncia dell'espropriazione definitiva, previo deposito - c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze - della somma di €. 44.649,80 come offerta con il Decreto Dirigenziale n. 33/7.11.2016.

VISTO, altresì, l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 che ha demandato l'adozione del presente provvedimento al Dirigente (pro tempore) della Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione LL. PP

DECRETA

1 - Il deposito, presso le casse del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP), mediante commutazione in relativa quietanza, della somma di €. 44.649,80 costituente l'indennità provvisoria di espropriazione, in favore della sotto indicata ditta catastale, presunta proprietaria :

- BANDIZIOL Nella n. Teglio Veneto 18.1.1926	-deceduta-
- LATORRE Filomena n. Bari 13.06.1926	CF: LTRFMN26H5A662D
- PAPARELLA Angela n. Venezuela 11.01.1964	CF: PPRNGL64A51Z641K
- PAPARELLA Angela n. Bari 01.07.1906	-deceduta-
- PAPARELLA Antonio n. Bari 20.01.1970	CF: PPRNTN70A20A662J
- PAPARELLA Bartolomeo n. Bari 21.09.1949	CF: PPRBTL49P21A662X
- PAPARELLA Domenica n. Bari 24.12.1966	CF: PPRDNC66T64A662X
- PAPARELLA Domenica n. Bari 29.09.1961	CF: PPRDNC61P69A662T
- PAPARELLA Domenica n. Bari 14.01.1920	-deceduta-
- PAPARELLA Giovanna n. Bari 16.12.1957	CF: PPRGNN57T56A662P
- PAPARELLA Maria n. Bari 07.01.1918	CF:PPRMRA18A47B737K
- PAPRELLA Maria Carmela n. Bari 19.07.1922	-deceduta-
- PAPARELLA Michele n. Bari 02.11.1920	-deceduto-
- PAPARELLA Michele n. Bari 13.08.1965	CF: PPRMHL65M13A662I
- PAPARELLA Paola n. Seregno 16.06.1951	CF: PPRPLA51H56I625E
- PAPARELLA Paolina n. Bari 08.09.1955	CF:PPRPLN55P48A662Y
- PAPARELLA Paolina n. Bari 10.10.1954	CF: PPRPLN54R50A662L
- PAPARELLA Sergio n. Seregno 07.04.1954	CF: PPRSRG54D07I625H

2- La pubblicazione del presente atto, per trenta giorni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi Art. 26 co 7 DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE
- Avv. Pierina Nardulli -

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASSET

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria per i lavori di "RICONVERSIONE DELL'OSPEDALE DI FASANO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE IN P.T.A.".

Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **Denominazione e indirizzo:** Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - Via Gentile, 52 - 70126 – Bari - ITALIA. Indirizzo internet: http://asset.regione.puglia.it; Indirizzo PEC: asset@pec.rupar.puglia.it; Punto di contatto: ing. Gianluca Natale, Tel.: +39 0805404252; E -mail: g.natale@asset.regione.puglia.it;

I.2) **Comunicazione:** I documenti di gara sono disponibili presso: http://www.asset.regione.puglia.it/amministrazione-trasparente-bandi-di-gara-e-contratti.

I.3) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico.

I.4) **Principale attività esercitata:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **Entità dell'appalto.**

II.1.1) **Denominazione:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per i lavori di "RICONVERSIONE DELL'OSPEDALE DI FASANO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE IN P.T.A.". Importo a base d'asta: € 200.722,85, oneri per la sicurezza pari a zero.

II.1.2) **Codice CUP:** J53D18000040006

II.1.3) **Codice CIG:** 7404383226

II.1.4) **Codice CPV principale:** 71311200-1.

II.1.5) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.6) **Breve descrizione:** l'appalto ha per oggetto l'affidamento, sulla base del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'incarico di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché la redazione della relazione geologica e l'assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche per l'intervento di Riconversione dell'Ospedale di Fasano (BR) mediante riqualificazione in PTA.

II.1.7) **Valore totale stimato:** € 200.722,85, (IVA e oneri previdenziali esclusi), di cui € 160.229,94 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva; € 10.000,00 quale corrispettivo per la relazione geologica e

assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche; € 30.492,91 quale corrispettivo per il coordinamento della sicurezza, ex D.Lgs. 81/08. I corrispettivi sono stati determinati ai sensi del D.M. 17.06.2016.

II.1.8) **Informazioni relative ai lotti.** Questo appalto è suddiviso in lotti: no. Stante la tipologia e la specificità dell'intervento non è previsto la suddivisione in lotti.

II.1.9) **Luogo di esecuzione:** Fasano (BR).

Codice NUTS dell'amministrazione aggiudicatrice: ITF47

Codice NUTS del luogo di esecuzione dell'appalto: ITF44.

II.2) **Descrizione dell'appalto:**

II.2.1) **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, in base ai criteri indicati di seguito e dettagliati nel disciplinare di gara:

1) Criterio di qualità – Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta dalle competenze ed esperienze desunte dai *curricula* dei professionisti partecipanti alla gara in forma singola o associata e descrizione di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento - Ponderazione: 35;
2) Criterio di qualità – Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico -Ponderazione: 35;
3) Caratteristiche metodologiche – Proposte progettuali migliorative – Ponderazione: 15;
4) Prezzo – Ponderazione: 15.

II.2.2) **Durata dell'appalto:** la durata dell'incarico è stabilita in 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di anticipare la decorrenza dell'incarico al momento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

II.2.3) **Informazioni sui rinnovi.** Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.4) **Informazioni relative alle opzioni.** Opzioni: no.

II.2.5) **Informazioni relative alla rinnovabilità.** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

II.2.6) **Informazioni relative al subappalto:** Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016.

II.2.7) **Informazioni sulle varianti**. Sono autorizzate varianti: si.

II.2.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) **Condizioni di partecipazione.**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo**

professionale o nel registro commerciale: Elenco e breve descrizione delle condizioni: ammessi gli operatori economici di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016. Per le ulteriori condizioni di partecipazione, si veda il disciplinare di gara.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** criteri indicati nel disciplinare di gara;

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** criteri indicati nel disciplinare di gara;

III.2) **Soccorso istruttorio:** ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

III.3) **Garanzie richieste:** ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, non è prevista la Garanzia per la partecipazione alla procedura, trattandosi di un appalto di servizi avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione.
Per l'aggiudicatario è richiesta la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori da progettare.

III.4) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** L'affidamento progettuale è finanziato con fondi POR PUGLIA 2014-2020, Obiettivo Tematico IX, Azione 9.12. Per i pagamenti dei corrispettivi si rimanda a quanto previsto dal capitolato descrittivo e prestazionale

III.5) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** si rinvia all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e al disciplinare di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **Descrizione**.

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Procedura aperta.

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Termine per il ricevimento delle offerte:** le offerte, indirizzate a ASSET-Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - Bari - Via Gentile n. 52, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 13 aprile 2018, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

IV.2.2) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o domande di partecipazione:** Italiano.

IV.2.3) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

IV.2.4) **Modalità di apertura delle offerte:** La prima seduta pubblica per le aperture dei plichi pervenuti

regolarmente entro il termine di scadenza della gara, verrà comunicata con PEC agli operatore economici e si terrà presso l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - Bari - Via Gentile n. 52.
Persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ciascun concorrente, muniti di specifica delega conferita dai legali rappresentati e di documento di riconoscimento in corso di validità.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:** sarà accettata esclusivamente la fatturazione elettronica;

V.2) **Informazioni complementari:**

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di parità di punteggio complessivo di due o più offerte, si procederà con l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

b) è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. La stazione appaltante si riserva di sospende/revocare/annullare la gara in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio; in tali ipotesi, i concorrenti non avranno diritto ad alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento o indennizzo di sorta;

c) è fatto obbligo ai partecipanti alla gara di allegare alla propria offerta prova documentale di avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

d) è fatto obbligo ai partecipanti alla gara di indicare il professionista incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche;

e) il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata. Eventuali spese connesse alla stipulazione del contratto ed alla sua eventuale registrazione fiscale saranno poste a carico del soggetto aggiudicatario/contraente;

f) ai fini di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, tutti gli atti della procedura di gara sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente www.asset.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti";

g) il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Sergio Maria Rini (ASL BR); il Responsabile del procedimento di gara è l'ing. Gianluca Natale (ASSET);

h) per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si rinvia al Disciplinare di Gara, al Capitolato descrittivo e prestazionale ed allo Schema di contratto, nonché alla normativa vigente.

V.3) **Procedure di ricorso**

V.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** T.A.R. Puglia, Piazza Massari, 14 Bari - 70122 - ITALIA.

V.3.2) **Procedure di ricorso:** rif. art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016.

V.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso:** Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - Bari - Via Gentile n. 52 – Bari – 70126–Italia. Tel.: +39 0805406445 Internet: http://www.asset.regione.puglia.it.

Il Responsabile del procedimento di gara
Ing. Gianluca Natale

Il Commissario Straordinario di ASSET
Ing. Raffaele Sannicandro

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso riservato Dirigente Farmacista appartenente alla disciplina di Farmacia Ospedaliera – I.R.R.C.S. – Giovanni Paolo II – Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 19.03.2018, nella stanza n. 75 - Plesso E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso riservato ai sensi del D.P.C.M 6 marzo 2015, indetto dall'I.R.C.C.S Giovanni Paolo II° di seguito indicati per la copertura di n.1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali Commissioni esami concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline - ASL LE - Lecce.

SI RENDE NOTO

che in data 19.03.2018 , nella stanza n. 75 - Corpo E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, indetti dall'ASL LE di Lecce di seguito indicati:

n.15 posti Dirigente Medico - disciplina - Medicina Trasfusionale;

n.4 posti Dirigente Medico - disciplina Neurochirurgia;

n.4 posti Dirigente Medico - disciplina Nefrologia;

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali effettivi e supplenti in sostituzione dei rinunciatari, Commissione esaminatrice concorso riservato ex DPCM 06.03.15 Dirigenti Medici appartenenti alla disciplina Medicina Interna – ASL FG – Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 22.03.2018, nella stanza n. 75 - Plesso E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivi e supplenti in sostituzione dei rinunciatari, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso riservato ex DPCM 06.03.2015, indetto dall'ASL FG di Foggia per la copertura di n.7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI ORTA NOVA

Bando per assegnazione alloggi ERP.

Il Comune di Orta Nova ha indetto il bando pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della L. R. 10/2014,

In prima applicazione saranno assegnati gli alloggi di ERP realizzati in Piazza M. Frasca e successivamente gli alloggi che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Le domande, dovranno essere presentate a pena di esclusione entro le ore 18,30 del 03 Aprile 2018, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Orta Nova www.cittaortanova-fg.it nell'apposita sezione dei Bandi "Assegnazione alloggi ERP ";

Il bando, oltre che sul sito istituzionale, sarà pubblicato nella sede comunale, affisso negli spazi pubblici del Comune di Orta Nova, distribuito alle organizzazioni sindacali e Caf operanti sul territorio comunale, oltre che presso la sede dell'ARCA CAPITANATA in via R. Caggese, n° 2 in Foggia. .

Orta Nova, 02/MARZ0/2018

Il Responsabile del V°settore
Ing Giovanni B. Vece

ASL BR

Avviso pubblico per la formazione della graduatoria aziendale anno 2018 utile al conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 344 del 22.02.2018, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nell'ambito del servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, ai sensi del Capo V dell'A.C.N. del 29.07.2009, delle norme transitorie e finali dello stesso e delle norme regionali di riferimento.

Il presente bando è redatto in conformità alla nota regionale prot. 9526 del 04.07.2012, sulla scorta delle determinazioni del Comitato Permanente Regionale del 25.06.2012.

Gli incarichi convenzionali da assegnare nel servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118 verranno conferiti per MACROAREA. I medici da incaricare espleteranno la loro attività di servizio sia sui mezzi mobili che nei punti fissi di primo intervento territoriale.

Hanno titolo a concorrere al conferimento degli incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione i medici nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

A) medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale definitiva, di settore Emergenza Sanitaria Territoriale, valevole per l'anno 2018 di cui al BURP n. 144 del 21.12.2017, in possesso dell'attestato d'idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. 29.07.2009, con priorità per quelli residenti nel territorio dell'Azienda BR;

B) i medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2018 che hanno conseguito l'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. B) saranno graduati in un separato elenco, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:
   - minore età al conseguimento del diploma di laurea;
   - voto di laurea;
   - anzianità di laurea.

C) i medici di cui alla L.R. n. 26/06 modificata ed integrata con L.R. 7/2012 e con L.R. 67/2017, già incaricati a tempo determinato in possesso del solo attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N. 29 luglio 2009. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. C) saranno graduati nell'ordine di:

   - anzianità di servizio nel 118;
   - a parità di anzianità, "residenza nell'Azienda";
   - a parità di residenza, maggiore età;
   - a parità di età, voto di laurea;
   - a parità di voto di laurea, anzianità di laurea.

   Per anzianità di servizio si intende quella maturata a seguito di conferimento d'incarico ai sensi l'A.C.N. come medico di emergenza urgenza 118. Sono esclusi tutti i medici che hanno prestato servizio nei pronto soccorso e nei P.P.I. Ospedalieri.

D) i medici in possesso dell'attestato d'idoneità di cui all'art. 96 dell'A.C.N., che intendono avvalersi della norma transitoria 7 del suddetto A.C.N., non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale

dell'anno 2018, con priorità per chi ha conseguito l'attestato di formazione in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande per l'inclusione nella stessa. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. D) saranno graduati in un separato elenco, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea.

E) in subordine, nel caso in cui non si dovesse sopperire alle necessità aziendali con l'utilizzo dei predetti elenchi, in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio ed al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e non determinare interruzione di pubblico servizio, possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori, con inserimento in altro separato elenco, i medici rientranti nella previsione della norma finale n. 5 dell'A.C.N., i quali saranno graduati riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda e con precedenza per coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti corsi di specializzazione, secondo il seguente ordine:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea.

I medici interessati all'inclusione negli elenchi della graduatoria dovranno indirizzare istanza, in bollo da Euro 16,00 e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, al Direttore Generale dell'ASL BR, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, inviata a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnata a mano presso il protocollo generale dell'ASL BR, entro e non oltre quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Si intenderanno prodotte in tempo utile le domande pervenute entro le ore 14,00 del giorno di scadenza. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dai predetti schemi saranno escluse.

Gli aspiranti all'inclusione nella graduatoria come da priorità A) sopra elencata, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all. A): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale - da riportare in maniera chiara e leggibile -, il voto e la data di laurea, il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione. In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti all'inclusione nei separati elenchi, come da priorità B), C) e D) sopra elencate, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all. B): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale - da riportare in maniera chiara e leggibile, il voto e la data di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione.

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare copia dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, eventuale copia del conseguimento dell'attestato di formazione in medicina generale e fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti all'inclusione nell'ulteriore separato elenco secondo le previsioni della norma finale 5 dell'A.C.N., come da priorità E) sopra elencata, nelle domande di partecipazione devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. ed a pena di esclusione, come da fac-simile all. C): i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC personale - da riportare in maniera chiara e leggibile -, il voto e la data di laurea e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie, compresi i corsi di formazione e specializzazione. Delle domande presentate sarà predisposto apposito elenco utilizzabile solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nei precedenti elenchi in presenza di gravi carenze e obiettive esigenze di servizio. In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare fotocopia di valido documento di identità.

Per le consultazioni si procederà utilizzando progressivamente tutti gli elenchi disponibili, senza riconvocare chi non ha dichiarato l'eventuale disponibilità all'accettazione dell'incarico, e solo esauriti gli stessi si potrà utilizzare nuovamente la graduatoria dall'inizio della stessa.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28.01.2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Sono cause di esclusione, oltre quelle già indicate:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione precedentemente indicati nel presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- l'eventuale riserva di invio di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dagli schemi fac-simili allegati al presente avviso;
- La mancanza della copia di valido documento di identità.

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionati addetti al servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831-536744/742/785, fax 0831-536657.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

All. A)

Bollo

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

Il/La sottoscritto/a _____ , presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ ;

b) codice ENPAM _____ ;

c) PEC _____ - _____ ;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di _____ prov. _____ CAP _____ in via _____ n. _____ ;

e) recapito telefonico _____ , _____ ;

f) di essersi laureato/a in data _____ con voto _____ presso l'Università di _____ ;

g) di concorrere per l'inserimento nella graduatoria ASL BR, essendo incluso/a al n. _____ con punti _____ nella graduatoria regionale di SETTORE definitiva dell'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21.12.2017;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____ , presso _____ dal _____ al _____ ;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____

_____

All. B) Bollo

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

Il/La sottoscritto/a _____ , presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ ;

b) codice ENPAM _____ ;

c) PEC _____ - _____ ;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di _____ prov. _____
CAP _____ in via _____ n. _____ ;

e) recapito telefonico _____ , _____ ;

f) di essersi laureato/a in data _____ con voto_____ presso l'Università di _____ ;

g) □* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. B dell'avviso pubblico, essendo incluso/a al n. _____ con punti _____ nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21.12.17 e di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL _____ ;

□* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. C dell'avviso pubblico in quanto rientrante nella previsione della L.R. 26/06 modificata ed integrata dalla L.R. 7/2012 e dalla L.R. 67/2017 avendo conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL _____ ed in servizio con incarico provvisorio a tempo determinato nel SET 118 a far data dal _____ presso _____ ;

□* di concorrere per l'inserimento nel separato elenco ai sensi della lett. D dell'avviso pubblico, avendo / non avendo priorità per aver conseguito l'attestato di formazione in medicina generale in data _____ presso _____ e non essendo incluso/a nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21.12.17, e di aver conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale il _____ presso l'ASL _____ ;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____ , presso _____ dal _____ al _____ ;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____

_____

* *apporre una crocetta in corrispondenza della riga interessata*

All C)

Bollo

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

Il/La sottoscritto/a _____ , presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'ASL BR.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76, nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ ;

b) codice ENPAM _____ ;

c) PEC _____ - _____ ;
(riscrivere in stampatello)

d) di essere residente nel comune di _____ prov. _____
CAP _____ in via _____ n. _____ ;

e) recapito telefonico _____ , _____ ;

f) di essersi laureato/a in data _____ , con voto_____ , presso l'Università di _____ ;

g) di non essere inserito/a nella graduatoria regionale e di concorrere per l'inserimento nell'elenco ai sensi della lett. E dell'avviso pubblico, esclusivamente avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.94;

h) di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi i corsi di formazione e specializzazione (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____ , presso _____ dal _____ al _____ ;

i) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

j) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici convenzionati nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dei quali ha integrale conoscenza.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

_____

_____

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, discipline di Radiodiagnostica e Radioterapia.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 394 del 28/2/2018 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- Radiodiagnostica;
- Radioterapia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro,ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
- Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (scadenza bando), a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande

comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico.
Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
  assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

  La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
  - domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
  - curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
  - copia documento di riconoscimento.
  La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina _____".
In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi alla residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio – concorsi.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione esaminatrice, valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al Dpr 483/97 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5,

comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l 'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 189 – 195 (dal lunedì al venerdì orari: 11:14).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31 *7 4 1 2 1*
Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina _____, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. _____ del _____,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione in _____ con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l'eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.**

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente
  _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _
  disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

_____

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, compartimentale, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Gastroenterologia da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 142 del 22.02.2018, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area IV della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale in materia di mobilità in entrata approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011, viene indetto il presente Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, compartimentale, per titoli e colloquio, per il trasferimento di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Gastroenterologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo indeterminato presso le Aziende e gli Enti di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13.07.2016, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva.

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura di mobilità, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti stessi vengano coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ovvero le procedure di cui all'art.8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17 ottobre 2012.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

I. Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina Gastroenterologia presso le Aziende e gli Enti di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13.07.2016;
b) aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
c) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
d) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica delle attività e dei risultati di Dirigente, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL del 03.11.2005 dell'Area IV della Dirigenza Medica e Veterinaria, come richiamati dall'art.10 del CCNL del 17.10.2008;
e) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

Per la partecipazione all'Avviso di Mobilità è richiesto il seguente requisito specifico:
- esperienza professionale di almeno tre anni in Endoscopia operativa sulle vie bilio-pancreatiche (ERCP).

ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
i) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;
j) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
k) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
l) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.
m) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:

a) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
b) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostituiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione;
e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà allegare – pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati – una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco dei titoli di cui alla lettera e) del presente articolo.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria, redatta in carta semplice e sottoscritta dal

concorrente - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
La domanda, da compilare in stampatello, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:
a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**. Sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: "Domanda Avviso pubblico mobilità per n. 2 posti Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia".
b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico concorsi@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: *"Domanda Avviso pubblico mobilità per n. 2 posti Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia".*
L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.
La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando.
La Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica precisa quanto segue: *"SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA. Come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, la domanda di partecipazione ad un concorso richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti, risposta all'esigenza di individuare l'autore della stessa. L'articolo 65 del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, stabilendo che esse sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente (nel limite temporale di vigenza previsto per detta modalità di identificazione); c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008,, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità di cui alle lettere sopra elencate sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 487/1994, pertanto, l'inoltro tramite posta certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185/2008 (vedi sopra lettera c bis) è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Non si rinviene in alcun modo nella normativa vigente in tema di concorsi la necessità di una presentazione dell'istanza con le modalità qualificate di cui alle lettere a), b) e c) sopra richiamate, fermo restando che qualora utilizzate dal candidato sono senz'altro da considerare valide da parte dell'amministrazione".*
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per

l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 3 del presente bando;

b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;

c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla selezione è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto.

ART. 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza Medica (deliberazione n. 101 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:

- il **Direttore Sanitario**, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il **Direttore dell'Area Risorse Umane** o da un Dirigente della stessa Area, suo delegato;
- il **Direttore Scientifico**;
- il **Direttore della Struttura** presso cui il candidato è destinato;
- un **Dirigente Medico della disciplina**, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di **Segretario** un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli di cui al curriculum ed effettua i colloqui con i candidati sulle attività professionali.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

1) dei titoli allegati alla domanda, fino ad un max di 30 punti;

2) della prova colloquio fino ad un max di 30 punti.

Il punteggio dei titoli verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'anzianità di servizio, per un massimo di 12 punti, maturata con rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nella stessa posizione funzionale strettamente relativa all'Area, Ruolo, Disciplina e Profilo oggetto del presente Avviso, presso le Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e gli Enti del Comparto di Contrattazione ex art. 7, comma 5 del C.C.N.Q. del 13 luglio 2016;
- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Nel curriculum sarà valorizzata, in particolare:

- l'esperienza professionale in Endoscopia operativa sulle vie bilio-pancreatiche (ERCP).
- la produzione scientifica, pertinente alla posizione da ricoprire, degli ultimi 5 anni in esame, edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari.
Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione in originale o autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, tenendo conto delle seguenti precisazioni:
- con riferimento al servizio prestato in qualità di Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia, la documentazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda sanitaria/Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;
- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata. Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;
- con riferimento alla produzione scientifica pertinente alla posizione da ricoprire, il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni da presentare in originale oppure in copia con dichiarazione di conformità agli originali, ai sensi dell'art.19 e 47 del DPR n.445/2000, posta in calce.
I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri del D.P.R. n. 483/1997, tranne che per i seguenti elementi di valutazione:
- **Figli**: punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- **Avvicinamento**: punti 0,10 per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- **Curriculum formativo professionale**: massimo punti 15.
Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.
La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale **https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, Albo Pretorio, link sezione Concorsi**, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

ART. 7 GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio viene formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando il punteggio della valutazione dei titoli, della carriera e del carico familiare, con il punteggio della prova colloquio.
Il Direttore Generale approva la graduatoria finale di merito con delibera pubblicata sul sito web dell'Istituto.
Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale da parte dei competenti uffici regionali sull'esistenza di Dirigenti in disponibilità appartenenti alla stessa Area e Disciplina nonché all'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno (38 ore settimanali). Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità rispondenti esclusivamente all'espletamento delle procedure di selezione del presente Avviso.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 196/2013 e s.m.i., adottando specifiche misura di sicurezza.
Il conferimento dei dati necessari per la partecipazione alla presente procedura di selezione è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.
I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'Area Gestione Risorse Umane, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.
Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 65.
Il Responsabile è il Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP o sul sito dell'Istituto: http://www.sanita.puglia.it/web/irccs.
Esaurite le procedure della mobilità, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge di cui al D.L.gs. vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area IV della Dirigenza Medica ed al Regolamento aziendale in materia di mobilità per il personale della Dirigenza Medica approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – 080/5555147-109.

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Dr. Vito Antonio Delvino

(

(*SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE* – Allegato A)
Avviso di mobilità volontaria per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia.

AL DIRETTORE GENERALE
ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO
VIALE ORAZIO FLACCO, 65
70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale regionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia, pubblicato sul BUR della Regione Puglia n. …….. del …… .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

a) di essere nato/a a …….. prov. ……. il ……

b) di possedere la cittadinanza ……

c) di risiedere a …….. prov …… Via …… c.a.p. ……

d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	**DICHIARANTE**
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

e) di possedere il seguente codice fiscale……

f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… (1) ……;

g) di aver / non aver riportato condanne penali (2) ……. ……

h) di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso ……..

con sede a ……, in via …….
in data ……., con la seguente votazione ……;

i) di essere in possesso della specializzazione in …….
conseguita il ……..…., presso ……..……
con sede a ……..……, in via ……,
in data ……, con la seguente votazione ……...;

j) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici di …….. dal …….. al n.ro……;

k) di prestare servizio a tempo indeterminato presso: ……..……., con sede a
(Denominazione Azienda)
…… (prov.……), in via……., a far data dal …….. ,
nell'U.O. …….

l) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Gastroenterologia presso l'Azienda/Ente di cui al punto k), a seguito di:
- ○ concorso pubblico;
- ○ procedura di mobilità dall'Ente/Azienda ……..……
- ○ altro (specificare) ……..…….

m) di aver superato il periodo di prova a far data dal ……...;

n) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di legge ……..……;

o) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

p) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……..……;

q) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

r) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

s) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

t) di essere padre/madre di ……. (numero) figli, di cui …….. (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

u) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del presente bando risiede a ……..……., prov. ……, in via ……..……, ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località _____ Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____; email _____; PEC _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Allega alla presente domanda di partecipazione:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.445/ 2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data, _____ Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA
Pubblicazione decreto n. 76/2018. Esproprio. Comune di Celle di San Vito.

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico n. 327/01 delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato *"Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126"* - Comune di Celle di San Vito (FG) - codice di identificazione intervento FG056A/10- CUP: J25D12000150003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l' art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell 'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 -Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1 , di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all' art. 17, comma 1 , del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificdzioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all' articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori di posizioni per consentire ai Commi sari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione di rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all"attuazione degli interventi"', registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011 , reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 201 2;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 20 14, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell 'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le

regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.201 5 con il quale, ai sensi dell' articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente protempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 01 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell ' Ing. Antonio PULLI, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 ·'Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l' art. 8 comma 1 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che "all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrulturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all' adeguamento funzionale di in frastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime";

CONSIDERATO che nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento nel Comune di Celle di San Vito individuato con il codice FG056A/10, riguardante l'esecuzione dell'intervento "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" per un importo di Euro 2.240.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 77 del 06.03.2013 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento individuato con il codice FG056A/10, riguardante l'esecuzione dell'intervento '·Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" nel Comune di Celle di San Vito (FG) per un importo di Euro 2.240.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 219 del 28.05 .2013 di sostituzione RUP: nomina m.llo Vito Girardi a Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in oggetto;

VISTO che con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 04.06.2013 del Comune di Celle di San Vito (FG) è stato approvato il progetto esecutivo relativo all' intervento individuato con il codice FG056A/10 "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126" nel Comune di Celle di San Vito (FG);

VISTO l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTO l'art. 13, comma 4, del D.P.R. 08.06 .2001 n. 327;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico così come emerge dalla Relazione Generale (elaborato "Relazione Generale") facente parte del progetto esecutivo, e che la sua realizzazione è necessaria ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del Comune di Celle di San Vito (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 318 del 23.09.20 13 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell' intervento FG056A/ 10 "Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione

versante Est centro abitato SP 126" , a favore della costituenda ATI LICO S.r. l. a socio unico - IANDOLO COSTRUZIONI SRL;

VISTO il Decreto Commissariale n. 631 del 12. 11.20 15 di approvazione Perizia di Variante e Suppletiva e rimodulazione del Quadro Tecnico Economico di Variante per il progetto individuato con il codice FGOS6A/10 'Opere di contenimento impianto di depurazione Comunale e rete fognaria di adduzione versante Est centro abitato SP 126 .. ;

VISTO il tipo di frazionamento catastale predisposto dal Geom. SAPONARO Raffaele ed approvato dall' Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prot. n. 20 18/25508 in data 16.02.2018, con il quale sono state identificate le superfici da espropriare;

VISTO l'accordo preliminare di cessione volontaria sottoscritto tra le ditte concordatarie e il Comune di Celle di San Vito (in qualità di soggetto beneficiario dell'intervento in oggetto), trasmessi alla Struttura Commissariale con nota del Comune di Celle di San Vito prot. n. 251/2018 del 25.01.2018;

VISTI i mandati di pagamento n. 93-94-95-96-97 con data ordine 10.02.2018 del saldo delle indennità definitive di esproprio effettuati in favore delle ditte espropriande concordatarie;

CONSIDERATO che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 del D.P .R. n. 327/01 per l'emanazione del decreto di Esproprio;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all' art. 23;

RITENUTO di dover procedere alla pronuncia di esproprio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m. i., in favore del Comune di Celle di San Vito (FG), degli immobili meglio individuati nell'Elenco "Esproprio-Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato *pro tempore* per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' pronunciata, in favore del Comune di Celle di San Vito (FG), (Codice Fiscale n. 80003290717) quale soggetto beneficiario dell' intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Celle di San Vito (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio-Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di Celle di San Vito (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio-Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. P. R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull' indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26. 10. 1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L' opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
Antonio Pulli

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celle di San Vito (FG)

Cod. Intervento FG056A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO
							mq	EURO
1	**MINICHELLI ANGELA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Celle di San Vito	1/5	6	128	513	717,00	6200,00
2	**MINICHELLI ANGELO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5					
3	**MINICHELLI MARIA LETIZIA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5					
4	**MINICHELLI POMPEO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5					
5	**MINICHELLI VINCENZO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5					
6	**MINICHELLI ANGELA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		1/5					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celle di San Vito (FG)
Cod. Intervento FG056A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO
							mq	EURO
7	**MINICHELLI ANGELO**	Celle di San Vito	1/5	6	181	515	1032,00	
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
8	**MINICHELLI MARIA LETIZIA**		1/5					
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
9	**MINICHELLI POMPEO**		1/5					
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
10	**MINICHELLI VINCENZO**		1/5					
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
	… OMISSIS …							
TOTALE								**6200,00**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente Salice Calcestruzzi.

OGGETTO: Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
Intervento: Valutazione Impatto ambientale (VIA) - per Cava di Calcare
Loc. Costarelle - Valle del Campanaro
Proponente: Salice Calcestruzzi

Con Determina dirigenziale n. 361 del 28/2/2017 il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia ha emesso provvedimento di chiusura favorevole con prescrizioni del procedimento in oggetto.

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Orbitale di Foggia.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 26 del 17.03.2017 la Giunta comunale ha proceduto designare, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 11/2001 e ss. mm., l'ufficio competente ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/2001 e ss. mm., del progetto in oggetto, il Servizio Ambiente e per esso il Dirigente ing. Francesco Paolo Affatato;
- con la citata deliberazione è stato individuato il Servizio LL.PP. e per esso il R.U.P., nominato con deliberazione della Giunta comunale n.55/2016, quale soggetto proponente in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.,
- con Determinazione Dirigenziale n.30 del 20.10.2017 il Dirigente/Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Ambiente, Avv. Domenico Dragonetti, in seno alla procedura di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ha determinato di prendere atto dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità e di sottoporre il progetto a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 5 della L.R. 11/2011 e di confermare quale soggetto proponente della procedura di VIA del progetto di realizzazione della Orbitale di Foggia - I lotto funzionale, il Servizio Lavori Pubblici e, per esso, il R.U.P., arch. Maria Tina Morra;
- il Servizio LL.PP. e per esso il R.U.P. arch. Maria Tina Morra, con nota del 28.03.2017 prot. n. 30126, ha presentato, al Servizio Ambiente del Comune di Foggia, istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi degli art. 5 e 16 della L.R. 11/01 e ss. mm. e ii. e dell'art.20 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il progetto, localizzato nel territorio del Comune di Foggia, consiste nella realizzazione della "Orbitale di Foggia - I lotto funzionale", inquadrato nel processo di potenziamento del nodo stradale di Foggia principalmente indirizzato dal Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, concerne il segmento occidentale della infrastruttura chiamata "Nuova Orbitale", una nuova viabilità perimetrale alla città con funzione di riammagliamento del tessuto urbano e miglioramento della raggiungibilità dei principali servizi pubblici dislocati nella prima cintura periferica del tessuto cittadino;
- il tracciato di interesse, in particolare, inizia a partire dall'intersezione con la SS17 Appulo Sannitica (denominata via Lucera una volta entrata in città) e termina con l'intersezione con viale degli Aviatori e la SS 655 Foggia - Candela (direzione Candela);

RENDE NOTO

che con D.D. n. 1153 del 20.10.2017 è stato disposto di prendere atto dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità e di sottoporre il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 5 della L.R. 11/2001.

L'atto è consultabile presso l'Albo Pretorio - Palazzo di Città o presso il Servizio Ambiente sito in via Gramsci 17.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
ing. Francesco Paolo Affatato

COMUNE DI LATERZA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Ditta De Biasi Antonio.

Con Determina n. 91 del 27.02.2018 del Settore IV – LL.PP. del Comune di Laterza sono stati assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 la **"VARIANTE URBANISTICA PER LA INSTALLAZIONE DI N. 10 SILOS PER LO STOCCAGGIO DI CEREALI E REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ANNESSE"- DITTA DE BIASI ANTONIO - FOGLIO 63 PARTICELLA 238.**

Il testo integrale della suddetta Determina è visionabile sul sito del Comune di Laterza digitando il seguente link: http://www.comune.laterza.ta.it/index.php?action=pages&m=view&p=3591&lang=it

Laterza, 27.02.2018

L'Autorità Competente
Il Responsabile Settore IV – LL.PP.
Geom. Paolo Perrone

COMUNE DI VILLA CASTELLI

Pubblicazione Decreto Commissario ad Acta - Sent. T.A.R. Le n.1890/2016 - Ord. n. 688/2017.

IL COMMISSARIO AD ACTA

sentenza nr. 1890/2016 del TAR Puglia - Sezione di Lecce

Premesse

Preliminarmente si ritiene utile effettuare la ricostruzione, per le parti salienti, del procedimento tecnico/amm.vo che ha interessato la Ditta Carmela Marraffa in relazione ai lavori per il "Restauro ambientale e sistemazione a verde della Gravina";

- Con Delibera di Giunta del Comune di Villa Castelli (Br) nr. 372 del 13/06/1997 venne approvato il progetto definitivo denominato per i lavori di "Restauro ambientale e sistemazione a verde della Gravina" e dichiarata la pubblica utilità;

- Con Decreto di occupazione di urgenza del 19/04/1999, nr. 3351, fu disposta, tra l'altro, l'occupazione del terreno di proprietà della S.ra Carmela Marraffa, identificato al NCT del Comune di Villa Castelli con Fg 9, P.lla 681, avente consistenza catastale di 805 mq;

- A seguito di notifica alla ditta interessata (Marraffa Carmela) del 19/04/1999, Prot. nr. 3393, il Responsabile dell'UTC ed il Comandante dei VV.UU. del Comune di Villa Castelli, alla presenza di due testimoni, redassero in data 13/05/1999, lo stato di consistenza;

- In pari data (13/05/1999) venne redatto e sottoscritto, dai suddetti attori, il verbale di occupazione di urgenza di beni stabili;

- Con nota del 24/05/1999, Prot. Comunale nr. 4504, venne trasmesso alla S.ra Carmela Marraffa il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza e, contestualmente, comunicata l'immissione in possesso alla data del 13/05/1999;

- Con D.G.C:. nr. 67 del 30/03/1998 venne approvata la perizia suppletiva di variante, la quale conteneva lavorazioni aggiuntive per la sistemazione di muri a secco e piantumazioni varie che non interessevano la particella in argomento; pertanto le lavorazioni che hanno interessato la particella in argomento sono solo quelle previste nel progetto esecutivo approvato con D.G.C. nr. 392/97 (non prevedeva la sistemazione/realizzazione di muri);

- I lavori in argomento, per i quali era stata dichiarata la pubblica utilità con D.G.C. nr. 372/1997, furono collaudati in data 23/11/2001;

- Alla data del 13/05/1999 il terreno in argomento (identificato al NCT di Villa Castelli con Fg. 9, P.lla 681) era tipizzato dal PRG "Zona F.P.A. - Parco Attrezzato Urbano, gravina" - ricadente in area soggetta a vincolo paesaggistico così come dal D.M. 18/09/1996, inserita nel Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e soggetta alle disposizioni stabilite dal D.M. 18/09/1996, prima, e dalla L.R. 18/2005, poi, con vincolo, comunque, di non edificabilità;

- A seguito di vicende giudiziarie tra il Comune di Villa Castelli e la S.ra Carmela Marraffa; per la definizione della controversia venne incaricato il sottoscritto quale Commissario ad Acta. L'Attività del Commissario si concluse in data 10/09/2012 con l'emanazione del decreto di esproprio; il quale venne fatto proprio dal TAR Puglia, Sezione di lecce, con Sentenza nr. 383 del 21/02/2013;

- Avverso al suddetto provvedimento del TAR Lecce (Sentenza 383/2013) la S.ra Marraffa Carmela promosse giudizio dinanzi al Consiglio di Stato (Reg. Generale nr. 7071/2013), al quale seguì la Sentenza nr. 3905, pubblicata il 19/09/2016. Per addivenire a detta sentenza, vi fu una sospensione, in attesa della definizione delle questioni di legittimità costituzionale sollevate dalle Sezioni Unite della Corte Costituzionale, giusta Ordinanza nr. 441 del 13/01/2014, in relazione all'art. 42-bis del T.U. sulle procedure espropriative. L'adunanza Plenaria del CdS si è pronunciata sulla questione con Decisione nr. 02/2016; a seguire, la Quarta Sezione del CdS e, la Camera di Consiglio in data 26/05/2016, ha discusso il ricorso e trattenuto in decisione. La sentenza, pubblicata il 19/09/16 con nr. 3905, tra l'altro, ha stabilito quanto segue: *"... Alla luce dei principi espressi dall'Adunanza Plenaria e dalla Corte Costituzionale l'appello deve, pertanto, essere accolto*

e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, deve essere annullato il decreto di esproprio (rectius il provvedimento di acquisizione) adottato dal commissario ad acta, con il quale è stato disposto il passaggio di proprietà a favore del Comune di Villa Castelli del terreno di proprietà della s.ra Marraffa, con salvezza delle ulteriori determinazioni che saranno assunte nel rispetto dei principi formulari nella presente sentenza ... ";

- Il TAR Lecce con sentenza nr. 1890/2016, in recepimento della sentenza del CdS, come nella stessa indicato, dopo aver ricostruito la vicenda giudiziaria, preso atto dell'annullamento del decreto di esproprio e tenuto conto di quanto statuito dal CdS, ha confermato la nomina del sottoscritto quale Commissario ad Acta per dare esecuzione alla sentenza da ottemperare (Tar Lecce 3342/2008) secondo quanto ivi previsto, ma con i chiarimenti resi nella Sentenza del Consiglio di Stato sopra richiamata; precisando, tra l'altro, che *"...la cessione volontaria mediante atto di compravendita è una ipotesi non più praticabile a cagione delle preclusioni risultanti sul punto dalle precedenti sentenze irrevocabili emanate dal TAR .... "*;

Trattazione

L'art. 42-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. al comma 2 stabilisce che ove ricorrano le condizioni, il provvedimento di acquisizione può essere adottato anche quando sia stato annullato il decreto di esproprio (caso in specie), e che lo stesso sia acquisito, *non retroattivamente*, al patrimonio indisponibile, corrispondendo, al proprietario un indennizzo per *pregiudizio patrimoniale* e *non patrimoniale* oltre a determinare l'indennizzo nella misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato.

Al fine di una rigorosa e specifica motivazionale del provvedimento finale da adottare il sottoscritto ha proceduto come segue.

A) Eseguiti sopralluoghi per verificare lo stato di fatto del lotto interessato dalla procedura ablativa, dai quali è risultato:
   - Che i lavori pubblici eseguiti sulla particella sono:
     i. sistemazione superficiale con pavimentazione di porzione della particella in argomento, dalla quale si accede alla gravina (la quale è stata oggetto di numerosi interventi di riqualificazione ambientale che hanno portato ad una evidente valorizzazione dell'area e delle peculiarità ambientali e paesaggistiche);
     ii. presenza di un canale interrato di scolo delle acque meteoriche provenienti dalla gravina, il quale, per sua stessa natura, necessita di: manutenzione ordinaria, pulizia e visite ispettive periodiche per verificarne la stabilità strutturale;
   - Che la porzione della particella non interessata da pavimentazione e canale interrato, anch'essa riqualificata, costituisce una lembo di terreno terrazzato su tre livelli, il quale risulta diviso da una piccola viabilità interpoderale da un immobile, "trullo", di proprietà della S.ra Carmela Marraffa. La restituzione di detto "lembo di terreno" alla S.ra Carmela Marraffa, comunque, considerati i vincoli urbanistici ed ambientali che gravano sullo stesso (non edificabilità), non comporta benefici edificatori ma solo un plus valore al "trullo", determinato dalla pertinenza dell'area oggetto di ablazione;

B) Acquisita la documentazione tecnica ed amm.va c/o l'UTC del Comune di Villa Castelli **(ALLEGATI 1 e 2)**. Dell'esame della quale è risultato, tra l'altro, che il lotto di terreno in argomento (Fg. 9, P.lla 681 del Comune di Villa Castelli) ancorchè, tutt'ora ed al momento dell'occupazione (13/05/1999), non presenta potenzialità edificatoria, costituisce un plus valore dell'immobile di proprietà della S.ra Carmela Marraffa (vecchio trullo insistente sulla P.lla 67 del Foglio Catastale nr. 9, quale pertinenza dell'immobile dal quale è distaccato da un vecchia viabilità ìnterpoderale;

C) Formalizzata a mezzo pec, in data 02/03/2017, un specifica richiesta all'Amm.ne di Villa Castelli per acquisire un atto valutativo di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti che potrebbero essere esibiti ai fini dell'adozione della procedura ablativa e della mancanza di alternative all'ablazione del bene e dell'impossibilità di restituirlo **(ALLEGATO 3)**;

D) Acquisito il riscontro da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Villa Castelli - cfr. nota del 12/04/2017, Prot. Comune nr. 4536, alla quale è allegata la Delibera di Giunta Comunale nr. 124 del 10/04/2017 **(ALLEGATO 4)** - con la quale per le motivazioni espresse nelle premesse della stessa, si stabiliva *" ... che*

il Comune di Villa Castelli intende procedere all'acquisizione al patrimonio dell'area distinta in catasto al Fg 9, p.lla 681, di mq 805, di proprietà della S.ra Marraffa Carmela nata a Villa Castelli il 02/05/1956. ";

Per le motivazioni sopra rappresentate il sottoscritto avendo acquisito la chiara volontà dell'Amm.ne Comunale di Villa Castelli di addivenire all'acquisizione della P.lla 681 del Fg. 9 del Comune di Villa Castelli di superficie pari a circa 805,00 mq, procede secondo quanto previsto dall'art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Valutazione economica

A) Valore del suolo

Per definire in modo oggettivo il valore venale dell'immobile sì è fatto riferimento a valori stabiliti e pagati dall'Amm.ne di Villa Castelli per suoli facenti parte della medesima procedura espropriativa ed aventi analoghe peculiarità. Nello specifico si è fatto riferimento a:

1. valore unitario attribuito ad un terreno espropriato nell'ambito del progetto in argomento (cfr D.D. nr. 177/2014). Con detto provvedimento è stato stabilito un valore venale unitario pari a 13,49 €/mq;
2. valore unitario attribuito con Delibera del Consiglio Comunale nr. 09 del 26/02/2015 ad un terreno espropriato nell'ambito del progetto in argomento, con il quale è stato stabilito un valore venale unitario pari a 11,91 €/mq;
3. valore unitario attribuito con Delibera del Consiglio Comunale nr. 23 del 29/07/2015 ad un terreno espropriato nell'ambito del progetto in argomento, con il quale veniva stabilito un valore venale unitario pari a 15,15 €/mq.

Inoltre, in relazione alla peculiarità (pertinenza) che la particella in argomento costituisce rispetto alla preesistenza edilizia, "trullo", si stabilisce che il valore venale - pari alla media dei valori venali sopra indicati (13.51 €/mq) - sia incrementato del 50%; ne consegue che il valore venale unitario attribuito al bene da acquisire è pari a **20,265 €/mq**.

Il valore del suolo è, quindi, **16.313,33 € (805x20,265)**.

B) Valore dei soprassuoli

Per la determinazione di detto valore sono state fatte le valutazioni di seguito riportate.

- In relazione all'elaborato "Stato di Fatto: rilievo topografico verde esistente" - Tav 2 -, allegato al progetto esecutivo di completamento approvato con D.G.C. nr. 372 del 13/06/1997, risulta che non sono stati eseguiti interventi sui muri dei terrazzamenti, pertanto, gli stessi risultavano preesistenti prima dell'approvazione del progetto definitivo. Nonché dalla documentazione acquisita risulta che gli stessi, nel corso del progetto non sono stati interessati da lavori;
- ricognizione effettuata in fase di sopralluogo del sottoscritto in datata 23/02/2016, dalla quale risulta la buona qualità della pietra ed il buono stato di manutenzione dei muri dei terrazzamenti presenti sulla particella in argomento;
- verbale di constatazione e consistenza redatto il 13/05/1999 dal Comandante dei VV.UU, di Villa Castelli unitamente al Tecnico dell'UTC ed a due testimoni **(ALLEGATO 5**).

Da tutto quanto sopra ne consegue la consistenza ed il valore appresso indicati:

2 (numero muri) x 12,00 ml (lunghezza) x [2,00 ml (altezza media fuori terra) + 0,40 (altezza media della fondazione)] x 0,80 ml (spessore medio) = **46,08 mc.**

Con riferimento al valore unitario desunto dal Prezziario Regionale della Puglia in vigore, il valore unitario medio è **106,00 €/mc**; ne consegue che il valore delle suddette murature **(soprassuolo)** è **€ 4.884,48**.

In definitiva il **valore venale** del Bene **(suolo e soprassuoli)** è pari ad **€ 21.197,81**.

Al suddetto **valore venale**, in base a quanto stabilito dall'art. art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i., devono essere addizionati i pregiudizi, "patrimoniale" e "non patrimoniale", appresso indicati.

Pregiudizio Patrimoniale

21.197,81 € x 0,05 (comma 3, art. 42-bis del DPR 327/2001 e s.m.i.) x 18 (anni) = **19.078,02 €**

Pregiudizio non Patrimoniale

21.197,81 € x 0,10 (comma 1, art. 42-bis del DPR 327/2001 e s.m.i.) = **2.119,78 €**.

In definitiva, a saldo per l'acquisizione del lotto di terreno in argomento (Fg. 9 del Comune di Villa Castelli, p.lla 681), l'indennizzo totale, risultante da **valore venale** e **pregiudizi**, è pari ad **€ 42.395,61** (quarantaduemilatrecentonovantacinque/61).

Tutto quanto sopra premesso e valutato il sottoscritto, Ing. Raffaele Dell'Anna con le funzioni attribuite dal TAR Puglia, Sezione di Lecce, con la sentenza nr. 1890/2016, ovvero in qualità di Commissario ad Acta

DECRETA

DARE ATTO che quanto riportato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

PRENDERE ATTO che il decreto di esproprio emesso in data 10/09/2012 dal sottoscritto Commissario ad Acta, per effetto della Sentenza del CdS nr. 3905/2016, è stato annullato;

PRENDERE ATTO delle volontà dell'Amm.ne Comunale di Villa Castelli, manifestate attraverso la Delibera di Giunta Comunale nr. 124 del 10/04/2017, di procedere all'acquisizione al patrimonio del lotto di terreno sito in Villa Castelli identificato al Catasto terreni con Fg 9, p.lla 681, di superficie pari a 805,00 mq, di proprietà della S.ra Marraffa Carmela nata a Villa Castelli il 02/05/1946;

DARE ATTO che in base alle risultanze delle valutazioni in premessa riportate che il risarcimento complessivo del Comune di Villa Castelli a favore della S.ra Marraffa Carmela è pari a **42.395,61 €**;

DISPORRE, a saldo di ogni pretesa per l'acquisizione del lotto di terreno in argomento (Fg 9 del Comue di Villa Castelli, p.lla 681), il pagamento della somma pari a **€ 42.395,61** (quarantaduemilatrecentonovantacinque/61) a favore della S.ra Carmela Marraffa nata a Villa Castelli (Br) il 02/05/1946;

DISPORRE, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. il passaggio del Diritto di proprietà a favore del Comune di Villa Castelli (Br) del bene immobile identificato al NCT del medesimo Comune con Fg. 9, P.lla 681, di superficie pari a circa 805 mq;

DISPORRE a carico del Comune di Villa Castelli quanto segue:

- registrazione e trascrizione del presente Decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- voltura catastale;
- pubblicazione sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Nardò, 08 maggio 2017

Il Commissario ad Acta
Ing. Raffaele Dell'Anna

ALLEGATO 1

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione di Lecce, nel ricorso n°1309/11, sez. I, Marraffa contro Comune di Villa Castelli, giusta sentenza n. 01890/2016 Reg. Prov. Coll. n. 01309/2011 Reg. Ric., pubblicata il 13.12.2016

Verbale

In data odierna, 23/02/2016, alle ore 16.30 presso Villa Castelli (BR), Ufficio Tecnico Comunale, sono presenti, oltre allo scrivente Commissario ad Acta, Ing. Raffaele Dell'Anna, il quale si avvale della collaborazione dell'Ing. Michela Serena Abati (anch'essa presente), il Geom. Cosimo Siliberto, Tecnico dipendente del Comune di Villa Castelli, il quale ha fornito la documentazione in atti relativa al progetto esecutivo, al progetto di variante ed alla procedura espropriativa del progetto approvato con D.G.C. nr. 372 del 13/06/1997 per "restauro ambientale e sistemazione a verde delle gravine".

Villa Castelli 23/02/2017

LE PARTI

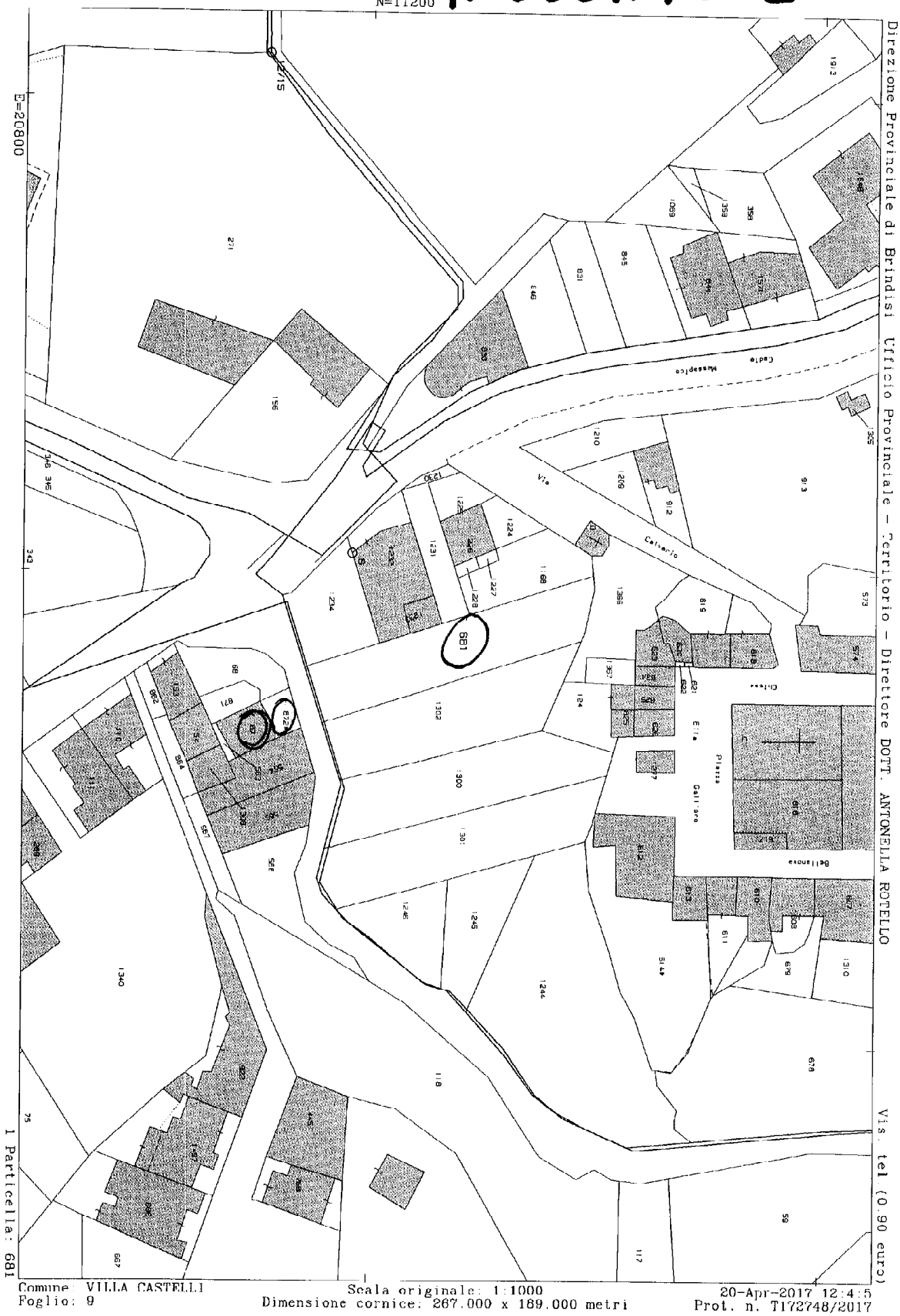
F.TO

GEOM. COSIMO SILIBERTO

ING. MICHELA SERENA ABATI

ING. RAFFAELE DELL'ANNA

ALLEGATO 2


N=11200
E=20800
Direzione Provinciale di Brindisi Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DOTT. ANTONELLA ROTELLO
Via tel (0.90 euro)
Comune: VILLA CASTELLI
Foglio: 9
1 Particella: 681
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
20-Apr-2017 12:4:5
Prot. n. T172748/2017

ALLEGATO 3

Al Sig. Sindaco del Comune di Villa Castelli
Dott. Vitantonio Caliandro

Al Resp. UTC di Villa Castelli
Arch. Giuseppe Urgese

IN UNO PEC

comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Marraffa/Comune di Villa Castelli. Ottemperanza Sentenza Tar 3342/2008.
Richiesta propedeutica all'attività professionale di cui alla Sentenza nr. 1890/2016.

In riferimento all'oggetto, considerato quanto stabilito dal CdS con Sentenza nr. 3905/2016 e, in conseguenza, disposto dal Tar Lecce con Sentenza 1890/2016, in relazione alla procedura espropriativa che occupa la giurisprudenza in argomento, al fine della, eventuale e successiva, emanazione dell'atto acquisitivo, il quale costituisce estrema ratio per soddisfare attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico, come recita l'art. 42 bis del T.U. delle espropriazioni.

Il sottoscritto

CHIEDE

a) se il Comune di Villa Castelli opta per l'acquisizione del bene o per la sua restituzione;

b) in relazione alla opzione manifestata (richiesta con il precedente punto): indicazione delle circostanze rilevanti, a partire dalle esigenze che hanno condotto all'*indebito* utilizzo dell'area (cfr. Sentenza Tar 1890/16) fino alla esibizione/dimostrazione delle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico, atte a giustificare l'emanazione dell'atto acquisitivo;

c) nell'ipotesi di opzione per l'acquisizione da parte del Comune in indirizzo: esplicitare la mancanza di ragionevoli alternative alla stessa;

L'atto acquisitivo sarà prodotto, dallo scrivente, a seguito della valutazione comparativa dei contrapposti interessi in conflitto.

A margine della richiesta contenuta nella presente si invita il Comune di Villa Castelli a riscontrare alla presente con idoneo e motivato provvedimento entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della presente (23/03/2017).

Recapiti dello scrivente:

Ing. Raffaele Dell'Anna, Via Palmieri nr. 31 - 73048 Nardò (Le)

raffaele.dellanna@ingpec.eu ; ing.raffaeledellanna@gmail.com ; 320.1776699.

Nardò, 02/03/2017

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Raffaele DELL'ANNA N° 1660
Sezione A - Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione
FEDERAZIONE REGIONE PUGLIA

Commissario ad Acta
Ing. Raffaele Dell'Anna

2/3/2017 https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b26.20161215_0800&contid=&folder=SU5CT1guSW52aWF0YQ==&msgid=838&body=0

Da "Ing. Raffaele Dell'Anna" <raffaele.dellanna@ingpec.eu>
A "Comune Villa Castelli" <comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it>
Data 2 mar 2017

Marraffa/Comune Villa Castelli. Attività Commissario Acta per esecuzione Sentenza TAR LECCE nr. 1890/2016

Spett.le Sindaco e Resp. UTC del Comune di Villa Castelli (Br)

In riferimento all'oggetto trasmetto la nota allegata

Ing. Raffaele Dell'Anna
C.so Galliano, 2a - 73048 - Nardò (Le)
raffaele.dellanna@ingpec.eu
Rete Mobile 320.1776699
Rete fissa 0833.835237

Allegato(i)

Richiesta Opzione a Comune Villa Castelli.pdf (182 Kb)

https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b26.20161215_0800&contid=&folder=SU5CT1guSW52aWF0YQ==&msgid=838&body=0

Da "Posta Certificata InnovaPuglia" <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
A "raffaele.dellanna@ingpec.eu" <raffaele.dellanna@ingpec.eu>
Data 2 mar 2017

CONSEGNA: Marraffa/Comune Villa Castelli. Attività Commissario Acta per esecuzione Sentenza TAR LECCE nr. 1890/2016

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/03/2017 alle ore 18:43:41 (+0100)
il messaggio "Marraffa/Comune Villa Castelli. Attività Commissario Acta per esecuzione Sentenza TAR LECCE nr. 1890/2016"
proveniente da "raffaele.dellanna@ingpec.eu"
ed indirizzato a "comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec282.20170302184328.03962.10.1.64@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (934 bytes)
postacert.eml (253 Kb)
smime.p7s (5 Kb)

ALLEGATO B

COMUNE DI VILLA CASTELLI
Prov. di Brindisi
C.F. 00206780745

AREA TECNICA
Programmazione Urbanistica, Assetto del territorio, LL.PP., Politiche Europee, Espropri
Piazza Municipio, 1 – cap 72029
Tel. 0831/86202-210 212 – Fax. 0831/860130
e-mail: lavoripubblici@comune.villacastelli.br.it
PEC: comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it



Comune di Villa Castelli
Prot. 0004536 / P del 12/04/2017
Classe V / 1 Contenzioso

Ing. Raffaele Dell'Anna
Via Palmieri, 31
NARDO' (LE)
PEC: raffaele.dellanna@ingpec.eu

Oggetto: Marraffa/Comune di Villa Castelli. Ottemperanza Sentenza TAR 3342/2008. Attività Commissario ad Acta per esecuzione Sentenza TAR Lecce nr. 1890/2016. TRASMISSIONE DELIBERA DI G.M. N. 124 DEL 10/04/2017.

In riferimento alla richiesta del 02/03/2017, formulata dalla S.V. quale Commissario ad Acta nominato con Sentenza del TAR Lecce nr. 1890/2016, in relazione alla procedura in oggetto, con la presente si trasmette la deliberazione di G.M. n. 124 del 10/04/2017, con la quale questa Amministrazione ha disposto l'acquisizione del bene oggetto di esproprio al patrimonio comunale.

Si resta a disposizione e nell'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile della Area Tecnica
Arch. Giuseppe URGESE

N° 124 del Reg. Data 10/04/2017

COPIA

COMUNE DI VILLA CASTELLI

1861 > 2011 > >

PROVINCIA DI BRINDISI

GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: PROCEDURA ESPROPRIATIVA MARRAFFA CARMELA/COMUNE DI VILLA CASTELLI - SENTENZA TAR N. 3342/2008. COMMISSARIO AD ACTA SENTENZA TAR N. 1890/2016. DICHIARAZIONE DI ACQUISIZIONE AREA.

L'anno **2017** addì **10** del mese di **aprile** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti:

			Presente	Assente
1	CALIANDRO Vitantonio	Sindaco	Si	
2	FRANCO Pietro	Assessore	Sì	
3	ARGESE Maria	Assessore	Sì	
4	CARLUCCI Mirella	Assessore	Sì	
5	SUMA Domenico	Assessore	Sì	

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Marilena CAVALLO**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto indicato:

Il Sindaco, sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del Settore Espropri rende la seguente relazione.

Premesso che:

- La sig.ra Marraffa Carmela nata a Villa Castelli il 02/05/1956 è proprietaria di un terreno ricadente nel territorio del Comune di Villa Castelli in zona Gravina, individuato in catasto al fg. 9, p.lla 681 di mq. 805;

- Che, nell'ambito del progetto di "Restauro ambientale e sistemazione a verde della gravina" – Imp. £. 633.107.00, approvato con delibera di G.M. n. 372 del 13.06.1997 e finanziato con i fondi del P.O.P. 1994/1999 – 1° Triennio – Sottomisura 7.3.9, veniva disposto l'esproprio dell'area di proprietà della sig.ra Marraffa giusto Decreto n. 3351 del 19/04/1999;

- Con verbale di consistenza e di immissione in possesso del 13/05/1999 il Comune di Villa Castelli diventava possessore della predetta area;

- Con Contratto d'appalto Rep. n. 9 dell'11.08.1997 e verbale di consegna del 01.12.1997 furono affidati i lavori appaltatialla ditta C.A.M.A. S.r.l. di Siracusa;

- Con verbale del 30.06.1998 furono ultimati i lavori;

- Con atto unico di collaudo del 23.11.2001 furono collaudate le opere relative al progetto di "Restauro ambientale e sistemazione a verde della Gravina" - Imp. £. 633.107.00;

- La sig,ra Marraffa Carmela, non avendo ottenuto alcuna indennità di esproprio del precitato terreno, proponeva ricorso al TAR regionale, il quale con Sentenza n. 3342/2008 condannava il Comune di Villa Castelli al risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'avvenuta occupazione dell'area;

- Con successiva Sentenza del Consiglio di Stato n. 3905/2016 e, in conseguenza, con Sentenza del TAR – Sezione di lecce n. 1890/2016 è stata disposta la nomina del Commissario ad Acta per l'emanazione dell'atto di acquisizione dell'area, in persona dell'ing. Raffaele Dell'Anna di Nardò (LE);

- Nell'espletamento del mandato ricevuto, il Commissario ad Acta ha richiesto formalmente a questa Amministrazione comunale, giusta nota PEC del 02.03.2017, acquisita agli atti al prot. n. 2759 del 03.03.2017, di optare per l'acquisizione del bene o per la sua restituzione.

Rilevato che:

- Per la realizzazione dell'intervento di "Restauro ambientale e sistemazione a verde della gravina", sono stati utilizzati i finanziamenti pubblici concessi nell'ambito del P.O.P. 1994/1999 – 1° Triennio – Sottomisura 7.3.9, pertanto la restituzione del bene farebbe venire meno il presupposto giuridico della pubblica utilità, configurando di conseguenza l'ipotesi di danno erariale per l'utilizzo di fondi pubblici su area privata;

- Risulta tecnicamente impossibile ripristinare lo stato originario dei luoghi, in quanto parte dell'area è interessata dal passaggio di canali interrati per lo scorrimento delle acque meteoriche provenienti da una porzione dell'abitato e che confluiscono nel recapito finale di Contrada Battaglia. La restituzione del bene a soggetto privato, non consentirebbe la normale gestione e

manutenzione dei canali che devono essere necessariamente di carattere pubblico, e quindi, in capo a questo Ente;

- Per la particolare configurazione e collocazione dell'area, si avrebbe che, in caso di restituzione verrebbe limitato notevolmente l'accesso alla Gravina dall'ingresso di Via Francavilla, e di conseguenza ne verrebbe compromessa la fruibilità stessa;

- L'area della Gravina, di cui è parte integrante anche la p.lla 681 del fg. 9, è stata inserita nel Parco Regionale "Terra delle Gravine", in virtù della L.R. n. 18/2005, e pertanto riconosciuto come bene pubblico di particolare valore paesaggistico ed ambientale.

Per tutto quanto sopra rilevato, stante peraltro la profonda trasformazione irreversibile subita dall'area interessata, si ritiene necessario che la stessa debba essere acquisita la patrimonio indisponibile dell'Ente;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e condivisa la relazione che precede;
Vista la vigente legislazione in materia, in particolare il T.U. delle espropriazioni;
Vista la L. n. 241/90;
Acquisiti i dovuti pareri di regolarità tecnica previsti dall'art. 49, comma 1° del T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267;
A voti unanimi e favorevoli, anche per quanto attiene la immediata esecutività della presente,

DELIBERA

- di stabilire che il Comune di Villa Castelli intende procedere all'acquisizione al patrimonio comunale dell'area distinta in catasto al fg. 9, p.lla 681 di mq. 805, di proprietà della sig.ra Marraffa Carmela nata a Villa Castelli il 02/05/1956 , in ottemperanza alla Sentenza del TAR – Sezione di Lecce n. 1890/2016.

- Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Sulla proposta di deliberazione di cui in precedenza, ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U.E.L. 18.8.2000 n.267, vengono espressi i seguenti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE

F.to Arch. Giuseppe URGESE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Seguono le firme dell'originale.

IL SINDACO
F.to Vitantonio CALIANDRO

Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Marilena CAVALLO

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 11/04/2017 al 26/04/2017 (Rep. n. **405**), come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- è stata comunicata con lettera n. **4485** ai Signori Capigruppo Consiliari (Art. 125, comma 1 del D.Lgs. n.18.08.2016, n. 267 e art. 32, comma 1 della Legge 18.06.2009, n. 69).

Data, 11/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marilena CAVALLO

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

[ ]La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
[**X**]La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marilena CAVALLO

Per copia conforme all'originale , per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marilena CAVALLO

ALLEGATO 5

BOLLO ESENTE
Art. 1 Legge 21-11-1967, n. 1149

COMUNE DI VILLA CASTELLI

Provincia di BRINDISI

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

(Legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni)

Relativa ai lavori di:

RESTAURO AMBIENTALE E SISTEMAZIONE A VERDE DELLA GRAVINA – 1° STRALCIO
PROGETTO di £. 633.107.000 –

VERBALE DI CONSTATAZIONE E CONSISTENZA

dei beni immobili appartenenti alla ditta: MARRAFFA Carmela, nata a Villa Castelli il 2/5/1956, o ove risiede alla Via Francavilla Fontana

siti nel Comune di Villa Castelli da occupare per l'esecuzione dei lavori suindicati.

L'anno millenovecentoxxxx novantanove addì 13 (tredici) del mese di Maggio, ore 10,15 il sottoscritto GIOVANE geom. Pasquale, Tecnico Com.le e CARROTTI Alessandro, Comandante dei VV.UU., incaricato dal Comune di Villa Castelli ed autorizzato ad introdursi nella detta proprietà con xxxxx N. Decreto del Responsabile dell'U.T.C. N. 3351 del 19/4/'99, in data , previo avviso alla ditta interessata, notificato a mezzo Avviso N. 3353 del 19/4/'99 in data 20/4/'99, si è recato nella proprietà di cui al seguente prospetto al fine di eseguire studi e rilievi per la precisa individuazione dei beni da espropriare e per redigere il relativo verbale di constatazione e consistenza:

+ Cat. X - N. 185106
Tip. F. Gaspari - Morciano di R.

N. dell'elenco	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE										COLTURA effettivamente [illegible]
	Partita	MAPPA Foglio	MAPPA Mappale	Qualità	Classe	SUPERFICIE Ettari	SUPERFICIE Are	SUPERFICIE Cent.	REDDITO Dominic.	REDDITO Agrario	
1	9911	9	681 (ex 681/a)	Mandorleto		00	08	03	7227	4818	Incolto

Piantagioni esistenti

N. d'ord.	DESCRIZIONE	Numero	Diametro cm.	Età media presunta
1	n. 3 alberi di fico -			
2	n. 9 cespugli di fico d'India.			

ZONA DA OCCUPARSI					Forma di conduzione (familiare diretta, diretta con salariati, a mezzadria, affitto o compartecipazione ecc.)	Generalità del colono - mezzadro, affittuario o compartecipante
	UBIC. URBANISTICA					
aticata	Centro Storico	Centro Edif.to	Agric.	TOTALE		
	mq.	mq.	mq.	mq.		
	Ai sensi del P. di F. : - " E2a "-Zona Agricola Speciale destinabile a Servizi(D.M.2/4/68) Gravina ; Ai sensi del P.R.G. : - " F.P.A. "(Parco Attrezzato Urbano (Gravina).			803		

Descrizioni delle costruzioni e di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione:

n. 2 muri a secco delle dimensioni di circa ml. 12 x 0,80 x 2,00 -

I detti terreni confinano:

A nord con: MARRAFFA Palma Rosa

Ad ovest con: Neglia Giovanni

A sud con: Scialpi Francesco e Giovannina

Ad est con: Vicinale Guardiola-Gravina

Ai fini della determinazione della indennità è risultato:

a) Circa la edificazione e la urbanizzazione della zona ai sensi dell'art. 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 16, comma 5°, legge 865):

b) Circa l'applicazione dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili di cui alla legge 5 marzo 1963, n. 246 (art. 16 ultimo comma della legge 865):

c) Circa la forma di conduzione (art. 17, legge 865):

d) Circa l'ultimo trasferimento:

I beni sono pervenuti alla ditta in esecuzione

Hanno presenziato alle operazioni di sopralluogo (1):

— in rappresentanza della Ditta proprietaria:

— Quali testimoni i signori:

Arch. Antonio BRUNO, nato a Mesagne il 13/6/1943 e MAGGIORE Nunzio, nato a Montescaglioso il 26/5/1970.

Il presente verbale, dopo lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

Per la Ditta proprietaria

Assente

Per la Ditta coltivatrice

I TESTIMONI

Il Comandante dei VV.UU.

CARBOTTI Alessandro

IL TECNICO INCARICATO

IL TECNICO COMUNALE

GIOVANE geom. Pasquale

(1) *Legge 3 gennaio 1978, n. 1.*

Art. 3, 3° comma. «Detto verbale deve essere redatto in contradditorio con il proprietario, o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'espropriante o del concessionario; al contradditorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante».

Spett.le Presidente del TAR Lecce

Oggetto: **Marraffa/Comune di Villa Castelli. Esecuzione sentenza 3342/2008**
Commissario ad Acta - Sentenza TAR LECCE nr. 1890/2016.
Ordinanza nr. 688/2017.

TRASMISSIONE ERRATA CORRIGE DECRETO DI ACQUISIZIONE DEPOSITATO IN DATA 08/05/2017.

Spett.le Presidente del TAR di Lecce, innanzitutto mi scuso per l'errore materiale commesso inerente la esatta indicazione della data di nascita della S.ra Carmela MARRAFFA.

In riferimento all'oggetto, facendo seguito alla comunicazione a mezzo PEC dell'Avv.to Carlo Caniglia in data 13/06/2017, trasmetto la parte finale del decreto di acquisizione datato 08/05/2017 e depositato in data 08/05/2017, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del succitato decreto e deve essere allegato allo stesso per sostituire la parte dispositiva del medesimo.

Nardò, 14/06/2017

Il Commissario ad Acta

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Raffaele DELL'ANNA N° 1660
Sezione A - Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione
FEDERAZIONE REGIONE PUGLIA

DEPOSITATO
IN DATA 15.06.2017

DECRETA

DARE ATTO che quanto riportato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

PRENDERE ATTO che il decreto di esproprio emesso in data 10/09/2012 dal sottoscritto Commissario ad Acta, per effetto della Sentenza del CdS nr. 3905/2016, è stato annullato;

PRENDERE ATTO delle volontà dell'Amm.ne Comunale di Villa Castelli, manifestate attraverso la Delibera di Giunta Comunale nr. 124 del 10/04/2017, di procedere all'acquisizione al patrimonio del lotto di terreno sito in Villa Castelli identificato al Catasto terreni con Fg 9, p.lla 681, di superficie pari a 805,00 mq, di proprietà della S.ra Marraffa Carmela nata a Villa Castelli il 02/05/1956;

DARE ATTO che in base alle risultanze delle valutazioni in premessa riportate che il risarcimento complessivo del Comune di Villa Castelli a favore della S.ra Marraffa Carmela è pari a **42.395,61 €;**

DISPORRE, a saldo di ogni pretesa per l'acquisizione del lotto di terreno in argomento (Fg 9 del Comue di Villa Castelli, p.lla 681), il pagamento della somma pari a **€ 42.395,61** (quarantaduemilatrecentonovantacinque/61) a favore della S.ra Carmela Marraffa nata a Villa Castelli (Br) il 02/05/1956;

DISPORRE, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. il passaggio del Diritto di proprietà a favore del Comune di Villa Castelli (Br) del bene immobile identificato al NCT del medesimo Comune con Fg. 9, P.lla 681, di superficie pari a circa 805 mq;

DISPORRE *che la presente pagina sia allegata e costituisca parte integrante, sostanziale e sostitutiva della parte dispositiva del Decreto [pagine sei e sette del Decreto di Acquisizione datato 08/05/2017 dalla parte "***DARE ATTO** che quanto riportato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto"] *fino alla fine del provvedimento, fatti salvi gli allegati i quali continuano a costituire parte integrante e sostanziale del suddetto decreto*;

DISPORRE a carico del Comune di Villa Castelli quanto segue:

- registrazione e trascrizione del presente Decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- voltura catastale;
- pubblicazione sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Nardò, 14 giugno 2017

Il Commissario ad Acta

Ing. Raffaele Dell'Anna

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Raffaele DELL'ANNA N° 1660
Sezione A - Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione
FEDERAZIONE REGIONE PUGLIA

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 1005596.

Oggetto: **Pratica ENEL 1005596 - Comune Lizzanello.**
Pubblicazione online Rende Noto

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona Lecce-Maglie - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

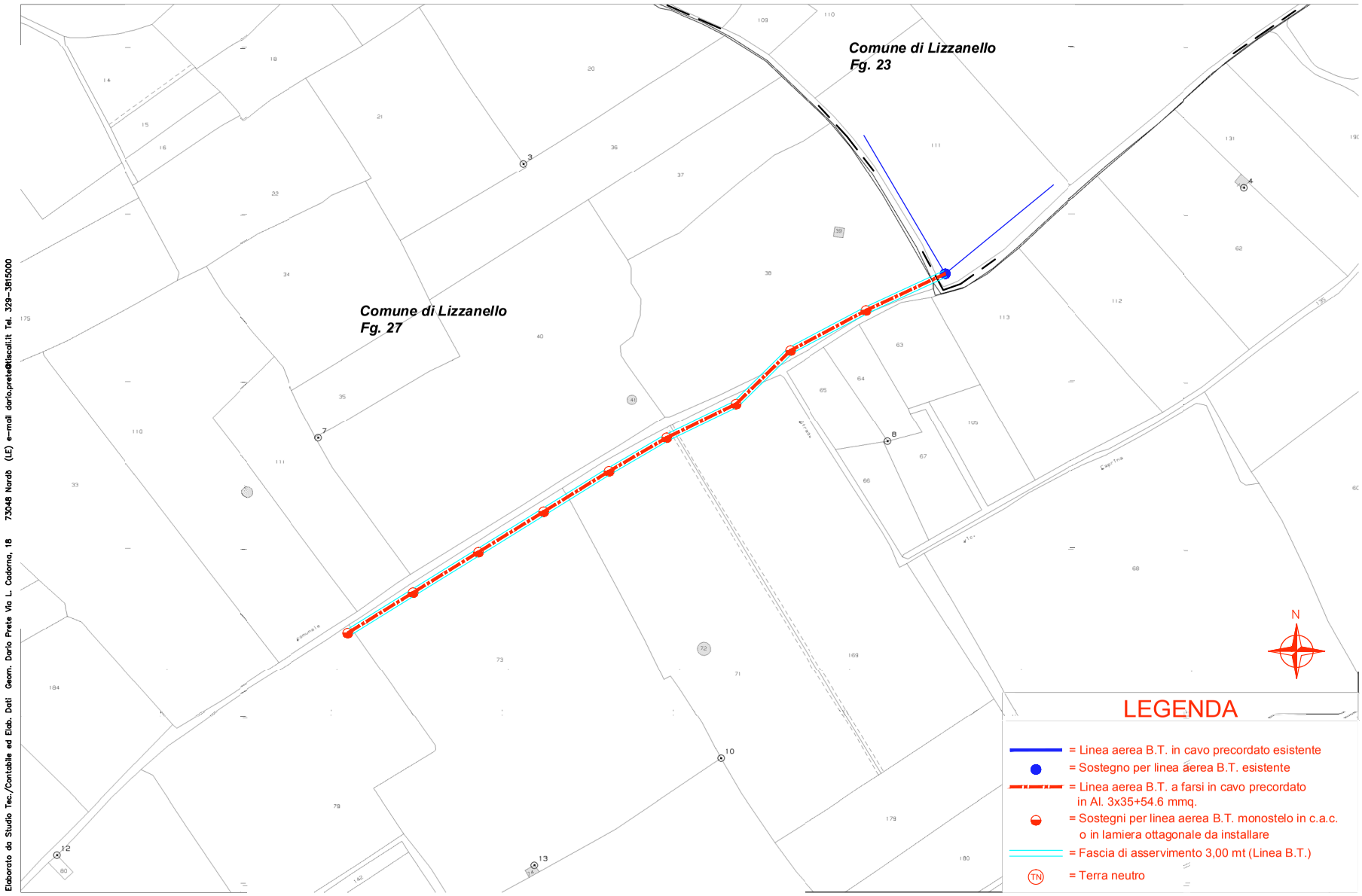
che con istanza Enel-DIS-07/04/2016-0233060, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Comune di Lizzanello (LE). Codice SGQDF0000053105653.
La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto del Comune di Lizzanello al Foglio di mappa n.**27** p.lle nn.**38** , **169** , **71** e **73** .
Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI LIZZANELLO

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 328-3815000

SOCIETÀ AGRICOLA FORESTALE CERASINA SRL
Avvio procedimento di valutazione di impatto ambientale

Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art . 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, per il rinnovo degli Atti Autorizzativi dei pozzi n. 16741 -16740 -13530 -13529 - 12916 (ex art. 7 della L.R. 18/1999), ubicati nei terreni di proprietà della Soc. Agricola Forestale Cerasina S.r.l., a derivare ed utilizzare le acque sotterranee per usi irrigui e irrigazione campo da golf

La società "Società Agricola Forestale Cerasina S.r.l." con sede legale in Fasano (Br) alla via Bovio n. 3, codice fiscale e partita IVA n. 01812220745, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brindisi, R.E.A. n. BR - 102553,

RENDE NOTO

che l' 8 febbraio 2018 ha depositato presso la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia la documentazione per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale , ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii e della L. R. n. 11 del 12 aprile 2001, relativamente al rinnovo degli Atti Autorizzativi dei pozzi n. 16741, 16740, 13530, 13529, 12916, (ex art. 7 della L.R. 18/1999) a derivare ed utilizzare le acque sotterranee per usi irrigui e irrigazione di campo da golf.

Ai sensi dell'art 24 comma 3 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii, chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera indirizzandole alla competente struttura provinciale.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi e possono essere visualizzati sul sito:
http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impattoambientale/progetti-in-istruttoria.

Fasano, 28/02/2018

Il legale Rappresentante
(Filippo Vinci)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)